





ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.451.756,32  
Sede Legale in Milano  
Sede Amministrativa in Segrate (MI)





**MONDADORI**

## Relazione finanziaria annuale

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009  
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009  
Relazione sulla gestione



# Convocazione di Assemblea

Gli azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2010 alle ore 10.30, in Segrate (MI), Via Mondadori 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2010, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

## Ordine del Giorno

1-Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

2-Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 *ter* del codice civile.

3-Proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento, per gli esercizi 2010 - 2018, dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Intervento in Assemblea:** ai sensi dello statuto sociale possono intervenire in Assemblea gli azionisti che abbiano richiesto all'intermediario che ha in deposito le azioni, almeno due giorni prima della data dell'Assemblea, l'emissione dell'apposita comunicazione.

Ogni azionista avente diritto a intervenire può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, salve le incompatibilità e i limiti stabiliti dalla legge. Gli azionisti potranno utilizzare il modulo di delega disponibile presso i rispettivi intermediari di cui sopra nonché sul sito internet: [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it) - sezione Investor Relations.

Si precisa che il capitale sociale di Euro 67.451.756,32 è suddiviso in complessive n. 259.429.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna.

Tenuto conto delle complessive n. 22.367.587 azioni proprie, con diritto di voto sospeso ai sensi di legge, attualmente detenute direttamente o indirettamente dalla Società, le azioni con diritto di voto risultano complessivamente n. 237.062.245.

L'eventuale variazione delle azioni

proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari.

Documentazione: le relazioni illustrative degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, con le relative proposte di deliberazioni, saranno messe a disposizione del pubblico, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché mediante pubblicazione sul sito *internet*: [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it), sezione Investor Relations.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

*Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi*





# Cariche sociali e organismi di controllo

## Consiglio di Amministrazione

### Presidente

Marina Berlusconi

### Vice Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Costa

### Consiglieri

Pier Silvio Berlusconi

Pasquale Cannatelli

Bruno Ermolli

Martina Forneron Mondadori

Roberto Poli

Mario Resca

Marco Spadacini

Umberto Veronesi

Carlo Maria Vismara (\*)

## Collegio Sindacale

### Presidente

Ferdinando Superti Furga

### Sindaci Effettivi

Francesco Antonio Giampaolo

Franco Carlo Papa

### Sindaci Supplenti

Francesco Vittadini

Ezio Simonelli

### Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(\*) Segretario

# Indice del Bilancio

Convocazione di Assemblea	3
<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione</b>	<b>10</b>
Indicatori finanziari e non finanziari	12
Divisione Libri	14
Divisione Periodici Italia	21
Divisione Periodici Francia	25
Servizi pubblicitari	27
Direct Marketing	29
Retail	30
Divisione Radio	31
<i>Corporate</i> e altri <i>business</i>	32
Situazione finanziaria	33
Informazioni sul personale	35
Investimenti tecnici	37
Risultati di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	38
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Mondadori è esposto	39
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	44
Evoluzione prevedibile della gestione	45
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	46
Altre informazioni	47
Proposte del Consiglio di Amministrazione	53
<b>Bilancio di esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.</b>	
Situazione patrimoniale-finanziaria	56
Conto economico separato	58
Conto economico complessivo	58
Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto	59
Rendiconto finanziario	60
Bilancio ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	62
Principi contabili e note esplicative	66

Allegati	132
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	165
<b>Bilancio consolidato del Gruppo Mondadori</b>	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	168
Conto economico separato consolidato	170
Conto economico complessivo consolidato	171
Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato	172
Rendiconto finanziario	174
Bilancio consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	176
Principi contabili e note esplicative	181
Informativa di settore	268
Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	272
<b>Relazioni</b>	
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009	276
Relazioni della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58	286



# Relazione del Consiglio di Amministrazione

# Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nell'esercizio 2009

## Signori Azionisti,

nell'anno 2009 hanno avuto piena manifestazione gli effetti della crisi finanziaria internazionale, anticipatrice della recessione che ha colpito duramente i settori dell'economia reale, con i noti impatti sulla produzione, sui consumi e sull'occupazione.

In corso d'anno si è assistito a un continuo peggioramento degli indicatori economici, con naturale riflesso sulle decisioni delle aziende in termini di riduzione non solo dei costi ma anche e soprattutto degli investimenti, penalizzando una possibile ripresa del mercato, vista sempre più difficile e temporalmente lontana.

Nei settori di attività di Mondadori il vero elemento di criticità è stato l'andamento degli investimenti pubblicitari sui periodici, che ha determinato per il Gruppo una significativa riduzione dei ricavi, nonostante sia in Italia che in Francia le *performance* di raccolta siano state superiori al mercato di riferimento.

Sempre nel settore Periodici, in Italia, grazie alla qualità del portafoglio titoli, Mondadori ha ottenuto una buona tenuta delle diffusioni, mentre il mercato dei collaterali ha proseguito nel previsto *trend* di forte riduzione; in Francia, ove è

stata completata la rivisitazione del portafoglio prodotti, si sono confermati buoni risultati di diffusione, anche grazie al contributo degli abbonamenti e a fine agosto è stato realizzato il lancio del settimanale *Grazia*, con risultati superiori alle attese, sia in termini di copie vendute che di raccolta pubblicitaria.

In un mercato dei libri che in Italia ha mostrato valori in lieve controtendenza rispetto all'andamento generale negativo dei consumi, Mondadori ha ottenuto risultati sia di fatturato che reddituali in linea con l'esercizio 2008, anno record per la presenza di forti *bestseller*, grazie a un'intensa attività di pubblicazione di novità di successo.

Sempre maggiore è stata l'attenzione e l'attività sugli altri *business*: radio *RT01* ha ottenuto negli ultimi mesi dell'esercizio risultati di raccolta pubblicitaria superiore all'anno precedente, anticipando quello che si auspica sia un *trend* di ripresa per il 2010; particolarmente intenso è stato lo sviluppo della rete di negozi nel settore *retail*, grazie al reclutamento in *franchising*; ulteriore impulso ha avuto l'attività digitale, sia nel settore della commercializzazione dei libri sia nei periodici, dedicata ai siti delle maggiori testate in Italia e Francia, e alla raccolta pubblicitaria anche attraverso nuove *joint venture*.

La reazione di Mondadori a una situazione di mercato di straordinaria complessità e negatività è consistita, oltre che nella forte focalizzazione sulle attività di *business* sopra indicate, in alcune specifiche operazioni:

- la cessione dell'80% dell'attività industriale di stampa, avvenuta a fine 2008, anno in cui si è ottenuto un significativo miglioramento della posizione finanziaria e realizzata un'importante plusvalenza; la *partnership* ha inoltre prodotto nel 2009 i positivi effetti attesi sia in termini di mantenimento della qualità di stampa e flessibilità della fornitura, sia di riduzione delle tariffe;
- la prosecuzione, con ulteriore impegno, del piano quadriennale di riduzione dei costi operativi iniziato nel 2008, attraverso interventi sulla struttura dei costi stessi, senza penalizzare la qualità dei prodotti, e una profonda ristrutturazione organizzativa sia in Italia che in Francia: il piano ha consentito già nel 2009 di ottenere risparmi per circa 110 milioni di Euro e si pone come obiettivo di incrementare la base di *saving* annuale a 170 milioni di Euro entro il 2011;
- la ristrutturazione del debito, iniziata e conclusa nel corso del 2009, che ha

consentito già negli ultimi mesi dell'esercizio di aumentare la flessibilità finanziaria a favore dei *business*, con l'allargamento dei *covenant* e l'allungamento delle scadenze delle linee di finanziamento bancario.

Nella rappresentazione dei risultati dell'esercizio 2009 alcuni degli effetti delle operazioni sopra indicate trovano chiara evidenza, soprattutto come differenziale rispetto al 2008 in termini di plusvalenze e oneri di ristrutturazione: di seguito diamo quindi evidenza anche del margine operativo normalizzato, che esclude gli effetti di discontinuità sopra indicati.

Il **fatturato consolidato** dell'esercizio 2009 è stato di 1.540,1 milioni di Euro, in diminuzione del 15,3% rispetto ai 1.819,2 milioni di Euro del 2008; a perimetro costante, senza l'attività di stampa ceduta, la diminuzione di fatturato è risultata del 9,2% (-2,6% nel 4° trimestre).

Il **margine operativo lordo consolidato** del 2009 è risultato di 106,2 milioni di Euro, in diminuzione del 57,4% rispetto ai 249,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il **margine operativo lordo consolidato normalizzato**, calcolato escludendo: - i risultati dell'attività di stampa

(perimetro costante); - le plusvalenze e gli oneri di ristrutturazione organizzativa; è risultato di 202,7 milioni di Euro nel 2008 e di 133,1 milioni di Euro per l'esercizio 2009, con una diminuzione di 69,6 milioni di Euro (-34,3%), riconducibile sostanzialmente alla flessione del fatturato pubblicitario e agli investimenti per il lancio di *Grazia* in Francia; gli impatti di questi due fattori sono stati mitigati dai crescenti risultati dell'attività di riduzione dei costi operativi. A questo proposito è opportuno sottolineare come nell'ultimo trimestre la diminuzione rispetto a pari periodo dell'esercizio precedente sia stata dell'8,5% (-4,8 milioni di Euro), evidenziando un significativo rallentamento del *trend* di flessione.

Il **risultato operativo consolidato** dell'esercizio 2009 è stato pari a 71,8 milioni di Euro, in diminuzione del 64,7% rispetto ai 203,5 milioni di Euro del 2008, con ammortamenti e svalutazioni di attività materiali per 13,4 milioni di Euro (31,1 milioni di Euro nel 2008) e immateriali per 20,9 milioni di Euro (14,6 milioni di Euro nel 2008).

L'**utile prima delle imposte consolidato** è risultato di 63,9 milioni di Euro, inferiore del

57,8% rispetto ai 151,4 milioni di Euro del 2008, con un miglioramento di 44,2 milioni di Euro degli oneri finanziari netti, per effetto soprattutto del minor costo del denaro, oltre che del minor indebitamento medio e di plusvalenze realizzate nell'attività di ristrutturazione del debito (14,5 milioni).

L'**utile netto consolidato** del 2009 è risultato di 34,3 milioni di Euro, inferiore del 64,7% rispetto ai 97,1 milioni di Euro (dei quali circa 32 derivanti da plusvalenze) dell'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo consolidato** (risultato netto più ammortamenti) dell'esercizio 2009 è stato di 68,7 milioni di Euro rispetto ai 142,8 milioni di Euro del 2008.

La **posizione finanziaria netta consolidata** è passata da -490,3 milioni di Euro di fine 2008 a -372,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2009, con un miglioramento di 117,4 milioni; rispetto al 30 settembre 2008 (ante vendita dell'80% di Mondadori Printing) il miglioramento è di 271,6 milioni di Euro.

L'andamento dei singoli settori in cui opera Mondadori viene approfondito nella sezione dedicata alle singole Divisioni del Gruppo; di seguito ne sono illustrati i principali elementi.

# Indicatori finanziari e non finanziari

## Conto economico consolidato

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Delta%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.540,1	1.819,2	(15,3%)
Costi per il personale	302,8	356,4	(15,0%)
Costo del venduto e di gestione (*)	1.133,4	1.219,0	(7,0%)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2,3	5,4	(57,4%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>106,2</b>	<b>249,2</b>	<b>(57,4%)</b>
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>6,9%</i>	<i>13,7%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	13,5	31,1	(56,6%)
Ammortamenti delle attività immateriali	20,9	14,6	43,2%
<b>Risultato operativo</b>	<b>71,8</b>	<b>203,5</b>	<b>(64,7%)</b>
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>4,7%</i>	<i>11,2%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(7,9)	(52,1)	(84,4%)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	
<b>Risultato del periodo prima delle imposte</b>	<b>63,9</b>	<b>151,4</b>	<b>(57,8%)</b>
Imposte sul reddito	29,0	53,6	(45,9%)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,6)	(0,7)	(14,3%)
<b>Risultato netto</b>	<b>34,3</b>	<b>97,1</b>	<b>(64,7%)</b>

(\*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.



I ricavi consolidati sono stati pari a 1.540,1 milioni di Euro con una contrazione del 15,3%; a perimetro omogeneo, tenuto conto che le attività grafiche hanno contribuito al dato del 2008 per 10 mesi, la flessione si attesta al 9,2%.

<b>Volume d'affari per settore di attività</b>			
(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Delta%
Libri	425,7	434,3	(2,0%)
Periodici Italia	494,3	575,7	(14,1%)
Periodici Francia	343,5	374,1	(8,2%)
Servizi pubblicitari	250,4	331,0	(24,4%)
Direct	20,9	22,3	(6,3%)
Retail	194,0	194,5	(0,3%)
Radio	13,8	14,8	(6,8%)
Corporate e altri business	17,5	333,6	n.s.
<b>Totale ricavi aggregati</b>	<b>1.760,1</b>	<b>2.280,3</b>	<b>(22,8%)</b>
Ricavi infragruppo	(220,0)	( 461,1)	(52,3%)
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.540,1</b>	<b>1.819,2</b>	<b>(15,3%)</b>

Nel prospetto seguente viene fornito il dettaglio dei ricavi consolidati per area geografica.

<b>Volume d'affari per area geografica</b>			
(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Delta%
Mercato nazionale	1.172,7	1.356,5	(13,5%)
Francia	328,6	364,8	(9,9%)
Altri Paesi UE	31,7	77,4	(59,0%)
Mercato USA	0,4	7,1	(94,4%)
Altri Paesi	6,7	13,4	(50,0%)
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.540,1</b>	<b>1.819,2</b>	<b>(15,3%)</b>

## Divisione Libri

La Divisione Libri Mondadori ha confermato nel 2009 la propria *leadership* nel mercato librario. Nell'anno i ricavi complessivi sono stati pari a 425,7 milioni di Euro contro i 434,3 milioni dell'esercizio precedente, con un calo del 2,0%.

L'assetto complessivo della Divisione e l'equilibrio tra i suoi comparti non hanno subito nel 2009 mutamenti di rilievo. Il comparto Trade (Narrativa e Saggistica, suddivise in Adulti e Ragazzi) rappresenta il 71,3% dei ricavi, il comparto dell'editoria scolastica il 19,2% e infine l'editoria d'Arte, di Architettura e la gestione dei Beni Culturali complessivamente il 9,5% dei ricavi.

Nel 2009 la produzione libraria è stata di 2.449 novità (rispetto alle 2.695 del 2008) e di 5.137 ristampe (5.225 nel 2008), per un totale di 51,6 milioni di copie contro i 53,4 dell'anno 2008.

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fatturato libri	416,9	424,3
Altri ricavi	8,8	10,0
	<b>425,7</b>	<b>434,3</b>
Costi operativi	(341,6)	(351,4)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>84,1</b>	<b>82,9</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(3,3)	(3,2)
<b>Risultato operativo</b>	<b>80,8</b>	<b>79,7</b>

Il comparto Trade del mercato librario italiano nel 2009, in un quadro economico generale di contrazione dei consumi, è cresciuto dell'1,8% a valore rispetto al 2008.

All'interno di questo quadro, il Gruppo Mondadori mantiene la propria posizione di *leadership*, con una quota del 28,4% a valore, in nettissima preminenza rispetto ai concorrenti, come risulta nella tabella riportata di seguito. Il leggero calo della quota di mercato complessiva del Gruppo è da attribuire in particolare alla prevedibile flessione di Edizioni Mondadori rispetto al 2008, anno che aveva visto il fenomeno editoriale Paolo Giordano, vincitore del Premio Strega con *La solitudine dei numeri primi*.

Da evidenziare nel confronto con il 2008, la crescita di Einaudi, che anche nel 2009 è risultata essere la seconda casa editrice italiana. Tra i concorrenti scende la quota del gruppo RCS, mentre cresce il gruppo Gems per effetto dell'acquisizione di Bollati Boringhieri.

Si rammenta che le quote di mercato esposte sono relative alle sole librerie medio-grandi e non comprendono la Grande Distribuzione.

<b>Editore</b>	Quota di mercato anno 2009	Quota di mercato anno 2008
Mondadori	14,5	15,1
Einaudi	5,9	5,7
Sperling & Kupfer	2,4	2,4
Piemme	4,3	4,3
Altre società del Gruppo Mondadori	1,3	1,3
<b>Totale Gruppo Mondadori</b>	<b>28,4</b>	<b>28,8</b>
Gruppo RCS	12,6	12,8
Gruppo Gems	9,3	8,9
Gruppo Giunti	5,8	5,5
Feltrinelli	4,0	3,9

Fonte: Nielsen Bookscan, dati a valore

Di seguito si riporta un dettaglio dei ricavi per editore:

<b>Libri</b>	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Delta%
(Euro/milioni)			
Edizioni Mondadori	142,0	144,0	(1,4%)
Einaudi	50,2	51,7	(2,9%)
Sperling & Kupfer	23,2	20,8	11,5%
Edizioni Piemme	44,4	48,7	(8,8%)
Mondadori Electa	40,3	42,6	(5,4%)
Mondadori Education	81,7	86,1	(5,1%)
Distribuzione Libri	37,8	33,5	12,8%
Altri ricavi	6,1	6,9	(11,6%)
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>425,7</b>	<b>434,3</b>	<b>(2,0%)</b>

## Edizioni Mondadori

Nel 2009 Edizioni Mondadori ha registrato ricavi per 142,0 milioni di Euro, in leggero calo rispetto all'anno precedente (1,4%).

Due novità uscite nel 2009 hanno avuto un riscontro straordinario: il primo titolo è *Il simbolo perduto*, il nuovo romanzo di Dan Brown che, uscito il 23 ottobre, in poco più di due mesi ha superato il milione di copie vendute (titolo più venduto dell'anno). Grande successo commerciale anche per la novità di Fabio Volo che, con *Il tempo che vorrei*, in poco più di un mese ha superato le 600.000 copie.

Di particolare rilievo è stata la vittoria di Margaret Mazzantini al Premio Campiello Letteratura con *Venuto al mondo*. Il romanzo, uscito nel novembre del 2008, ha raggiunto nell'anno appena concluso le 500.000 copie complessive di vendita.

Per quanto concerne la narrativa italiana, occorre sottolineare l'ottimo esordio narrativo di Daria Bignardi che, con *Non vi lascerò orfani*, ha superato le 100.000 copie. E neppure si è fermata l'eccezionale cavalcata di Paolo Giordano che, ormai a due anni dalla

pubblicazione di *La solitudine dei numeri primi*, ha superato 1.300.000 copie in Italia con oltre 30 traduzioni estere.

Sul versante narrativa straniera, si contano importanti conferme di autori storici della casa editrice: a parte il già citato Dan Brown, i romanzi di Carlos Ruiz Zafón *Marina*, John Grisham *Il ricatto*, Sophie Kinsella *La ragazza fantasma* e Patricia Cornwell *Kay Scarpetta*, hanno tutti realizzato ottime performance di vendita, comprese tra le 150.000 e le 350.000 copie.

All'interno delle novità di Saggistica spicca il libro di Bruno Vespa che, con *Donne di cuori*, ha superato le 300.000 copie di vendita, risultando il titolo di saggistica più venduto nel 2009. Da sottolineare il buon risultato di due autori di portafoglio della casa editrice, Corrado Augias e Vito Mancuso che, con *Disputa su Dio e dintorni*, hanno raggiunto le 150.000 copie.

Anche il marchio Strade Blu ha visto conferme importanti: in particolare Roberto Saviano, che nel 2009 ha superato 2.000.000 di copie vendute con *Gomorra* e 300.000 copie con *La bellezza e l'inferno*. Sul versante Strade Blu saggistica Mario Calabresi con *La fortuna*

*non esiste* ha superato 100.000 copie, e Federico Rampini con *Slow Economy* ha raggiunto un venduto di 60.000 copie.

Molto positivi anche i dati di vendita raggiunti dall'esordiente Roberto Jacobo che, con *2012 la fine del mondo?*, ha superato le 150.000 copie.

Negli Oscar Mondadori il 2009 ha registrato una grande crescita del segmento *trade paperback* rappresentato dalla collana *Grandi Bestsellers* che ha superato 1.700.000 copie vendute nell'anno (+51% rispetto al 2008). Gli interventi di consolidamento del catalogo hanno visto un *restyling* completo della collana Oscar Saggi e il completamento della nuova collana Oscar Contemporanea che ha quasi raddoppiato il fatturato nel suo secondo anno di vita. Le vendite hanno registrato una crescita del 6% grazie al buon andamento della tradizionale campagna promozionale di marzo e all'introduzione di una nuova promozione nel mese di agosto.

Per quanto riguarda il settore Ragazzi segnaliamo infine l'ottimo esito dei due nuovi titoli delle saghe *La ragazza drago* e *Leggende del mondo emerso* di Licia Troisi; nel segmento di *publishing* su licenza si sono affermate le linee di

prodotto legate a *L'era Glaciale 3* con 120.000 copie vendute e *I Gormiti* con oltre 150.000 copie.

## Giulio Einaudi editore

Einaudi nel 2009 ha registrato un fatturato di 50,2 milioni di Euro, con un decremento rispetto all'anno precedente del 2,9%.

Il fatturato generato su tutti i canali di vendita registra un sostanziale allineamento con l'esercizio precedente, il calo è quindi imputabile essenzialmente alla riduzione di fatturato per cessione di diritti per operazione in vendita congiunta.

Tra le linee editoriali, buono l'andamento della Narrativa Italiana che grazie alla vittoria nel Premio Strega di Tiziano Scarpa, cresce, a livello di fatturato, del 27% rispetto all'esercizio precedente, e degli Economici che registrano un incremento di fatturato del 5,3%, rispetto al 2008.

Tra i titoli che hanno ottenuto gli esiti migliori sul mercato sono da segnalare *Che la festa cominci* di Niccolò Ammaniti (300.000 copie), *Stabat Mater* di Tiziano Scarpa (oltre 140.000 copie), *Un luogo*

*incerto* e *Scorre la Senna* di Fred Vargas (oltre 180.000 copie complessivamente), *Il museo dell'innocenza* di Orhan Pamuk (55.000 copie), *Il lamento del bradipo* di Sam Savage (70.000 copie), *Altai* di Wu Ming (60.000 copie), *Non deve accadere* di Anne Holt (55.000 copie), *Educazione siberiana* dell'esordiente Nicolai Lilin (45.000 copie).

## Sperling & Kupfer

I ricavi di Sperling & Kupfer sono cresciuti dell'11,5% rispetto al 2008 raggiungendo 23,2 milioni di Euro.

Gli interventi di rifocalizzazione dell'offerta avviati nel 2008 sono proseguiti con un ulteriore contenimento del numero di titoli novità (dai 378 del 2008 ai 282 del 2009) e dei valori di produzione.

Tra le linee editoriali, la Fiction (comprensiva della linea Frassinelli) diminuisce il numero di titoli pubblicati, da 90 a 73, e ottiene ottimi risultati grazie anche alla novità di Sveva Casati Modignani e alla presenza di due titoli di Nicholas Sparks. Tra i titoli di maggior successo ricordiamo quelli legati al fenomeno Patty (più di 100.000 copie vendute), il romanzo *Più scuro di mezzanotte. Una storia di mafia* di Salvo Sottile, il nuovo romanzo *The Dome* di

Stephen King (100.000 copie), la sempre apprezzata Danielle Steel con *Ricominciare* (50.000 copie) oltre ai già menzionati *Il gioco delle verità* di Sveva Casati Modignani (170.000 copie) e *L'ultima canzone* e *Ho cercato il tuo nome* (oltre 170.000 copie complessivamente) di Nicholas Sparks.

Con il marchio Frassinelli da segnalare il buon risultato della novità di Toni Morrison *Il dono* (12.000 copie), della serie *Il commissario Soneri* di Valerio Varesi (10.000 copie), di *Alcantara* di Jean-Marie Blas de Roblès (10.000 copie), oltre che di tutti i titoli della poetessa Alda Merini.

La linea Non Fiction passa da 123 a 91 titoli pubblicati, ottenendo comunque ottimi risultati. In questa linea editoriale spiccano i due titoli di Antonio Caprarica, *Papaveri e papere* e *I Granduchi di Saldonia* (oltre 50.000 copie complessivamente), la biografia di Michael Jackson, *Moonwalk* (18.000 copie), *La scienza ci guarirà* del Premio Nobel Luc Montagnier (13.000 copie).

## Edizioni Piemme

Nell'anno 2009 Piemme ha ottenuto un fatturato netto di 44,4 milioni di Euro in calo dell'8,8% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è ottenuto dall'effetto combinato delle ottime performance delle linee Religione e

Paperback che hanno controbilanciato il prevedibile calo della Narrativa, a causa del venir meno delle vendite degli *hardcover* di Hosseini.

Per quanto riguarda il settore adulti, nella Narrativa si segnalano le due novità di Michael Connelly, *Il cerchio del lupo* (70.000 copie) e *La città buia* (82.000 copie). Ottimi gli esordi di Garth Stein (*L'arte di correre sotto la pioggia*, 42.000 copie) e James Levine (*Il quaderno azzurro*, 42.000 copie).

La Saggistica registra successi come *Il bambino senza nome* (60.000 copie) di Mark Kurzem e l'ottima tenuta della serie dei titoli delle testimonianze, tra cui *La bambina con i sandali bianchi* (30.000 copie) di Malika Bellaribi.

Notevole anche la *performance* della Religione, con il grande successo delle testimonianze di Paolo Brosio (*A un passo dal baratro*, oltre 90.000 copie vendute), di Dalila Di Lazzaro (*Toccamì il cuore*, 72.000 copie), di Nicola Legrottaglie (*Ho fatto una promessa*, 50.000 copie) e dell'ultimo libro del cardinal Carlo Maria Martini (*Le ali della libertà*, 25.000 copie).

Il Paperback cresce del 66% sull'anno precedente, grazie all'affermazione della

collana Bestseller, che si avvantaggia non solo della pubblicazione de *Il cacciatore di aquiloni* (160.000 copie vendute), ma anche dell'ottimo venduto medio dei titoli della collana, anche fuori del periodo di campagna.

Il settore *Junior* vede nella linea Stilton sia il successo della grande strenna natalizia (*Quinto viaggio nel regno della fantasia* con 175.000 copie), sia di libri *premium price* come *Le avventure di Ulisse* (75.000 copie, lancio ad aprile) e di *spin-off* come *La principessa dei ghiacci* (42.000 copie). A questo si aggiunge l'ottima *performance* della collana di catalogo *Storie da ridere*. Il Battello a Vapore ha registrato un aumento del fatturato sul 2008 pari al 5% grazie alle ottime vendite di catalogo in generale e al successo in particolare di alcune serie come *GOL!* e *Ulysses Moore*.

## Editoria d'arte e organizzazione mostre

I ricavi di Mondadori Electa si sono attestati nel 2009 a 40,3 milioni di Euro, in calo del 5,4% rispetto all'esercizio precedente.

La flessione ha colpito in particolare l'area Libri, in cui è significativo il calo del canale libreria, mentre il settore dei Beni Culturali

ha registrato un calo più contenuto, per la contrazione delle vendite dei cataloghi di mostra e dei cosiddetti progetti speciali. Positivi invece, rispetto al 2008, gli andamenti dell'area Sponsor.

Tra le linee editoriali del settore Libri si registra il calo dell'Arte, a causa della contrazione di prima battuta che continua dal 2007. Anche l'Architettura registra un fatturato in calo rispetto al 2008 per via di un rallentamento delle vendite sui titoli di alto prezzo, anche sul canale rateale.

La linea Vendite congiunte, in un mercato ormai esaurito, registra un fatturato in contrazione di oltre il 50% rispetto al 2008.

Un andamento positivo invece si registra per la linea Illustrati (+5,2%) grazie a titoli come *Il Duca dell'Avventura* di Reinhold Messner (10.000 copie), *I dieci comandamenti per non far peccato in cucina* di Fabio Picchi, *Gli Orti Felici* di Paolo Pejrone.

Il settore dei Beni Culturali ha generato ricavi per 28,8 milioni di Euro, compresa la quota di ricavi riferibile ai cataloghi di mostra, con una lieve flessione (-1,8%) rispetto all'anno precedente.

Il Colosseo è stato anche nel 2009, con oltre 6 milioni di visitatori, il monumento di gran lunga più visitato in Italia. Tra le

altre attività di organizzazione di mostre ed editoria di cataloghi, si segnalano i successi di *Stefano Arienti* a Mantova, *Cy Twombly* alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

## Mondadori Education

Nell'anno 2009 Mondadori Education ha realizzato ricavi netti di vendita per 81,7 milioni di Euro con un calo del 5,1% rispetto all'esercizio precedente.

Mondadori Education mantiene una posizione di rilievo nel mercato scolastico, con il 13,3% di quota: rimane, tra i gruppi editoriali, *leader* nella scuola primaria, è in terza posizione nella secondaria di primo grado e in seconda nella secondaria di secondo grado.

La scuola primaria migliora ulteriormente i già buoni risultati degli ultimi anni con un risultato eccezionale per il corso di religione e ottimi risultati per il sussidiario e le letture di secondo ciclo. Un punto di forza è sempre rappresentato dai libri per le vacanze e dalla parascolastica.

La secondaria di primo grado registra una flessione determinata da minori adozioni per i libri di catalogo, a causa della maggior propensione, da parte

degli insegnanti, all'adozione di novità, stante l'obbligo di mantenere l'adozione per sei anni. Molto buono il risultato dell'antologia, buono quello della grammatica e di scienze.

La secondaria di secondo grado mantiene sostanzialmente la propria quota di mercato. Da registrare il lancio del nuovo marchio *Mondadori for English*, che ha nella grammatica inglese il punto di forza. La novità di grammatica del nostro autore di punta, Sensini, conferma i soliti notevoli risultati.

Il rispetto sempre più rigoroso dei tetti di spesa ha determinato l'accantonamento da parte degli insegnanti dei testi di alcune materie, declassati da adottati a consigliati, quali la narrativa, le versioni, l'educazione civica e i classici, con conseguenti minori vendite.

Inoltre, l'assunzione di una sempre maggiore importanza del prezzo di copertina ha determinato un generale abbassamento dei prezzi.

Tre fattori determinano a partire dal 2009 un processo di trasformazione del mercato della scolastica:

- il primo è la norma che impone agli insegnanti di mantenere per cinque anni (nella primaria) o per sei (nei gradi

superiori) un libro di nuova adozione (art. 5 decreto legge 1/9/08 n. 137 convertito in legge 30/10/08 n. 169). In prospettiva il beneficio di una riduzione del *turnover* del prodotto sarà probabilmente bilanciato da un maggior ricorso all'usato, che incide negativamente sui nostri fatturati. Nell'immediato si accentua lo scontro competitivo tra editori, rendendo necessario difendere e cercare di allargare la propria quota di mercato aumentando il livello della produzione;

- il secondo è costituito dall'imminente entrata in vigore della norma che, a partire dal 2012, prevede la sola adozione di libri in versione *on line*, scaricabili da *internet*, o in versione mista (art. 15 decreto legge 25/6/08 n. 112 convertito in legge 6/8/08 n. 133). Sui tempi dell'entrata in vigore delle nuove tecnologie nella scuola è difficile fare previsioni. Sono invece certi i tempi in cui gli editori devono adeguare il loro catalogo: entro il 2012 Mondadori Education avrà tutti i libri in formato digitale (scaricabili da *internet*) o misto, con un investimento considerevole;

- il terzo fattore che modifica il quadro del mercato scolastico è l'imminenza della riforma delle superiori che porterà al significativo cambiamento di gran

parte dei libri attualmente in uso nelle scuole superiori, mettendo in gioco quote di mercato consolidate e imponendo di conseguenza un rilevante sforzo produttivo e investimenti considerevoli nel corso del prossimo triennio.

## Distribuzione e logistica

I ricavi del 2009 ammontano a 37,8 milioni di Euro in aumento del 12,8% rispetto all'esercizio precedente.

Il comparto distributivo ha registrato un'attività a copie dell'1,6% superiore a quella dello scorso anno.

Nell'ambito della distribuzione e logistica, l'attività degli editori distribuiti ha riscontrato un andamento positivo tra gli editori terzi. Particolarmente positiva la *performance* di Baldini e Castoldi Dalai (+35% rispetto al 2008), grazie alla novità di Giorgio Faletti.

Notevole anche il livello di servizio che registra buone prestazioni rispetto allo scorso anno, con un costo di spedizione a copia in calo del 3,8%, grazie a operazioni di recupero di efficienza che hanno ulteriormente ottimizzato il lavoro dei *sorter* e del pallettizzatore automatico.



## Divisione Periodici Italia

L'esercizio 2009 è stato fortemente caratterizzato per i Periodici Mondadori, così come per tutta l'editoria italiana e internazionale, dagli effetti della crisi manifestatasi nella seconda parte del 2008 e che ha influenzato anche il 2009.

Il calo dei consumi ha interessato tutti i comparti della carta stampata incidendo sia sulla propensione all'acquisto dei lettori sia, e in modo ben più evidente, sul livello degli investimenti pubblicitari destinati ai mezzi tradizionali.

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite, il calo non si è verificato tanto per una diminuzione del numero degli acquirenti, quanto per una rarefazione della frequenza di acquisto.

Il calo del gettito pubblicitario a sua volta è stato determinato sia dalla contrazione dei volumi sia dalla inevitabile riduzione dei prezzi di vendita praticati agli inserzionisti. Va sottolineato che le testate Mondadori hanno performato meglio del mercato, in particolare nel segmento decisivo dei settimanali.

In questo difficile contesto, che ha comunque visto da parte di Mondadori una forte reazione sul piano delle iniziative e della gestione, il fatturato

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fatturato periodici	464,5	554,8
Altri ricavi	29,8	20,9
	<b>494,3</b>	<b>575,7</b>
Costi operativi	(465,9)	(482,2)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>28,4</b>	<b>93,5</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1,8)	(1,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>26,6</b>	<b>92,5</b>

della Divisione realizzato in Italia si è assestato a 494,3 milioni di Euro in calo del 14,1% rispetto all'esercizio 2008.

Tale andamento trova le sue motivazioni in un articolato insieme di fenomeni:

- la diminuzione dei ricavi diffusionali (-3,6%) è essenzialmente determinata da una contrazione dei volumi, solo in parte compensata dall'aumento dei prezzi di copertina;
- il sensibile arretramento (-18,4%) delle vendite di prodotti collaterali che, pur sorrette da un significativo aumento del numero di iniziative, ha dovuto registrare la prevista diminuzione dei volumi medi di vendita per singola operazione;
- il forte ridimensionamento dei ricavi pubblicitari (-27,1%) ripartito (seppure con diversa intensità) su tutti i settori merceologici e su quasi tutte le testate.

Le azioni della Divisione poste in essere per reagire alla sfavorevole situazione di mercato hanno riguardato il sostegno e lo sviluppo delle testate e, in modo prioritario, interventi volti all'efficienza e alla riduzione dei costi operativi e di struttura.

Relativamente a questi ultimi interventi segnaliamo:

- il lancio nel mese di febbraio del settimanale *Tu Style*, prosecuzione di una

testata già presente nel nostro portafoglio, ma ripensata completamente e riproposta al mercato in una veste così rinnovata da rappresentare una vera e propria novità. I risultati diffusionali davvero significativi fanno intravedere per il giornale sviluppi di notevole interesse;

- il rilancio del mensile *Flair* avvenuto nel mese di luglio che pure in un segmento molto affollato ha portato a un significativo incremento delle copie vendute in edicola;
- il rilancio di *TV Sorrisi e Canzoni* condotto a termine nel mese di dicembre che anche grazie al contemporaneo varo di nuovi supplementi mensili del giornale ha posto le basi per una fase positiva sia dal punto di vista diffusionale sia da quello pubblicitario.

Nell'ultimo trimestre il Gruppo è stato impegnato nell'implementazione di un ambizioso piano di ristrutturazione aziendale, reso possibile dalla stipula di accordi sindacali siglati nei mesi di agosto e di ottobre ricorrendo sia agli strumenti previsti dalle norme che accompagnano gli stati di crisi, sia a piani di incentivazione individuale, che ha riguardato la componente grafico-editoriale e quella giornalistica.

Di seguito si fornisce un quadro sintetico degli andamenti relativi alle diffusioni e alle vendite dei prodotti collaterali.

## Diffusione

In un contesto di mercato che ha visto un calo delle diffusioni a copie di circa il 7% Mondadori ha confermato la propria *leadership* con una quota vicina al 35%, stabile rispetto all'esercizio 2008.

Come per l'anno passato è continuata da parte di molti editori, e tra questi Mondadori, la revisione della politica distributiva con l'obiettivo di ridurre il peso delle vendite più promozionali e meno redditizie.

Nel segmento dei femminili *Donna Moderna* ha mantenuto i propri ricavi diffusionali grazie anche all'aumento di prezzo praticato all'inizio dell'anno mentre nell'area dell'*up market* femminile *Grazia* ha più che confermato il livello di copie del 2008. Di assoluto rilievo i risultati di *Tu Style*, completamente rinnovato nella formula, che ha portato la propria diffusione a 190.000 copie (+45%) e incrementato i ricavi diffusionali di oltre il 30%.

Nel mondo dei *newsmagazine*, *Panorama* ha ribadito la propria posizione di preminenza aumentando ulteriormente la distanza dallo storico concorrente.

Il comparto dei televisivi, che soffre da parecchi anni di un calo tendenziale delle diffusioni, ha visto la buona resistenza delle testate in portafoglio e in particolare la soddisfacente *performance* di *TV Sorrisi e Canzoni* che, grazie all'aumento di prezzo effettuato nell'anno e al costante lavoro di rinnovamento della testata, ha registrato un calo dei ricavi diffusionali molto contenuto (-3%).

Nell'ambito dei mensili un po' più problematico è risultato l'andamento del settore delle testate di arredamento e di *design* (-5% i ricavi diffusionali), mentre quello dei periodici dedicati alla cucina ha evidenziato buone *performance* con diffusione e ricavi in crescita.

Promettenti, infine, come già ricordato, sono le prospettive di *Flair* che, rilanciato nel mese di luglio, ha visto un buon incremento delle vendite nel canale edicola.

Segnaliamo il buon andamento del canale abbonamenti con ricavi in linea con l'esercizio 2008.

## Vendite congiunte

È proseguito il *trend* negativo di questo mercato (-22,1%), così rilevante nel passato per la redditività dei vari gruppi editoriali.

I prodotti editoriali si sono contratti in modo assai significativo, così come quelli dedicati al mondo del cinema e dei DVD in generale, mentre miglior tenuta hanno registrato i supporti musicali e il collezionabile classico.

Mondadori ha conseguito livelli di fatturato rilevanti, con un andamento di poco superiore al mercato, confermandosi *leader* in un mercato che vede il confronto con i principali quotidiani nazionali.

Gran parte dell'attività è concentrata su due testate: *TV Sorrisi e Canzoni* e *Panorama* integrata da un contributo non irrilevante delle cosiddette operazioni multi testata.

Molto positive sono state le iniziative dedicate al mondo del cinema e della *Prima Visione* di *Panorama*, le collane di *Animation* di *TV Sorrisi e Canzoni* indirizzate a un pubblico più giovane, l'*Enciclopedia della Cucina Italiana* che ha replicato un importante successo, e diversi lanci di collezionabili supportati da tutti i maggiori settimanali.

## Attività internazionali

È continuata nel 2009 l'intensa attività di lanci dei *brand* Mondadori nel mondo,

nonostante la crisi economico-finanziaria complessiva e le difficoltà specifiche dei media:

- 4 edizioni di *Grazia*: Francia, Cina, Thailandia e Indonesia;
- 4 edizioni di *Flair*: Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria;
- 1 edizione di *Casa Viva*: India.

Le primissime evidenze sono molto positive e superiori alle attese.

Grazie al buon andamento delle diverse testate già presenti e in particolare alle eccellenti *performance* di *Grazia UK*, i ricavi da *licensing* crescono del 15,4%.

In forte crescita anche i ricavi derivanti dal servizio di raccolta pubblicitaria per il *network* (+34,4%), che compensa il calo dei ricavi da *syndication*.

La consociata Attica risente in Grecia e nei Paesi balcanici dei ridimensionamenti dei *budget* pubblicitari delle aziende, ma con un'attenta politica di contenimento dei costi riesce a contrastare il significativo calo dei ricavi (-16,2% verso l'anno precedente).

L'andamento delle *joint venture* in Russia e Cina conferma il valore strategico delle iniziative. In particolare l'edizione cinese, lanciata lo scorso febbraio, sta performando al di sopra delle aspettative

nelle diffusioni mentre la raccolta pubblicitaria è influenzata dalla congiuntura economica internazionale. Perfettamente in linea con il *budget* l'edizione russa.

Nel febbraio 2010 il *network* si è arricchito di un'altra importante edizione: *Grazia Germania*.

## Digital

In crescita anche quest'anno i ricavi netti sui siti del Gruppo Mondadori derivanti dall'*advertising* (+13%), *trend* decisamente superiore a quello del mercato complessivo (+5,1%) e in particolare del solo *display*, in calo dell'1,3% (Fonte Nielsen). Questa buona *performance* si concentra sui siti femminili del Gruppo: *Donna Moderna*, *Starbene*, *Grazia-blog* e *Cosmopolitan*. La *leadership* nel segmento dei femminili si rafforzerà ulteriormente nel 2010 con il lancio del sito *GraziaMagazine.it*.

## Divisione periodici Francia

La Divisione Periodici Francia ha conseguito nel 2009 un fatturato di 343,5 milioni di Euro, in calo dell'8,2% rispetto al corrispondente periodo del 2008. A perimetro costante, cioè al netto delle testate cedute e ai nuovi lanci, il calo sarebbe stato del 6,6%.

Nel periodo l'attività di Mondadori France è stata caratterizzata dai seguenti fenomeni:

- il lancio, alla fine del mese di agosto, del settimanale *Grazia France*, il femminile alto di gamma che ha registrato fin dalle prime settimane un'ottima accoglienza sia da parte del pubblico sia da parte del mercato pubblicitario. La diffusione media è stata di oltre 180.000 copie (fonte OJD), rispetto a un obiettivo iniziale di 160.000; un portafoglio di inserzionisti con *brand* di alta gamma (moda e cosmesi) ha consentito di raggiungere le 32 pagine per numero;
- il raggruppamento delle testate *AutoJournal* e *SportAuto* nella *joint venture* Editions Mondadori Axel Springer S.n.c., già editore del settimanale *AutoPlus*, che diventa così il *leader* nel segmento auto in Francia;
- il lancio di un piano di riorganizzazione aziendale che prevedeva di interrompere la pubblicazione di sei

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fatturato periodici	334,3	365,0
Altri ricavi	9,2	9,1
	<b>343,5</b>	<b>374,1</b>
Costi operativi	(330,5)	(334,8)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>13,0</b>	<b>39,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(20,2)	(13,1)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(7,2)</b>	<b>26,2</b>

testate (*Mixte, Camera Video, Le Photographe, ADDX, FHM e La nouvelle revue du son et revue home cinéma*) in linea con la volontà del Gruppo di concentrarsi sui titoli a più larga diffusione, e che consentirà di conseguire in tempi brevi una sensibile riduzione dei costi;

-nel corso del 2009 è stato messo a punto un progetto di ottimizzazione dei costi relativi alle sedi aziendali, la cui realizzazione sarà completata nel 2010. Tali elementi di discontinuità, associati a interventi importanti sul fronte della ristrutturazione aziendale, hanno avuto un effetto negativo sul risultato operativo dell'esercizio pari a circa 28 milioni di Euro.

## Diffusione

I ricavi diffusionali, che comprendono sia le vendite in edicola che gli abbonamenti, rappresentano il 69,8% del totale ricavi e sono risultati in calo del 6% (-4,9% a perimetro costante).

Entrando nel dettaglio, le vendite in edicola sono risultate in calo dell'8,9% (-9,0% a perimetro costante) mentre gli abbonamenti, che rappresentano il 32,5% del totale ricavi, sono allineati all'anno precedente a perimetro costante.

Secondo le rilevazioni di DFP (*Diffusion France Payée*) Mondadori France ha registrato un calo a copie inferiore rispetto alla media del mercato francese (1,8% contro 3,5%). Le testate più positive sono state *Biba, Science & Vie Junior e Top Santé*.

## Pubblicità

Il mercato francese, in un anno particolarmente difficile per gli investimenti pubblicitari, registra un calo a spazio del 13% (Fonte: TNS).

Mondadori, con un fatturato di 81,6 milioni di Euro, in calo del 13,8% rispetto al 2008, consegue una *performance* migliore del mercato (-10,3% a volume) grazie al già citato lancio di *Grazia* e al consolidamento di *Biba* nei mensili di alta gamma.

Sono risultati in sofferenza i settori dell'auto, della finanza e della distribuzione specializzata.

# Servizi pubblicitari

## Il mercato

In Italia, il mercato degli investimenti pubblicitari archivia il 2009 con un ribasso complessivo pari al 13,2%, secondo le rilevazioni di Nielsen Media Research, rispetto al 2008.

Tutti i principali mezzi di raccolta evidenziano riduzioni significative: la Televisione, che rappresenta più del 50% del mercato pubblicitario italiano, registra un calo del 10,2% (a settembre -13,2%); secondo Nielsen, il comparto più colpito dai pesanti effetti della crisi risulta essere sempre quello della carta stampata che, con un ritardo complessivo pari al 21,7% (a settembre -23,6%), vede i Quotidiani, dopo il lento ma progressivo recupero degli ultimi mesi, portarsi a -16,9% (a settembre -20,2%), mentre i Periodici chiudendo l'anno con -28,7%, sottolineano il perdurare delle difficoltà già rilevate in precedenza (a settembre -28,8%).

Il pesante calo sul mezzo Periodici risulta sostanzialmente confermato anche dalle rilevazioni FCP che rileva un -29,3%, con i settimanali a -27,5% e i mensili (escluse le altre periodicità) a -32,3%.

Per i Periodici si assiste a un calo

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fatturato pubblicità	244,3	323,8
Altri ricavi	6,1	7,2
	<b>250,4</b>	<b>331,0</b>
Costi operativi	(255,1)	(328,4)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(4,7)</b>	<b>2,6</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(0,3)	(0,3)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(5,0)</b>	<b>2,3</b>

generalizzato su tutti i segmenti, in particolare su moda, arredamento, auto, finanza e telecomunicazioni.

Per quanto riguarda gli altri mezzi, arrivano segnali incoraggianti dalla Radio che con un buon ultimo trimestre contiene il calo al 7,7% (a settembre -14%), mentre *Internet*, con un perimetro di riferimento arricchito anche dalle attività di *research*, cresce su base omogenea del 5,2%; continuano le difficoltà di Affissioni (-25,4%) e Cinema (-4,3%).

L'ultimo trimestre, sebbene abbia mostrato una certa attenuazione dei fenomeni fortemente negativi dei mesi precedenti, non ha rilasciato ancora rassicuranti segnali di ripresa, tali da poter considerare una chiara inversione di tendenza, soprattutto per quei mezzi che hanno maggiormente sofferto nel corso dell'ultimo anno.

## La Società

Mondadori Pubblicità chiude l'anno 2009 con un rallentamento complessivo della raccolta su tutti i mezzi pari al 24,4%, riuscendo a contenere, almeno parzialmente, la forte contrazione rilevata già dopo i primi mesi, grazie a una seconda parte dell'anno decisamente più performante del mercato.

## Mercato pubblicitario

(Euro/milioni)	2009	2008	Delta%
Televisione	4.358,9	4.851,4	(10,2%)
Totale carta stampata	2.387,8	3.047,9	(21,7%)
- Periodici	877,6	1.231,5	28,7%
- Quotidiani	1.510,2	1.816,4	(16,9%)
Radio	436,3	472,9	(7,7%)
Affissioni	169,6	227,2	(25,4%)
Cinema	55,8	58,3	(4,3%)
<i>Internet</i>	585,2	556,5	5,2%
<b>Totale mercato pubblicitario</b>	<b>7.993,6</b>	<b>9.214,2</b>	<b>(13,2%)</b>

Fonte: Nielsen Media Research (Mercato Pubblicitario AdEx - Stima degli investimenti netti)

Il risultato 2009 è anche caratterizzato da due elementi di disomogeneità:

- il mezzo Quotidiani, la cui raccolta complessiva ha risentito della perdita delle Testate edite dalla Società Europea di Edizioni S.p.A. (*Il Giornale* e le sue testate periodiche) negli ultimi due mesi;
- il mezzo Radio che da marzo ha visto l'ingresso della raccolta per l'emittente *Radio KissKiss*.

Il portafoglio delle Testate Periodiche, sostanzialmente omogeneo a quello del 2008, registra una *performance* che, pur essendo pesantemente negativa (-27,6%), è comunque migliore del mercato di riferimento, nonostante il calo registrato nell'anno da alcuni settori chiave per il *target* cui si rivolge la Concessionaria, quali per esempio moda, arredamento, cosmesi, ma anche auto, telecomunicazioni, finanza

e largo consumo. Questo risultato è stato possibile grazie alle testate settimanali, mentre i mensili sono risultati in linea con il mercato.

La quota di mercato Periodici della Concessionaria si colloca intorno al 26,6%, migliorando progressivamente sia nei confronti del 2008, sia, soprattutto, rispetto al 2007 (fonte Nielsen).

Superiori al *trend* di mercato risultano l'andamento del mezzo Radio, che con *R101* chiude l'anno a -6,4% a cui va poi aggiunto il fatturato di *Radio KissKiss* in portafoglio da marzo, e del mezzo *Internet*, in forte recupero durante l'estate, che con +13,8% conferma la validità del piano di rinnovamento intrapreso con il nuovo sito di *Donna Moderna*.



# Direct Marketing

Il mercato della comunicazione diretta ha avuto nel 2009 un andamento negativo del 15,8% (Fonte Nielsen a valore).

In questo contesto Cemit Interactive Media ha reagito con una forte pressione commerciale, individuando nuovi clienti e nuove operazioni, anche grazie alla costante attenzione alla qualità dei progetti di comunicazione diretta, che hanno trovato la più ampia soddisfazione da parte della clientela, rappresentata dalle più importanti aziende italiane nell'area del largo consumo, del finanziario-assicurativo, dell'*automotive* e del *non profit*. Tutto ciò ha permesso di contenere il calo di fatturato al 6,3%.

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fatturato	20,9	22,3
Altri ricavi	-	-
	<b>20,9</b>	<b>22,3</b>
Costi operativi	(18,1)	(18,2)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2,8</b>	<b>4,1</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(0,2)	(0,2)
<b>Risultato operativo</b>	<b>2,6</b>	<b>3,9</b>

# Retail

Il fatturato complessivo della Divisione Retail nel 2009 è stato pari a 194,0 milioni di Euro, in linea con quanto registrato nel 2008, ma con un *trend* differente nei due semestri (il primo ha chiuso con un calo del 3,6% e il secondo ha fatto segnare un +2,4%).

Mondadori Franchising ha continuato anche nel 2009 nel suo programma di crescita, che ha portato la rete dei negozi a essere, per numero di punti vendita, il più esteso *network* di prodotti editoriali in Italia, grazie alle 249 librerie (227 a dicembre 2008) e alle 203 Edicolè (177 a dicembre 2008). Il 2009 ha rappresentato per Mondadori Franchising un anno di crescita (+11,6%), sia a rete costante (+1%) sia per lo sviluppo dei negozi.

Mondadori Retail ha conseguito nel 2009 un fatturato di 119,8 milioni di Euro, in calo del 6,4% rispetto al 2008. La scomposizione del fatturato evidenzia un andamento differente delle diverse categorie merceologiche: il prodotto editoriale si è mantenuto sui livelli del 2008, la cartolibreria è in crescita mentre risultano in calo informatica e audiovideo. Nel 2009 è proseguito lo sviluppo del *network*. L'apertura di tre nuove unità a Roma, Torino e Palermo porta il numero dei punti vendita a 23

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fatturato	194,0	194,5
Altri ricavi	-	-
	<b>194,0</b>	<b>194,5</b>
Costi operativi	(188,9)	(182,2)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5,1</b>	<b>12,3</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(4,9)	(6,2)
<b>Risultato operativo</b>	<b>0,2</b>	<b>6,1</b>

librerie e 9 *multicenter*; in particolare il negozio di Palermo rappresenta, per dimensioni e *location*, una delle più importanti realtà editoriali nell'area *retail* al sud.

## Divisione Radio

Gli investimenti pubblicitari sulla Radio hanno registrato nel 2009 una contrazione del 7,7% rispetto allo scorso anno (fonte: Nielsen). L'ottimo andamento dell'ultimo trimestre (con un *exploit* del +20,1% nel mese di novembre e +24,6% nel mese di dicembre grazie alle *performance* dei settori Auto, Alimentari e Finanza/Assicurazioni) ha molto ridimensionato la forte contrazione subita nei primi mesi dell'anno e fa sperare in un positivo 2010 a conferma del valore e della credibilità del mezzo radiofonico nel sistema di comunicazione.

*R101* ha contabilizzato complessivamente nell'anno ricavi netti per 13,8 milioni di Euro (14,8 milioni di Euro nel 2008).

Molto positiva la raccolta pubblicitaria nei mesi di novembre e dicembre: il fatturato ha registrato una crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno rispettivamente del 17,5 % (mese di novembre) e dell'11,9 % (mese di dicembre).

Sul fronte degli ascolti le rilevazioni Audiradio, che confermano *R101* a 2 milioni di ascoltatori nel giorno medio, sono state integrate da un'indagine *panel diari* che consente di monitorare anche gli ascolti relativi ai 7, 14, 21 e 28 giorni, informazioni estremamente rilevanti per la

(Euro/milioni)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fatturato	13,8	14,8
Altri ricavi	-	-
	<b>13,8</b>	<b>14,8</b>
Costi operativi	(15,9)	(15,7)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(2,1)</b>	<b>(0,9)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1,7)	(1,6)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3,8)</b>	<b>(2,5)</b>

pianificazione pubblicitaria. In particolare *R101* raggiunge nei 7 giorni circa 6,2 milioni di ascoltatori fino a raggiungere nei 28 giorni un bacino di circa 9 milioni collocandosi al 5° posto tra le emittenti commerciali italiane che hanno aderito all'indagine.

Nei primi mesi dell'anno *R101* ha promosso una nuova campagna istituzionale, articolata su più mezzi: TV, stampa periodica, affissioni, quotidiani locali e *free-press*.

Dal mese di giugno è *on line* il nuovo sito [www.R101.it](http://www.R101.it) sviluppato su una nuova piattaforma tecnologica allo scopo di potenziare l'offerta editoriale, raggiungere maggiori accessi di utenti/ascoltatori della radio e favorire una maggiore interattività con gli utenti delle *web radio*.

## *Corporate e altri business*

Nel settore *Corporate* sono comprese, oltre alle strutture che gestiscono l'attivo finanziario del Gruppo, le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle divisioni di *business*.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività ITC, all'amministrazione, controllo di gestione e pianificazione, alla tesoreria e finanza, gestione personale, legale e societario, comunicazione esterna.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri soggetti dei servizi sopra menzionati.

- titoli obbligazionari a tasso variabile disponibili per la vendita per 35,8 milioni di Euro.

### **Mondadori International**

Le attività finanziarie gestite dalla società al 31 dicembre 2009 ammontano a 114,3 milioni di Euro (263,4 a fine 2008). La società ha registrato una perdita pari a 0,8 milioni.

La composizione dell'attivo finanziario al 31 dicembre è la seguente:

- conti correnti, attività assimilabili alla cassa e *time deposit* con primarie banche italiane a scadenza massima inferiore a tre mesi per 78,5 milioni di Euro;

# Situazione finanziaria

## Posizione finanziaria netta

(Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	119,6	330,5
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	3,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35,7	39,7
Attività (passività) in strumenti derivati	(4,7)	(10,7)
Altre attività (passività) finanziarie	(14,6)	0,7
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(508,7)	(564,7)
Obbligazioni	-	(289,1)
Obbligazioni convertibili	-	(108,3)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(372,9)</b>	<b>(490,3)</b>

La situazione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 31 dicembre 2009, presenta un saldo negativo pari a 372,9 milioni di Euro, in miglioramento di oltre 117 milioni di Euro.

La rilevante variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla capacità di generare cassa da parte del Gruppo, pur in un contesto in cui il *business* più liquido, la vendita di periodici, risulta il più sofferente. La posizione finanziaria netta ha inoltre beneficiato della mancata distribuzione di dividendi nel corso dell'esercizio 2009.

Si precisa che la posizione finanziaria netta, se determinata secondo lo schema raccomandato da Consob di cui alla nota 13 delle Note esplicative, risulterebbe negativa per 373,4 milioni di Euro, in quanto non includerebbe il saldo delle "Attività finanziarie non correnti".

## Andamento dei tassi e dei cambi

La ripresa economica, avviata durante i mesi estivi, è proseguita nella parte finale del 2009, sospinta da politiche economiche espansive.

Nel secondo semestre 2009, il PIL è cresciuto soprattutto negli USA e nelle economie emergenti; il commercio mondiale è tornato ad aumentare, pur rimanendo ben al di sotto del livello registrato nel 2008.

Le previsioni per il 2010 evidenziano modesti tassi di crescita per le economie avanzate, frenati principalmente dalla forte incertezza sul mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'Italia, il 2009 ha fatto segnare il peggior dato da circa

quarant'anni con il PIL in diminuzione del 5,0% rispetto all'anno precedente. La produzione industriale, in particolare, ha sofferto nell'arco dei dodici mesi a causa della diminuzione dei consumi interni e delle esportazioni, mentre le misure predisposte a sostegno del sistema finanziario e dell'economia reale hanno dovuto tener conto dei vincoli posti dal già elevato livello del debito pubblico. Le attese per il 2010 sono per un modesto livello di crescita.

Fin dall'inizio del 2009 la Banca Centrale Europea si è adoperata per stabilizzare e incentivare il mercato del credito in Europa. Il livello attuale dei tassi ufficiali dovrebbe essere ulteriormente mantenuto, almeno nella prima parte del 2010.

L'Euribor 3 mesi ha continuato a diminuire per tutto il 2009 dal 2,86% di inizio anno fino allo 0,70% di fine anno, con un valore medio pari a 1,218%. Nello stesso periodo il costo medio dell'indebitamento del Gruppo Mondadori è risultato pari a 2,536%.

Per quanto riguarda i cambi, il Dollaro USA contro Euro ha avuto un andamento opposto alla dinamica dei mercati finanziari. La media si è attestata a circa

1,39, oscillando tra il massimo a 1,51 e il minimo a 1,25.

Il cambio della Sterlina inglese contro Euro, a causa dei differenti dati relativi alla situazione economica nelle rispettive aree, ha manifestato maggior volatilità rispetto al Dollaro USA: la media è stata pari a 0,89 con massimo a 0,96 e minimo a 0,84.

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 31 dicembre 2009 ammontano a 1.113,9 milioni di Euro, di cui 750,0 *committed*.

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a 363,9 milioni di Euro, utilizzati al 31 dicembre 2009 per soli 4,4 milioni di Euro, sono costituiti da linee finanziarie di scoperto in *c/c* e da anticipazioni salvo buon fine.

Nel corso del 2009 è stata posta in essere un'intensa attività di ristrutturazione del debito a medio/lungo termine, secondo le seguenti direttrici:

- allungamento delle scadenze;
- ottenimento di maggior elasticità sui *covenant* finanziari.

In particolare:

- nel mese di settembre 2009 è stato riacquisito alla pari il *Private Placement*

obbligazionario di 350 milioni di Dollari, emesso nel 2003; tale operazione ha generato un impatto economico positivo pari a 14,5 milioni di Euro;

- è stata reperita un'ulteriore linea *committed* a medio/lungo termine di 130 milioni di Euro;

- nel mese di dicembre 2009 si è positivamente conclusa la ristrutturazione del Finanziamento in *Pool* da 500 milioni di Euro con l'allungamento della scadenza e la concessione di maggior flessibilità sui *covenant* finanziari.

Le principali linee a medio/lungo termine di 750,0 milioni di Euro sono, pertanto, costituite:

- per 470,0 milioni di Euro da un finanziamento bancario *multiborrower* a tasso variabile a cinque anni con scadenza dicembre 2014, concesso da un *pool* di primarie banche di *standing* internazionale; il finanziamento è costituito da un *term loan* di 240,0 milioni di Euro, interamente utilizzato al 31 dicembre e da un *revolving facility* di 230,0 milioni di Euro, utilizzato al 31 dicembre per 130,0 milioni; si segnala che sul *term loan* sono stati posti in essere alcuni contratti di *interest rate swap* per trasformare il tasso d'interesse da variabile a fisso. Tale linea è stata concessa nel mese di dicembre 2009,

sostituendo il precedente finanziamento in *pool* da Euro 500,0 milioni con scadenza 2011;

- per 150,0 milioni di Euro da un finanziamento a tasso variabile, con scadenza maggio 2013, concesso da Intesa Sanpaolo e suddiviso in parti uguali fra un *term loan* e un *revolving facility*. Solo il *term loan* era utilizzato al 31 dicembre;

- per 130,0 milioni di Euro da un finanziamento a tasso variabile, con scadenza dicembre 2015, concesso da Intesa Sanpaolo e suddiviso in parti uguali fra un *term loan* e un *revolving facility*. Solo il *term loan* era utilizzato al 31 dicembre.

# Informazioni sul personale

## Gli organici

Il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in forza alle società del Gruppo, al 31 dicembre 2009, risulta composto da 3.750 unità (3.925 al 31 dicembre 2008).

Il dato consolidato mostra, quindi, una riduzione di 175 unità (-4,5%) ottenuto, in generale, attraverso blocco del *turnover* e politiche di efficienza legate all'avvio del piano di ristrutturazione.

Il costo per il personale ammonta a 302,8 milioni di Euro, in calo del 15% sull'anno precedente; tuttavia, il confronto non è omogeneo poiché il dato del 2008 comprende per dieci mesi i costi delle attività grafiche. Escludendo, infatti, i costi del personale di Mondadori Printing e i costi relativi alla ristrutturazione, si registra una flessione dell'8%.

Come già comunicato, il Gruppo proseguirà, sia in Italia che in Francia, il piano di riorganizzazione iniziato nel 2008, con l'obiettivo di conseguire ulteriori importanti efficienze entro il 2011.

Nel prospetto seguente si fornisce il dato puntuale relativo agli organici del Gruppo alla data del 31 dicembre 2009.

Personale in forza	31/12/2009	31/12/2008
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.		
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.270	1.288
- Operai	102	108
	<b>1.372</b>	<b>1.396</b>
Società controllate italiane:		
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.366	1.433
- Operai	34	35
	<b>1.400</b>	<b>1.468</b>
Società controllate estere:		
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	978	1.061
- Operai	-	-
	<b>978</b>	<b>1.061</b>
<b>Totale</b>	<b>3.750</b>	<b>3.925</b>

## Programma di formazione

Nel 2009 Mondadori ha messo a disposizione dei propri dipendenti il Mondadori *Training Program*, un piano di formazione che propone contenuti, metodologie e strumenti didattici volti a stimolare l'aggiornamento e il rinnovamento professionale delle risorse umane, proseguendo la decennale tradizione di formazione pianificata, finalizzata ad aggiornare costantemente le competenze e valorizzare il capitale manageriale presente nel Gruppo.

Nel 2009, in particolare, l'investimento diretto in formazione è stato di circa 500.000 Euro, in aggiunta ai costi delle

strutture dedicate, e sono state erogate, nell'ambito dei corsi interni, 9.800 ore di formazione, alle quali si sono aggiunti i seminari interaziendali.

Il Mondadori *Training Program* 2009, nato da un'attenta analisi dei bisogni e delle esigenze organizzative, ha proposto un Piano di Formazione di Gruppo costituito dalle aree *Corporate Training* (formazione al ruolo dedicata agli *entry level*, ai neo Quadri e ai neo Dirigenti), *Knowledge* (corsi dedicati alle competenze linguistiche, informatiche e tecnico-professionali) e *Capabilities & Behaviour* (percorsi di sviluppo delle capacità gestionali, relazionali e innovativo-intellettive).

La partecipazione ai corsi interni ha registrato una media di 27 ore per partecipante e una presenza del *middle* e *top management* pari al 29%.

A questi seminari si sono aggiunte le iniziative a carattere internazionale, destinate al personale e ai *manager* operanti all'estero, la formazione ad hoc, progettata per soddisfare le specifiche esigenze di aree di *business* e famiglie professionali, gli interventi specialistici, finalizzati all'apprendimento di contenuti tecnico-professionali, e i corsi interaziendali, molti dei quali certificati da Mondadori nella "vetrina corsi esterni".

Nel 2009 le attività formative di maggior rilievo sono state i percorsi di sviluppo delle competenze, organizzati in collaborazione con le principali federazioni e *business school* internazionali, e la formazione ad hoc dedicata alle innovazioni introdotte dalla "rivoluzione digitale". Inoltre, per facilitare l'accesso alle informazioni su contenuti e percorsi formativi, è stato creato un apposito e approfondito sito *intranet*, consultabile da tutti i dipendenti.

I corsi di formazione erogati internamente con la *partnership* delle più rinomate *business school* e istituti formativi hanno

ottenuto un indice medio di gradimento e soddisfazione dei partecipanti pari a 92, su una scala da 0 a 100, confermando il *trend* positivo che si è consolidato di anno in anno.

### **Rischi connessi alla salute e sicurezza**

Nel corso del 2009 sono stati realizzati o avviati alcuni progetti volti a migliorare la gestione delle tematiche relative alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro. Sono state individuate e addestrate al ruolo di RSPP o ASPP (come indicato dal D. Lgs. 81/08) alcune nuove risorse, così come è proseguito il programma di formazione di oltre trenta dipendenti per le squadre di primo soccorso e pronto intervento.

Inoltre, è stato rivisto l'organigramma della sicurezza del Gruppo, con l'emissione di un nuovo ordine di servizio relativo alla funzione del coordinatore degli RSPP di Gruppo, i cui ambiti di responsabilità e le cui facoltà di intervento sono stati meglio specificati.

In collaborazione con la direzione del personale è stato pubblicato sulla *intranet* aziendale un corso *on line* sulle tematiche della sicurezza previste dalle

diverse leggi vigenti, rivolto esplicitamente a tutti i cosiddetti "preposti" (quadri e dirigenti del Gruppo).

Sono state anche effettuate, con esiti soddisfacenti, le esercitazioni antincendio programmate per l'anno in diverse sedi aziendali, a partire dalla sede centrale di Segrate.

Non si segnalano per l'esercizio oggetto della presente relazione infortuni sul lavoro di particolare rilievo.

Nel corso dei primi mesi del 2010, infine, è stata varata una riorganizzazione della funzione con lo scopo di assicurare una gestione più diretta ed efficace del programma di lavoro per i prossimi anni, programma che non mancherà di ricercare nuovi e significativi miglioramenti dell'efficienza.



## Investimenti tecnici

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Gruppo ha compiuto investimenti in immobilizzazioni tecniche per 7,8 milioni di Euro, prevalentemente concentrati nella sostituzione di macchine elettroniche per l'ufficio e nella dotazione di mobili, arredi e attrezzature delle nuove librerie aperte da Mondadori Retail S.p.A.

Tra le cessioni di beni si segnala l'immobile di Grassina, ex sede della Casa Editrice Le Monnier, considerato non più strategico sia in relazione al trasferimento della struttura editoriale nella nuova sede di Firenze, sia in relazione all'attività di produzione e stampa, sinergicamente accorpata a quella degli altri marchi di Mondadori Education S.p.A.

# Risultati di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Il bilancio della Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2009 presenta un utile netto pari a 53,2 milioni di Euro (66,2 milioni al 31 dicembre 2008), mentre il margine operativo lordo si attesta a 43,6 milioni di Euro (97,9 milioni nel 2008).

Quest'ultimo indicatore economico risente in maniera particolare dell'andamento negativo del fatturato della Divisione Periodici, in difficoltà sul fronte della diffusione, per l'ulteriore flessione del mercato delle vendite congiunte e per il forte calo della raccolta pubblicitaria.

# Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Mondadori è esposto

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa e dal D. Lgs. 195/2007 in materia di *Transparency*, il Gruppo Mondadori nel 2008, definendo le linee guida del proprio Sistema di Controllo Interno, ha istituito una funzione di *Risk Management* e ha implementato un processo di *Risk Management* volto a identificare e gestire i principali rischi e incertezze a cui sono esposte le diverse attività del Gruppo.

Nella definizione del proprio Modello per la classificazione, identificazione, valutazione, gestione e mitigazione dei rischi il Gruppo Mondadori ha fatto riferimento all'*Enterprise Risk Management* (ERM), che riprende i principi previsti dallo *standard* internazionale elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report)*, uno dei più autorevoli e adottati approcci a livello nazionale e internazionale.

**Descrizione delle principali caratteristiche**  
Nell'ambito del processo di gestione dei rischi la funzione di *Risk Management* svolge un ruolo di supervisione delle attività e di coordinamento dei soggetti coinvolti.

I rischi, che sono classificati in un Modello articolato in categorie, sono

valutati secondo due parametri: la probabilità di accadimento dell'evento e le relative conseguenze (impatto), non solo di ordine economico, ma anche in termini di quota di mercato, vantaggio competitivo e reputazione.

Tale valutazione è effettuata sia a livello inerente, ossia in assenza di azioni di mitigazione dei rischi, sia a livello residuo, ossia tenendo conto di tali azioni.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato definisce gli obiettivi strategici del Gruppo, che il *management* di prima linea traduce in obiettivi delle rispettive Aree (*Business* o Direzioni Centrali).

Mediante un processo di *self assessment* i responsabili di unità di *business* o funzione individuano i rischi relativi ai propri ambiti di competenza e li valutano dapprima a livello inerente e successivamente a livello residuo, dopo aver individuato eventuali azioni di mitigazione.

La funzione di *Risk Management* raccoglie le valutazioni, le elabora e presenta al *management* di prima linea il quadro dei rischi della rispettiva Area per la validazione.

Una volta validati i rischi di tutte le Aree la funzione di *Risk Management* raggruppa i rischi per categorie omogenee ed effettua il consolidamento attribuendo a ciascun rischio un peso proporzionato alla rilevanza della relativa Area sul Gruppo.

I risultati del processo di *Risk Management* sono oggetto di informativa dapprima all'Amministratore Delegato, al Comitato di Controllo Interno e al Collegio Sindacale, a opera del Preposto al Controllo Interno, e in seguito al Consiglio di Amministrazione, a opera dell'Amministratore Esecutivo, e costituiscono la base per ulteriori approfondimenti da parte delle strutture e degli organismi preposti.

La funzione di *Internal Audit* ha il compito di accertare l'effettiva esistenza ed efficacia delle azioni di mitigazioni implementate dalle diverse Aree.

Il processo di *Risk Management* prevede una revisione annuale della situazione dei rischi, da effettuarsi con le modalità sopra indicate.

Di seguito è riportata l'analisi dei principali rischi e delle incertezze cui il Gruppo è esposto, coerentemente con le indicazioni emerse dalle analisi svolte.

## Rischi connessi al contesto economico

### L'economia globale

Dopo aver raggiunto l'apice nella prima metà del 2009, nel secondo semestre la crisi sembra aver segnato una battuta d'arresto.

Vi sono però ancora dei fattori di debolezza che possono condizionare il tasso di crescita e i tempi della ripresa: gli interventi pubblici a sostegno dell'economia, infatti, non potranno protrarsi indefinitamente nel tempo, mentre l'aumento del tasso di disoccupazione delle economie più avanzate avrà impatti diretti sulla domanda e sui consumi.

Lo scenario economico del 2010 resta quindi caratterizzato da significativi margini di incertezza che potrebbero evolvere, da un lato in un aumento della domanda superiore alle previsioni, dall'altro in un protrarsi della debolezza del mercato del lavoro oltre le attese.

### L'economia italiana

Dopo cinque trimestri consecutivi di decrescita, nel terzo trimestre 2009 vi è stata un'inversione di tendenza (+0,6% sul trimestre precedente), dovuta agli incentivi statali concessi ad alcuni settori,

a cui tuttavia ha fatto seguito un quarto trimestre che dalle stime preliminari dell'ISTAT mostra una nuova contrazione (-0,2% sul trimestre precedente).

Secondo i dati Eurostat a dicembre il tasso di disoccupazione, fattore che, limitando la capacità di acquisto delle famiglie, si ripercuote negativamente sui consumi interni, ha proseguito il *trend* di crescita raggiungendo l'8,5%.

Per il prossimo biennio le stime del Fondo Monetario Internazionale prevedono, tuttavia, una crescita del Prodotto Interno Lordo dell'1,0% nel 2010 e dell'1,3% nel 2011, e un incremento del tasso di disoccupazione fino a circa il 10%.

## Rischi finanziari e di credito

### Rischi finanziari

Il rischio finanziario rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite connesse ai cicli finanziari derivanti dalla gestione ordinaria, alla volatilità dei tassi di cambio e d'interesse e alla struttura finanziaria.

Il Gruppo Mondadori, operando su più aree geografiche, è naturalmente esposto a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai

rischi di cambio è collegata alla diversa distribuzione geografica delle attività, in particolare all'acquisizione di diritti di pubblicazione di autori stranieri e alla pubblicazione di alcune testate del Gruppo in altri Paesi, che determina flussi finanziari denominati in valute diverse dall'Euro (principalmente Dollaro USA e Sterlina inglese).

Il Gruppo utilizza inoltre varie forme di finanziamento, finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività; variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti e conseguentemente nei margini.

Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo Mondadori fa fronte ai rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio e di interesse attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura. Nonostante tali operazioni di copertura finanziaria, eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse, dovute anche alla congiuntura economica, potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Relativamente alla struttura patrimoniale nel Gruppo vi è la consapevolezza di

definire una struttura di risorse coerente con il raggiungimento di un equilibrio finanziario e patrimoniale.

La riduzione dei margini, connessa al generalizzato calo dei consumi e alla contrazione del mercato pubblicitario, potrebbe comportare la necessità di ricorrere a finanziamenti, con un aumento del livello di indebitamento e degli oneri finanziari. Per fronteggiare questo rischio, il Gruppo nel 2009 ha rinegoziato integralmente, a condizioni di mercato, la propria esposizione nei confronti del sistema creditizio, garantendosi un'elevata flessibilità sui *covenant* finanziari e allungando la scadenza media del debito.

#### **Rischi associati ai crediti commerciali**

La menzionata congiuntura economica e finanziaria potrebbe determinare un allungamento dei tempi di incasso, con conseguente peggioramento della posizione finanziaria (in particolare, per le Divisioni Pubblicità e Libri).

Il potenziale squilibrio tra le condizioni di incasso e di pagamento è ancora più evidente per le società che operano nei confronti della Pubblica Amministrazione, che hanno tuttavia un impatto limitato nell'ambito del Gruppo.

A livello generale, il peggioramento delle condizioni economiche e finanziarie di ambiente potrebbe incrementare il rischio di inadempimenti contrattuali e/o *default* delle controparti.

#### **Rischi di *business*: ambiente competitivo e rischi strategici**

I mercati nei quali opera il Gruppo Mondadori stanno attraversando una fase di discontinuità, caratterizzata dal protrarsi di una congiuntura economica sfavorevole, da mutamenti tecnologico/strutturali e da cambiamenti normativi in alcuni dei settori di riferimento.

Nel contesto della **Divisione Libri**, un rischio potenzialmente rilevante è connesso alle innovazioni tecnologiche, quali l'*e-book* che, in alcuni mercati, incomincia a essere una concreta alternativa al libro tradizionale. La Divisione monitora attentamente gli sviluppi sui mercati più avanzati al fine di adottare con tempestività la migliore strategia per mantenere la *leadership* anche nel nuovo contesto editoriale.

Gli altri principali fattori di rischio, che sono connessi all'attuale situazione di mercato, sono costituiti dalla concentrazione di fatturato e margine su pochi grandi titoli di

successo e dalla crescente competitività dei concorrenti. La disponibilità di un ampio catalogo unita al presidio costante del mercato di acquisizione dei diritti volto a individuare tempestivamente opportunità di investimento e diversificazione, consentono alla Divisione di fronteggiare tali fattori di rischio.

Per quanto riguarda la **Divisione Periodici Italia** il protrarsi anche nell'anno in corso della riduzione delle diffusioni, dei prodotti collaterali e dei ricavi pubblicitari prefigura un mercato dei periodici più contenuto, nel quale, tuttavia, la Divisione è in grado di mantenere la *leadership*, grazie a un equilibrato mix tra ricavi diffusionali e pubblicitari, a opportuni interventi di rinnovamento di alcune testate, al miglioramento dei processi interni e alla realizzazione di iniziative di *brand extension*.

Lo scenario che contraddistingue i **Periodici Francia** è caratterizzato dalla diminuzione dei ricavi pubblicitari, dalla contrazione delle diffusioni, sia pur con effetti più limitati rispetto all'Italia, e dalla crescente concorrenza nel segmento *up-market*, fattori di rischio che la Divisione si propone di fronteggiare con la razionalizzazione del portafoglio testate (*cessione/restyling*) e

la riorganizzazione della rete vendita della pubblicità.

Con riferimento alle nuove piattaforme di fruizione dei contenuti (*web* e *mobile*), ambito nel quale opera *Digital Publishing*, si rileva che non è ancora emerso un chiaro modello di *business* in grado di tradurre in ritorno economico il successo rappresentato dal numero di contatti. La Divisione, quindi, continua a monitorare le nuove iniziative che vengono poste in essere e ha in programma una razionalizzazione dei propri siti *web*, focalizzando le risorse sui siti delle testate più importanti.

Le Attività Internazionali hanno proseguito l'espansione del *network* di testate *up-market*, a conferma dell'*appeal* dei *brand* del Gruppo a livello internazionale, anche se la crisi globale, che ha colpito in modo più o meno pesante tutte le economie, ha costituito un rilevante elemento di criticità. In **ambito pubblicitario** perdura la contrazione degli investimenti pubblicitari, sia pur in progressiva attenuazione a partire dall'ultima parte del 2009, che ha determinato da un lato una flessione dei prezzi medi e dall'altro la riduzione dell'orizzonte temporale decisionale degli investitori pubblicitari.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dall'emergere del *web* a scapito dei *media* tradizionali.

Per fronteggiare tali rischi la Divisione ha attuato sia mutamenti organizzativi e commerciali, tra i quali spiccano la costituzione di *Mediamond*, *joint venture* paritaria con *Publitalia '80* destinata alla vendita di spazi pubblicitari sui siti *web* del Gruppo Mondadori, di RTI e di alcuni editori terzi, sia iniziative di *brand extension*.

La **Divisione Retail** si trova a fronteggiare la concorrenza di altre catene di librerie (sia in gestione diretta che in *franchising*) e della GDO, quest'ultima con politiche di prezzo particolarmente aggressive. Per far fronte alla crescita del livello competitivo la Divisione prosegue nel consolidamento della propria posizione tramite una politica di espansione e valorizzazione dei punti vendita anche grazie ai servizi offerti ai clienti.

Al calo delle vendite dei prodotti musicali e video la Divisione ha risposto con una riconversione degli spazi che ha consentito di limitare la flessione di fatturato.

Il calo degli investimenti pubblicitari ha riguardato anche la **Divisione Radio** che ha subito una contrazione dei ricavi, dovuta quasi totalmente a una diminuzione dei volumi. La tenuta dei

prezzi medi e del numero di ascoltatori sono un segnale incoraggiante in attesa dell'auspicata ripresa dei consumi.

## Rischi normativi e regolamentari

Il Gruppo Mondadori si trova a operare in un ambiente regolamentare complesso, i cui cambiamenti potrebbero influire sui costi e sulla capacità di competere in alcune aree di *business*.

Un elemento specifico che condiziona le dinamiche dell'**Editoria Scolastica** è rappresentato dalla riforma del sistema scolastico recentemente approvata, che avrà impatti rilevanti su tutto il settore.

Mondadori Education ha già posto in essere tutte le misure necessarie per adeguare i libri di testo ai nuovi programmi e alle nuove modalità di fruizione (parziale digitalizzazione dei contenuti) richiesti dal mutato quadro normativo, anche se non si può escludere che vi saranno comunque degli impatti sui risultati aziendali.

Con riferimento all'ambito dei **Beni Culturali** nel quale opera Mondadori Electa, si prospettano rilevanti modifiche nelle modalità di assegnazione della concessione dei servizi aggiuntivi presso i siti museali, che potrebbero comportare un radicale

cambiamento dello scenario di mercato, sia per quanto riguarda i requisiti di partecipazione ai bandi di gara e le attività esercitabili, sia per i margini derivanti dalle diverse attività.

Nell'ambito della **Divisione Periodici** uno di principali punti di attenzione continua a riguardare le possibili modifiche alle modalità di assegnazione e ai limiti di erogazione dei contributi indiretti. In particolare eventuali variazioni delle agevolazioni tariffarie postali previste per la spedizione dei prodotti editoriali potrebbero avere ripercussioni sui costi di spedizione in abbonamento, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Divisione. Anche eventuali cambiamenti concernenti il regime di autorizzazione per l'apertura delle edicole e i meccanismi di remunerazione potrebbero ripercuotersi sui risultati della Divisione.

Per quanto riguarda la **Divisione Direct**, tra le cui attività vi sono i servizi di *direct marketing*, si segnala che eventuali modifiche in senso restrittivo all'acquisizione, utilizzo e cessione di banche dati ed elenchi anagrafici nonché delle altre informazioni utilizzabili per l'effettuazione di campagne promozionali, potrebbero comportare serie limitazioni nell'esercizio dell'attività.

Con riferimento alla **Divisione Radio** si segnala che in vista del prossimo passaggio alla modalità di trasmissione in tecnica digitale, la Divisione segue costantemente il processo di definizione dello specifico quadro regolamentare, al fine di predisporre tempestivamente per affrontare il nuovo scenario.

### **Rischi connessi alla tutela dei *brand***

Il Gruppo Mondadori, consapevole del prestigio riconosciutogli in virtù della sua presenza ultra centenaria nel mondo dell'editoria, considera i propri *brand* un patrimonio da valorizzare e tutelare. Le politiche e le attività aziendali sono quindi improntate a evitare il verificarsi di eventi dannosi per l'immagine del Gruppo che potrebbero avere ripercussioni negative sull'attività e sui risultati dei diversi *business*.

## Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

### **Joint venture tra Mondadori Pubblicità S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A. per la raccolta pubblicitaria on line**

Nel mese di luglio Mondadori Pubblicità S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A., concessionarie di pubblicità rispettivamente del Gruppo Mondadori e del gruppo Mediaset, hanno definito un accordo per la realizzazione di una iniziativa congiunta finalizzata alla raccolta di pubblicità *on line*.

Secondo i termini dell'accordo, l'iniziativa è stata attuata attraverso la costituzione di una nuova società a partecipazione paritetica, denominata Mediamond S.p.A., che ha in concessione o in sub concessione di vendita tutti gli spazi pubblicitari (a esclusione dei video) presenti sui siti *web* editi dal Gruppo Mondadori, da RTI e da editori terzi già in concessione rispettivamente a Mondadori Pubblicità o Digitalia '08.

L'attività operativa della *joint venture* è inoltre rivolta alla raccolta di investimenti pubblicitari *on line* anche per editori terzi, per aggregare e massimizzare il valore dei bacini pubblicitari in concessione e raggiungere nel breve termine i vertici del mercato dell'*advertising on line* in Italia, grazie all'integrazione tra i siti in portafoglio, massima copertura sui *target* e grande attenzione ai *format* innovativi e ai progetti speciali.

Mediamond, operativa dal gennaio 2010, conta attualmente su un portafoglio prodotti che raggiunge ogni mese circa 8 milioni di utenti unici con 600 milioni di *page view*.

### **Mondadori France: cessione di testate specializzate**

A fine settembre 2009 è stata definita la cessione delle testate specializzate nel settore auto *SportAuto* e *AutoJournal*, edite da Mondadori Magazines France, a Editions Mondadori Axel Springer S.n.c., *joint venture* tra Mondadori France e il gruppo Bertelsmann, che già deteneva nel proprio portafoglio *AutoPlus*.

Con questa operazione, conclusa dietro il pagamento di un corrispettivo di 9 milioni di Euro, è stato creato il polo auto in capo alla società controllata congiuntamente nell'ottica di ricercare sinergie sia sul fronte redazionale sia per gli aspetti legati alla raccolta della pubblicità.



# Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo bimestre dell'anno in corso non si è assistito a significative inversioni di tendenza dei mercati rispetto all'esercizio precedente in termini di consumi e, soprattutto, di investimenti pubblicitari: si può dunque ragionevolmente ritenere che il percorso da affrontare prima di una solida ripresa passerà ancora attraverso una fase di incertezza.

Per quanto sopra assume significativa importanza l'impegno del Gruppo Mondadori nel processo di riduzione dei costi operativi, con la prosecuzione con nuovo impulso nelle azioni che hanno consentito già nel quarto trimestre dell'esercizio 2009 di conseguire un livello di redditività non lontano rispetto a pari periodo dell'anno precedente.

Le priorità strategiche sulle quali si concentrerà l'impegno aziendale saranno da una parte l'ulteriore focalizzazione sulla qualità dei prodotti e sulla gestione del *core business* e dall'altra l'investimento nelle aree di crescita, prima tra tutte il digitale.

In questo contesto si inserisce la proposta del Consiglio di Amministrazione di non distribuire il dividendo relativo all'esercizio 2009, al fine anche di consentire alla Società di portare a

compimento l'avviato processo di riorganizzazione e di proseguire nelle attività di investimento sopra indicate.

Mentre l'evoluzione a breve dei mercati di riferimento di Mondadori resta di difficile previsione, si può stimare che, a fronte di *trend* non ulteriormente peggiorativi degli investimenti pubblicitari, la Società sarà in grado di migliorare il livello di redditività operativa rispetto allo scorso esercizio.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### **Contratto preliminare per l'acquisizione del 50% di Mondolibri S.p.A. detenuto da DirectGroup Bertelsmann**

Nel mese di febbraio 2010 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha stipulato un contratto preliminare con Società Holding Industriale di Grafica S.p.A. per l'acquisizione del 50% del capitale sociale di Mondolibri S.p.A., società già detenuta per il 50% da Mondadori in *joint venture* con DirectGroup Bertelsmann. Il valore della transazione è pari a 6,75 milioni di Euro.

Mondolibri, *leader* nel mercato della vendita di libri per corrispondenza e uno dei principali operatori italiani di *e-commerce*, opera attraverso due strutture: *Book Club*, attiva nella vendita a distanza di prodotti editoriali e multimediali con la formula *club*, cui la società affianca oltre 70 punti vendita e una piattaforma *on line*, e *www.bol.it*, sito di vendita di prodotti editoriali e multimediali.

Mondolibri ha registrato nell'esercizio 2008 un fatturato complessivo di 82 milioni di Euro, di cui 19 milioni nell'*e-commerce*.

L'operazione consentirà al Gruppo Mondadori di incrementare al 100% la propria partecipazione in Mondolibri S.p.A.

e di acquisire conseguentemente il controllo esclusivo della società, favorendo, da un lato, significative sinergie con la rete di librerie Mondadori e dall'altro, la gestione in autonomia del sito *www.bol.it*, un importante canale strategico e in forte crescita per la vendita *on line*.

Si rileva che l'esecuzione dell'operazione è subordinata al rilascio delle autorizzazioni di legge da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

# Altre informazioni

Vengono fornite ora alcune informazioni relative ai seguenti specifici temi:

## Rapporti con parti correlate

Si informa che, in riferimento al D. Lgs. 173 del 3 novembre 2008 che ha modificato, tra l'altro, l'articolo 2427 cod. civ. e ha introdotto i numeri 22 *bis* e *ter*, non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa.

Le operazioni intercorse con parti correlate sono regolate alle normali condizioni di mercato: quelle concluse con società del Gruppo Mondadori hanno avuto natura commerciale e finanziaria, per quanto attiene al conto corrente infragruppo, gestito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., cui partecipano, nelle diverse posizioni debitorie e creditorie, le diverse società controllate e collegate.

Per maggiori dettagli si rimanda alle Note esplicative al bilancio di esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e al bilancio consolidato di Gruppo.

## Consolidato fiscale

In relazione all'entrata in vigore della normativa sul consolidato fiscale di cui

agli artt. 117 e ss. del DPR 917/1986 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale in qualità di soggetto consolidato congiuntamente a Fininvest S.p.A. in qualità di consolidante.

L'adesione delle società del Gruppo Mondadori al "consolidato fiscale Fininvest" è stata subordinata all'introduzione, nell'accordo di consolidamento, di una clausola di salvaguardia in forza della quale il Gruppo Mondadori non sarà chiamato a effettuare versamenti di imposte sul reddito per un importo maggiore di quello che lo stesso Gruppo avrebbe effettuato nell'ipotesi in cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. avesse dato vita a un proprio consolidato fiscale.

Il contratto prevede, inoltre, il riconoscimento ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., tenuto conto del reddito imponibile trasferito da tutte le società del gruppo Fininvest aderenti al consolidato fiscale, dell'eventuale vantaggio fiscale derivante alla consolidante Fininvest S.p.A. dall'adesione del Gruppo Mondadori al consolidato.

I crediti e debiti derivanti dall'adesione a tale istituto vengono iscritti nei crediti e debiti verso imprese controllanti.

## Trasparenza fiscale

In riferimento all'entrata in vigore dell'art. 115 del DPR 917/1986 si segnala l'avvenuto esercizio dell'opzione della "trasparenza fiscale" congiuntamente tra Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le seguenti società collegate:

Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.  
Harlequin Mondadori S.p.A.

In conseguenza dell'esercizio di tale opzione i redditi imponibili e le perdite fiscali delle suddette società concorrono pro-quota, in ragione della partecipazione detenuta, al reddito imponibile di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

## Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e ss. cod. civ.)

Fininvest S.p.A., pur detenendo una partecipazione di controllo azionario ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., non esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 *bis* e seguenti del codice civile su Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. limitandosi alla gestione di carattere finanziario della partecipazione detenuta nella stessa Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

In relazione alle società controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. il Consiglio di Amministrazione ha accertato, con riferimento ai requisiti di legge e tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione determina, in via generale, gli indirizzi strategici e organizzativi relativi anche alle società controllate, l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di cui agli articoli 2497 e seguenti cod. civ. nei confronti delle seguenti società controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.:

Cemit Interactive Media S.p.A.  
Edizioni Piemme S.p.A.  
Mondadori Education S.p.A.  
Giulio Einaudi editore S.p.A.  
Mondadori Electa S.p.A.  
Mondadori Franchising S.p.A.  
Mondadori Pubblicità S.p.A.  
Mondadori Retail S.p.A.  
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.  
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.  
Monradio S.r.l.  
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.

Le suddette società hanno conseguentemente attuato i relativi adempimenti informativi prescritti dall'art. 2497 *bis* cod. civ.

### **Documento Programmatico sulla Sicurezza (*privacy*)**

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003, la titolare Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., essendovi tenuta, dichiara e garantisce di avere provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza prescritto dalla regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (allegato B, D. Lgs. 196/2003), entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa.

### **Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie**

L'Assemblea del 29 aprile 2009, a seguito della scadenza della precedente autorizzazione assembleare del 22 aprile 2008, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino al limite, tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio alla Società e delle azioni detenute da società controllate, del 10% del capitale sociale.

Di seguito i principali elementi del programma di acquisto autorizzato dall'Assemblea:

1. Obiettivi e motivazioni:  
- disporre delle azioni proprie a fronte

dell'esercizio delle opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate ai destinatari dei Piani di *stock option* istituiti dall'Assemblea degli Azionisti;

- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

2. Numero massimo di azioni acquistabili. L'autorizzazione richiesta si riferisce al limite del 10% del capitale sociale, rappresentato da n. 25.942.983 azioni.

Considerato che la Società deteneva alla data della delibera assembleare n. 15.580.101 azioni proprie e che ulteriori n. 4.517.486 azioni sono detenute dalla controllata Mondadori International S.A. - per complessive quindi n. 20.097.587 di azioni pari al 7,747% del capitale sociale - la nuova autorizzazione ha attribuito al

Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare fino a ulteriori n. 5.845.396 azioni ordinarie, pari al 2,253% del capitale.

3. Modalità per l'effettuazione degli acquisti e indicazione del prezzo minimo e massimo.

Gli acquisti verrebbero effettuati sui mercati regolamentati ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 *bis*, comma 1, lett. B del Regolamento Consob 11971/99, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto è determinato alle stesse condizioni di cui alle precedenti autorizzazioni assembleari e quindi a un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, aumentato del 10%.

In termini di prezzi e di volumi le eventuali operazioni di acquisto sono da attuarsi inoltre in conformità alle

condizioni regolate dall'art. 5 del Regolamento CE 2273/2003 e in particolare:

- la Società non acquisterà azioni proprie a un prezzo superiore a quello più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e quello dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato regolamentato dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi giornalieri di acquisto, la Società non acquisterà un quantitativo di azioni superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni Mondadori, negoziato sul mercato regolamentato e calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Mondadori nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

#### 4. Durata

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi rispetto alla data della delibera assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2009 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e/o società controllate non hanno proceduto ad acquisti di azioni proprie né ad atti di disposizione delle stesse. Al 31 dicembre

2009 il numero di azioni proprie complessivamente detenute è quindi invariato rispetto al dato al 31 dicembre 2008: le azioni proprie complessive sono pari a n. 20.097.587 (7,747% del capitale sociale) di cui n. 15.580.101 direttamente in portafoglio ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e n. 4.517.486 detenute dalla controllata Mondadori International S.A. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel periodo dall'8 al 26 febbraio 2010 la Società ha acquistato sul mercato telematico azionario, secondo le modalità sopra indicate, complessive n. 2.270.000 azioni proprie, a un prezzo unitario medio di Euro 2,70.

A seguito di queste operazioni, alla data di approvazione della presente relazione le azioni proprie complessivamente detenute sono pari a n. 22.367.587 (8,62 % del capitale sociale) di cui n. 17.850.101 direttamente in portafoglio ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (prezzo medio unitario Euro 6,17) e n. 4.517.486 detenute dalla controllata Mondadori International S.A. (prezzo medio unitario Euro 7,71).

#### **Istituzione di un Piano di *stock option* per il triennio 2009-2011**

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile

2009, a seguito della scadenza del precedente Piano riferito al triennio 2006-2008, ha approvato, ai sensi dell'art. 114 *bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, l'istituzione, per la durata di tre anni a decorrere dal 2009, di un Piano di *stock option* sulle azioni proprie della Società (il "Piano") destinato a dirigenti della Società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e

delle società controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgano la loro funzione a favore della Società.

Le ragioni che hanno motivato la proposta di adozione del Piano sono sostanzialmente riconducibili, in linea con le motivazioni già riferite ai Piani di *stock option* relativi ai precedenti trienni,

agli obiettivi di:

- dotare la Società e le controllate di uno strumento di fidelizzazione del proprio *management*, volto a focalizzarne l'impegno al raggiungimento di obiettivi strategici e a renderlo compartecipe ai risultati aziendali;
- consentire al *management* stesso, e quindi all'azienda, di accrescere l'orientamento al processo di creazione di valore.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Berlusconi Marina	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Costa Maurizio	Arnoldo Mondadori Editore	350.000	-	-	350.000
Berlusconi Pier Silvio	Arnoldo Mondadori Editore	172.000	-	-	172.000
Cannatelli Pasquale	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Ermolli Bruno	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Forneron Mondadori Martina	Arnoldo Mondadori Editore	137.127	-	-	137.127
Poli Roberto	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Resca Mario	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Spadacini Marco	Arnoldo Mondadori Editore	8.000 <sup>(1)</sup>	-	-	8.000 <sup>(1)</sup>
Veronesi Umberto	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Vismara Carlo Maria	Arnoldo Mondadori Editore	35.000	-	-	35.000
Superti Furga Ferdinando	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Giampaolo Francesco Antonio	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Papa Franco Carlo	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Simonelli Ezio	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Vittadini Francesco	Arnoldo Mondadori Editore	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	Arnoldo Mondadori Editore	1.000	-	-	1.000

<sup>(1)</sup> Azioni possedute dal coniuge

L'Assemblea ha affidato al Consiglio di Amministrazione l'incarico di gestione del Piano, attribuendo al Consiglio i più ampi poteri per l'individuazione, nell'ambito delle categorie di destinatari sopra definite, dei destinatari, per l'attribuzione dei diritti di opzione, per la fissazione degli obiettivi di *performance* al cui conseguimento è subordinato l'esercizio delle opzioni assegnate e per la realizzazione del piano in tutti i suoi aspetti; l'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione l'incarico di definire il regolamento per l'attuazione del Piano di *stock option*.

Il regolamento per il Piano 2009-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione in particolare prevede, per ogni anno di durata del Piano, l'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata.

I prezzi di esercizio delle opzioni sono determinati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di attribuzione

delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

#### **Assegnazioni, per l'anno 2009, delle opzioni relative al Piano di *stock option* riferito al triennio 2009-2011**

In data 15 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, le assegnazioni per l'anno 2009 delle opzioni relative al Piano di *stock option* per il triennio 2009-2011, istituito, secondo le modalità sopra richiamate, dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha definito l'assegnazione di complessivi n. 2.300.000 diritti di opzione relativamente a complessivi n. 47 beneficiari, individuati tra le categorie di destinatari indicate dalla citata delibera assembleare istitutiva del Piano del 29 aprile 2009 (dirigenti della Società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e delle controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle controllate con qualifica di direttore o condirettore di testata; dirigenti della

controllante con qualifica di direttore che svolgono la loro funzione in favore della Società).

Le opzioni complessive assegnate riguardano una percentuale pari allo 0,88% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre individuato il raggiungimento di obiettivi di *performance* riferiti al ROE e al *free cash flow* consolidati quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate per l'anno 2009.

Subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate per l'anno 2009 saranno esercitabili decorso un periodo di trentasei mesi dalla data di assegnazione.

Il prezzo di esercizio corrisponde alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori, rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

Ulteriori specifiche informazioni sui Piani di *stock option* sono riportate in nota 25 delle Note esplicative al bilancio consolidato.

**Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari (art. 123 *bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58)**

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 *bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 è pubblicata, congiuntamente alla presente Relazione sulla gestione, sul sito [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it), sezione *Corporate Governance*, nonché mediante le ulteriori modalità previste dall'art. 89 *bis* del Regolamento Consob n.11971/1999.

**Partecipazioni di Amministratori, Sindaci e Direttori Generali**

In ottemperanza all'art. 79 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche sono indicate nella tabella precedente le partecipazioni, riferite all'esercizio 2009, detenute in Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e controllate dagli Amministratori e Sindaci della Società.

Si precisa che, salvo dove diversamente riportato in nota, le partecipazioni sono tutte detenute direttamente dai soggetti indicati.

Le medesime informazioni, in forma aggregata, sono fornite anche riguardo ai dirigenti con responsabilità strategiche.



# Proposte del Consiglio di Amministrazione

## Proposte di delibera

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile netto dell'esercizio di Euro 53.179.772,38.

Vi sottoponiamo il seguente testo di delibera:

*"l'Assemblea degli Azionisti della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione*

### **delibera**

*1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 in ogni loro parte e risultanza;*

*2. di destinare integralmente a riserva straordinaria (inclusa nella voce "Altre riserve") l'utile netto dell'esercizio di Euro 53.179.772,38."*

*Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi*



**Bilancio di esercizio  
di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.  
al 31 dicembre 2009**

# Situazione patrimoniale-finanziaria

Attivo (in Euro)	Note	31/12/2009	31/12/2008
Attività immateriali	1	91.530.041	92.388.091
Investimenti immobiliari	2	2.469.955	2.553.942
Terreni e fabbricati		8.872.800	9.333.364
Impianti e macchinari		5.515.528	6.684.061
Altre immobilizzazioni materiali		3.440.758	4.273.721
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>3</b>	<b>17.829.086</b>	<b>20.291.146</b>
Partecipazioni	4	604.703.006	684.817.816
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività per imposte anticipate	5	21.555.956	16.516.729
Altre attività non correnti	6	453.821	518.175
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>738.541.865</b>	<b>817.085.899</b>
Crediti tributari	7	6.378.283	2.663.856
Altre attività correnti	8	119.631.100	53.649.738
Rimanenze	9	31.255.819	34.674.741
Crediti commerciali	10	204.399.315	224.569.971
Altre attività finanziarie correnti	11	104.470.652	108.921.169
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	35.422.265	113.009.244
<b>Totale attività correnti</b>		<b>501.557.434</b>	<b>537.488.719</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-
<b>Totale attivo</b>		<b>1.240.099.299</b>	<b>1.354.574.618</b>

<b>Passivo</b>			
<b>(in Euro)</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
Capitale sociale		67.451.756	67.451.756
Riserva sovrapprezzo azioni		286.857.191	286.875.536
Azioni proprie		(104.001.848)	(104.001.848)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		167.663.791	100.250.656
Utile (perdita) dell'esercizio		53.179.772	66.197.032
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>13</b>	<b>471.150.662</b>	<b>416.773.132</b>
Fondi	14	36.398.425	23.461.833
Indennità di fine rapporto	15	32.434.139	34.131.158
Passività finanziarie non correnti	16	140.031.553	371.325.516
Passività per imposte differite	5	19.031.622	18.522.840
Altre passività non correnti		-	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>227.895.739</b>	<b>447.441.347</b>
Debiti per imposte sul reddito	17	17.625.578	14.586.582
Altre passività correnti	18	74.873.469	72.080.524
Debiti commerciali	19	159.952.338	162.569.462
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	288.601.513	241.123.571
<b>Totale passività correnti</b>		<b>541.052.898</b>	<b>490.360.139</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
<b>Totale passivo</b>		<b>1.240.099.299</b>	<b>1.354.574.618</b>

## Conto economico separato

(in Euro)	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	20	<b>776.253.473</b>	<b>865.146.861</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze	9	3.418.923	4.361.924
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	183.294.517	180.117.199
Costi per servizi	22	395.016.421	445.564.558
Costo del personale	23	144.600.013	130.529.312
Oneri (proventi) diversi	24	6.371.285	6.662.798
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>43.552.314</b>	<b>97.911.070</b>
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2-3	4.044.739	4.254.504
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali	1	1.235.685	257.592
<b>Risultato operativo</b>		<b>38.271.890</b>	<b>93.398.974</b>
Proventi (oneri) finanziari	25	4.093.442	(24.319.194)
Proventi (oneri) da partecipazioni	26	28.384.887	21.959.731
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>70.750.219</b>	<b>91.039.511</b>
Imposte sul reddito	27	17.570.447	24.842.479
<b>Risultato netto</b>		<b>53.179.772</b>	<b>66.197.032</b>

## Conto economico complessivo

(in Euro)	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
<b>Risultato netto</b>		<b>53.179.772</b>	<b>66.197.032</b>
Variazioni		-	-
Effetto fiscale sulle variazioni		-	-
<b>Risultato netto complessivo</b>		<b>53.179.772</b>	<b>66.197.032</b>

*Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi*

# Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto al 31 dicembre 2009

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 01/01/2008</b>		67.452	286.876	(104.002)	6.236	86.308	89.965	432.835
Movimenti:								
- Destinazione utile						6.199	(6.199)	-
- Pagamento dividendi							(83.766)	(83.766)
- Operazioni su azioni proprie								-
- Stock option	23				(497)	2.004		1.507
- Utile netto dell'esercizio							66.197	66.197
<b>Saldi al 31/12/2008</b>		67.452	286.876	(104.002)	5.739	94.511	66.197	416.773

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 01/01/2009</b>		67.452	286.876	(104.002)	5.739	94.511	66.197	416.773
Movimenti:								
- Destinazione utile						66.197	(66.197)	-
- Pagamento dividendi								-
- Operazioni su azioni proprie								-
- Stock option	23		(19)		962	255		1.198
- Utile netto dell'esercizio							53.180	53.180
<b>Saldi al 31/12/2009</b>		67.452	286.857	(104.002)	6.701	160.963	53.180	471.151

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Marina Berlusconi

# Rendiconto finanziario

(Euro/migliaia)	Note	31/12/2009	31/12/2008
Risultato netto del periodo		53.180	66.197
<i>Rettifiche</i>			
Ammortamenti e svalutazioni		22.789	35.435
Stock option	23	1.030	1.128
Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto		3.234	10.797
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari		(766)	(1.431)
Proventi da partecipazioni - dividendi	26	(45.894)	(51.489)
<b>Disponibilità generata dall'attività operativa</b>		<b>33.573</b>	<b>60.637</b>
(Incremento) decremento crediti commerciali		21.684	13.324
(Incremento) decremento rimanenze		3.419	4.361
Incremento (decremento) debiti commerciali		(2.664)	(22.317)
Variazione netta crediti tributari/debiti per imposte sul reddito	7-17	(675)	(6.866)
Variazione netta altre attività/passività		21.838	(11.420)
Variazione netta imposte anticipate/imposte differite	5	(4.530)	(645)
Incremento (decremento) fondi e indennità fine rapporto		(6.266)	(3.961)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>66.378</b>	<b>33.113</b>
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali		(378)	(970)
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari		(1.325)	(3.263)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni		(8.788)	46.694
Proventi da partecipazioni - dividendi	26	45.894	51.489
(Investimenti) disinvestimenti in titoli e altre attività finanziarie	11	4.450	(5.640)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>		<b>39.853</b>	<b>88.310</b>
Incremento (decremento) debiti verso banche		47.476	(95.543)
(Acquisto) cessioni di azioni proprie	13	-	-
Variazione netta altre attività/passività finanziarie	16	(231.294)	74.876
Dividendi pagati	13	-	(83.766)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento</b>		<b>(183.818)</b>	<b>(104.433)</b>
<b>Aumento (diminuzione) di cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>		<b>(77.587)</b>	<b>16.990</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo</b>	12	<b>113.009</b>	<b>96.019</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo</b>	12	<b>35.422</b>	<b>113.009</b>
<b>Composizione cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>			
Denaro, assegni e valori in cassa		16	26
Depositi bancari e postali		35.406	112.983
	12	<b>35.422</b>	<b>113.009</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi





# Stato patrimoniale ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<b>Attivo</b>					
(Euro/migliaia)	Note	Esercizio al 31/12/2009	di cui parti correlate (nota 30)	Esercizio al 31/12/2008	di cui parti correlate (nota 30)
Attività immateriali	1	91.530		92.388	
Investimenti immobiliari	2	2.470		2.554	
Terreni e fabbricati		8.873		9.333	
Impianti e macchinari		5.515		6.684	
Altre immobilizzazioni materiali		3.441		4.274	
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>3</b>	<b>17.829</b>		<b>20.291</b>	
Partecipazioni	4	604.703		684.818	
Attività finanziarie non correnti		-		-	
Attività per imposte anticipate	5	21.556		16.517	
Altre attività non correnti	6	454		518	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>738.542</b>		<b>817.086</b>	
Crediti tributari	7	6.378		2.664	
Altre attività correnti	8	119.631		53.650	
Rimanenze	9	31.256		34.675	
Crediti commerciali	10	204.399	122.209	224.570	139.799
Altre attività finanziarie correnti	11	104.471	103.098	108.921	107.919
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	35.422		113.009	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>501.557</b>	<b>225.306</b>	<b>537.489</b>	<b>247.718</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate		-		-	
<b>Totale attivo</b>		<b>1.240.099</b>	<b>225.306</b>	<b>1.354.575</b>	<b>247.718</b>

<b>Passivo</b>					
(Euro/migliaia)	Note	Esercizio al 31/12/2009	di cui parti correlate (nota 30)	Esercizio al 31/12/2008	di cui parti correlate (nota 30)
Capitale sociale		67.452		67.452	
Riserva sovrapprezzo azioni		286.857		286.876	
Azioni proprie		(104.002)		(104.002)	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		167.664		100.250	
Utile (perdita) dell'esercizio		53.180		66.197	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13</b>	<b>471.151</b>		<b>416.773</b>	
Fondi	14	36.398		23.462	
Indennità di fine rapporto	15	32.434		34.131	
Passività finanziarie non correnti	16	140.032		371.326	289.755
Passività per imposte differite	5	19.032		18.523	
Altre passività non correnti		-		-	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>227.896</b>		<b>447.442</b>	<b>289.755</b>
Debiti per imposte sul reddito	17	17.625	17.625	14.587	14.587
Altre passività correnti	18	74.873	-	72.080	-
Debiti commerciali	19	159.952	93.262	162.569	98.333
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	288.602	161.656	241.124	160.443
<b>Totale passività correnti</b>		<b>541.052</b>	<b>272.543</b>	<b>490.360</b>	<b>273.363</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate		-		-	
<b>Totale passivo</b>		<b>1.240.099</b>	<b>272.543</b>	<b>1.354.575</b>	<b>563.118</b>

# Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro/migliaia)	Note	Esercizio 2009	di cui parti correlate (nota 30)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 29)	Esercizio 2008	di cui parti correlate (nota 30)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 29)
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	20	776.253	565.201	-	865.147	650.955	-
Decremento (incremento) delle rimanenze	9	3.419	-	-	4.362	-	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	183.295	144.019	-	180.117	147.034	-
Costi per servizi	22	395.016	200.094	-	445.565	225.826	-
Costo del personale	23	144.600	-	19.540	130.529	-	-
Oneri (proventi) diversi	24	6.371	(10.369)	(649)	6.663	(11.909)	-
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>43.552</b>	<b>231.457</b>	<b>(18.891)</b>	<b>97.911</b>	<b>290.004</b>	<b>0</b>
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2-3	4.045	-	-	4.254	-	-
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali	1	1.235	-	-	258	-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>38.272</b>	<b>231.457</b>	<b>(18.891)</b>	<b>93.399</b>	<b>290.004</b>	<b>0</b>
Proventi (oneri) finanziari	25	4.093	(10.408)	14.450	(24.319)	(16.184)	-
Proventi (oneri) da partecipazioni	26	28.385	45.894	-	21.959	51.489	1.393
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>70.750</b>	<b>266.943</b>	<b>(4.441)</b>	<b>91.039</b>	<b>325.309</b>	<b>1.393</b>
Imposte sul reddito	27	17.570	-	(1.736)	24.842	-	34
<b>Risultato netto</b>		<b>53.180</b>	<b>266.943</b>	<b>(2.705)</b>	<b>66.197</b>	<b>325.309</b>	<b>1.359</b>



## Relazione sulla gestione

Relativamente all'attività e ai risultati di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., al personale in forza, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nell'esercizio 2009".

### Principi contabili e note esplicative

#### 1. Informazioni generali

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha come oggetto principale l'attività nel settore editoriale di libri e periodici e della raccolta pubblicitaria.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha sede legale a Milano, Via Bianca di Savoia 12. La sede principale dell'attività è situata a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il progetto di bilancio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2010 ed è stato messo a disposizione del pubblico, unitamente all'ulteriore documentazione di legge, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *Internet* aziendale.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il registro delle imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010 convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

#### 2. Forma e contenuto

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (SIC/IFRIC).

Il bilancio è predisposto con il presupposto della continuità aziendale.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002.

Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" alla Relazione semestrale 2005 e al Bilancio separato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità ai principi contabili

utilizzati per la redazione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2009 tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2009, di cui alla nota 3.25.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### **3. Principi contabili e criteri di valutazione**

Di seguito vengono indicati i principi adottati dalla Società nella predisposizione del bilancio IAS/IFRS al 31 dicembre 2009.

#### **3.1 Attività immateriali**

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value*.

### Attività immateriali aventi vita utile definita

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota di ammortamento
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software	Quote costanti in 3 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3 - 5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3 - 5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le variazioni della vita utile attesa, o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

### Attività immateriali aventi vita utile indefinita

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per la Società.

Le attività immateriali identificate dalla Società come aventi vita utile indefinita includono:

#### Attività immateriali a vita utile indefinita

Testate  
Marchi  
Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza della Società nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

## 3.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà



detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari della Società è la seguente:

Investimenti immobiliari	Aliquota di ammortamento
Fabbricati non strumentali	3%

Sia la vita utile sia il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

### 3.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari della Società sono le seguenti:

Immobili, impianti e macchinari	Aliquote di ammortamento
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato, sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

### 3.4 Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di *leasing* finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi e sono rilevati i relativi costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

### 3.5 Oneri finanziari

La Società capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene. Nel caso in cui non vi siano beni che ne giustificano la capitalizzazione, tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

### 3.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili,

impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*Cash Generating Unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, a eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

### **3.7 Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e in società collegate**

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivanti da titoli convertibili.

Le imprese a controllo congiunto sono imprese in cui la Società esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole

sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e nelle imprese collegate sono rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore qualora, a seguito di idonei test di svalutazione, si verificano condizioni tali da rendere necessario l'adeguamento del valore contabile all'effettivo valore economico della partecipazione. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati. Adeguamenti ed eventuali ripristini di valore sono imputati al conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società è chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite.

### **3.8 Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati e i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

### **3.9 Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, aumentato degli oneri accessori di acquisto che rappresenta il *fair value* del corrispettivo pagato. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui la Società ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione come di seguito esposto:

#### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione acquisite ai fini di vendita nel breve termine.

Utili e perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

### Investimenti detenuti fino a scadenza

La Società, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come "investimenti detenuti fino a scadenza".

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

### Finanziamenti e crediti

Sono iscritte in questa voce le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni. Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese.

### **3.10 Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

### 3.11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva. L'acquisto, vendita, emissione, annullamento e ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### 3.12 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce "Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti" sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

### 3.13 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("*fair value hedge*"), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari ("*cash flow hedge*") sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

### 3.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

### 3.15 Perdita di valore delle attività finanziarie

La Società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

#### Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione

può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore la perdita cumulata deve essere iscritta a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

#### Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

### **3.16 Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

#### Fair value hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili a un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

#### Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli

utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

### **3.17 Fondi**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

### **3.18 Indennità di fine rapporto**

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando, al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;



- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

La Società non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e rileva pertanto tutti gli utili e le perdite attuariali direttamente a conto economico.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce "Oneri (proventi) diversi".

### **3.19 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori e ad alcuni dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici della Società attraverso piani di partecipazione al capitale ("*stock option*") regolati per titoli ("*equity-settled*"). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 le *stock option* vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione. Il *fair value* è stato determinato usando un modello binomiale tenuto conto dei regolamenti dei singoli piani.

La Società ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a tutti i piani di *stock option* assegnati dopo il 7 novembre 2002.

Tali benefici sono rilevati come costi del personale a conto economico nel corso del periodo di servizio coerentemente con il periodo di maturazione ("*vesting period*") a partire dalla data di assegnazione con contropartita nel patrimonio netto alla voce "Riserva per *stock option*".

I benefici, riconosciuti direttamente dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ai dipendenti/amministratori di società controllate, sono rilevati a incremento del costo della relativa partecipazione, con contropartita la voce "Riserva per *stock option*" nel patrimonio netto.

Successivamente alla data di assegnazione, una variazione nel numero di opzioni comporta un adeguamento del costo complessivo del piano da rilevarsi secondo il metodo sopra indicato. Alla fine di ogni esercizio il valore del *fair value* di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Riserva per *stock option*" con contropartita a conto economico tra i costi del personale o a riduzione della voce "Partecipazioni" se relativa a benefici riconosciuti a dipendenti/amministratori di società controllate.

All'esercizio dell'opzione la parte della "Riserva per *stock option*" relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva per sovrapprezzo azioni"; la parte della "Riserva per *stock option*" relativa a opzioni annullate o, alla scadenza, non esercitate viene riclassificata ad "Altre riserve".

### 3.20 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, le *royalty* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi, i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

### 3.21 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti nello Stato in cui la Società è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività e i relativi valori contabili nel bilancio, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee imponibili o deducibili risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- per le partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
  - la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
  - non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte differite attive viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte differite sia attive sia passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

### 3.22 Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, a eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### 3.23 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

### 3.24 Attività e passività destinate alla dismissione (*discontinuing operations*)

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "destinate alla dismissione o cessate" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

### 3.25 Principi Contabili e Interpretazioni adottati dall'Unione Europea in vigore dal 1° gennaio 2009 applicabili da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

#### *IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazione*

Questa modifica all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore dal 1° gennaio 2009.

Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" a una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio.

Ogni altra condizione è una "*non-vesting condition*" e deve essere presa in considerazione per determinare il *fair value* dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "*non-vesting condition*" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "*non vesting*" e, di conseguenza, non è rilevato alcun impatto nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

#### *IAS 32 e IAS 1 modifiche - Strumenti finanziari a vendere*

Le modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 sono state omologate a febbraio e sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2009.

La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari “a vendere” e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni.

La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni “a vendere” classificate come capitale. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

#### *IFRS 8 - Segmenti operativi*

Il nuovo principio, emesso in sostituzione allo IAS 14 e applicabile dal 1° gennaio 2009, richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal *management* per la gestione e per l’analisi delle *performance*.

#### *IAS 1 - Presentazione del bilancio*

Il principio rivisto IAS 1 “Presentazione del bilancio”, omologato a settembre 2007, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti sono presentate in un’unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del conto economico complessivo, contenente tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e non. Il prospetto del conto economico complessivo è presentato in forma di prospetto separato.

#### *IAS 23 - Oneri finanziari*

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 - Oneri finanziari - che è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l’opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l’attività pronta per l’uso o per la vendita. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

#### *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*

Il principio emendato richiede informazioni addizionali a riguardo della valutazione al *fair value* e del rischio di liquidità. Nel caso di valutazioni al *fair value* si deve evidenziare un’informativa integrativa sulle fonti degli *input* usando una gerarchia di *fair value* su tre livelli, per ogni classe di strumenti finanziari. In aggiunta, è richiesta una riconciliazione tra saldo iniziale e saldo finale della valutazione del *fair value* per le valutazioni di terzo livello, come anche per le misurazioni di trasferimenti significativi tra i diversi livelli di gerarchia. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all’informativa sul rischio di liquidità con riferimento ai derivati e alle attività finanziarie utilizzate per la gestione della liquidità estera.

#### *Miglioramenti agli IFRS*

Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso alcune modifiche agli *standard* internazionali con l’obiettivo di rimuovere le inconsistenze e chiarire certa terminologia.

L’adozione di tali modifiche comporta in alcuni casi cambiamenti nelle procedure contabili, ma non ha alcun impatto sui risultati e sulla consistenza patrimoniale della Società.

### **3.26 Nuovi principi e Interpretazioni adottati dall’Unione Europea ma non ancora in vigore applicabili da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed

errori) si indicano di seguito i possibili impatti, sul bilancio dell'esercizio, dovuti all'applicazione iniziale dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni.

Gli IFRS che si applicano ai bilanci degli esercizi iniziati successivamente al 1° luglio 2009 sono qui di seguito indicati e brevemente illustrati.

#### *IFRS 3R - Aggregazioni aziendali e IAS 27R - Bilancio consolidato e separato*

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009.

L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle *business combination* che avranno effetti sull'ammontare del *goodwill* rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi.

Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul *goodwill*, e non darà origine né a utili né a perdite.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

#### **4. Uso di stime**

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, ai fondi obsolescenza magazzino e ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte e il valore di alcune attività correnti e non correnti incluse le attività immateriali e l'avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Di seguito sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi:

##### *Avviamento e attività immateriali*

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle *Cash Generating Unit* e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il *value in use*. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il *discounted cash flow* con le relative assunzioni.

##### *Fondo svalutazione crediti*

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

##### *Fondo svalutazione rimanenze*

Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della

vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

#### *Rese a pervenire*

Nel settore editoriale è consuetudine che l'invenduto di libri e periodici venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.

Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun esercizio valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso dell'esercizio successivo: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature.

#### *Fondi rischi*

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

#### *Indennità di fine rapporto*

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

#### *Imposte sul reddito*

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

### **5. Aggregazioni di imprese**

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisto previsto dall'IFRS 3. Il costo di acquisto è la somma complessiva dei *fair value* delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi alla data dell'operazione, cui si aggiungono i costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento nelle attività. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico.

### **6. Gestione dei rischi**

La Società svolge l'attività di gestione dei rischi finanziari per tutte le società controllate italiane del Gruppo Mondadori. Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del Gruppo, si rinvia all'apposita sezione inclusa nel bilancio consolidato.

### **7. Proventi e oneri non ricorrenti**

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuamente nello svolgimento della normale attività operativa. I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti note esplicative.

### **Dettagli delle voci di bilancio**

Nella parte di nota che segue, per facilità di esposizione, tutti gli importi sono indicati in migliaia di Euro salvo alcuni dati di corredo espressi in milioni di Euro. Gli importi tra parentesi si riferiscono ai corrispondenti valori dell'esercizio 2008.

## Stato patrimoniale

### Attivo

#### 1. Attività immateriali

Le attività immateriali e le relative movimentazioni sono di seguito esposte e commentate:

<b>Attività immateriali</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Attività immateriali a vita utile definita	555	560
Attività immateriali a vita utile indefinita	90.975	91.828
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>91.530</b>	<b>92.388</b>

Nei due prospetti seguenti sono esposte le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile definita negli esercizi 2008 e 2009.

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b> (Euro/migliaia)	Software	Diritti di commercializzazione	Totale
Costo storico al 01/01/2008	6.275	650	6.925
Investimenti	331	-	331
Dismissioni	(5)	-	(5)
Altre variazioni	-	-	0
Costo storico al 31/12/2008	6.601	650	7.251
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2008	5.789	650	6.439
Ammortamenti	257	-	257
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	(5)	-	(5)
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	6.041	650	6.691
Valore netto al 01/01/2008	486	-	486
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>560</b>	<b>0</b>	<b>560</b>

Attività immateriali a vita utile definita (Euro/migliaia)	Software	Diritti di commercializzazione	Totale
Costo storico al 01/01/2009	6.601	650	7.251
Investimenti	331		331
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
<b>Costo storico al 31/12/2009</b>	<b>6.932</b>	<b>650</b>	<b>7.582</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2009	6.041	650	6.691
Ammortamenti	336	-	336
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2009	6.377	650	7.027
Valore netto al 01/01/2009	560	-	560
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>555</b>	<b>0</b>	<b>555</b>

Gli investimenti dell'esercizio, pari a 331 migliaia di Euro riguardano spese di acquisto *software*.

Nei due prospetti seguenti sono esposte le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile indefinita negli esercizi 2008 e 2009.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Marchi editoriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 01/01/2008	83.577	7.045	732	91.354
Investimenti	-	474	-	474
Dismissioni	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	0
<b>Costo storico al 31/12/2008</b>	<b>83.577</b>	<b>7.519</b>	<b>732</b>	<b>91.828</b>
Perdite di valore al 01/01/2008	-	-	-	0
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	0
Perdite di valore al 31/12/2008	0	0	0	0
Valore netto al 01/01/2008	83.577	7.045	732	91.354
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>83.577</b>	<b>7.519</b>	<b>732</b>	<b>91.828</b>

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Marchi	Avviamento	Totale
Costo storico al 01/01/2009	83.577	7.519	732	91.828
Investimenti	-	47	-	47
Dismissioni	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	0
<b>Costo storico al 31/12/2009</b>	<b>83.577</b>	<b>7.566</b>	<b>732</b>	<b>91.875</b>
Perdite di valore al 01/01/2009	-	-	-	0
Svalutazioni/ripristini di valore	-	(900)	-	(900)
Perdite di valore al 31/12/2009	0	(900)	0	(900)
Valore netto al 01/01/2009	83.577	7.519	732	91.828
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>83.577</b>	<b>6.666</b>	<b>732</b>	<b>90.975</b>



Gli investimenti dell'esercizio pari a 47 migliaia di Euro riguardano il marchio *Grazia* Cina, Hong Kong, Taiwan. Le attività immateriali a vita utile indefinita sono principalmente attribuibili ai periodici (tra cui, in particolare, *TV Sorrisi e Canzoni* e *Chi*, ciascuno dei quali rappresenta una differente *Cash Generating Unit*) compresi nell'acquisizione del ramo d'azienda ex SBE avvenuta nel 1994.

*Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali*

Nel prospetto seguente si riepilogano gli importi iscritti a conto economico, alla voce "Ammortamenti delle attività immateriali", a fronte del processo di ammortamento delle attività immateriali a vita definita e a fronte delle svalutazioni e dei ripristini di valore delle attività immateriali a vita indefinita.

Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali		
(Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Software	336	257
Diritti di commercializzazione	-	-
<b>Totale ammortamenti delle attività immateriali</b>	<b>336</b>	<b>257</b>
Svalutazioni delle attività immateriali	900	-
Ripristini di valore delle attività immateriali	-	-
<b>Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali</b>	<b>900</b>	<b>0</b>
<b>Totale ammortamenti delle attività immateriali</b>	<b>1.236</b>	<b>257</b>

Ai sensi dello IAS 36 le attività a vita utile indefinita e l'avviamento non sono soggetti ad ammortamento, ma alla verifica del valore contabile almeno con cadenza annuale (*impairment test*). Nell'effettuare l'*impairment test* annuale delle testate periodiche, dei marchi e dell'avviamento, per la stima del valore recuperabile si è proceduto alla determinazione del valore d'uso (*value in use*).

Per la stima del *value in use* sono stati utilizzati i dati previsionali contenuti nei piani triennali-quinquennali approvati dalla Direzione del Gruppo Mondadori, che tengono conto dello scenario macroeconomico e delle peculiarità dei mercati in cui si troveranno a operare le diverse aree di *business*.

Per le testate periodiche, anche in considerazione della presenza di un capitale circolante netto negativo per l'alta velocità di incasso dei fatturati, si sono assunti come flussi finanziari i risultati operativi contenuti nei suddetti piani a medio termine.

Per i valori attribuiti alle collane editoriali, considerato che la *Cash Generating Unit* di riferimento coincide con la *legal entity*, si sono assunti come flussi finanziari i flussi di cassa operativi contenuti nei suddetti piani a medio termine.

Oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, i flussi di cassa sono stati sempre ipotizzati costanti ( $g = 0$ ).

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi relativi alle singole attività o alle *Cash Generating Unit* oggetto di *impairment test* è avvenuta in base a un tasso di sconto al lordo delle imposte, coerentemente con gli *economics* utilizzati e pari al 6,70%.

Il costo medio ponderato del capi è stato stimato facendo riferimento al modello del *capital asset pricing model*, rappresentativo dei rischi specifici delle singole unità generatrici dei flussi di cassa, sulla base dei seguenti elementi:

- al fine di determinare il costo del capitale proprio sono stati presi a base di riferimento il rendimento dei titoli di Stato a lungo termine, di ciascun Paese o mercato in cui opera il Gruppo, e *beta* differenziati come segue: per l'Italia si è considerato il *beta* di Mondadori, per gli altri Paesi si è fatto riferimento alla media dei *beta* di un *panel* costituito dalle principali società appartenenti al settore dei *media* quotate sui mercati europei. In riferimento al rischio Paese, sulla base di studi di mercato, è stato utilizzato un fattore di correzione compreso tra il 4% e il 6%;
- al fine di determinare il costo del capitale di terzi è stato utilizzato il costo del denaro inserito come *assumption* nel piano a medio termine.

In relazione alla determinazione del *value in use* è stata effettuata anche un'analisi di sensitività dei risultati, utilizzando un incremento del tasso sopra esposto pari all'1%, che ha confermato gli esiti precedenti.

A seguito di *impairment test* si è provveduto a effettuare una svalutazione di 900 migliaia di Euro relativa al marchio "PC Professionale", ciò al fine di adeguare il valore contabile rispetto al relativo valore di mercato. I rimanenti *value in use* rimangono superiori ai rispettivi valori contabili.

## 2. Investimenti immobiliari

La composizione e la movimentazione degli investimenti immobiliari sono di seguito esposte e commentate:

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 01/01/2008	458	2.254	2.712
Investimenti	-	1.103	1.103
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Costo storico al 31/12/2008	458	3.357	3.815
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2008	-	1.187	1.187
Ammortamenti	-	74	74
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	0	1.261	1.261
Valore netto al 01/01/2008	458	1.067	1.525
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>458</b>	<b>2.096</b>	<b>2.554</b>

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 01/01/2009	458	3.357	3.815
Investimenti	-	3	3
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Costo storico al 31/12/2009	458	3.360	3.818
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2009	-	1.261	1.261
Ammortamenti	-	87	87
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2009	0	1.348	1.348
Valore netto al 01/01/2009	458	2.096	2.554
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>458</b>	<b>2.012</b>	<b>2.470</b>

Gli investimenti dell'esercizio per 3 migliaia di Euro sono relativi al piano di ammodernamento dell'area di proprietà in gestione alla società Esseciemme Sporting Club Mondadori di Verona.

Gli amministratori stimano che il *fair value* degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2009 non è inferiore al valore netto contabile.

#### *Ammortamenti degli investimenti immobiliari*

Gli ammortamenti contabilizzati nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari", sono pari a 87 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 74 migliaia di Euro dell'esercizio 2008.

Si precisa che non esistono vincoli all'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari.

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

### 3. Immobili, impianti e macchinari

La composizione e la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari sono di seguito esposte e commentate:

<b>Immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 01/01/2008	1.114	16.351	19.969	43.933	81.367
Investimenti	-	173	1.972	1.736	3.881
Dismissioni	-	-	(170)	(787)	(957)
Altre variazioni	-	-	-	(1.014)	(1.014)
<b>Costo storico al 31/12/2008</b>	<b>1.114</b>	<b>16.524</b>	<b>21.771</b>	<b>43.868</b>	<b>83.277</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2008	-	7.734	13.810	38.105	59.649
Ammortamenti	-	570	1.423	2.187	4.180
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	-	(146)	(697)	(843)
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	0	8.304	15.087	39.595	62.986
Valore netto al 01/01/2008	1.114	8.617	6.159	5.828	21.718
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>1.114</b>	<b>8.220</b>	<b>6.684</b>	<b>4.273</b>	<b>20.291</b>

<b>Immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 01/01/2009	1.114	16.524	21.771	43.868	83.277
Investimenti	-	112	374	1.024	1.510
Dismissioni	-	-	(19)	(1.179)	(1.198)
Altre variazioni	-	-	-	34	34
<b>Costo storico al 31/12/2009</b>	<b>1.114</b>	<b>16.636</b>	<b>22.126</b>	<b>43.747</b>	<b>83.623</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2009	-	8.304	15.087	39.595	62.986
Ammortamenti	-	573	1.541	1.844	3.958
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	-	(18)	(1.132)	(1.150)
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2009	0	8.877	16.610	40.307	65.794
Valore netto al 01/01/2009	1.114	8.220	6.684	4.273	20.291
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>1.114</b>	<b>7.759</b>	<b>5.516</b>	<b>3.440</b>	<b>17.829</b>

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è così composta:

<b>Altre immobilizzazioni materiali</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Attrezzature industriali e commerciali	248	368
Macchine ufficio elettroniche	1.120	1.734
Mobili, dotazioni e arredi	1.316	1.268
Automezzi e mezzi di trasporto	516	687
Costi per migliorie di beni di terzi	45	55
Beni materiali in corso e acconti	195	161
<b>Totale altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.440</b>	<b>4.273</b>

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato:

- l'adeguamento tecnologico delle redazioni libri e periodici;
- l'aggiornamento dei mezzi di elaborazione dati (*personal computer* e reti locali) e l'acquisto di mezzi di trasporto.

Gli investimenti dell'anno, inclusi quelli relativi alle Altre immobilizzazioni materiali, di 1.708 migliaia di Euro, di cui 195 migliaia di Euro per immobilizzazioni non ancora entrati in esercizio al 31 dicembre 2009 hanno interessato:

- stabilimento di Verona (impianti Magazzino Editoriale/  
Spedizione Periodici e fabbricati) 432 migliaia di Euro
- sede di Milano (automazione redazioni, interventi  
*office automation*, mobili/arredi e automezzi) 1.276 migliaia di Euro

I disinvestimenti, per complessivi 1.198 migliaia di Euro, inclusi quelli relativi alle Altre immobilizzazioni materiali, hanno interessato principalmente le dismissioni di dotazioni per uffici (mobili, arredi, attrezzatura varia, impianti generici, macchine elettroniche) e alienazioni di automezzi.

#### *Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari*

L'importo complessivo degli ammortamenti, iscritti nel conto economico alla voce "Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari", è così dettagliato:

<b>Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fabbricati strumentali	573	570
Impianti e macchinari	1.541	1.423
Attrezzature	176	216
Macchine ufficio elettroniche	1.019	1.238
Mobili e arredi	273	320
Automezzi e mezzi di trasporto	366	410
Migliorie beni di terzi	10	3
<b>Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari</b>	<b>3.958</b>	<b>4.180</b>

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono emersi indicatori per svalutazioni.

La disponibilità e l'utilizzo degli immobili, impianti e macchinari iscritti in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

#### 4. Partecipazioni

La composizione e la movimentazione delle partecipazioni, pari a 604.703 migliaia di Euro (684.818 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Il totale della voce "Partecipazioni", al netto del fondo perdite/svalutazioni, è costituito da azioni e da quote di società a responsabilità limitata per un valore di 585.830 migliaia di Euro e da versamenti in conto capitale per 16.145 migliaia di Euro.

Inoltre, la voce in oggetto include, per 2.728 migliaia di Euro, l'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 2 sulle *stock option* assegnate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. a dirigenti e amministratori delle società controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati del Gruppo. Il dettaglio per ciascuna impresa controllata e collegata è riportato negli allegati A e B, cui si rimanda per il confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio e la relativa quota di patrimonio netto.

(Euro/migliaia)	Azioni e quote di società	Versamenti in conto capitale	Stock option assegnate	Valore complessivo
<b>Valore di bilancio al 31/12/2008</b>	<b>648.130</b>	<b>34.127</b>	<b>2.561</b>	<b>684.818</b>
Operazioni in aumento:				
Acquisti, costituzioni e aumenti di capitale	8.493	-	-	8.493
Versamenti a copertura di perdite	-	1.509	-	1.509
Assegnazione <i>stock option</i>	-	-	167	167
Altri movimenti	-	27	-	27
<b>Totale operazioni in aumento</b>	<b>8.493</b>	<b>1.536</b>	<b>167</b>	<b>10.196</b>
Operazioni in diminuzione:				
Svalutazioni	(8.725)	-	-	(8.725)
Copertura di perdite	(2.502)	(19.518)	-	(22.020)
Altri movimenti	(72.802)	-	-	(72.802)
<b>Totale operazioni in diminuzione</b>	<b>(84.029)</b>	<b>(19.518)</b>	<b>0</b>	<b>(103.547)</b>
Variazioni del fondo perdite/svalutazione:				
Accantonamenti	(11.261)	-	-	(11.261)
Utilizzi/riclassifiche	24.497	-	-	24.497
<b>Valore di bilancio al 31/12/2009</b>	<b>585.830</b>	<b>16.145</b>	<b>2.728</b>	<b>604.703</b>

#### *Azioni e quote di proprietà in società*

Le operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'esercizio sono descritte di seguito.

I movimenti in aumento hanno riguardato:

- la sottoscrizione di un aumento di capitale di Società Europea di Edizioni S.p.A. per 8.191 migliaia di Euro;
- l'aumento della quota di partecipazione nella società Monradio S.r.l. per 302 migliaia di Euro.

I movimenti in diminuzione includono:

- la copertura delle perdite e la svalutazione della partecipazione per riduzione capitale e riserve in Società Europea di Edizioni S.p.A. per 13.336 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite e la svalutazione della partecipazione per riduzione capitale e riserve e operazioni straordinarie nella società Fied S.p.A. per 5.288 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite nella società Monradio S.r.l. per 12.121 migliaia di Euro.

Gli altri movimenti in diminuzione riguardano in particolare il rimborso parziale del capitale sociale da parte di Mondadori International S.A. all'unico socio per 72.000 migliaia di Euro; 461 migliaia di Euro sono relativi all'operazione di fusione per incorporazione della società Fied S.p.A. in Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e 341 migliaia di Euro relativi alla cessione del diritto di opzione sulle azioni di Società Europea di Edizioni S.p.A. a terzi a seguito di delibera assembleare di Società Europea di Edizioni S.p.A. di aumento capitale sociale avvenuto in data 16 dicembre 2009.

Coerentemente con quanto statuito dai principi contabili IAS/IFRS, in caso di evidenza di una potenziale perdita di valore, le partecipazioni sono state sottoposte a verifica, utilizzando il maggiore tra il *value in use* e il *fair value* delle stesse, che ha comportato la rilevazione di svalutazioni per un importo complessivo di 11.261 migliaia di Euro riferibili alle partecipazioni detenute in Società Europea di Edizioni S.p.A. per 314 migliaia di Euro, in Mondadori Pubblicità S.p.A. per 3.646 migliaia di Euro e in Monradio S.r.l. per 7.301 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta, inoltre, un commento alle principali differenze emergenti tra i valori di carico delle partecipazioni e le relative quote di patrimonio netto.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni in Cemit Interactive Media S.p.A., in Mondadori Education S.p.A. e in Sperling & Kupfer S.p.A., rispetto alle corrispondenti valutazioni a patrimonio netto, sono l'espressione del valore delle rispettive potenzialità produttive e commerciali supportate dai piani triennali 2010-2012.

Relativamente a Random House Mondadori S.A. si evidenzia che il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è attribuibile alle potenzialità editoriali e prospettive reddituali riconosciute al Gruppo Random House Mondadori nel mercato librario di lingua spagnola supportate dai piani triennali 2010-2012.

Per Arnoweb S.A. e Prisco Spain S.A. il maggior valore di carico rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto è la rappresentazione del valore della partecipazione in Random House Mondadori S.A.

Per Edizioni Piemme S.p.A. il maggior valore di carico della partecipazione è riconducibile al riconoscimento della capacità reddituale della produzione editoriale supportata dai piani pluriennali 2010-2012.

#### *Versamenti in conto capitale*

L'importo al 31 dicembre 2009, pari a 16.145 migliaia di Euro (34.127 migliaia di Euro), è relativo a Monradio S.r.l. per 11.956 migliaia di Euro, a Mondadori Retail S.p.A. per 1.305 migliaia di Euro, a Mondadori Franchising S.p.A. per 2.001 migliaia di Euro, a Hearst Mondadori Editoriale S.r.l. per 49 migliaia di Euro, a Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A. per 700 migliaia di Euro e a Società Europea di Edizioni S.p.A. per 134 migliaia di Euro.

La variazione è dovuta essenzialmente a utilizzi di versamenti in conto capitale per copertura perdite di Società Europea di Edizioni S.p.A. per 4.585 migliaia di Euro, di Fied S.p.A. per 1.303 migliaia di Euro e di Monradio S.r.l. per 12.121 migliaia di Euro.

A seguito della fusione in Arnoldo Mondadori Editore di Fied S.p.A., vi è stato un incremento di versamento in conto capitale a favore di Società Europea di Edizioni S.p.A. (di cui Fied S.p.A. deteneva una quota di azioni) pari a 27 migliaia di Euro.

## 5. Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Le imposte anticipate di 21.556 migliaia di Euro (16.517 migliaia di Euro) e le imposte differite di 19.032 migliaia di Euro (18.523 migliaia di Euro) sono state contabilizzate e determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, come di seguito riepilogato:

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
IRES anticipata	20.474	15.341
IRAP anticipata	1.082	1.176
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>21.556</b>	<b>16.517</b>
IRES differita	16.881	16.309
IRAP differita	2.151	2.214
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>19.032</b>	<b>18.523</b>

Le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali che si ritiene verranno applicate al momento in cui tali differenze si riverseranno (IRES 27,50%, IRAP 3,9%).

Nei seguenti prospetti sono esposte le differenze temporanee tra il valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio che hanno generato l'iscrizione di imposte anticipate e differite.

### Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

(Euro/migliaia)	31/12/2009			31/12/2008		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	4.863	27,50%	1.337	5.916	27,50%	1.627
Svalutazione crediti	11.196	27,50%	3.079	11.551	27,50%	3.177
Svalutazione rimanenze	4.873	27,50%	1.340	4.785	27,50%	1.316
Fondi	48.647	27,50%	13.378	27.708	27,50%	7.620
Altre differenze temporanee	4.873	27,50%	1.340	5.825	27,50%	1.601
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>74.452</b>		<b>20.474</b>	<b>55.785</b>		<b>15.341</b>
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	5.257	3,9%	205	7.513	3,9%	293
Svalutazione rimanenze	4.256	3,9%	166	4.785	3,9%	187
Fondi	11.770	3,9%	459	10.333	3,9%	403
Altre differenze temporanee	6.461	3,9%	252	7.513	3,9%	293
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>27.744</b>		<b>1.082</b>	<b>30.144</b>		<b>1.176</b>



Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

(Euro/migliaia)	31/12/2009			31/12/2008		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	48.429	27,50%	13.318	42.672	27,50%	11.735
Trattamento di fine rapporto/FISC	3.404	27,50%	936	4.363	27,50%	1.200
Altre differenze temporanee	9.552	27,50%	2.627	12.269	27,50%	3.374
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>61.385</b>		<b>16.881</b>	<b>59.304</b>		<b>16.309</b>
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni	42.051	3,9%	1.640	40.770	3,9%	1.590
Altre differenze temporanee	12.488	3,9%	487	15.231	3,9%	594
FISC	615	3,9%	24	769	3,9%	30
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>55.154</b>		<b>2.151</b>	<b>56.770</b>		<b>2.214</b>

La movimentazione delle imposte anticipate e differite ha comportato un provento pari a 4.530 migliaia di Euro come evidenziato nella nota 27.

Si precisa che in bilancio non sono state accantonate passività per imposte differite sulle differenze temporanee imponibili riferibili agli investimenti finanziari in *joint venture* e società controllate e collegate, in quanto la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro.

## 6. Altre attività non correnti

La composizione e la movimentazione delle altre attività non correnti, di importo pari a 454 migliaia di Euro (518 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Altre attività non correnti (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Depositi cauzionali	186	166
Crediti commerciali	137	217
Altri	149	135
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>454</b>	<b>518</b>

I crediti commerciali di 137 migliaia di Euro (217 migliaia di Euro) sono relativi ai clienti librai.

## 7. Crediti tributari

La composizione e la movimentazione dei crediti tributari, pari a 6.378 migliaia di Euro (2.664 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Crediti tributari (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso l'Erario per IRES	1.919	1.134
Crediti verso l'Erario per IVA da recuperare	2.594	-
Crediti verso l'Erario per imposte richieste a rimborso	96	96
Credito verso l'Erario per IRAP	1.769	1.434
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>6.378</b>	<b>2.664</b>

I crediti verso l'Erario per IRES sono dovuti principalmente al credito di 1.911 migliaia di Euro iscritto in bilancio per il recupero dell'IRES calcolata su una base imponibile pari al 10% dell'IRAP versata nel periodo compreso tra il 30 novembre 2004 e il 31 dicembre 2007, come previsto dal D.L. 185/2008 all'art. 6.

I crediti verso l'Erario per IVA da recuperare di 2.594 migliaia di Euro sono relativi al credito IVA dell'esercizio riportato a nuovo.

I crediti verso l'Erario per IRAP di 1.769 migliaia di Euro sono relativi ai maggiori acconti versati rispetto all'IRAP dovuta.

## 8. Altre attività correnti

La composizione e la movimentazione delle altre attività correnti, di importo pari a 119.631 migliaia di Euro (53.650 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Altre attività correnti (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso agenti	106	249
Crediti verso autori e collaboratori	30.069	33.026
Crediti verso fornitori	2.159	1.558
Crediti verso dipendenti	364	391
Caparre confirmatorie	-	413
Risconti attivi	2.238	2.486
Altri crediti	84.695	15.527
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>119.631</b>	<b>53.650</b>

L'incremento netto della voce "Altri crediti" è dovuto principalmente all'effetto congiunto dell'iscrizione di un credito di 72.000 migliaia di Euro nei confronti di Mondadori International S.A. per rimborso parziale del capitale sociale all'unico socio Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., e da un decremento dovuto all'incasso di 2.140 migliaia di Euro relativo all'operazione di cessione del Mondadori Multicenter sito in Roma.

I Risconti attivi di 2.238 migliaia di Euro (2.486 migliaia di Euro) riguardano:

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Edizioni di terzi per numeri commercializzati nel 2009	2.128	2.386
Canoni affitti	49	34
Altri risconti attivi (canoni, abbonamenti, quote associative)	61	66
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>2.238</b>	<b>2.486</b>

## 9. Rimanenze

La composizione e la movimentazione delle rimanenze, pari a 31.256 migliaia di Euro (34.675 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

<b>Rimanenze</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	76	81
Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
<b>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>76</b>	<b>81</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.126	22.196
Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(516)	(516)
<b>Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>18.610</b>	<b>21.680</b>
Prodotti finiti e merci	16.838	17.182
Svalutazione prodotti finiti e merci	(4.268)	(4.268)
<b>Totale prodotti finiti e merci</b>	<b>12.570</b>	<b>12.914</b>
<b>Totale rimanenze</b>	<b>31.256</b>	<b>34.675</b>

Si segnala che il fondo svalutazione magazzino dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti nel corso dell'esercizio non ha avuto alcuna movimentazione.

<b>Rimanenze - Svalutazione</b> (Euro/migliaia)	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci
Saldo al 01/01/2008	-	516	3.268
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	-	-	1.000
- utilizzo	-	-	-
- altri movimenti	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>0</b>	<b>516</b>	<b>4.268</b>

<b>Rimanenze - Svalutazione</b> (Euro/migliaia)	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci
Saldo al 01/01/2009	-	516	4.268
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	-	-	-
- utilizzo	-	-	-
- altri movimenti	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>0</b>	<b>516</b>	<b>4.268</b>

### *Decremento (incremento) delle rimanenze*

Nel prospetto seguente si riepilogano i dati relativi alle variazioni delle rimanenze contabilizzati nel conto economico dell'esercizio.

<b>Decremento (incremento) delle rimanenze</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	343	(608)
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci	-	-
<b>Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci</b>	<b>343</b>	<b>(608)</b>
Variazione delle rimanenze di semilavorati	3.070	4.889
Accantonamento al fondo svalutazione semilavorati	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione semilavorati	-	-
<b>Totale variazione delle rimanenze di semilavorati</b>	<b>3.070</b>	<b>4.889</b>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	6	81
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
<b>Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>6</b>	<b>81</b>
<b>Totale decremento (incremento) delle rimanenze</b>	<b>3.419</b>	<b>4.362</b>

Si precisa che in bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

### **10. Crediti commerciali**

La composizione e la movimentazione dei crediti commerciali, pari a 204.399 migliaia di Euro (224.570 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

<b>Crediti commerciali</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso clienti	82.314	85.364
Crediti verso imprese collegate	23.984	23.174
Crediti verso imprese controllate	98.096	116.025
Crediti verso imprese controllanti	5	7
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>204.399</b>	<b>224.570</b>

Si precisa che tra i crediti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di incasso nell'esercizio 2009 sono stati pari a 92,1 giorni (86,8 giorni nel 2008).

L'informativa per area geografica è riportata nell'allegato prospetto supplementare.

I crediti verso imprese controllate di 98.096 migliaia di Euro (116.025 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 23.984 migliaia di Euro (23.174 migliaia di Euro) riguardano transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato. Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2008 sono riportati nell'allegato C 1.

I crediti verso clienti includono crediti verso società del gruppo Fininvest per 124 migliaia di Euro (593 migliaia di Euro) e riguardano essenzialmente Media Shopping S.p.A. per 13 migliaia di Euro (206 migliaia di Euro), RTI S.p.A. per 72 migliaia di Euro (352 migliaia di Euro) e altre imprese per complessivi 39 migliaia di Euro. I rapporti commerciali con il gruppo Fininvest sono regolati alle normali condizioni dei mercati di riferimento.

I crediti verso clienti pari a 82.314 migliaia di Euro (85.364 migliaia di Euro) sono così composti:

<b>Crediti commerciali - Crediti verso clienti</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso clienti	120.513	125.511
Clienti conto rese da pervenire	(27.474)	(27.909)
Svalutazione crediti	(10.725)	(12.238)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>82.314</b>	<b>85.364</b>

Il fondo svalutazione crediti di 10.725 migliaia di Euro (12.238 migliaia di Euro) ha avuto i seguenti movimenti:

<b>Crediti commerciali</b> <b>Crediti verso clienti - Svalutazione</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Saldo all'inizio dell'esercizio	12.238	9.079
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	2.836	3.312
- utilizzo	(4.349)	(153)
- altri movimenti	-	-
<b>Totale fondo svalutazione crediti verso clienti</b>	<b>10.725</b>	<b>12.238</b>

Il fondo, da ritenersi congruo a fronte di rischi presumibili per insolvenze, è stato determinato considerando analiticamente i crediti in contenzioso e, per gli altri crediti, le situazioni di inesigibilità.

## 11. Altre attività finanziarie correnti

La composizione e la movimentazione delle altre attività finanziarie correnti, pari a 104.471 migliaia di Euro (108.921 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

<b>Attività finanziarie correnti</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
- Crediti finanziari verso imprese controllate	100.979	105.679
- Crediti finanziari verso imprese collegate	2.119	2.240
- Altri crediti finanziari	1.373	1.002
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>104.471</b>	<b>108.921</b>
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>104.471</b>	<b>108.921</b>

I crediti finanziari verso imprese controllate di 100.979 migliaia di Euro (105.679 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 2.119 migliaia di Euro (2.240 migliaia di Euro) riguardano essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato.

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2008 sono riportati nell'allegato C1.

Gli altri crediti finanziari, pari a 1.373 migliaia di Euro (1.002 migliaia di Euro), includono:

- ratei attivi per 44 migliaia di Euro (829 migliaia di Euro) relativi a componenti finanziarie di competenza dell'esercizio;
- risconti attivi per 1.198 migliaia di Euro relativi a componenti finanziarie di competenza di esercizi successivi;
- altri crediti finanziari per 131 migliaia di Euro (173 migliaia di Euro) riguardanti essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza con imprese terze regolati a tassi di mercato.

#### *Attività e passività in strumenti derivati*

La tabella seguente evidenzia le attività e passività in strumenti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2009:

Attività e passività in strumenti derivati - Dettaglio (Euro/migliaia)	Tipologia di derivato	Fair value al 31/12/2009	Fair value al 31/12/2008
Attività/passività finanziarie correnti			
- Derivati su cambi	<i>Trading</i>	(31)	(15)
Passività finanziarie non correnti			
- <i>Cross Currency Swap</i>	<i>Fair value hedge</i>	-	(6.570)

I derivati di *trading* si riferiscono ad operazioni che, pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*. Nel caso di Mondadori tale classifica si riferisce unicamente alla gestione del rischio cambio.

#### Derivati sui cambi

La Società stipula contratti derivati su valute per coprirsi dal rischio di oscillazione dei cambi. I derivati sui cambi utilizzati sono esclusivamente contratti di acquisto e di vendita di valuta a termine.

Le principali tipologie di rischio cambio per la Società sono relative all'acquisto di diritti di autori di libri di mercati extra-UE e alla vendita di prodotti stampa editoriali in mercati extra-UE.

Al 31 dicembre 2009 erano in essere le seguenti operazioni di copertura sul rischio cambio:

- contratti di acquisto a termine in Dollari americani per 1.050 migliaia di Dollari (779 migliaia di Euro) stipulati in nome e per conto della società Edizioni Piemme S.p.A.;
- contratti di vendita a termine in Sterline per 1.270 migliaia di Sterline (1.399 migliaia di Euro).

### Cross Currency Swap

Il derivato in oggetto, che si riferiva a un'operazione posta in essere nel 2003 per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse del prestito obbligazionario *US Private Placement*, è stato chiuso in data 15 settembre 2009 con il contestuale rimborso del prestito in Dollari agli obbligazionisti.

La chiusura delle due operazioni ha generato un provento finanziario di 14.450 migliaia di Euro.

Nella tabella sottostante si evidenzia l'impatto a conto economico della variazione di valore del derivato in oggetto e del debito sottostante che per l'esercizio 2009 è pari a zero:

<u>Fair value hedge</u> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Utili (perdite) del derivato di copertura	-	47.677
Utili (perdite) rilevate sul debito finanziario	-	(47.739)

### **12. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti**

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, pari a 35.422 migliaia di Euro (113.009 migliaia di Euro), comprendono disponibilità presso c/c postali per 38 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro) e crediti verso banche per 35.368 migliaia di Euro (112.966 migliaia di Euro), oltre a 16 migliaia di Euro (26 migliaia di Euro) di liquidità e valori esistenti in cassa.

<u>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</u> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Denaro e valori in cassa	16	26
Depositi bancari	35.368	112.966
Depositi postali	38	17
<b>Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	<b>35.422</b>	<b>113.009</b>

I depositi a breve termine sono su scadenze per lo più variabili fra la settimana e i tre mesi, in relazione alle esigenze finanziarie della Società e maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine. Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2009.

La consistenza delle disponibilità liquide diminuisce in maniera significativa, rispetto al saldo del 31 dicembre 2008, in quanto utilizzate per rimborsare il debito Mondadori International S.A., a seguito della chiusura del prestito obbligazionario.

## Passivo

### 13. Patrimonio netto

Il capitale di 67.452 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 259.429.832 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna.

In sintesi, le variazioni intervenute durante gli ultimi due esercizi nelle voci componenti il patrimonio netto sono di seguito riassunte:

(Euro/migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) di periodo	Totale Patrimonio netto
Saldi al 01/01/2008	67.452	286.876	(104.002)	6.236	86.308	89.965	432.835
Movimenti:							
- Destinazione utile					6.199	(6.199)	0
- Dividendi pagati						(83.766)	(83.766)
- Operazioni su azioni proprie							
- Stock option				(497)	2.004		1.507
- Utile netto dell'esercizio						66.197	66.197
<b>Saldi al 31/12/2008</b>	<b>67.452</b>	<b>286.876</b>	<b>(104.002)</b>	<b>5.739</b>	<b>94.511</b>	<b>66.197</b>	<b>416.773</b>

(Euro/migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Altre riserve	Utile (perdita) di periodo	Totale Patrimonio netto
Saldi al 01/01/2009	67.452	286.876	(104.002)	5.739	94.511	66.197	416.773
Movimenti:							
- Destinazione utile					66.197	(66.197)	0
- Dividendi pagati							
- Operazioni su azioni proprie							
- Stock option			(19)	962	255		1.198
- Utile netto dell'esercizio						53.180	53.180
<b>Saldi al 31/12/2009</b>	<b>67.452</b>	<b>286.857</b>	<b>(104.002)</b>	<b>6.701</b>	<b>160.963</b>	<b>53.180</b>	<b>471.151</b>

A seguito dell'adozione degli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005, le "Azioni proprie" in portafoglio sono rilevate a riduzione del patrimonio netto. Si informa che tale portafoglio, pari al 6% del capitale sociale, è costituito da:

- n. 1.957.332 azioni ordinarie (delle quali n.1.221.726 rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio deliberata dalla Assemblea straordinaria del 29 aprile 1999) del valore nominale di Euro 0,26 cadauna in carico per 3.519 migliaia di Euro, derivanti dall'azione di recesso esercitata dagli azionisti ex AMEF a seguito del cambiamento dell'oggetto sociale conseguente alla fusione con la ex AME;
- n. 13.622.769 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna acquistate per 100.483 migliaia di Euro in esecuzione delle delibere di Assemblea prese di tempo in tempo e da ultimo il 23 aprile 2007.



Nel prospetto che segue è riportata l'analisi del patrimonio netto con riferimento all'origine, alla disponibilità e distribuibilità di ogni singola voce.

(Euro/migliaia)				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei passati esercizi	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per distrib. dividendi	per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>67.452</b>				
<b>Riserve di capitale:</b>					
- da sovrapprezzo azioni	259.879	A,B,C	155.877		
- da conversione azioni di risparmio	26.978	A,B,C	26.978		
- da contributi in conto capitale	5.335	B			
<b>Riserve di utili:</b>					
- riserve di rivalutazione					
• legge 72 del 19/03/1983	12.022	A,B			
• legge 413 del 30/12/1991	4.689	A,B			
- riserva legale	13.490	B			
- riserva straordinaria	130.614	A,B,C	100.133	195.426	784
- riserva legge 675 del 12/08/1977	351	A,B			
- riserva legge 904 del 16/12/1977	751	A,B			3.329
- riserva ex legge 124/93 art.13	159	A,B			
- riserva da fusione	478	A,B,C	478		
- riserva legge 576 del 02/12/1975					3.128
- riserva utili su cambi non realizzati					
- riserva da dividendi rinunciati	5.873	A,B,C	5.873		
<b>Transizioni IAS/IFRS:</b>					
- riserve di transizione positive	8.366	A,B,C	11.106		
- riserve di transizione negative	(24.839)	-			
- riserva da <i>stock option</i>	6.701	A,B,C	3.972		
- riserva da annull. <i>stock option</i>	2.315	A,B,C	2.315		
- riserva operazioni su azioni proprie	1.359	A,B,C			
<b>Azioni proprie</b>	<b>(104.002)</b>				
<b>Totale</b>	<b>417.971</b>		<b>306.732</b>	<b>195.426</b>	<b>7.241</b>
<b>Quota non distribuibile (1)</b>			<b>5.740</b>		
<b>Residuo quota distribuibile</b>			<b>300.992</b>		

Legenda: A: per aumenti di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Rappresenta la quota non distribuibile determinata secondo quanto stabilito dalle norme di cui al D. Lgs. 38/2005.

Nel prospetto "Variazioni nei conti di patrimonio netto" sono riportati in dettaglio i movimenti delle singole componenti del patrimonio netto e in particolare si evidenzia che:

La *riserva sovrapprezzo azioni e da conversione azioni di risparmio* di 286.857 migliaia di Euro (286.876 migliaia di Euro) comprende:

- 15.289 migliaia di Euro derivanti per 13.278 migliaia di Euro dalla conversione in azioni del prestito obbligazionario ex AMEF 6,5% 1987-1991 e per 2.011 migliaia di Euro dalla fusione per incorporazione della ex AME del 29 novembre 1991;
- 238.603 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale di 17.043 migliaia di Euro perfezionato in data 27 giugno 1994, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 1994 che prevedeva l'emissione di 33.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (Lire 1.000) al prezzo di Euro 7,75 (Lire 15.000) per azione di cui Euro 7,23 (Lire 14.000);

- 384 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale perfezionato in data 23 novembre 1998;
- 692 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 17 settembre 1999;
- 1.801 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 18 luglio 2000;
- 26.978 migliaia di Euro generati dalla conversione in azioni ordinarie di n. 13.929.942 azioni di risparmio in attuazione della delibera assembleare del 30 maggio 1994 che prevedeva a favore dei portatori di azioni di risparmio la facoltà di conversione in azioni ordinarie nel rapporto di una a una di valore nominale di Euro 0,52 (Lire 1.000), da esercitarsi nel periodo dal 16 giugno al 31 luglio 1994 con corresponsione di un conguaglio di Euro 1,94 (Lire 3.750) per ogni azione convertita;
- 3.110 migliaia di Euro, riserva derivante dalla gestione del piano di *stock option* deliberato dalla Società a favore del proprio *management*.

La **riserva contributi in conto capitale** di 5.335 migliaia di Euro (5.335 migliaia di Euro) comprende per 1.148 migliaia di Euro l'accantonamento dei contributi erogati dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (D.M. 28/6/1979 e 3/5/1989) a fronte degli investimenti industriali effettuati presso lo stabilimento di Pomezia (RM) e, per un ammontare complessivo di 4.187 migliaia di Euro (compresi 283 migliaia di Euro conferiti da Mondadori Electa S.p.A. a seguito della scissione del ramo d'azienda "periodici"), l'accantonamento dei contributi erogati dallo Stato in precedenti esercizi a valere sulla legge per l'Editoria n. 416 del 5/8/1981. La contabilizzazione di questi ultimi contributi è stata adottata in base a disposizioni ministeriali che hanno riconosciuto a queste provvidenze la natura di contributi in conto capitale; tale riconoscimento comporta il loro permanere in sospensione di imposta sino a eventuale utilizzo diverso dalla copertura delle perdite.

Le **riserve** esistenti in bilancio, ai fini fiscali, sono classificate come risulta dalla seguente tabella:

(Euro/migliaia)	a - fino al 2007	a - dal 2008	b	c	Totale
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	259.879	259.879
Riserva da conversione azioni di risparmio	-	-	-	26.978	26.978
					<u>286.857</u>
Riserva legge 72 del 19/03/1983	-	-	12.022	-	12.022
Riserva legge 413 del 30/12/1991	-	-	4.689	-	4.689
					<u>16.711</u>
Riserva legale	13.490	-	-	-	13.490
Riserva azioni proprie	-	-	-	-	-
					<u>13.490</u>
Riserva straordinaria	54.799	75.815	-	-	130.614
Riserva legge 675 del 12/08/1977	-	-	351	-	351
Riserva legge 904 del 16/12/1977	-	-	751	-	751
Riserva contributi in conto capitale	-	-	5.335	-	5.335
Riserva legge 124/93 art.13	-	-	159	-	159
Riserva da fusione	478	-	-	-	478
Riserva utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-
Riserva da dividendi rinunciati	4.292	1.581	-	-	5.873
Riserve applicazione principi IAS/IFRS	(8.821)	2.723	-	-	(6.098)
					<u>137.463</u>
<b>Totale riserve</b>	<b>64.238</b>	<b>80.119</b>	<b>23.307</b>	<b>286.857</b>	<b>454.521</b>
<b>Totale aumenti gratuiti di capitale con utilizzo di riserve</b>	<b>784</b>	<b>-</b>	<b>6.457</b>	<b>-</b>	<b>7.241</b>

a. Riserve che in sede di distribuzione non concorrono alla formazione del reddito imponibile dei soci ai sensi degli artt. 47, 59 e 89 del DPR n. 917/86. In conformità all'art. 1 comma 39 della legge n. 244/07 vengono distinti gli utili prodotti fino al 31 dicembre 2007 rispetto a quelli prodotti successivamente.

b. Riserve che, se distribuite, concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

c. Riserve che, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci.

Il dettaglio delle riserve utilizzate per aumenti di capitale effettuati in via gratuita nei passati esercizi è il seguente:

Riserva utilizzata (importi in Euro)	Data delibera assembleare	Importi passati a capitale
Riserva legge 576 del 02/12/1975	30/04/1980	1.292.433
Riserva legge 576 del 02/12/1975	25/05/1981	1.291.142
Riserva legge 576 del 02/12/1975	30/04/1982	543.943
Riserva legge 904 del 16/02/1977	30/04/1982	3.329.483
		<b>6.457.001</b>
Riserva piano azionariato	25/09/1998	66.365
Riserva piano azionariato	07/07/1999	105.873
Riserva piano azionariato	12/05/2000	152.045
Riserva straordinaria (ridenominazione Capitale in Euro)	24/04/2001	459.593
		<b>783.876</b>

#### 14. Fondi

La composizione e la movimentazione dei fondi, pari a 36.398 migliaia di Euro (23.462 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Fondi (Euro/migliaia)	31/12/2008	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2009
Fondo rischi ristrutturazione personale	-	10.049	-	630	10.679
Fondo rischi inesigibilità diverse	1.126	-	57	-	1.069
Fondo rischi legali	9.050	4.070	1.317	(421)	11.382
Fondo contenzioso contributi INPGI	5.532	-	-	-	5.532
Fondo per contenzioso fiscale	1.827	-	-	-	1.827
Fondo oneri su crediti pubblicitari	5.027	3.000	3.017	-	5.010
Fondo oneri su crediti abbonati	900	1.085	1.086	-	899
<b>Totale fondi</b>	<b>23.462</b>	<b>18.204</b>	<b>5.477</b>	<b>209</b>	<b>36.398</b>

I fondi di cui in oggetto sono finalizzati a coprire le probabili passività derivanti da cause legali, inesigibilità diverse, clausole e impegni contrattuali e contenziosi contributivi.

Si segnala in particolare l'accantonamento di 10.049 migliaia di Euro al fondo rischi ristrutturazione del personale per la richiesta di stato di crisi dell'area Periodici della Società.

La quota a lungo termine dei fondi rischi, la cui data di esborso risulta attendibilmente stimabile, è stata sottoposta ad attualizzazione per tenere conto della componente finanziaria implicitamente inclusa.

## 15. Indennità di fine rapporto

La composizione e la movimentazione delle indennità di fine rapporto sono di seguito esposte e commentate:

<b>Indennità di fine rapporto</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)	30.985	32.587
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti (FISC)	1.038	972
Fondo per indennità ex fissa giornalisti pubblicisti (IFGP)	411	572
<b>Totale indennità di fine rapporto</b>	<b>32.434</b>	<b>34.131</b>

Le variazioni dell'esercizio sono dovute ai seguenti movimenti:

<b>Indennità di fine rapporto - Dettaglio</b> (Euro/migliaia)	TFR	FISC	IFGP	Totale
Saldo al 31/12/2008	32.587	972	572	34.131
Movimentazioni intervenute nel 2009:				
- accantonamenti	765	143	5	913
- utilizzi	(3.823)	(157)	(163)	(4.143)
- storni	-	-	-	-
- attualizzazioni	894	80	-	974
- altre	562	-	(3)	559
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>30.985</b>	<b>1.038</b>	<b>411</b>	<b>32.434</b>

La passività relativa all'indennità di fine rapporto di lavoro subordinato è stata attualizzata secondo quanto stabilito dallo IAS 19; l'indennità suppletiva di clientela è stata determinata, in accordo a quanto stabilito dallo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Nel dettaglio, le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

<b>Ipotesi per calcolo attuariale del TFR</b>	31/12/2009	31/12/2008
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,0%	2,0%
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS. 55	Tavole IPS. 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	9,75%	7,91%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

Relativamente al Fondo indennità suppletiva di clientela sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

<b>Ipotesi per calcolo attuariale del FISC</b>	31/12/2009	31/12/2008
<b>Ipotesi economiche:</b>		
- tasso di attualizzazione	4,50%	4,50%
<b>Ipotesi demografiche:</b>		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0%	1,0%
- probabilità di dispensa dal servizio	1,0%	1,0%
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,50%	1,50%
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	65	65

Per quanto concerne il fondo trattamento di quiescenza non si è proceduto alla relativa attualizzazione in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

<b>Costo del trattamento di fine rapporto</b> (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Costo TFR destinato a pensione integrativa	6.250	6.333
Costo corrente del trattamento di fine rapporto/quiescenza (Utili)/perdite attuariali	770 (426)	1.163 (641)
	<b>6.594</b>	<b>6.855</b>
Oneri finanziari	1.320	1.402
<b>Totale costo del trattamento di fine rapporto</b>	<b>7.914</b>	<b>8.257</b>

Si segnala che il "Costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "(Utili)/perdite attuariali" sono iscritti in bilancio alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

## 16. Passività finanziarie

La composizione e la movimentazione delle passività finanziarie, pari a 140.031 migliaia di Euro (371.325 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

<b>Passività finanziarie non correnti</b> (Euro/migliaia)	Tasso interesse effettivo	Scadenza oltre 5 anni	31/12/2009	31/12/2008
Obbligazioni	-	-	-	289.755
Passività in strumenti derivati	-	-	31	6.570
Mutui e finanziamenti a m/l termine	2,112%	65.000	140.000	75.000
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>2,112%</b>	<b>65.000</b>	<b>140.031</b>	<b>371.325</b>

Il prestito obbligazionario non convertibile di nominali 350 milioni di Dollari deliberato il 16 giugno 2004 ed emesso in data 23 giugno 2004, il cui valore è pari a 289.755 migliaia di Euro, è stato estinto nel mese di settembre 2009, contestualmente si è proceduto alla chiusura del derivato in essere: la risultante delle due operazioni ha generato un provento a conto economico per complessivi 14.450 migliaia di Euro.

Nella voce "Mutui e finanziamenti" sono compresi gli utilizzi dei contratti bilaterali stipulati con Intesa Sanpaolo, rispettivamente:

- per 75.000 migliaia di Euro, l'utilizzo della parte *term loan* del finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo, scadenza maggio 2013;
- per 65.000 migliaia di Euro, l'utilizzo della parte *term loan* del finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo stipulato nel mese di settembre 2009, scadenza dicembre 2015.

I debiti verso banche e le altre passività finanziarie sono pari a 288.601 migliaia di Euro (241.124 migliaia di Euro) e includono:

<b>Debiti verso banche e altre passività finanziarie</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso banche	5.064	14
Debiti finanziari verso imprese collegate	6.622	10.301
Debiti finanziari verso imprese controllate	155.034	150.142
Altri debiti finanziari	121.670	79.530
Ratei e risconti passivi	211	1.137
<b>Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie</b>	<b>288.601</b>	<b>241.124</b>

I debiti verso banche di 5.064 migliaia di Euro (14 migliaia di Euro) comprendono debiti a breve relativi a scoperti di conto corrente.

I debiti verso imprese controllate di 155.034 migliaia di Euro (150.142 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 6.622 migliaia di Euro (10.301 migliaia di Euro) riguardano essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato.

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2008 sono riportati nell'allegato D1.

Gli altri debiti finanziari di 121.670 migliaia di Euro (79.530 migliaia di Euro) includono 120.000 migliaia di Euro di utilizzo della parte *revolving* del finanziamento *Pool*; 1.437 migliaia di Euro di debito relativo all'acquisto dell'emittente radiofonica *R101* da Radio Milano International S.p.A. a tutela delle procedure concorsuali in essere e per il quale è stato vincolato un conto corrente attivo di pari importo; e 233 migliaia di Euro per debiti di terzi su *c/c* infragruppo.

I ratei e risconti passivi di 211 migliaia di Euro (1.137 migliaia di Euro) sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale e riguardano interessi su finanziamenti a breve termine.

La situazione finanziaria complessiva della Società al 31 dicembre 2009, così come esposta nella tabella che segue, mette in evidenza un indebitamento netto di 288.739 migliaia di Euro (390.520 migliaia di Euro).

Posizione finanziaria netta		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
A Cassa	16	26
- Depositi bancari	35.368	112.966
- Depositi postali	38	17
B Altre disponibilità liquide	35.406	112.983
<b>C Disponibilità liquide e altre attività finanziarie (A+B)</b>	<b>35.422</b>	<b>113.009</b>
D Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
- Crediti finanziari verso imprese controllate	100.979	105.679
- Crediti finanziari verso imprese collegate	2.119	2.240
- Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- Strumenti derivati e altre attività finanziarie	1.373	1.002
E Crediti e altre attività finanziarie correnti	104.471	108.921
<b>F Attività finanziarie correnti (D+E)</b>	<b>104.471</b>	<b>108.921</b>
G Debiti bancari correnti	5.064	14
- Obbligazioni	-	-
- Mutui	-	-
- Finanziamenti	120.000	78.000
H Parte corrente dell'indebitamento non corrente	120.000	78.000
- Debiti finanziari verso imprese controllate	155.034	150.142
- Debiti finanziari verso imprese collegate	6.622	10.301
- Strumenti derivati e altre passività finanziarie	1.881	2.667
I Altri debiti finanziari correnti	163.537	163.110
<b>L Debiti vs banche e altre passività finanziarie correnti (G+H+I)</b>	<b>288.601</b>	<b>241.124</b>
<b>M Posizione finanziaria netta corrente (C+F-L)</b>	<b>(148.708)</b>	<b>(19.194)</b>
- Obbligazioni	-	289.756
- Mutui	-	-
- Finanziamenti	-	-
N Parte dell'indebitamento non corrente	-	289.756
O Altri debiti finanziari non correnti	140.031	81.570
<b>P Indebitamento finanziario non corrente (N+O)</b>	<b>140.031</b>	<b>371.326</b>
<b>Q Posizione finanziaria netta (M-P)</b>	<b>(288.739)</b>	<b>(390.520)</b>

Per l'analisi della posizione finanziaria netta della Società e delle relative movimentazioni, si rimanda al Rendiconto finanziario incluso nel bilancio di esercizio.

## 17. Debiti per imposte sul reddito

La composizione e la movimentazione dei debiti per imposte sul reddito, pari a 17.626 migliaia di Euro (14.587 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Debiti per imposte sul reddito		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso Fininvest per IRES	17.626	14.587
<b>Totale debiti per imposte sul reddito</b>	<b>17.626</b>	<b>14.587</b>

Il debito verso Fininvest S.p.A. accoglie quanto dovuto da Mondadori per IRES a seguito dell'adesione al regime di consolidato fiscale introdotto dal decreto legislativo n. 344/2003 di modifica al testo delle Imposte sui redditi.

La disciplina del consolidato fiscale prevede, nell'ambito di un Gruppo, la facoltà per la società controllante e le società controllate di esercitare l'opzione per un sistema di tassazione consolidata in capo alla controllante. Il sistema si caratterizza per un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica dei redditi e delle perdite fiscali apportati dalle società del Gruppo che hanno aderito al consolidato. La società controllante/consolidante presenta quindi, sulla base delle dichiarazioni trasmesse dalle

single consolidate, una dichiarazione dei redditi consolidata e provvede al pagamento dell'imposta complessiva dovuta. Le singole consolidate corrispondono gli importi di competenza relativi al pagamento dell'IRES, ove dovuta, non più direttamente all'Amministrazione Finanziaria ma alla controllante che procederà quindi al pagamento di un unico importo di imposta consolidato.

I redditi della Società risultano fiscalmente definiti e le relative imposte pagate fino all'anno 2004 salvo quanto evidenziato nella nota 28 "Impegni e passività potenziali".

Per gli esercizi fiscalmente aperti le imposte sono state stanziare e pagate sulla base dei redditi imponibili e della normativa fiscale vigente al momento dell'accantonamento.

### 18. Altre passività correnti

La composizione e la movimentazione delle altre passività correnti, pari a 74.873 migliaia di Euro (72.081 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.

Altre passività correnti (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Acconti da clienti	405	668
Debiti tributari	5.739	7.793
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.853	12.990
Debiti diversi verso altri	51.442	46.748
Ratei e risconti passivi	3.434	3.882
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>74.873</b>	<b>72.081</b>

Gli acconti da clienti di 405 migliaia di Euro (668 migliaia di Euro) sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 263 migliaia di Euro.

I debiti tributari di 5.739 migliaia di Euro (7.793 migliaia di Euro) riguardanti le ritenute IRPEF sulle competenze dei dipendenti e sui compensi professionali, sono stati versati nel mese di gennaio 2010.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale di 13.853 migliaia di Euro (12.990 migliaia di Euro) si riferiscono per 5.957 migliaia di Euro (5.534 migliaia di Euro) ai contributi relativi alle retribuzioni di dicembre pagati nel mese di gennaio 2010; per 2.844 migliaia di Euro (2.626 migliaia di Euro) a fondi pensione (principalmente fondo TFR giornalisti) in cui è confluito il TFR, anch'essi pagati nel mese di gennaio 2010; per 5.052 migliaia di Euro (4.830 migliaia di Euro) agli stanziamenti dei contributi relativi a retribuzioni differite.

I debiti diversi verso altri di 51.442 migliaia di Euro (46.748 migliaia di Euro) sono composti come segue:

Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale	23.321	16.232
Debiti verso autori e collaboratori	25.894	28.858
Debiti verso agenti	1.248	1.080
Azionisti conto dividendi	226	226
Debiti verso amministratori e sindaci	301	302
Altri	452	50
<b>Totale debiti diversi verso altri</b>	<b>51.442</b>	<b>46.748</b>



I ratei e risconti passivi di 3.434 migliaia di Euro (3.882 migliaia di Euro) sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale e sono così composti:

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Retribuzioni differite e oneri relativi	1.619	1.622
Assicurazioni, quote associative e altri ratei	579	405
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>2.198</b>	<b>2.027</b>
Fatturato pubblicità relativo a numeri di periodici del 2010	906	1.528
Affitti	164	327
Altri	166	-
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>1.236</b>	<b>1.855</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.434</b>	<b>3.882</b>

## 19. Debiti commerciali

La composizione e la movimentazione dei debiti commerciali sono di seguito esposte e commentate:

Debiti commerciali (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso fornitori	69.602	65.159
Debiti verso imprese controllate	45.520	45.502
Debiti verso imprese collegate	44.823	51.901
Debiti verso impresa controllante	7	7
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>159.952</b>	<b>162.569</b>

I debiti verso fornitori ammontano a 69.602 migliaia di Euro (65.159 migliaia di Euro) e includono i debiti per acquisto di immobilizzazioni per 574 migliaia di Euro (1.430 migliaia di Euro).

In questa voce sono compresi:

- debiti commerciali verso consociate diverse per 120 migliaia di Euro (120 migliaia di Euro); tali debiti sono verso Editrice Portoria S.p.A.;
- debiti commerciali verso società del gruppo Fininvest per complessivi 2.912 migliaia di Euro (931 migliaia di Euro), dei quali i più significativi riguardano Publitalia '80 S.p.A. per 2.603 migliaia di Euro (655 migliaia di Euro), Medusa Video S.r.l. per 61 migliaia di Euro (116 migliaia di Euro), RTI S.p.A. per 143 migliaia di Euro (48 migliaia di Euro) e altre minori per complessivi 105 migliaia di Euro (113 migliaia di Euro).

I debiti verso imprese consociate riguardano transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato.

I debiti verso imprese controllate di 45.520 migliaia di Euro (45.502 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 44.823 migliaia di Euro (51.901 migliaia di Euro) si riferiscono a transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato. La diminuzione dei debiti verso società collegate è dovuta principalmente alle transazioni commerciali con Mondadori Printing S.p.A.

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2008 sono riportati nell'allegato D1. L'informativa per area geografica è riportata nell'allegato "Prospetto supplementare".

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di pagamento nell'esercizio 2009 sono stati pari a 102,7 giorni (125,86 giorni nel 2008).

## Conto economico

(I rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2009 con controparti correlate sono dettagliati negli allegati C2 e D2)

### 20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'andamento delle vendite dei singoli settori è già stato commentato nella relazione sulla gestione.

La composizione dei ricavi è descritta nelle tabelle di seguito esposte:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Delta %
Ricavi da vendita di beni:			
- libri	292.712	291.227	0,51%
- periodici/pubblicazioni	261.992	297.283	(11,87%)
- periodici/abbonamenti	28.073	28.860	(2,73%)
- corporate e altri business:			
Diritti di riproduzione	11.509	10.770	6,86%
Articoli commerciali e iniziative speciali	2.220	2.989	(25,73%)
Sottoprodotti e materiale di recupero	855	1.798	(52,45%)
Materiali di magazzino e vari	211	278	(24,10%)
Ricavi da vendita di servizi:			
- servizi pubblicitari	146.914	201.257	(27,00%)
- corporate e altri business:			
Ricavi on-line, content deal, gestione siti	2.098	2.360	(11,10%)
Prestazioni diverse, consulenze e assistenze	29.670	28.325	4,75%
Corsi e convegni	-	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>776.254</b>	<b>865.147</b>	<b>(10,27%)</b>

La riduzione dei ricavi da vendita di periodici/pubblicazioni per 35.291 migliaia di Euro così come la riduzione dei ricavi da vendita di servizi pubblicitari per 54.343 migliaia di Euro sono tendenzialmente dovute all'andamento del mercato di riferimento che ha visto nell'esercizio 2009 una contrazione delle vendite e dei volumi.

Il dettaglio dei ricavi suddivisi per area geografica presenta la seguente situazione:

Area geografica (Euro/migliaia)	Libri	Periodici	Diritti	Pubblicità e Altri	2009	2008
Mercato nazionale	290.484	289.947	6.196	181.203	767.830	856.515
Paesi UE	447	5	3.799	566	4.817	5.264
USA	78		108	9	195	109
Svizzera	1.507	1	30	20	1.558	1.823
Altri Paesi	196	112	1.376	170	1.854	1.436
<b>Totale</b>	<b>292.712</b>	<b>290.065</b>	<b>11.509</b>	<b>181.968</b>	<b>776.254</b>	<b>865.147</b>

## 21. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione di tale voce è descritta nella tabella di seguito esposta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Carta per iniziative speciali	52	96
Forza motrice, acqua, gas, combustibili	1.671	1.926
<b>Totale costi per materie prime e sussidiarie</b>	<b>1.723</b>	<b>2.022</b>
Merci destinate alla commercializzazione	163.755	166.490
Materiali di consumo e di manutenzione	17.817	11.605
<b>Totale costi per materiali di consumo e merci</b>	<b>181.572</b>	<b>178.095</b>
<b>Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>183.295</b>	<b>180.117</b>

## 22. Costi per servizi

La composizione di tale voce è descritta nella tabella di seguito esposta:

Costi per servizi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Diritti e <i>royalty</i>	86.954	98.693
Collaborazioni di terzi	26.137	26.616
Consulenze	10.924	12.029
Provvigioni	5.217	5.296
Lavorazioni grafiche presso terzi:		
- stampa, confezionamento e altre diverse	98.592	113.060
- carta	65.703	79.703
Trasporti e spedizioni	26.931	31.590
Prestazioni pubblicitarie	31.501	31.670
Altre prestazioni di servizi (magazzinaggio, facchinaggio, meccanografico, sala pose)	16.276	17.251
Viaggi e spese rimborsate	4.191	5.766
Costi di manutenzione	2.615	2.842
Postali, telegrafiche e telefoniche	2.932	3.223
Servizi mensa e pulizie	3.546	3.359
Indagini di mercato	1.209	2.187
Assicurazioni	1.615	1.696
Gestione degli abbonamenti	8.023	8.049
Agenzia di informazione	807	700
Spese funzionamento organi societari:		
- Presidenza e Consiglio di Amministrazione (*)	1.694	1.688
- Collegio Sindacale (*)	149	147
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>395.016</b>	<b>445.565</b>

(\*) L'informativa relativa ai compensi nominativi di competenza dell'esercizio è riportata nell'allegato G (Deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999).

### 23. Costo del personale

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Costo del personale (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Salari e stipendi e costi correlati	89.222	96.904
<i>Stock option</i>	1.031	1.128
Oneri sociali	25.695	25.643
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e integrazione all'uscita	19.030	7.496
Accantonamento rischi ristrutturazione personale	10.048	-
Attualizzazione (al netto di <i>interest cost</i> )	(426)	(642)
<b>Totale costo del personale</b>	<b>144.600</b>	<b>130.529</b>

La ripartizione dei costi del lavoro per categoria è la seguente:

(Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Dirigenti	26.534	29.542
Impiegati e quadri	43.025	39.910
Giornalisti	71.152	57.235
Operai	3.889	3.842
<b>Totale</b>	<b>144.600</b>	<b>130.529</b>

Il personale dipendente della Società, al 31 dicembre 2009, risulta composto da 1.372 unità con un decremento rispetto al 31 dicembre 2008 di 24 unità come riportato nella seguente tabella.

Organici	Puntuale 31/12/2009	Puntuale 31/12/2008	Medio Esercizio 2009	Medio Esercizio 2008
Dirigenti	72	74	74	82
Giornalisti	412	432	424	445
Impiegati e quadri	786	782	793	792
Operai	102	108	104	105
<b>Totale</b>	<b>1.372</b>	<b>1.396</b>	<b>1.395</b>	<b>1.424</b>

Nell'esercizio il numero medio dei dipendenti è risultato di 1.395 unità (1.424 nel 2008).

#### *Informazioni relative ai Piani di Stock Option*

L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. del 29 aprile 2009, a seguito della scadenza del precedente Piano riferito al precedente triennio 2006-2008, ha approvato l'istituzione, per la durata di tre anni a decorrere dal 2009, di un Piano di *stock option* sulle azioni proprie della Società (il "Piano") destinato a dirigenti della Società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e delle società controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgono la loro funzione a favore della Società.

L'Assemblea ha affidato al Consiglio di Amministrazione l'incarico di gestione del Piano, attribuendo al Consiglio i più ampi poteri per l'individuazione dei partecipanti, per la fissazione degli obiettivi di *performance*, per l'attribuzione dei diritti di opzione e per la realizzazione del piano in tutti i suoi aspetti; l'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione l'incarico di definire il regolamento per l'attuazione del Piano di *stock option*.

Il regolamento per il Piano 2009-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione in particolare prevede, per ogni anno di durata del Piano, l'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata.

I prezzi di esercizio delle opzioni sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'esercizio delle opzioni è consentito esclusivamente, in un'unica soluzione, nel corso di periodi di esercizio, quali specificati nella tabella di seguito riportata, decorrenti dallo scadere di specifici periodi di maturazione (c.d. *vesting period*) di 36 mesi dalle date di attribuzione delle opzioni. Il Regolamento prevede inoltre che il Consiglio individui le condizioni di esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari con riferimento a parametri di *performance* di natura economica e/o finanziaria su base annuale; l'avveramento delle condizioni di esercizio sarà verificato dal Consiglio, per ciascun anno di durata del Piano, entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio ha individuato quali parametri di *performance* di natura economica e/o finanziaria per il Piano di *stock option* 2009-2011 il conseguimento di obiettivi riferiti al ROE e al *free cash flow* consolidati.

Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 codice civile.

Nella seguente tabella si riassume la situazione al 31 dicembre 2009 delle opzioni assegnate e ancora esercitabili con indicazione dei prezzi e dei relativi periodi di esercizio.

<i>Stock option</i>	2006	2007	2008	2009
In circolazione al 01/01/2009	2.255.000	2.305.000	2.565.000	-
- assegnate nell'esercizio	-	-	-	2.300.000
- annullate nell'esercizio	(95.000)	(140.000)	(110.000)	(30.000)
- esercitate nell'esercizio	-	-	-	-
- scadute nell'esercizio	-	-	-	-
In circolazione al 31/12/2009	2.160.000	2.165.000	2.455.000	2.270.000
Periodo di esercizio	24/06/2008- 23/06/2011	18/07/2009- 17/07/2012	26/06/2010- 25/06/2013	16/10/2012- 16/10/2015
Prezzo di esercizio in Euro	7,87	7,507	7,458	3,4198
Esercitabili al 31/12/2009	2.160.000	2.165.000	-	-

Le opzioni, assegnate dopo il 7 novembre 2002, sono state valutate al loro *fair value* sulla base del calcolo numerico degli alberi binomiali utilizzando i parametri di seguito esposti:

Parametri per modello di misurazione delle opzioni	2006	2007	2008	2009
Prezzo di esercizio dell'opzione	7,87	7,507	7,458	3,4198
Vita dell'opzione (anni residui)	1,5	2,5	3,5	5,8
Prezzo corrente delle azioni sottostanti alla data di assegnazione in Euro	7,865	7,415	7,15	3,53
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	18,45%	19,45%	17,00%	32,00%
<i>Dividend yield</i>	4,45%	4,72%	4,90%	5,66%
Tasso di interesse senza rischio per la durata dell'opzione	3,50%	2,65%	4,00%	2,18%

In riferimento alle assegnazioni delle opzioni relative al Piano di *stock option* per l'anno 2008, si precisa che gli obiettivi di *performance* riferiti all'esercizio 2008, individuati quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate, non risultano conseguiti.

In conformità al regolamento del Piano di *stock option*, le opzioni assegnate per l'anno 2008 non saranno esercitabili.

Si segnala, infine, che il costo rilevato nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Costo del personale", derivante da operazioni con pagamento basato su azioni, è pari a 1.031 migliaia di Euro.

#### 24. Oneri (proventi) diversi

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Oneri (proventi) diversi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Altri ricavi e proventi	(24.224)	(26.600)
Costi per godimento di beni di terzi	12.962	13.746
Oneri diversi di gestione	17.633	19.517
<b>Totale oneri (proventi) diversi</b>	<b>6.371</b>	<b>6.663</b>

Gli altri ricavi e proventi, pari a 24.224 migliaia di Euro (26.600 migliaia di Euro), si riferiscono a:

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Plusvalenze e sopravvenienze attive	(771)	(362)
Premi da fornitori e altri contributi da terzi	(51)	(159)
Recupero spese da terzi:		
- spese di sviluppo, distribuzione e commercializzazione	(6.402)	(7.735)
- spese di realizzazione pubblicità	(1.928)	(2.791)
- costi di lavoro per prestiti di personale	(4.358)	(4.196)
- altri recuperi	(7.988)	(9.997)
Affitti d'azienda	(35)	(35)
Altri (vendite promozionali, affitti, agevolazioni editoria)	(2.691)	(1.325)
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>(24.224)</b>	<b>(26.600)</b>

I costi per godimento beni di terzi, pari a 12.962 migliaia di Euro (13.746 migliaia di Euro), comprendono:

Oneri (proventi) diversi - Costi per godimento di beni di terzi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Affitti passivi	8.007	8.286
Noleggi mezzi di trasporto e altri	2.615	3.297
Canoni meccanografici e altri	2.340	2.163
<b>Totale costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>12.962</b>	<b>13.746</b>

Gli oneri diversi di gestione, pari a 17.633 migliaia di Euro (19.517 migliaia di Euro), comprendono:

Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risarcimenti, transazioni e abbuoni	6.411	3.954
Perdite su crediti	2.873	154
Contributi ed erogazioni	1.575	2.001
Personale in prestito	553	783
Materiale d'informazione	973	1.259
Spese di rappresentanza	508	986
Altre e diverse	798	161
Minusvalenze/soppravvenienze passive	56	29
Accantonamento/utilizzo fondi rischi crediti	(1.513)	3.158
Accantonamento/utilizzo fondi rischi legali	2.753	2.339
Accantonamento/utilizzo fondi rischi altri	1.335	3.377
Imposta comunale sugli immobili	124	121
Imposte e tasse diverse	1.187	1.195
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>17.633</b>	<b>19.517</b>

Gli accantonamenti al fondo rischi crediti e agli altri fondi rischi sono stati effettuati per salvaguardare la Società dalle probabili passività che troveranno manifestazione numeraria negli esercizi futuri.

## 25. Proventi (oneri) finanziari

Tale voce, complessivamente pari a 4.093 migliaia di Euro (oneri per 24.319 migliaia di Euro nel 2008), comprende:

Proventi (oneri) finanziari (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	644	4.377
Interessi attivi verso imprese collegate	5	152
Interessi attivi verso imprese controllate	3.021	5.463
Proventi da operazioni in strumenti derivati	14.450	1.039
Altri interessi attivi e proventi finanziari	3.658	936
<b>Totale interessi attivi e altri proventi finanziari</b>	<b>21.778</b>	<b>11.967</b>
Interessi passivi verso banche	(2.228)	(9.703)
Interessi passivi verso imprese collegate	(119)	(514)
Interessi passivi verso imprese controllate	(13.097)	(21.297)
Interessi passivi verso imprese controllanti	(227)	-
Oneri da operazioni in strumenti derivati	(77)	(62)
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	(1.320)	(1.306)
Altri interessi passivi e oneri finanziari	(1.480)	(3.227)
<b>Totale interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>(18.608)</b>	<b>(36.109)</b>
Differenze cambio realizzate	874	(127)
Differenze cambio non realizzate	49	(50)
<b>Totale utili (perdite) su cambi</b>	<b>923</b>	<b>(177)</b>
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>4.093</b>	<b>(24.319)</b>

Il provento risultante dall'operazione di chiusura del *Cross Currency Swap* e dal contestuale riacquisto del prestito obbligazionario da Mondadori International S.A., pari a 14.450 migliaia di Euro, è iscritto nella voce "Proventi finanziari da operazioni in strumenti derivati".

I proventi netti su derivati si riferiscono principalmente alle operazioni di *Cross Currency Swap* poste in essere per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse sul prestito obbligazionario della Società. I relativi oneri finanziari sono inclusi tra gli "interessi passivi verso controllate".

I tassi applicati sui crediti e debiti verso le imprese controllate e collegate sono allineati al costo medio di raccolta del denaro da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

L'incidenza dei proventi finanziari netti sui ricavi è stata nel 2009 del 0,41% come indicato nel seguente prospetto:

(Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Interessi e oneri finanziari su debiti e finanziamenti a breve	16.316	33.647
Altri oneri finanziari (commissioni/oneri bancari, operazioni rischi cambio/tasso d'interesse, oneri di attualizzazione attività/passività)	2.292	2.462
	<u>18.608</u>	<u>36.109</u>
Interessi dei crediti	+3.029	+5.623
Altri proventi finanziari (crediti/titoli immobilizzati, operazioni rischi cambio/tasso d'interesse)	+18.749	+6.344
<b>Totale (A)</b>	<b>+3.170</b>	<b>24.142</b>
<b>Ricavi delle vendite (B)</b>	<b>776.253</b>	<b>865.147</b>
<b>Rapporto (A/B)</b>	<b>0,41%</b>	<b>2,79%</b>



## 26. Proventi (oneri) da altre partecipazioni

La composizione di tale voce viene dettagliata nella seguente tabella:

Proventi (oneri) da altre partecipazioni (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Dividendi	45.894	51.489
Svalutazioni	(17.509)	(30.922)
Minusvalenze/plusvalenze da operazioni societarie	-	1.393
<b>Totale proventi (oneri) da altre partecipazioni</b>	<b>28.385</b>	<b>21.960</b>

I dividendi percepiti nell'esercizio sono stati i seguenti:

(Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
<b>Imprese controllate:</b>		
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	4.250	3.354
Mondadori Pubblicità S.p.A.	780	1.620
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	6.900	5.980
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	1.690	-
Mondadori Education S.p.A.	11.934	10.404
Cemit Interactive Media S.p.A.	2.552	2.729
Mondadori Electa S.p.A.	920	2.758
Edizioni Piemme S.p.A.	6.500	6.850
Mondadori Franchising S.p.A.	5.080	3.615
Mondadori Printing S.p.A.	-	4.124
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>40.606</b>	<b>41.434</b>
<b>Imprese collegate:</b>		
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	2.977	3.159
Mondolibri S.p.A.	570	4.435
ACI-Mondadori S.p.A.	-	502
Mondadori Rodale S.r.l.	498	720
Harlequin Mondadori S.p.A.	390	250
Mach 2 Libri S.p.A.	479	525
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	374	464
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>5.288</b>	<b>10.055</b>
<b>Totale dividendi</b>	<b>45.894</b>	<b>51.489</b>

Le svalutazioni di 17.509 migliaia di Euro (30.922 migliaia di Euro) sono relative all'*impairment test* effettuato per adeguare il costo delle partecipazioni al loro valore recuperabile.

Il dettaglio è riportato nel commento alla voce "Partecipazioni di stato patrimoniale", mentre nel prospetto che segue si riassumono le svalutazioni per natura.

(Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Copertura di perdite	22.020	7.534
Riduzione di capitale e riserve	8.725	7.172
	<u>30.745</u>	<u>14.706</u>
Fondo perdite/svalutazione:		
- accantonamenti	11.261	30.867
- utilizzi	(24.497)	(14.651)
	<u>(13.236)</u>	<u>16.216</u>
Altre	-	-
<b>Totale</b>	<b>17.509</b>	<b>30.922</b>

## 27. Imposte sul reddito

Il saldo della voce "Imposte sul reddito" è complessivamente pari a 17.571 migliaia di Euro (24.843 migliaia di Euro). Le principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 sono le seguenti:

Imposte sul reddito (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
IRES sul reddito del periodo	15.438	17.207
IRAP del periodo	6.663	8.280
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>22.101</b>	<b>25.487</b>
Imposte differite/(anticipate) IRES	(4.560)	(657)
Imposte differite/(anticipate) IRAP	30	13
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>(4.530)</b>	<b>(644)</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>17.571</b>	<b>24.843</b>

Relativamente alla variazione delle imposte correnti si segnala che il calcolo effettuato per l'esercizio 2009 ha tenuto conto delle agevolazioni sull'accantonamento IRES introdotte dal D. Lgs. 185/2008.

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

(Euro/migliaia)	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini IRES	70.751	19.457	27,50%	91.040	25.036	27,50%
Imposta teorica ai fini IRAP		2.759	3,90%		3.551	3,90%
<b>Totale imposta / aliquota teorica</b>	<b>70.751</b>	<b>22.216</b>	<b>31,40%</b>	<b>91.040</b>	<b>28.586</b>	<b>31,40%</b>
Imposta effettiva ai fini IRES	70.751	10.878	15,37%	91.040	16.550	18,18%
Imposta effettiva ai fini IRAP		6.693	9,46%		8.293	9,11%
<b>Totale imposta / aliquota effettiva</b>		<b>17.571</b>	<b>24,83%</b>		<b>24.843</b>	<b>27,29%</b>
<b>Imposta / aliquota teorica</b>	<b>70.751</b>	<b>22.216</b>	<b>31,40%</b>	<b>91.040</b>	<b>28.586</b>	<b>31,40%</b>
Effetto dividendi	(43.767)	(12.036)	(17,01%)	(49.037)	(13.485)	(14,81%)
Effetto accantonamenti per perdite di partecipazioni	17.509	4.815	6,81%	30.921	8.503	9,34%
Effetto netto altre differenze permanenti IRES	4.146	1.140	1,61%	5.687	1.564	1,72%
Effetto diversa base imponibile IRAP (costo del lavoro, collaborazioni, oneri/proventi finanziari e straordinari, perdite su crediti)	100.889	3.935	5,56%	121.605	4.743	5,21%
Altre	(9.090)	(2.499)	(3,53%)	(18.439)	(5.068)	(5,57%)
<b>Imposta / aliquota effettiva</b>		<b>17.571</b>	<b>24,83%</b>		<b>24.843</b>	<b>27,29%</b>

## 28. Impegni e passività potenziali

La composizione degli impegni e delle passività potenziali è di seguito esposta e commentata.

La composizione della voce "Impegni" è la seguente:

(Euro/migliaia)	Fidejussioni	Altre Garanzie	Totale	
			31/12/2009	31/12/2008
Garanzie, fidejussioni, avalli:				
- a favore di imprese controllate	79.698		79.698	47.281
- a favore di imprese collegate	6.221		6.221	4.016
- a favore di altre imprese	24.127		24.127	24.167
	<u>110.046</u>		<u>110.046</u>	<u>75.464</u>
Altri Impegni			2.957	4.008
<b>Totale</b>			<b>113.003</b>	<b>79.472</b>

### Garanzie, fidejussioni, avalli:

- **a favore di imprese controllate:** 79.698 migliaia di Euro (47.281 migliaia di Euro) riguardano assunzioni di obbligazioni di pagamento, a favore dell'ufficio IVA di Milano nell'interesse delle società controllate per le eccedenze di credito IVA compensate nell'ambito della liquidazione di Gruppo, e 30.000 migliaia di Euro sono relativi a una lettera di *patronage* impegnativa rilasciata a Mediofactoring S.p.A. a favore di Mondadori Pubblicità S.p.A.;

- **a favore di imprese collegate:** 6.221 migliaia di Euro (4.016 migliaia di Euro) riguardano: una lettera di *patronage* impegnativa rilasciata a Banco Santander Central Hispano per l'affidamento concesso al Gruppo Random House Mondadori; l'assunzione di obbligazione di pagamento a favore dell'ufficio IVA di Milano nell'interesse di Mondadori Printing S.p.A. ex società controllata; e una lettera di *patronage* impegnativa rilasciata a Intesa Sanpaolo per l'affidamento concesso a Mondadori Seec (Cina);
- **a favore di altre imprese:** 24.127 migliaia di Euro (24.167 migliaia di Euro) si riferiscono a controgaranzie della Società a fronte di fidejussioni rilasciate da Istituti di credito:
  - nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Lombardia e del Ministero Attività Produttive a supporto di concorsi a premio su periodici per 5.195 migliaia di Euro;
  - verso l'Ufficio delle Entrate per rimborso IVA per 15.771 migliaia di Euro;
  - verso altri enti e imprese per complessivi 3.161 migliaia di Euro.

Relativamente alle **Passività potenziali** si evidenziano i seguenti contenziosi in essere:

- Anno 1979: il II Ufficio Distrettuale delle imposte dirette di Milano ha contestato, agli effetti dell'IRPEG e dell'ILOR, per complessivi 504 migliaia di Euro, oltre agli oneri accessori previsti dalla legge, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 576/1975 di detassazione della plusvalenza emergente in sede di conferimento di ramo d'azienda. L'Ufficio ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Centrale dopo che sia la Commissione Tributaria di Primo grado sia quella di Secondo grado hanno accolto le difese della Società e dichiarato illegittime le riprese operate dall'Ufficio.
- Anno 1991: il II Ufficio Distrettuale delle imposte dirette di Milano, invocando l'art. 10 della legge 408/1990, ha posto in dubbio il riconoscimento fiscale del disavanzo emerso in occasione dell'incorporazione in AME Finanziaria (AMEF) della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., disavanzo utilizzato per rivalutare alcune partecipazioni possedute dall'incorporata, poi cedute; in esito a tale contestazione ha preteso maggiori IRPEG e ILOR sulla plusvalenza così rideterminata per complessivi 173.074 migliaia di Euro, oltre agli oneri accessori di legge.  
I primi due gradi di giudizio del contenzioso instauratosi hanno confermato la correttezza del comportamento tenuto dalla Società; infatti, con sentenza depositata in data 4 maggio 1996, la Commissione Tributaria di primo grado ha accolto il ricorso presentato dal contribuente e l'appello successivamente proposto dall'Ufficio è stato rigettato dalla Commissione Tributaria Regionale con sentenza depositata il 23 luglio 1999. Per la cassazione di quest'ultima, nell'ottobre 2000 l'Amministrazione Finanziaria ha notificato alla Società ricorso avanti la Suprema Corte. Su istanza della Società, la trattazione è stata assegnata alle Sezioni Unite civili della Corte, la quale, a oggi, non ha fissato l'udienza di discussione. La Società ritiene di poter dare, anche in questa sede, dimostrazione della correttezza del proprio operato, affinché venga ribadito che il comportamento a suo tempo tenuto non è stato posto in essere violando la disposizione invocata dall'Ufficio.
- Anni 1996-1997-1998-1999: a seguito ispezione dell'Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti e della Guardia di Finanza, sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate degli avvisi di accertamento contenenti la richiesta di ritenute IRPEF per complessivi 186 migliaia di Euro, oltre agli oneri accessori di legge, per omessa effettuazione di ritenute d'acconto. La Società ha presentato ricorsi in Commissione

Tributaria. A tale proposito si segnala che:

- gli accertamenti relativi alle annualità dal 1996 al 1998 sono stati sospesi dalla Commissione Tributaria Provinciale in attesa di definizione del procedimento pendente innanzi al giudice del lavoro;
  - l'accertamento relativo all'annualità 1999 è stato annullato dalla Commissione Tributaria Provinciale, l'Ufficio ha presentato appello in Commissione Tributaria Regionale; la Commissione Tributaria Regionale ha sospeso la causa in attesa della definizione del procedimento pendente innanzi al giudice del lavoro.
- Anno 2004: la Direzione Regionale della Lombardia, a mezzo di avviso di accertamento, ha formulato alcuni rilievi, in particolare sono state oggetto di contestazione:
- la deducibilità ai fini IRES, per complessivi 1.847 migliaia di Euro, della perdita da valutazione di un contratto derivato;
  - l'applicazione, per 999 migliaia di Euro, della ritenuta del 12,50% sugli interessi corrisposti a fronte di prestito obbligazionario a favore di una società controllata, oltre agli oneri accessori previsti dalla legge.
- I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati in Commissione Tributaria Provinciale; a oggi non risulta fissata l'udienza di discussione.

Per le passività potenziali sopra descritte il rischio di soccombenza non viene ritenuto probabile e, pertanto, non sono stati stanziati fondi rischi e oneri per l'esercizio 2009.

#### **29. Oneri (proventi) non ricorrenti**

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che la Società ha realizzato nel corso dell'esercizio 2009 le seguenti operazioni non ricorrenti:

- ristrutturazione aziendale a seguito della richiesta dello stato di crisi con riferimento all'area Periodici della Società, con effetto negativo per 19.540 migliaia di Euro;
- chiusura del *Cross Currency Swap* e contestuale riacquisto del prestito obbligazionario ottenuto da Mondadori International S.A. con effetto positivo per 14.450 migliaia di Euro;
- cessione dei diritti di opzione da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da parte di Fied S.p.A. (successivamente oggetto di fusione per incorporazione in Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.) sull'aumento di capitale richiesto da Società Europea di Edizioni S.p.A. con Assemblea straordinaria del 16 dicembre 2009, con effetto positivo per 649 migliaia di Euro.

Le operazioni di cui sopra, al netto del relativo effetto fiscale, hanno determinato un peggioramento del risultato dell'esercizio 2009 per complessivi 2.705 migliaia di Euro.

### 30. Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Negli allegati C1, C2, D1, D2 sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, controllate, collegate e consociate relativi agli esercizi 2008 e 2009.

### 31. Gestione dei rischi finanziari e altre informazioni richieste dall'applicazione del principio IFRS 7

Nello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

Il Gruppo ha predisposto una *Policy* denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La *Policy* è adottata dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

La Società analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. Le metodologie di misurazione dei rischi a cui la Società ricorre sono:

- la *sensitivity analysis* delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di *mark to market* delle stesse e/o le variazioni dei *cash flow* futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio;
- il VaR (*Value at Risk*): misura la massima perdita possibile, per una data posizione o un dato portafoglio, in un dato orizzonte temporale e con un determinato livello di probabilità.

L'obiettivo complessivo definito nella *Policy* è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sia in capo alle società dalla stessa controllate.

Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle Funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

#### Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei

tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di *asset and liability management*.

L'esposizione della Società a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio lungo termine, in particolare il finanziamento concesso nel 2006 da un *pool* di banche internazionali (*Club Deal*) ristrutturato nel dicembre 2009 e le linee di finanziamento bilaterali garantite da Intesa Sanpaolo nel corso del 2008 e del 2009.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con l'indicazione degli impatti a conto economico, così come richiesto dall'IFRS 7.

Analisi di sensitività (Euro/milioni)	Sottostante	Incremento/ (riduzione) dei tassi	Proventi (oneri)
2009	(184,5)	1%	(1,8)
2008	(479,7)	1%	(1,4)
2009	(184,5)	(0,3%)	0,5
2008	(479,7)	(0,3%)	0,4

Nell'individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati i finanziamenti a tasso variabile (linee di credito a breve termine).

L'impatto della *sensitivity analysis* riguarda i flussi di cassa futuri relativi al pagamento degli interessi a tasso variabile.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di +100/-30 *basis point*;
- nella determinazione delle variazioni associate agli strumenti finanziari a tasso variabile, si assume che nessun tasso di interesse sia stato già fissato;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso sia su quello precedente.

#### Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio.

La Società, pur avendo una presenza a livello internazionale, non presenta una significativa esposizione al rischio cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di *business* della Società.

Al fine di coprire il rischio di cambio derivante da operazioni di acquisto e vendita in Dollari e Sterline inglesi sono in essere contratti di acquisto e vendita a termine delle divise in oggetto.

Tali contratti, pur essendo stati posti in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere

contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* e vengono pertanto trattati come derivati di *trading*.

La politica della Società è quella di coprire una percentuale delle posizioni previste a *budget* e la totalità degli ordini ricevuti, al fine di salvaguardare la redditività operativa della Società a fronte di movimenti avversi dei tassi di cambio.

Nel corso del 2009 la tipologia di esposizione e le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti rispetto agli esercizi precedenti.

I risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di cambio mostrano impatti economici non significativi, in considerazione della non rilevante esposizione media negli esercizi 2008 e 2009.

Non sono presenti effetti a patrimonio netto dato che gli strumenti derivati stipulati per la gestione del rischio di cambio non sono trattati in *hedge accounting*.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- *shock* del tasso di cambio alla data di bilancio uguale per tutte le valute a cui la Società è esposta e pari a  $\pm 10\%$ ;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso sia su quello precedente.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti i seguenti finanziamenti a medio lungo termine:

- con un *pool* di banche internazionali relativamente al contratto di finanziamento *Club Deal* del 2006, rinegoziato alla fine del 2009;
- con Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente a due contratti di finanziamento di cinque anni per complessivi 280.000 migliaia di Euro.

Inoltre, in caso di necessità, la Società può ricorrere ad affidamenti bancari a breve termine già concessi.

La Società ha l'obiettivo di mantenere costantemente equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento e impieghi. Per il dettaglio delle caratteristiche di passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda alla nota 16 "Passività finanziarie".

Il rischio di liquidità al 31 dicembre 2009 può essere gestito dalla Società ricorrendo sia a risorse finanziarie proprie sia alle risorse finanziarie delle società controllate.



Nella seguente tabella è indicata l'esposizione della Società al rischio di liquidità e un'analisi delle scadenze.

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2009						Totale
	< 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	5 -10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	69,6						69,6
Finanziamenti intragruppo a medio/lungo termine							
Finanziamenti da terzi a medio/lungo termine	122,6	2,9	6,1	91,5	69,9		293,0
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>							
- linee <i>uncommitted</i>	5,7	1,4					7,1
Altre passività	30,0						30,0
Debiti intragruppo	252,0						252,0
<b>Totale</b>	<b>479,9</b>	<b>4,4</b>	<b>6,1</b>	<b>91,5</b>	<b>69,9</b>		<b>651,8</b>

#### *Cross Currency Swap*

<b>Esposizione complessiva</b>	<b>479,9</b>	<b>4,4</b>	<b>6,1</b>	<b>91,5</b>	<b>69,9</b>		<b>651,8</b>
--------------------------------	--------------	------------	------------	-------------	-------------	--	--------------

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2008						Totale
	< 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	5 - 10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	65,2						65,2
Finanziamenti intragruppo a medio/lungo termine	7,0	7,0	13,9	196,3	114,8		339,0
Finanziamenti da terzi a medio/lungo termine	1,5	1,9	2,9	113,4			119,7
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>	0,8	58,9					59,7
- linee <i>uncommitted</i>	1,5	1,4					2,9
Altre passività	32,9				-	-	32,9
Debiti intragruppo	257,8				-	-	257,8
<b>Totale</b>	<b>366,6</b>	<b>69,3</b>	<b>16,9</b>	<b>309,7</b>	<b>114,8</b>	<b>-</b>	<b>877,3</b>

#### *Cross Currency Swap*

<b>Esposizione complessiva</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(1,4)</b>	<b>(5,3)</b>	<b>23,4</b>	<b>17,0</b>	<b>-</b>	<b>32,4</b>
--------------------------------	--------------	--------------	--------------	-------------	-------------	----------	-------------

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito *uncommitted* sono state inserite nella prima fascia temporale.

Dalle tabelle allegate e dall'analisi degli affidamenti e della liquidità gestita emerge come la Società possa far fronte senza tensioni alle prossime scadenze finanziarie.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale. Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di *default* della stessa. Tale rischio potenziale, nel caso della Società, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato *rating*.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie

in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della *Policy*, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole Divisioni della Società, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative della Società che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

La tabella sottostante mostra la massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio. La massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.

<b>Rischio di credito</b> (Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008
Depositi	35,4	113,0
Crediti e finanziamenti		
- crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti	379,1	324,2
- crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti	12,6	25,5
Garanzie	1,6	1,6
<b>Totale massima esposizione al rischio di credito</b>	<b>428,7</b>	<b>463,3</b>

L'esposizione al rischio di credito della Società mostra la seguente distribuzione per area geografica e per unità di *business*:

<b>Concentrazione rischio di credito</b>	31/12/2009 (Euro/milioni)	31/12/2008 (Euro/milioni)	31/12/2009 Percentuale	31/12/2008 Percentuale
<b>Per area di business:</b>				
Libri varia	113,8	113,7	57,3%	51,9%
Periodici	75,6	95,9	38,1%	43,8%
Altro	9,2	9,3	4,6%	4,3%
<b>Totale</b>	<b>198,6</b>	<b>218,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Per area di distribuzione:</b>				
Italia	195,4	214,0	98,4%	97,8%
Altri Paesi	3,2	4,9	1,6%	2,2%
<b>Totale</b>	<b>198,6</b>	<b>218,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Di seguito sono espone le modalità gestionali per i principali settori di attività.

#### *Libri varia*

La Società si è dotata di una procedura volta a definire il profilo di rischio di ciascun nuovo cliente attraverso la raccolta di informazioni commerciali che consentano di valutarne l'affidabilità prima dell'apertura di una linea di credito. L'affidabilità viene monitorata periodicamente.

### *Periodici*

L'attività di vendita e distribuzione sul canale edicole e sul canale abbonamenti è svolta dalla società controllata Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.

Con riferimento alle vendite effettuate nel canale edicole, si segnala che la Società non è esposta a rischio di credito in quanto le eventuali perdite restano in capo alla società controllata che pertanto è responsabile di definire e gestirne il rischio.

Con riferimento alle vendite effettuate nel canale abbonamenti, invece, le perdite su crediti subite da Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. sono riaddebitate alla Società. Tuttavia, considerata la frammentazione del saldo a credito e l'esiguità dei singoli importi coinvolti, la gestione del credito non prevede procedure di affidamento, ma l'adozione di misure volte a limitare l'esposizione nei confronti dei singoli abbonati.

### *Pubblicità*

I crediti pubblicitari sono relativi alle vendite di pagine pubblicitarie sulle testate periodiche della Società. L'attività di vendita è gestita dalla società controllata Mondadori Pubblicità S.p.A. che pertanto è responsabile di definire la politica di gestione del credito e di monitorarne l'efficacia.

In riferimento al processo di svalutazione dei crediti commerciali librai, si precisa che la Società effettua svalutazioni individuali per le posizioni singolarmente significative. L'ammontare di tali svalutazioni tiene conto della stima dell'importo recuperabile, delle date di incasso, degli oneri e delle spese di recupero e delle eventuali garanzie ricevute.

Per le posizioni non oggetto di svalutazione specifica la Società determina un fondo sulla base di dati storici e statistici.

### Rischio prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale e alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodity*. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di prezzo è quello di ridurre l'impatto dell'effetto dell'oscillazione dei prezzi delle materie prime sui risultati economici della Società.

La Società, per la natura del proprio *business*, è esposta al rischio di variazione del prezzo della carta.

Altre informazioni richieste dall'IFRS 7

Nella tabella sottostante si riepilogano le attività e le passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dallo IAS 39.

Classificazione (Euro/milioni)	Valore contabile				Fair value			
	Totale		di cui corrente		di cui non corrente			
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008
Crediti e finanziamenti:								
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	35,4	113,0	35,4	113,0			35,4	113,0
- crediti commerciali	76,5	79,7	76,4	79,4	0,1	0,2	76,5	79,7
- altre attività finanziarie	90,0	21,9	89,7	21,6	0,3	0,3	90,0	21,9
- crediti verso imprese controllate, collegate	225,2	247,1	213,2	223,1	12,0	24,0	225,2	247,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita (partecipazioni)	0,2	0,2	0,2	0,2			0,2	0,2
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>427,4</b>	<b>461,9</b>	<b>414,9</b>	<b>437,3</b>	<b>12,4</b>	<b>24,5</b>	<b>427,4</b>	<b>461,9</b>
Passività finanziarie al costo ammortizzato:								
- debiti commerciali	69,6	65,1	69,6	65,1			69,6	65,1
- debiti verso banche e altre passività finanziarie	297,1	478,6	157,1	113,8	140,0	364,8	297,2	484,3
- debiti verso imprese controllate, collegate	252,0	257,8	252,0	257,8			252,0	257,8
Interest rate swap		6,6				6,6		6,6
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>618,7</b>	<b>808,1</b>	<b>478,7</b>	<b>436,7</b>	<b>140,0</b>	<b>371,4</b>	<b>618,8</b>	<b>813,8</b>

Nella tabella sottostante si riepilogano i proventi e gli oneri attribuibili alle attività e passività finanziarie classificati in base alle categorie definite dallo IAS 39.

Utili e perdite da strumenti finanziari (Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008
Utili netti su passività finanziarie al costo ammortizzato		
Utili netti su strumenti finanziari derivati	17,5	48,7
Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al fair value:		
- depositi	0,6	4,4
- crediti infragruppo	3,0	5,6
- altre attività finanziarie	0,1	0,1
<b>Totale proventi</b>	<b>21,2</b>	<b>58,8</b>
Perdite nette su strumenti finanziari derivati		
Perdite nette su passività finanziarie al costo ammortizzato		47,7
Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al fair value:		
- depositi		1,1
- finanziamenti	13,9	25,0
- debiti infragruppo	1,8	5,4
- altre	0,6	2,4
Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati:		
- crediti commerciali	1,4	3,3
<b>Totale oneri</b>	<b>17,7</b>	<b>84,9</b>
<b>Totale</b>	<b>3,5</b>	<b>(26,1)</b>

### 32. Informazioni ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 (al netto delle spese accessorie) per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da Reconta Ernst & Young S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

(Euro/migliaia)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	460
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A. <sup>(1)</sup>	45
<b>Totale</b>		<b>505</b>

<sup>(1)</sup> Attestazione Accertamento Diffusione e Stampa

#### ***Prospetti supplementari***

In allegato viene fornito il prospetto contenente l'informativa per area geografica dei crediti e debiti dell'azienda (allegato I).

#### ***Bilancio consolidato***

In allegato viene pubblicato il bilancio consolidato di Gruppo alla data del 31 dicembre 2009.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

*Il Presidente*

*Marina Berlusconi*



# Allegati al Bilancio di esercizio

# Allegato A: Prospetto delle partecipazioni

Descrizione (Euro/migliaia)	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) Esercizio 2009
<i>Società controllate:</i>					
Arnoweb S.A.	Lussemburgo	Euro	36.257	32.979	(3.869)
Cemit Interactive Media S.p.A.	S.Mauro Torinese (TO)		3.835	7.485	1.734
Edizioni Piemme S.p.A.	Milano		567	12.036	5.743
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	Torino		23.920	31.594	7.195
Mondadori Education S.p.A.	Milano		10.608	38.870	11.553
Mondadori Electa S.p.A.	Milano		1.594	7.007	(552)
Mondadori Franchising S.p.A.	Rimini		1.954	5.823	5.524
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	Milano		500	1.157	1.577
Mondadori International S.A.	Lussemburgo		321.626	362.082	9.551
Mondadori Pubblicità S.p.A.	Milano		3.120	5.138	(4.920)
Mondadori Retail S.p.A.	Milano		2.700	11.289	(3.998)
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	Milano		1.095	1.913	5.093
Monradio S.r.l.	Milano		3.030	30.154	(12.570)
Prisco Spain S.A.	Barcellona		60	46	(4)
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	Milano		1.556	2.010	749
Monradio Servizi S.r.l. (ex Rock FM S.r.l.)	Milano		10	329	2
<b>Totale</b>					
<i>Società collegate:</i>					
ACI-Mondadori S.p.A.	Milano	Euro	590	1.855	(271)
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	Milano		2.600	4.489	
Random House Mondadori S.A.	Barcellona		6.825	45.106	11.637
Harlequin Mondadori S.p.A.	Milano		258	495	810
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	Milano		100	257	49
Mach 2 Libri S.p.A.	Peschiera Borromeo (MI)		646	10.053	1.347
Mondadori Rodale S.r.l.	Milano		90	335	(6)
Mondolibri S.p.A.	Milano		1.040	8.024	(296)
Società Europea di Edizioni S.p.A.	Milano		11.709	27.958	(17.660)
Mondadori Printing S.p.A.	Cisano Bergamasco (BG)		45.396	67.336	(5.561)
<b>Totale</b>					
<i>Altre società:</i>					
Consuledit S.r.l.	Milano	Euro	20	38	
Editrice Portoria S.p.A. (in fallimento)	Milano		364	300	
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma		830	5.912	
Soc. Editrice Il Mulino S.p.A.	Bologna		1.175	1.647	

## Totale

### Totale partecipazioni dirette

#### Totale generale

(a) Patrimonio netto 31/12/1999

(b) Collegata al 50% attraverso Arnoweb S.A. e Prisco Spain S.A.

(d) Bilancio consolidato IAS

(e) Controllata al 100% tramite Monradio S.r.l.

Nota: i valori si riferiscono ai dati patrimoniali ed economici predisposti in conformità ai principi contabili utilizzati per la predisposizione dei singoli bilanci d'esercizio delle società partecipate



Patrimonio netto totale	Quota di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valori di bilancio			Totale
			Acquisto/costituzione	Versamenti in conto capitale	Fondo perdite/svalutazione	
29.110	100,00%	29.110	36.253			36.253
9.219	100,00%	9.219	15.573			15.573
17.779	90,00%	16.001	22.093			22.093
38.789	100,00%	38.789	28.483			28.483
50.423	100,00%	50.423	56.230			56.230
6.455	100,00%	6.455	6.340			6.340
11.347	100,00%	11.347	1.882	2.001		3.883
2.743	100,00%	2.734	500	700	(426)	774
371.633	100,00%	371.633	320.759			320.759
218	100,00%	218	3.863		(3.646)	217
7.291	100,00%	7.291	2.954	1.305		4.259
7.006	100,00%	7.006	1.095			1.095
17.584	100,00%	17.584	49.480	11.956	(13.821)	47.615
42	100,00%	42	7.856			7.856
2.759	100,00%	2.759	10.366			10.366
331	10,00% (e)	33	1			1
		<b>570.643</b>	<b>563.728</b>	<b>15.962</b>	<b>(17.893)</b>	<b>561.797</b>
1.584	50,00%	791	540			540
4.489	50,00%	2.244	1.203			1.203
56.743 (d)	6,01% (b)	3.410	13.842			13.842
1.305	50,00%	653	402			402
306	50,00%	153	50	49		99
11.400	30,91%	3.524	3.947			3.947
329	50,00%	165	45			45
7.728	50,00%	3.864	3.010			3.010
10.298	36,90%	3.800	3.980	134	(315)	3.799
61.775	20,00%	12.355	15.864			15.864
		<b>30.958</b>	<b>42.883</b>	<b>183</b>	<b>(315)</b>	<b>42.751</b>
38	9,54%	4	1			1
300 (a)	16,78%	50	61		(60)	1
5.912	7,88%	466	52			52
1.647	7,05%	116	101			101
		<b>636</b>	<b>215</b>	<b>0</b>	<b>(60)</b>	<b>155</b>
		<b>602.238</b>	<b>606.826</b>	<b>16.145</b>	<b>(18.268)</b>	<b>604.703</b>

# Allegato B1: Principali imprese controllate e collegate indirette al 31 dicembre 2009

Descrizione (Valori espressi in Euro/migliaia)	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto
<i>Imprese controllate:</i>				
ABS Finance Fund Sicav	Lussemburgo	Euro	59.320	59.320
Ame Publishing Ltd	New York	US\$/000	50	306
Ame France S.A.S.	Parigi	Euro	489	510
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH (in liquidazione)	Monaco	Euro	25	98
Diana S.A.S.	Issy Moulineaux	Euro	16.337	19.282
Editions Taitbout S.A.	Issy Moulineaux	Euro	3.049	48.551
Excelsior Publications S.A.S.	Parigi	Euro	1.717	30.156
Mondadori France S.A.S.	Parigi	Euro	50.000	231.613
Mondadori France Digital S.A.S.	Issy Moulineaux	Euro	5.550	1.992
Mondadori Magazines France S.A.S.	Issy Moulineaux	Euro	476.036	479.141
Monradio Servizi S.r.l. (ex Rock FM S.r.l.)	Milano	Euro	10	329
Star Presse Hollande B.V.	Amsterdam	Euro	18	311
<b>Totale</b>				

(Valori espressi in Valuta/migliaia)

*Imprese collegate:*

<i>Imprese appartenenti al Gruppo Random House Mondadori:</i>				
	(a)			
Random House Mondadori S.A. (Colombia)	Bogotá	Pesos colom	15.000	
Random House Mondadori S.A. de C.V. (Messico)	Messico D.F.	Pesos	86.988	
Editorial Sudamericana S.A. (Argentina)	Buenos Aires	Australes	8.367	
Random House Mondadori S.A.(Cile)	Santiago	Pesos	4.184.124	
Editorial Sudamericana Uruguay S.A. (Uruguay)	Montevideo	N.Pesos	9.893	
Random House Mondadori S.A. (Venezuela)	Caracas	Bolivares	3.533.787	
Market Self S.A.	Buenos Aires	Australes	1.150	
Random House Mondadori S.A.	Barcellona	Euro	6.825	
(Dati di Bilancio consolidato IAS Gruppo Random House Mondadori)	Barcellona	Euro	6.825	56.550

Utile (perdita) Esercizio 2008	Patrimonio netto totale	Quota di possesso di Gruppo	Patrimonio netto di competenza in valuta	Patrimonio netto di competenza in Euro (b)
	59.320	71,17%	42.221	42.221
25	331	100,00%	331	230
(347)	163	100,00%	163	163
(82)	16	100,00%	16	16
(3.878)	15.404	100,00%	15.404	15.404
4.864	53.415	100,00%	53.413	53.413
2.548	32.704	100,00%	32.704	32.704
49.773	281.386	100,00%	281.386	281.386
	1.992	100,00%	1.992	1.992
(22.950)	456.191	100,00%	456.191	456.191
2	331	100,00%	331	331
(174)	137	100,00%	137	137
				<b>883.720</b>

50,00%  
50,00%  
50,00%  
50,00%  
50,00%  
50,00%  
25,00%  
50,00%

17.589	74.139	50,00%	37.069	37.069
--------	--------	--------	--------	--------

(segue)

# Allegato B1: Principali imprese controllate e collegate indirette al 31 dicembre 2009

(seguito)

Descrizione (Valori espressi in Valuta/migliaia)	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto
<i>Imprese appartenenti al Gruppo Attica:</i>				
Argos S.A.	Atene	Euro	2.910	
Attica Publications S.A.	Atene	Euro	4.590	
Alpha Records S.A.	Atene	Euro	390	
Attica Media Bulgaria Ltd	Sofia	Lev	155	
Attica Media Serbia Ltd	Belgrado	Euro	1.409	
Attica-Imako Media Ltd	Bucarest	Ron	700	
Balkan Publications Investment Ltd	Cipro	Cyprus Pounds	1	
City Serves S.A. (in liquidazione)	Atene	Euro	4.338	
Civico Ltd	Cipro	US\$	2	
E-One S.A. (in liquidazione)	Atene	Euro	339	
Emphasis Publishing S.A.	Atene	Euro	800	
Ennalaktikes Publications S.A. (in liquidazione)	Atene	Euro	487	
G. Dragounis Publications S.A.	Atene	Euro	949	
International Radio Networks Holdings S.A.	Lussemburgo	Euro	750	
International Radio Networks S.A.	Atene	Euro	380	
Ionikes Publishing S.A.	Atene	Euro	1.374	
Map Media S.A.	Budapest	Huf	60.000	
Attica Media Romania Ltd (ex PBR Publication Ltd)	Bucarest	Ron	1	
Tilerama S.A.	Atene	Euro	1.467	
Tiletheatis S.A.	Atene	Euro	1.134	
<b>(Dati di Bilancio consolidato Attica)</b>	<b>Atene</b>	<b>Euro</b>	<b>4.590</b>	<b>9.332</b>
Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	Milano	Euro	208	182
Aranova Freedom Società Consortile a r.l.	Bologna	Euro	19	
Campania Arte S.c.a r.l.	Roma	Euro	100	100
Consorzio Covar (in liquidazione)	Roma	Euro	15	10
Consorzio Editoriale Fridericiana	Napoli	Euro	12	42
Consorzio Forma	Pisa	Euro	4	3
Edizioni EL S.r.l.	Trieste	Euro	620	5.610
Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	Milano	Euro	10	58
EMAS "Editions Mondadori Axel Springer" S.n.c.	Issy Moulineaux	Euro	152	5.615
Mediamond S.p.A.	Milano	Euro	1.500	1.500
Mondadori Independent Media LLC	Mosca	Rublo	189.726	80.063
Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co. Ltd	Pechino	Cny	20.000	20.040
Nuovamusa Gelmar Biblioteca Nazionale Soc.Cons. a r.l.	Roma	Euro	10	11
Nuovamusa Val di Mazara Soc.Cons. a r.l.	Messina	Euro	90	83
Nuovamusa Valdinoto Soc.Cons. a r.l.	Messina	Euro	90	90
Nuovamusa Valdemone Soc.Cons. a r.l.	Messina	Euro	90	107
Roccella Soc.Cons. a r.l.	Napoli	Euro	100	26
Selcon S.r.l.	Milano	Euro	21	945
Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.a r.l.	Mestre (VE)	Euro	10	10
Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.a r.l.	Venezia	Euro	10	17
<b>Totale</b>				

(a) Vedere anche allegato A - Prospetto delle partecipazioni

(b) Cambi di conversione:

US\$ Euro 1,4406

CNY Euro 9,835

RUB Euro 43,154

Utile (perdita) Esercizio 2009	Patrimonio netto totale	Quota di possesto di Gruppo	Patrimonio netto di competenza in valuta	Patrimonio netto di competenza in Euro (b)
		2,70%		
		41,98%		
		20,99%		
		28,89%		
		37,78%		
		20,99%		
		41,98%		
		9,44%		
		41,98%		
		10,49%		
		34,10%		
		20,57%		
		39,91%		
		41,98%		
		41,85%		
		27,91%		
		20,99%		
		41,98%		
		20,99%		
		30,08%		
(1.080)	8.252	41,99%	3.465	3.465
(36)	146	50,00%	73	73
	100	16,67%		
	9	22,00%	22	22
(1)	9	25,00%	2	2
(25)	17	33,33%	6	6
	3	25,00%	1	1
	5.610	50,00%	2.805	2.805
88	146	50,00%	73	73
	5.615	50,00%	2.808	5.415
(549)	951	50,00%	476	
	80.063	50,00%	40.032	928
	20.040	50,00%	10.020	1.019
	11	20,00%	2	2
	83	20,00%	17	17
	90	20,00%	18	18
	107	20,00%	21	21
17	43	49,50%	21	21
	945	25,60%	242	242
	10	25,00%	3	3
3	20	34,00%	7	7
				51.209

# Allegato B2: Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998

## Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Ai sensi dell'art.126 del regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11971 del 14/05/1999  
si dà informazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998

Denominazione		Capitale sociale	% Totale della partecipazione	Modalità di detenzione quota
ACI-Mondadori S.p.A (Italia)	Euro	590.290	50%	diretta
Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l (Italia)	Euro	208.000	50%	indiretta
Aranova Freedom Soc.Cons. a r.l. (Italia)	Euro	19.200	16,67%	indiretta
Campania Arte S.c.a r.l. (Italia)	Euro	100.000	22%	indiretta
Cemit Interactive Media S.p.A. (Italia)	Euro	3.835.000	100%	diretta
Editrice Portoria S.p.A. in fallimento (Italia)	Euro	364.000	16,786%	diretta
Edizioni EL S.r.l. (Italia)	Euro	620.000	50%	indiretta
Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l. (Italia)	Euro	10.400	50%	indiretta
Edizioni Piemme S.p.A. (Italia)	Euro	566.661	90%	diretta
Giulio Einaudi Editore S.p.A. (Italia)	Euro	23.920.000	100%	diretta
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A. (Italia)	Euro	2.600.000	50%	diretta
Harlequin Mondadori S.p.A. (Italia)	Euro	258.250	50%	diretta
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l. (Italia)	Euro	99.600	50%	diretta
Mach 2 Libri S.p.A. (Italia)	Euro	646.250	34,91%	diretta
Mediamond S.p.A. (Italia)	Euro	1.500.000	50%	indiretta
Mondadori Education S.p.A. (Italia)	Euro	10.608.000	100%	diretta
Mondadori Electa S.p.A. (Italia)	Euro	1.593.735	100%	diretta
Mondadori Franchising S.p.A. (Italia)	Euro	1.954.000	100%	diretta
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A. (Italia)	Euro	500.000	100%	diretta
Mondadori Printing S.p.A. (Italia)	Euro	45.396.000	20%	diretta
Mondadori Pubblicità S.p.A. (Italia)	Euro	3.120.000	100%	diretta
Mondadori Retail S.p.A. (Italia)	Euro	2.700.000	100%	diretta
Mondadori Rodale S.r.l. (Italia)	Euro	90.000	50%	diretta
Mondolibri S.p.A. (Italia)	Euro	1.040.000	50%	diretta
Monradio S.r.l. (Italia)	Euro	3.030.000	100%	diretta
Monradio Servizi S.r.l. (ex Rock FM S.r.l.) (Italia)	Euro	10.000	100%	indiretta
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale S.c.a r.l. (Italia)	Euro	10.000	20%	diretta
Novamusa Val di Mazara S.c.a r.l. (Italia)	Euro	90.000	20%	indiretta
Novamusa Valdemone S.c.a r.l. (Italia)	Euro	90.000	20%	indiretta
Novamusa Valdinoto S.c.a r.l. (Italia)	Euro	90.000	20%	indiretta
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. (Italia)	Euro	1.095.000	100%	diretta
Roccella S.c.a r.l. (Italia)	Euro	100.000	49,5%	indiretta
Società Europea di Edizioni S.p.A. (Italia)	Euro	11.708.953,10	36,89838%	diretta
Sperling & Kupfer Editori S.p.A. (Italia)	Euro	1.555.800	100%	diretta
Venezia Accademia Società Consortile a r.l. in liquidazione (Italia)	Euro	15.000	26%	indiretta
Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.a r.l. (Italia)	Euro	10.000	25%	indiretta
Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.a r.l. (Italia)	Euro	10.000	34%	indiretta

data di riferimento 31 dicembre 2009

Socio	Quota %	Sede	Codice Fiscale	Data di costituzione
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13277400159	17/11/2000
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	50%	Milano - via Senato 18	10463540152	02/10/1991
Monradio S.r.l.	16,67%	Bologna - via Guinizzelli 3	02532501208	24/01/2005
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.				
Mondadori Electa S.p.A.	22%	Roma - via Tunisi 4	09086401008	18/07/2006
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	San Mauro Torinese (TO) - via Toscana 9	04742700018	13/12/1984
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	16,786%	Milano - via Chiossetto 1	02305160158	26/03/1975
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	50%	Trieste - San Dorligo della Valle - via J. Ressel 5	00627340326	07/05/1984
Mondadori Education S.p.A.	50%	Milano - via Trentacoste 7	06976090156	05/05/1983
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	90%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00798930053	29/09/1982
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Torino - via U. Biancamano 2	08367150151	03/06/1986
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - corso Monforte 54	09440000157	10/09/1988
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Marco D'Aviano 2	05946780151	15/10/1980
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	12980290154	17/12/1999
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	30,91%	Peschiera Borromeo (MI) - via Galileo Galilei 1	03782990158	06/05/1983
Sperling & Kupfer Ed. S.p.A.	4%			
Mondadori Pubblicità S.p.A.	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	06703540960	30/07/2009
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03261490969	01/10/2001
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Trentacoste 7	01829090123	23/02/1989
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Verucchio (RN) - Fraz. di Villa Verucchio via Statale Marecchia 51-51/a	08853520156	28/05/1987
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03619240967	08/07/2002
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	20%	Cisano Bergamasco (BG) - via Luigi e Pietro Pozzoni 11	12319410150	28/11/1997
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	08696660151	12/02/1987
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00212560239	19/11/1946
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13066890156	25/02/2000
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	50%	Milano - via Lampedusa 13	12853650153	25/06/1999
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04571350968	15/10/2004
Monradio S.r.l.	90%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04654080961	30/12/2004
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	10%			
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Roma - via Ennio Quirino Visconti 8	06573391007	09/04/2001
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Messina - via Acireale Z.I.R.	02812180830	20/04/2005
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Messina - via Acireale Z.I.R.	02704680830	16/04/2003
Mondadori Electa S.p.A.	20%	Messina - via Acireale Z.I.R.	02704670831	16/04/2003
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03864370964	19/02/2003
Mondadori Electa S.p.A.	49,5%	Napoli - via Giovanni Capurro 1	05053571211	21/03/2005
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	36,898%	Milano - via G. Negri 4	01790590150	27/02/1974
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00802780155	03/11/1927
Mondadori Electa S.p.A.	26%	Venezia - via L. Einaudi 74	03377400274	21/03/2002
Mondadori Electa S.p.A.	25%	Venezia - via L. Einaudi 74	03808820272	11/01/2008
Mondadori Electa S.p.A.	34%	Venezia - via L. Einaudi 74	03534350271	22/04/2004

(segue)

## Allegato B2: Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998

(seguito)

Denominazione		Capitale sociale	% Totale della partecipazione	Modalità di detenzione quota
ABS Finance Fund Sicav (Lussemburgo)	Euro	59.320.259,91	71,170%	indiretta
Ame Publishing Ltd (USA)	US\$	50.000	100%	indiretta
Ame France S.A.S (ex Ame Service S.A.S.) (Francia)	Euro	489.140	100%	indiretta
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH in liquidazione (Germania)	Euro	25.564,59	100%	indiretta
Arnoweb S.A. (Lussemburgo)	Euro	36.256.900	100%	diretta
Attica Publications S.A. (Grecia)	Euro	4.590.000	41,987%	indiretta
Diana S.A.S. (Francia)	Euro	16.336.680	100%	indiretta
Editions Mondadori Axel Springer S.n.c. (Francia)	Euro	152.500	50%	indiretta
Editions Taitbout S.A. (Francia)	Euro	3.048.980	99,997%	indiretta
Excelsior Publications S.A.S. (Francia)	Euro	1.717.360	100%	indiretta
Mondadori France Digital S.A.S. (Francia)	Euro	5.500.000	100%	indiretta
Mondadori France S.A.S. (Francia) (ex Ame France S.à r.l.)	Euro	50.000.000,00	100%	indiretta
Mondadori Independent Media LLC (Russia)	Rublo	189.726.400,00	50%	indiretta
Mondadori International S.A. (Lussemburgo)	Euro	321.625.900	100%	diretta
Mondadori Magazines France S.A.S. (Francia)	Euro	476.035.510	100%	indiretta
Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co. Ltd	Cny	20.000.000,00	50%	indiretta
Prisco Spain S.A. (Spagna)	Euro	60.101,30	100%	diretta
Random House Mondadori S.A. (Spagna)	Euro	6.824.600,63	50%	indiretta
				diretta
				indiretta
Star Presse Hollande B.V. (Olanda)	Euro	18.151,21	100%	indiretta



data di riferimento 31/12/2008

Socio	Quota %	Sede	Codice Fiscale	Data di costituzione
Mondadori International S.A.	71,170%	Lussemburgo - 19-21 Boulevard du Prince Henri		03/02/1999
Mondadori International S.A.	100%	U.S.A. - New York N.Y. - 740 Broadway		01/02/1982
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Parigi - 9-11, Avenue Franklin D. Roosevelt		29/06/2006
Mondadori International S.A.	100%	Germania - Monaco - Tal 21		14/05/1970
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Lussemburgo - 25C, Boulevard Royal		16/12/1999
Mondadori International S.A.	41,987%	Grecia - Atene - Maroussi, 40 Kifissias Avenue		01/08/1994
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		12/01/1990
Mondadori France S.A.S.	50%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		09/12/1999
Mondadori France S.A.S.	99,997%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		31/01/1989
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		05/01/1932
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		08/11/2000
Mondadori International S.A.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		23/06/2004
Arnoweb S.A.	50%	Russia - Mosca - 3, Bldg. 1, Polkovaya Str.		26/12/2007
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Lussemburgo - 25C, Boulevard Royal		18/09/1970
Mondadori France S.A.S.	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 Rue Guynemer		30/03/2004
Mondadori Pubblicità S.p.A.	50%	Cina - Pechino - Chaoyang District - Fan Li Plaza, 22, Chaowai Avenue, Level 10, Room B2		26/09/2008
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	100%	Spagna - Barcellona, Calle Travessera de Gracia 47/49		06/12/1988
Arnoweb S.A.	33,99%	Spagna - Barcellona, Calle Travessera de Gracia 47/49		05/08/1959
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	6,01%			
Prisco Spain S.A.	10%			
Mondadori France S.A.S.	100%	Olanda - Amsterdam - Rokin 55		28/09/1994

# Parti Correlate

## Allegato C1: Crediti verso imprese controllate e collegate al 31/12/2009

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
<b>Rapporti di c/c e crediti finanziari:</b>		
<i>Società controllate:</i>		
Arnoweb S.A.	1.755	753
Mondadori Electa S.p.A.	5.504	7.471
Mondadori France S.A.S.	31	-
Mondadori Franchising S.p.A.	1.107	964
Mondadori International S.A.	-	6
Mondadori Pubblicità S.p.A.	3.944	-
Mondadori Retail S.p.A.	12.000	24.000
Monradio S.r.l.	72.505	67.065
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	4.133	5.420
<i>Società collegate:</i>		
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	620	1.098
Harlequin Mondadori S.p.A.	168	174
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	446	303
Mach 2 Libri S.p.A.	-	4
Mondadori Rodale S.r.l.	885	661
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	-	-
<b>Totale</b>	<b>103.098</b>	<b>107.919</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>98,7%</b>	<b>99,1%</b>

(\*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i crediti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2009

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
<b>Rapporti commerciali:</b>		
<i>Società controllate:</i>		
Cemit Interactive Media S.p.A.	275	441
Edizioni Piemme S.p.A.	1.355	1.288
Mondadori Education S.p.A.	448	462
Excelsior Publications S.A.S.	4	5
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	2.430	2.504
Mondadori Electa S.p.A.	727	826
Mondadori France S.A.S.	8	6
Mondadori France Digital S.A.S.	265	1
Mondadori Magazines France S.A.S.	943	1.413
Mondadori Franchising S.p.A.	10.789	8.959
Mondadori International S.A.	-	190
Mondadori Pubblicità S.p.A.	67.435	88.562
Mondadori Retail S.p.A.	4.289	2.355
Monradio S.r.l.	394	716
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	182	152
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	7.521	7.153
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	1.031	992
<i>Società collegate:</i>		
ACI-Mondadori S.p.A.	254	366
Attica Media Bulgaria Ltd	53	40
Attica Media Serbia Ltd	123	119
Attica Publications S.A.	80	148
Dragounis Publications S.A.	-	1
Edizioni EL S.r.l.	301	314
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	58	51
Harlequin Mondadori S.p.A.	462	391
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	387	390
Mach 2 Libri S.p.A.	18.611	17.363
Mediamond S.p.A.	182	-
Mondadori Independent Media LLC	17	-
Mondadori Printing S.p.A.	530	1.089
Mondadori Rodale S.r.l.	417	743
Mondolibri S.p.A.	2.203	1.880
Random House Mondadori S.A.	176	161
Società Europea di Edizioni S.p.A.	130	118
<i>Società controllante:</i>		
Fininvest S.p.A.	5	7
<i>Società consociate:</i>		
RTI S.p.A.	72	352
Publitalia '80 S.p.A.	8	206
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	44	35
<b>Totale</b>	<b>122.209</b>	<b>139.799</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>59,8%</b>	<b>62,3%</b>

## Allegato C2: Rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2009

(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Ricavi delle vendite e prestazioni	Proventi diversi	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni	Totale
<i>Società controllante:</i>					
Fininvest S.p.A.	5				5
<i>Società controllate:</i>					
Arnoweb S.A.			23		23
Cemit Interactive Media S.p.A.	850	189	9	2.552	3.600
Diana S.A.S.	1				1
Edizioni Piemme S.p.A.	3.201	208	22	6.500	9.931
Excelsior Publications S.A.S.	19				19
Mondadori Education S.p.A.	1.409	75	49	11.934	13.467
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	4.143	232	32	6.900	11.307
Mondadori Electa S.p.A.	1.784	672	198	920	3.574
Mondadori France Digital S.A.S.	115	150	8		273
Mondadori Franchising S.p.A.	24.056	1.089	36	5.080	30.261
Mondadori International S.A.			126		126
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	166			1.690	1.856
Mondadori Magazines France S.A.S.	666	1.600			2.266
Mondadori Pubblicità S.p.A.	147.876	5.722	443	780	154.821
Mondadori Retail S.p.A.	13.405	299	193		13.897
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	318.404	2.378	17	4.250	325.049
Monradio S.r.l.	329	1.107	1.732		3.168
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	2.294	324	149		2.767
<b>Totale</b>	<b>518.718</b>	<b>14.045</b>	<b>3.037</b>	<b>40.606</b>	<b>576.406</b>
<i>Società collegate:</i>					
ACI-Mondadori S.p.A.	841	243			1.084
Agenzia Lombarda Distrib.Giornali e Riviste S.r.l.		3			3
Attica Media Publications S.A.	225				225
Edizioni EL S.r.l.	705	3			708
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	15	70		2.977	3.062
Harlequin Mondadori S.p.A.	27	154		390	571
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	1.117	262	1	374	1.754
Mach 2 Libri S.p.A.	32.329			479	32.808
Mediamond S.p.A.	150	1			151
Mondadori Independent Media LLC	17				17
Mondadori Rodale S.r.l.	1.761	478	4	498	2.741
Mondadori Printing S.p.A.	1.653				1.653
Mondolibri S.p.A.	6.252	499		570	7.321
Random House Mondadori S.A.	198				198
Società Europea di Edizioni S.p.A.	302	3			305
<b>Totale</b>	<b>45.592</b>	<b>1.716</b>	<b>5</b>	<b>5.288</b>	<b>52.601</b>

(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Ricavi delle vendite e prestazioni	Proventi diversi	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni	Totale
<i>Società Gruppo Fininvest:</i>					
Banca Mediolanum S.p.A.	9				9
Elettronica industriale S.p.A.	5				5
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	4				4
Il Teatro Manzoni S.p.A.	2				2
Milan A.C. S.p.A.	3				3
Mediaset S.p.A.	2				2
Media Shopping S.p.A.	11				11
Medusa Film S.r.l.	3				3
Publitalia '80 S.p.A.	8				8
RTI Reti Televisive Italiane S.p.A.	829	13			842
Video Time S.p.A.	10				10
<b>Totale</b>	<b>886</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>899</b>
<b>Totale generale</b>	<b>565.201</b>	<b>15.774</b>	<b>3.042</b>	<b>45.894</b>	<b>629.911</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>72,81%</b>	<b>65,12%</b>	<b>13,40%</b>	<b>100%</b>	<b>72,48%</b>

# Allegato D1: Debiti verso imprese controllante, controllate e collegate al 31 dicembre 2009

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
<b>Rapporti di c/c e debiti finanziari:</b>		
<i>Società controllate:</i>		
Cemit Interactive Media S.p.A.	10.157	12.405
Edizioni Piemme S.p.A.	3.569	6.248
Mondadori Education S.p.A. (ex Edumond Le Monnier S.p.A.)	45.950	38.509
Fied S.p.A. (incorp. in Arnoldo Mondadori S.p.A. il 31/12/2009)	-	165
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	18.835	16.409
Mondadori France S.A.S.	23.677	24.400
Mondadori International S.A.	-	289.762
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	796	738
Mondadori Pubblicità S.p.A.	-	1.002
Mondadori Retail S.p.A.	2.621	3.543
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	49.402	46.672
Monradio servizi S.r.l. (ex Rock FM s.r.l.)	27	44
<i>Società collegate:</i>		
ACI-Mondadori S.p.A.	1.304	2.793
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	46	211
Harlequin Mondadori S.p.A.	4.571	4.794
Società Europea di Edizioni S.p.A.	675	2.503
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	26	-
<b>Totale</b>	<b>161.656</b>	<b>450.198</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>37,7%</b>	<b>73,5%</b>

(\*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i debiti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2009

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
<b>Rapporti commerciali:</b>		
<i>Società controllate:</i>		
Ame France S.p.A.	7	8
Ame Publishing Ltd	314	387
Cemit Interactive Media S.p.A.	73	99
Edizioni Piemme S.p.A.	12.728	13.337
Mondadori Education S.p.A. (ex Edmond Le Monnier S.p.A.)	198	289
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	14.258	15.317
Mondadori Electa S.p.A.	3.367	3.820
Mondadori France S.A.S.	139	185
Mondadori Magazines France S.A.S.	-	55
Mondadori Pubblicità S.p.A.	3.301	2.469
Mondadori Retail S.p.A.	91	87
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	1.165	175
Monradio S.r.l.	6	30
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	5.794	6.069
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	4.079	3.175
<i>Società collegate:</i>		
Artes Graficas Toledo S.A.	779	707
Attica Media Bulgaria Ltd	5	2
Attica Media Serbia Ltd	25	4
Attica Publications S.A.	88	-
Edizioni EL S.r.l.	4.240	4.167
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	113	16
Harlequin Mondadori S.p.A.	18	-
Hearst Mondadori Editoriale S.p.A.	6	7
Mondadori Printing S.p.A.	39.380	46.842
Mondadori Rodale S.r.l.	18	10
Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	31	-
Mondolibri S.p.A.	106	118
Random House Mondadori S.A. (Spagna)	12	19
Random House Mondadori S.A. de CV (Messico)	-	8
Società Europea di Edizioni S.p.A.	2	-
<i>Società controllante:</i>		
Fininvest S.p.A.	7	7
<i>Società consociate:</i>		
RTI S.p.A.	143	48
Publitalia '80 S.p.A.	2.603	655
Medusa Video S.r.l.	61	116
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*)	105	113
<b>Totale</b>	<b>93.262</b>	<b>98.333</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>58,3%</b>	<b>60,5%</b>
<b>Debiti per imposte sul reddito</b>		
<i>Società controllante:</i>		
Fininvest S.p.A.	17.626	14.587
<b>Totale</b>	<b>17.626</b>	<b>14.587</b>

# Allegato D2: Rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2009

(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	Servizi	Oneri diversi	Oneri finanziari	Oneri da partecipazioni	Totale
<i>Società controllante:</i>						
Fininvest S.p.A.		10		227		237
<i>Società controllate:</i>						
Ame France S.A.S.	1	235	7	138		381
Ame Publishing Ltd		1.792	307			2.099
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH						0
Cemist Interactive Media S.p.A.		732		131		863
Diana S.A.S.		39				39
Edizioni Piemme S.p.A.	43.041			53		43.094
Mondadori Education S.p.A.	364	153	226	267		1.010
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	41.617	70		181		41.868
Mondadori Electa S.p.A.	10.232	950	102	4		11.288
Mondadori France S.A.S.						0
Mondadori Magazines France S.A.S.		50	106			156
Mondadori Franchising S.p.A.				35		35
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	7.030			8		7.038
Mondadori International S.A.		131		11.597		11.728
Mondadori Pubblicità S.p.A.	1.860	2.331	3.086			7.277
Mondadori Retail S.p.A.	29	108	133	9		279
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.		29.208	1.168	643		31.019
Monradio S.r.l.		15		36		51
Monradio Servizi S.r.l. (ex Rock FM S.r.l.)				1		1
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	22.603	175		1		22.779
<b>Totale</b>	<b>126.777</b>	<b>35.989</b>	<b>5.135</b>	<b>13.104</b>	<b>0</b>	<b>181.005</b>
<i>Società collegate:</i>						
ACI-Mondadori S.p.A.				30		30
Artes Graficas Toledo S.A.		1.842				1.842
Attica Media Serbia Ltd						0
Attica Publications S.A.		109				109
Edizioni EL S.r.l.	6.473					6.473
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.		109		29		138
Harlequin Mondadori S.p.A.	10.415	3	32	47		10.497
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.		40		7		47
Mach 2 Libri S.p.A.		43		1		44
Mondadori Independent Media LLC		29				29
Mondadori Rodale S.r.l.	1	63	20	5		89
Mondadori Printing S.p.A.	299	145.796	115			146.210
Mondadori Seec Advertising Co. Ltd		45				45
Mondolibri S.p.A.		238	37			275
Random House Mondadori S.A.		34				34
Società Europea di Edizioni S.p.A.		8	6			14
<b>Totale</b>	<b>17.188</b>	<b>148.359</b>	<b>210</b>	<b>119</b>	<b>0</b>	<b>165.876</b>



(Euro/migliaia)

Controparti correlate	Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	Servizi	Oneri diversi	Oneri finanziari	Oneri da partecipazioni	Totale
<i>Società Gruppo Fininvest:</i>						
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.			35			35
Consorzio Campus Multimedia Digitalia 08 S.r.l.		52				52
Il Teatro Manzoni S.p.A.		13				13
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.			21			21
Mediaset S.p.A.		50				50
Medusa Film S.p.A.		2				2
Medusa Video S.r.l.		95				95
Milan A.C. S.p.A.			4			4
Milan Entertainment S.r.l.		30				30
Promoservice Italia S.r.l.		19				19
Publitalia '80 S.p.A.		15.105				15.105
Radio e Reti S.r.l.		5				5
RTI Reti Televisive Italiane S.p.A.	54	365				419
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>15.736</b>	<b>60</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.850</b>
<b>Totale generale</b>	<b>144.019</b>	<b>200.094</b>	<b>5.405</b>	<b>13.450</b>	<b>0</b>	<b>362.968</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>78,57%</b>	<b>50,65%</b>	<b>17,67%</b>	<b>72,28%</b>	<b>0,00%</b>	<b>56,27%</b>

## Allegato E: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese controllate redatti secondo i principi civilistici

(Euro/migliaia)	Arnoweb	Mondadori International	Monradio	Mondadori Iniziative Edit.
Esercizio al	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009
Stato patrimoniale				
Attivo				
Immobilizzazioni immateriali	0	0	72.747	0
Immobilizzazioni materiali	0	18	8.307	0
Immobilizzazioni finanziarie	30.788	331.297	399	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>30.788</b>	<b>331.315</b>	<b>81.453</b>	<b>0</b>
Rimanenze	0	0	0	425
Crediti verso clienti	0	0	6.201	0
Crediti verso imprese del Gruppo	0	250.334	4	1.961
Crediti verso altri	38	57	8.660	2.677
Attività finanziarie (no immobil.)	0	36.760	0	0
Disponibilità liquide	74	77.508	0	0
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>112</b>	<b>364.659</b>	<b>14.865</b>	<b>5.063</b>
Ratei e risconti	0	34	74	16
<b>Totale attivo</b>	<b>30.900</b>	<b>696.008</b>	<b>96.392</b>	<b>5.079</b>
Passivo				
Capitale sociale	36.257	321.626	3.030	500
Riserve	(3.278)	40.457	27.124	109
Versamento Soci in conto capitale	0	0	0	548
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.869)	9.551	(12.570)	1.577
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.110</b>	<b>371.634</b>	<b>17.584</b>	<b>2.734</b>
Fondo rischi e oneri	23	60	1.342	28
Trattamento di fine rapporto	0	0	296	0
Debiti verso banche	0	250.000	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	2.776	2.057
Debiti verso imprese del Gruppo	1.755	72.000	72.899	185
Debiti verso altri	12	2.314	1.390	75
Ratei e risconti	0	0	105	0
<b>Totale passivo</b>	<b>30.900</b>	<b>696.008</b>	<b>96.392</b>	<b>5.079</b>

(Euro/migliaia)	Arnoveb	Mondadori International	Monradio	Mondadori Iniziativa Edit.
Esercizio	2009	2009	2009	2009
Conto economico				
Ricavi di vendita	0	0	13.806	6.855
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0	218
Altri ricavi	0	4.048	2.330	22
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>0</b>	<b>4.048</b>	<b>16.136</b>	<b>7.095</b>
Acquisti e servizi	72	1.261	14.910	5.459
Personale	0	0	1.833	0
Ammortamenti e svalutazioni	0	2.264	13.318	0
Variazione rimanenze materie prime e merci	0	0	0	0
Accantonamenti	0	0	227	0
Altri oneri di gestione	2	5	781	4
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>74</b>	<b>3.530</b>	<b>31.069</b>	<b>5.463</b>
Proventi da partecipazioni	0	193	0	0
Proventi (oneri) finanziari	(6)	8.893	(1.697)	8
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(6)</b>	<b>9.086</b>	<b>(1.697)</b>	<b>8</b>
Rivalutazioni (svalutazioni)	(3.789)	0	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	0	(55)	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(3.869)</b>	<b>9.604</b>	<b>(16.685)</b>	<b>1.640</b>
Imposte sul reddito	0	53	(4.115)	63
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(3.869)</b>	<b>9.551</b>	<b>(12.570)</b>	<b>1.577</b>

## Allegato E: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese controllate redatti secondo i principi contabili internazionali IAS

(Euro/migliaia)	Cemit Interactive Media	Edizioni Piemme	Mondadori Education	Giulio Einaudi Editore
Esercizio al	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009
Stato patrimoniale				
Attivo				
Attività immateriali	0	558	23.757	61
Investimenti immobiliari	0	0	0	0
Immobili, impianti e macchinari	127	805	438	331
Partecipazioni	0	0	70	1.332
Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate	68	1.872	2.303	3.752
Altre attività non correnti	0	24	0	0
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>195</b>	<b>3.259</b>	<b>26.568</b>	<b>5.476</b>
Crediti tributari	0	3.880	173	105
Altre attività correnti	105	5.563	786	8.441
Rimanenze	252	5.279	9.321	5.023
Crediti commerciali	8.652	13.737	6.756	27.045
Titoli e altre attività finanziarie correnti	10.157	3.569	45.950	18.848
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	41	14	162	24
<b>Totale attività correnti</b>	<b>19.207</b>	<b>32.042</b>	<b>63.148</b>	<b>59.486</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate	0	0	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>19.402</b>	<b>35.301</b>	<b>89.716</b>	<b>64.962</b>
Passivo				
Capitale sociale	3.835	567	10.608	23.920
Riserve	3.650	11.469	28.262	7.674
Utile (perdita) dell'esercizio	1.734	5.743	11.553	7.195
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.219</b>	<b>17.779</b>	<b>50.423</b>	<b>38.789</b>
Fondi	40	735	2.522	2.046
Indennità di fine rapporto	1.453	766	5.458	3.169
Passività finanziarie non correnti	0	0	0	0
Passività per imposte differite	407	444	4.065	55
Altre passività non correnti	0	0	0	0
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.900</b>	<b>1.945</b>	<b>12.045</b>	<b>5.270</b>
Debiti per imposte sul reddito	962	0	4.713	2.976
Altre passività correnti	1.326	9.072	16.231	11.804
Debiti commerciali	5.995	6.185	6.251	6.121
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	0	320	53	2
<b>Totale passività correnti</b>	<b>8.283</b>	<b>15.577</b>	<b>27.248</b>	<b>20.903</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate	0	0	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>19.402</b>	<b>35.301</b>	<b>89.716</b>	<b>64.962</b>

Mondadori Electa	Mondadori Franchising	Mondadori Pubblicità	Press-Di Distrib. Stampa e Multimedia	Mondadori Retail	Prisco Spain	Sperling & Kupfer Editori
31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2009
577	59	0	609	23.227	0	65
0	0	0	0	0	0	0
529	1.722	258	59	14.175	0	71
142	0	750	67	0	19	26
0	0	0	0	0	0	0
1.079	424	823	630	2.216	0	780
12	257	0	29	299	0	12
2.339	2.462	1.831	1.394	39.917	19	954
133	0	1.763	0	1.463	1	46
979	143	3.128	5.742	473	0	4.966
10.508	29.283	0	134	27.868	0	3.495
17.796	15.445	117.790	44.782	2.048	0	4.491
2.042	0	0	49.403	2.621	0	0
16	10	610	1.414	1.262	22	5
31.474	44.881	123.291	101.475	35.735	23	13.003
0	0	0	0	0	0	0
<b>33.813</b>	<b>47.343</b>	<b>125.122</b>	<b>102.869</b>	<b>75.652</b>	<b>42</b>	<b>13.957</b>
1.594	1.954	3.120	1.095	2.700	60	1.556
5.413	3.869	2.018	818	8.589	(14)	454
(552)	5.524	(4.920)	5.093	(3.998)	(4)	749
6.455	11.347	218	7.006	7.291	42	2.759
1.682	22	900	410	2.864	0	0
1.030	571	3.831	2.577	2.688	0	685
0	265	0	0	0	0	0
58	88	68	63	423	0	57
0	87	0	0	0	0	0
2.770	1.033	4.799	3.050	5.975	0	742
282	272	0	2.575	1.048	0	408
4.352	1.023	8.337	39.678	5.704	0	3.083
11.763	32.473	106.480	50.430	43.632	0	2.832
8.191	1.195	5.288	130	12.002	0	4.133
24.588	34.963	120.105	92.813	62.386	0	10.456
0	0	0	0	0	0	0
<b>33.813</b>	<b>47.343</b>	<b>125.122</b>	<b>102.869</b>	<b>75.652</b>	<b>42</b>	<b>13.957</b>

(segue)

## Allegato E: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese controllate redatti secondo i principi contabili internazionali IAS

(seguito)

(Euro/migliaia)	Cemit Interactive Media	Edizioni Piemme	Mondadori Education	Giulio Einaudi Editore
Esercizio	2009	2009	2009	2009
Conto economico				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.894	44.509	82.364	50.175
Decremento (incremento) delle rimanenze	(65)	3	1.027	228
Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.677	727	8.526	1.351
Acquisti di servizi	8.269	29.933	45.752	30.370
Costo del personale	4.643	3.987	8.978	6.536
Oneri (proventi) diversi	(418)	1.032	499	1.176
Risultato da partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	0
Margine operativo lordo	2.788	8.827	17.582	10.514
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	130	147	467	145
Ammortamenti delle attività immateriali	0	29	38	29
Risultato operativo	2.658	8.651	17.077	10.340
Proventi (oneri) finanziari	59	(28)	97	95
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0	190	620
Risultato prima delle imposte	2.717	8.623	17.364	11.055
Imposte sul reddito	983	2.880	5.811	3.860
<b>Risultato netto</b>	<b>1.734</b>	<b>5.743</b>	<b>11.553</b>	<b>7.195</b>

Mondadori Electa	Mondadori Franchising	Mondadori Pubblicità	Press-Di Distrib. Stampa e Multimedia	Mondadori Retail	Prisco Spain	Sperling & Kupfer Editori
2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009
45.689	76.191	250.356	66.300	119.750	0	23.505
2.375	(4.334)	0	86	(5.138)	0	658
4.616	61.650	0	1.535	88.049	0	80
27.808	7.054	240.890	54.989	9.841	0	18.442
5.475	3.229	11.214	6.422	14.934	0	2.378
4.670	(423)	3.676	(4.798)	13.448	4	418
0	0	0	200	0	0	0
745	9.015	(5.424)	7.866	(1.384)	(4)	1.529
321	613	240	45	2.577	0	44
341	32	0	241	1.709	0	9
83	8.370	(5.664)	7.580	(5.670)	(4)	1.476
(239)	(30)	(535)	336	(419)	0	(189)
0	0	0	0	0	0	62
(156)	8.340	(6.199)	7.916	(6.089)	(4)	1.349
396	2.816	(1.279)	2.823	(2.091)	0	600
(552)	5.524	(4.920)	5.093	(3.998)	(4)	749

# Allegato F: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle maggiori imprese controllate indirette

(Euro/migliaia)	Monradio Servizi S.r.l. (ex Rock FM S.r.l.) (posseduta al 90% da Monradio S.r.l. e al 10% da A. Mondadori Ed. S.p.A)	Mondadori France S.A.S. (posseduta al 100% da Mondadori International S.A.)
Esercizio al	31/12/2009	31/12/2009
Stato patrimoniale		
Attivo		
Attività immateriali		
Investimenti immobiliari		
Immobili, impianti e macchinari	0	0
Partecipazioni	0	735.117
Attività finanziarie non correnti	0	14
Attività per imposte anticipate	0	0
Altre attività non correnti	0	0
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>735.131</b>
Crediti tributari		
Altre attività correnti	0	38.431
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali	319	1.382
Titoli e altre attività finanziarie correnti	0	0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	0
<b>Totale attività correnti</b>	<b>331</b>	<b>39.813</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>331</b>	<b>774.944</b>
Passivo		
Capitale sociale	10	50.000
Riserve	319	181.613
Utile (perdita) dell'esercizio	2	49.773
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>331</b>	<b>281.386</b>
Fondi		
Indennità di fine rapporto		1.413
Passività finanziarie non correnti	0	0
Passività per imposte differite		
Altre passività non correnti		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>1.413</b>
Debiti per imposte sul reddito		
Altre passività correnti	0	2.817
Debiti commerciali	0	72
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	0	489.256
<b>Totale passività correnti</b>	<b>0</b>	<b>492.145</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate		
<b>Totale passivo</b>	<b>331</b>	<b>774.944</b>



(Euro/migliaia)	Monradio Servizi S.r.l. (ex Rock FM S.r.l.) (posseduta al 90% da Monradio S.r.l. e al 10% da A. Mondadori Ed. S.p.A)	Mondadori France S.A.S. (posseduta al 100% da Mondadori International S.A.)
Esercizio	2009	2009
Conto economico		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(6)	4.388
Decremento (incremento) delle rimanenze	0	0
Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(7)	0
Acquisti di servizi	4	3.636
Costo del personale	0	3.380
Oneri (proventi) diversi	2	(2.028)
Margine operativo lordo	(5)	(600)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	0	0
Ammortamenti delle attività immateriali	0	0
Risultato operativo	(5)	(600)
Proventi (oneri) finanziari	6	(29.361)
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	75.140
Risultato prima delle imposte	1	45.179
Imposte sul reddito	(1)	(4.594)
<b>Risultato netto</b>	<b>2</b>	<b>49.773</b>

## Allegato G: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese collegate

(Euro/migliaia)	ACI- Mondadori 31/12/2009	Ag. Lomb. Distr. Giorn. e Riviste 31/12/2009	Edizioni Electa Bruno Mondadori 31/12/2009	Gruner + Jahr/Mondadori 31/12/2008
Stato patrimoniale				
Attivo				
Crediti verso Soci				
Immobilizzazioni immateriali	5	19	0	400
Immobilizzazioni materiali	4	44	0	183
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	79
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9</b>	<b>63</b>	<b>0</b>	<b>662</b>
Rimanenze	176	1.713	20	1.489
Crediti verso clienti	1.723	1.323	0	15.106
Crediti verso imprese del Gruppo	2.516	0	0	0
Crediti verso altri	102	699	344	9.777
Attività finanziarie (no immobil.)	0	0	0	0
Disponibilità liquide	534	1.472	0	1.646
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.051</b>	<b>5.207</b>	<b>364</b>	<b>28.018</b>
Ratei e risconti	13	76	0	74
<b>Totale attivo</b>	<b>5.073</b>	<b>5.346</b>	<b>364</b>	<b>28.754</b>
Passivo				
Capitale sociale	590	208	10	2.600
Riserve	1.265	(26)	48	1.886
Versamento Soci in conto capitale	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(271)	(36)	88	5.957
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.584</b>	<b>146</b>	<b>146</b>	<b>10.443</b>
Fondo rischi e oneri	512	0	155	567
Trattamento di fine rapporto	559	269	0	2.277
Debiti verso banche	0	0	8	0
Debiti verso fornitori	1.385	410	0	6.570
Debiti verso imprese del Gruppo	253	673	0	0
Debiti verso altri	682	185	55	8.815
Ratei e risconti	98	3.663	0	82
<b>Totale passivo</b>	<b>5.073</b>	<b>5.346</b>	<b>364</b>	<b>28.754</b>

(\*) Redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Gruppo Random House Mondadori(*) (bilancio consolidato)	Harlequin Mondadori	Hearst Mondadori	Mach 2 Libri	Mondadori Rodale	Mondolibri	Mondadori Printing	Società Europea di Edizioni
31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2009
							2.250
5.288	32	2	747	3	2.087	342	14.048
4.490	46	3	361	19	864	135.549	1.231
23.134	43	0	250	0	146	4.624	438
32.912	121	5	1.358	22	3.097	140.515	15.717
23.734	182	127	9.211	225	6.611	16.057	2.110
32.253	3.193	2.855	46.610	3.511	8.479	90.171	25.733
0	0	6	359	18	106	726	6.879
17.035	262	418	11.832	589	7.796	3.096	601
50	467	0	0	0	0		
15.268	819	128	317	333	7.192	12.734	731
88.340	4.923	3.534	68.329	4.676	30.184	122.784	36.054
202	371	1	265	1	140	449	1.326
<b>121.454</b>	<b>5.415</b>	<b>3.540</b>	<b>69.952</b>	<b>4.699</b>	<b>33.421</b>	<b>263.748</b>	<b>55.347</b>
6.825	258	100	646	90	1.040	45.396	11.709
49.725	237	60	9.407	21	3.369	21.940	16.249
0	0	97	0	224	3.615		
17.589	810	49	1.347	(6)	(296)	(5.561)	(17.660)
74.139	1.305	306	11.400	329	7.728	61.775	10.298
0	0	541	1.329	261	251	11.169	2.650
0	631	418	1.252	809	4.103	27.407	5.861
178	0	0	5.830	0	0	56.398	15.045
20.654	2.748	613	28.545	886	14.427	93.599	15.323
0	0	945	19.445	1.481	2.120	2.398	7
26.483	679	610	2.150	783	4.786	10.479	5.948
0	52	107	1	150	6	523	215
<b>121.454</b>	<b>5.415</b>	<b>3.540</b>	<b>69.952</b>	<b>4.699</b>	<b>33.421</b>	<b>263.748</b>	<b>55.347</b>

(segue)

# Allegato G: Prospetto dei dati essenziali dei bilanci delle imprese collegate

(seguito)

(Euro/migliaia)	ACI- Mondadori 2009	Ag. Lomb. Distr. Giorn. e Riviste 2009	Edizioni Electa Bruno Mondadori 2009	Gruner + Jahr/Mondadori 2007
Conto economico				
Ricavi di vendita	10.508	3.293	270	48.083
Variazione rimanenze prodotti	(105)		(78)	(2)
Altri ricavi	174	107	33	3.128
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.577</b>	<b>3.400</b>	<b>225</b>	<b>51.209</b>
Acquisti e servizi	8.840	2.441	84	29.380
Personale	1.800	774	0	12.155
Ammortamenti e svalutazioni	16	45	0	338
Variazione rimanenze materie prime e merci	0	0	0	(503)
Accantonamenti	82	0	0	506
Altri oneri di gestione	79	159	11	600
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.817</b>	<b>3.419</b>	<b>95</b>	<b>42.476</b>
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
Proventi (oneri) finanziari	40	4	3	494
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>40</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>494</b>
Rivalutazioni (svalutazioni)			0	
Proventi (oneri) straordinari	(13)	0	(1)	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(213)</b>	<b>(15)</b>	<b>132</b>	<b>9.227</b>
Imposte sul reddito	58	21	44	3.270
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(271)</b>	<b>(36)</b>	<b>88</b>	<b>5.957</b>

(\*) Redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Gruppo Random House Mondadori(*) (bilancio consolidato)	Harlequin Mondadori	Hearst Mondadori	Mach 2 Libri	Mondadori Rodale	Mondolibri	Mondadori Printing	Società Europea di Edizioni
2008	2008	2009	2008	2009	2009	2009	2008
112.642	10.724	7.031	186.202	11.310	79.220	302.659	64.156
(301)	(57)	(154)	0	(710)	(762)	963	
7.368	464	98	1.965	118	2.154	7.460	4.774
119.709	11.131	6.975	188.167	10.718	80.612	311.082	68.930
36.469	8.060	4.742	176.393	7.914	62.402	221.683	56.763
23.317	1.743	1.922	5.102	2.451	11.906	58.809	20.556
2.233	0	5	618	15	5.447	27.661	5.040
0	0	0	3.380	0	(10)	1.630	(710)
5.338	97	153	50	43	72	1.128	1.835
47.053	69	23	214	211	415	1.495	2.323
114.410	9.969	6.845	185.757	10.634	80.232	312.406	85.807
0	0	0	0	0	0	372	4
(276)	59	12	(100)	19	137	(941)	(694)
(276)	59	12	(99)	19	137	(569)	(690)
0	43					(2.613)	
0	0	5	0	8			(17)
5.023	1.264	147	2.311	111	517	(4.506)	(17.584)
(12.566)	454	98	964	117	813	1.055	76
17.589	810	49	1.347	(6)	(296)	(5.561)	(17.660)

**Allegato H: Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche (art.78 Deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999).  
I dati relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche sono indicati a livello aggregato.**

Soggetto	Descrizione carica			Compensi (Euro/migliaia)			
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Berlusconi Marina	Presidente	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	515,0	-	-	-
Costa Maurizio	Vice Presidente e Amministratore Delegato	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	1.010,0	19,7	440,0	1.205,9 <sup>(1)</sup>
Berlusconi Pier Silvio	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	10,0	-	-	-
Cannatelli Pasquale	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	10,0	-	-	-
Ermolli Bruno	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	25,0	-	-	-
Forneron Mondadori Martina	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	10,0	-	-	-
Poli Roberto	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	10,0	-	-	-
Resca Mario	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	25,0	-	-	-
Spadacini Marco	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	25,0	-	-	-
Veronesi Umberto	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	10,0	-	-	-
Vismara Carlo Maria	Amministratore	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	10,0	10,8	135,5	639,2 <sup>(1)</sup>
Dirigenti con responsabilità strategiche		01/01 - 31/12/2009	-	515,0 <sup>(2)</sup>	62,5	2.502,2	4.036,8 <sup>(1)</sup>
Superti Furga Ferdinando	Presidente Coll. Sindacale Mondadori	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	60,0	-	-	-
Papa Franco Carlo	Sindaco effettivo Mondadori	01/01 - 29/08/2009	Approvazione Bilancio 2011	40,0	-	-	-
Giampaolo Francesco Antonio	Sindaco effettivo Mondadori	01/01 - 31/12/2009	Approvazione Bilancio 2011	40,0	-	-	-
Giampaolo Francesco Antonio	Sindaco effettivo società controllate	01/01 - 31/12/2009	-	3,3 <sup>(2)</sup>	-	-	-

(1) Retribuzione

(2) Corrisposti da società controllate

## Allegato H: *Stock option* assegnate agli amministratori, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Marina Berlusconi	Presidente	300.000* <sup>1</sup>	7,87	23/06/2011								300.000	7,87	23/06/2011
		300.000* <sup>2</sup>	7,507	17/07/2012								300.000	7,507	17/07/2012
		360.000* <sup>3</sup>	7,458	25/06/2013								360.000	7,458	25/06/2013
		360.000* <sup>4</sup>	4,565	19/06/2014										
					360.000	3,4198	15/10/2015					360.000	3,4198	15/10/2015
											Tot.	1.320.000		
Maurizio Costa	Vice Pres. e Amm. Del.	330.000* <sup>1</sup>	7,87	23/06/2011								330.000	7,87	23/06/2011
		330.000* <sup>2</sup>	7,507	17/07/2012								330.000	7,507	17/07/2012
		450.000* <sup>3</sup>	7,458	25/06/2013								450.000	7,458	25/06/2013
		450.000* <sup>4</sup>	4,565	19/06/2014										
					450.000	3,4198	15/10/2015					450.000	3,4198	15/10/2015
											Tot.	1.560.000		
Carlo Maria Vismara	Amministr.	70.000* <sup>2</sup>	7,507	17/07/2012								70.000	7,507	17/07/2012
		70.000* <sup>3</sup>	7,458	25/06/2013								70.000	7,458	25/06/2013
		70.000* <sup>4</sup>	4,565	19/06/2014										
					70.000	3,4198	15/10/2015					70.000	3,4198	15/10/2015
											Tot.	210.000		
Dirigenti con responsabilità strategiche		480.000* <sup>1</sup>	7,87	23/06/2011								480.000	7,87	23/06/2011
		500.000* <sup>2</sup>	7,507	17/07/2012								500.000	7,507	17/07/2012
		600.000* <sup>3</sup>	7,458	25/06/2013								600.000	7,458	25/06/2013
		550.000* <sup>4</sup>	4,565	19/06/2014										
					480.000	3,4198	15/10/2015					480.000	3,4198	15/10/2015
											Tot.	2.060.000		
											Tot.	5.150.000		

\*1 opzioni assegnate nell'esercizio 2005

\*2 opzioni assegnate nell'esercizio 2006

\*3 opzioni assegnate nell'esercizio 2007

\*4 opzioni assegnate nell'esercizio 2008. Non esercitabili a seguito del mancato conseguimento delle condizioni di esercizio.

Per una descrizione dei principali elementi del Piano di *stock option* si rimanda alla relazione sulla gestione e alle note esplicative al Bilancio consolidato.

# Allegato I: Ripartizione dei debiti e dei crediti per area geografica

(Euro/migliaia)	Italia	Altri Paesi UE	USA	Svizzera	Canada	Altri Paesi	Totale
Crediti:							
Attività non correnti:							
Attività finanziarie non correnti							0
Attività per imposte anticipate	21.556						21.556
Altre attività non correnti	454						454
Attività correnti:							
Crediti tributari	6.378						6.378
Altre attività correnti	24.630	79.619	12.922	604	226	1.630	119.631
Crediti commerciali	201.235	1.955	49	652	15	493	204.399
Titoli e altre attività finanziarie correnti	102.585	1.886					104.471
<b>Totale crediti</b>	<b>356.838</b>	<b>83.460</b>	<b>12.971</b>	<b>1.256</b>	<b>241</b>	<b>2.123</b>	<b>456.889</b>
Debiti:							
Passività non correnti:							
Passività finanziarie non correnti	140.032						140.032
Passività per imposte differite	19.032						19.032
Altre passività non correnti							0
Passività correnti:							
Debiti per imposte sul reddito	17.626						17.626
Altre passività correnti	71.597	2.168	907	20	1	180	74.873
Debiti commerciali	155.433	3.857	416	53	1	192	159.952
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	264.925	23.677					288.602
<b>Totale debiti</b>	<b>668.645</b>	<b>29.702</b>	<b>1.323</b>	<b>73</b>	<b>2</b>	<b>372</b>	<b>700.117</b>



# Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Maurizio Costa in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato e Carlo Maria Vismara in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'anno 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre:

- che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

- che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

23 marzo 2010

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato  
(Maurizio Costa)

Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
(Carlo Maria Vismara)



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

## Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo (Euro/migliaia)	Note	31/12/2009	31/12/2008
Attività immateriali	2	904.283	930.883
Investimenti immobiliari	3	2.470	2.554
Terreni e fabbricati		11.374	18.263
Impianti e macchinari		7.184	10.312
Altre immobilizzazioni materiali		29.747	32.213
Immobili, impianti e macchinari	4	48.305	60.788
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		143.329	140.779
Altre partecipazioni		221	221
Totale partecipazioni	5	143.550	141.000
Attività finanziarie non correnti	12	483	2.019
Attività per imposte anticipate	6	46.238	38.947
Altre attività non correnti	7	2.897	2.858
Totale attività non correnti		1.148.226	1.179.049
Crediti tributari	8	23.578	20.059
Altre attività correnti	9	87.042	90.279
Rimanenze	10	124.010	123.366
Crediti commerciali	11	378.269	417.358
Altre attività finanziarie correnti	12	41.369	68.461
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	119.627	330.530
Totale attività correnti		773.895	1.050.053
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-
<b>Totale attivo</b>		<b>1.922.121</b>	<b>2.229.102</b>

Passivo (Euro/migliaia)	Note	31/12/2009	31/12/2008
Capitale sociale		67.452	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni		286.857	286.876
Azioni proprie		(138.840)	(138.840)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		294.701	194.606
Utile (perdita) dell'esercizio		34.333	97.080
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14	544.503	507.174
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	15	1.778	1.925
Totale patrimonio netto		546.281	509.099
Fondi	16	58.381	39.693
Indennità di fine rapporto	17	59.037	61.363
Passività finanziarie non correnti	18	382.187	674.005
Passività per imposte differite	6	89.140	88.900
Altre passività non correnti		72	-
Totale passività non correnti		588.817	863.961
Debiti per imposte sul reddito	19	20.380	23.637
Altre passività correnti	20	256.731	258.838
Debiti commerciali	21	357.693	356.300
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	18	152.219	217.267
Totale passività correnti		787.023	856.042
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale passivo		1.922.121	2.229.102

# Conto economico separato consolidato

(Euro/migliaia)	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	22	<b>1.540.128</b>	<b>1.819.187</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze	10	(642)	13.832
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	254.229	414.702
Costi per servizi	24	824.786	785.419
Costo del personale	25	302.823	356.375
Oneri (proventi) diversi	26	55.076	5.112
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	2.300	5.442
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>106.156</b>	<b>249.189</b>
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3-4	13.428	31.053
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	2	20.928	14.631
<b>Risultato operativo</b>		<b>71.800</b>	<b>203.505</b>
Proventi (oneri) finanziari	28	(7.882)	(52.130)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni		-	30
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>63.918</b>	<b>151.405</b>
Imposte sul reddito	29	29.011	53.623
<b>Risultato derivante dall'attività in funzionamento</b>		<b>34.907</b>	<b>97.782</b>
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	15	(574)	(702)
<b>Risultato netto</b>		<b>34.333</b>	<b>97.080</b>
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	30	0,143	0,406
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	30	0,143	0,406

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi

# Conto economico complessivo consolidato

(Euro/migliaia)	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
<b>Risultato netto prima delle interessenze di pertinenza di terzi</b>		<b>34.907</b>	<b>97.782</b>
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	14	(5)	9
Altri utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	14	91	(366)
Parte efficace di utile (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ( <i>cash flow hedge</i> )	12	(584)	(7.098)
Utili (perdite) derivanti da attività disponibili per la vendita ( <i>fair value</i> )	12	4.197	(4.454)
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>3.699</b>	<b>(11.909)</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>		<b>38.606</b>	<b>85.873</b>
Attribuibile a:			
- Azionisti della controllante		38.032	85.171
- Interessenze di pertinenza di terzi		574	702

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Marina Berlusconi

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva stock option
<b>Saldo al 01/01/2008</b>		67.452	286.876	(138.840)	6.236
- Destinazione risultato					
- Pagamento dividendi					
- Variazione area consolidamento					
- Operazioni su azioni proprie	14				
- <i>Stock option</i>	25				(497)
- Altri movimenti	14				
- Utile (perdita) complessivo					
<b>Saldo al 31/12/2008</b>		67.452	286.876	(138.840)	5.739

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2009

(Euro/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva stock option
<b>Saldo al 01/01/2009</b>		67.452	286.876	(138.840)	5.739
- Destinazione risultato					
- Pagamento dividendi					
- Variazione area consolidamento					
- Operazioni su azioni proprie	14				
- <i>Stock option</i>	25				962
- Altri movimenti	14		(19)		
- Utile (perdita) complessivo					
<b>Saldo al 31/12/2009</b>		67.452	286.857	(138.840)	6.701

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Marina Berlusconi



Riserva <i>cash flow hedge</i>	Riserva <i>fair value</i>	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
3.022	-	(296)	167.513	112.639	504.602	1.932	506.534
			28.873	(28.873)	-		-
				(83.766)	(83.766)	(760)	(84.526)
					-		-
			2.004		-		-
			(340)		1.507		1.507
(7.098)	(4.454)	(357)		97.080	(340)	51	(289)
					85.171	702	85.873
<b>(4.076)</b>	<b>(4.454)</b>	<b>(653)</b>	<b>198.050</b>	<b>97.080</b>	<b>507.174</b>	<b>1.925</b>	<b>509.099</b>

Riserva <i>cash flow hedge</i>	Riserva <i>fair value</i>	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
(4.076)	(4.454)	(653)	198.050	97.080	507.174	1.925	509.099
			97.080	(97.080)	-		-
					-	(721)	(721)
					-		-
					-		-
			(1.646)		962		962
					(1.665)		(1.665)
(584)	4.197	86		34.333	38.032	574	38.606
<b>(4.660)</b>	<b>(257)</b>	<b>(567)</b>	<b>293.484</b>	<b>34.333</b>	<b>544.503</b>	<b>1.778</b>	<b>546.281</b>

# Rendiconto finanziario

(Euro/migliaia)	Note	31/12/2009	31/12/2008
Risultato netto del periodo		34.333	97.080
<i>Rettifiche</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	2-3-4	34.356	45.684
Stock option	25	1.186	1.507
Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto		12.716	16.315
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni		(2.094)	(38.288)
Minusvalenze (plusvalenze) da attività finanziarie	28	(5.992)	13.541
(Proventi) oneri società contabilizzate con metodo del patrimonio netto	27	(2.300)	(5.442)
<b>Disponibilità generata dall'attività operativa</b>		<b>72.205</b>	<b>130.397</b>
(Incremento) decremento crediti commerciali		31.734	(31.115)
(Incremento) decremento rimanenze		340	12.984
Incremento (decremento) debiti commerciali		(882)	(12.541)
Variazione netta crediti tributari/debiti per imposte sul reddito		(6.776)	(12.324)
Pagamento per anticipi e liquidazioni di indennità di fine rapporto		(6.610)	(8.306)
Variazione netta imposte anticipate/imposte differite		(6.214)	1.384
Variazione netta altre attività/passività		8.759	(38.682)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>92.556</b>	<b>41.797</b>
Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta/acquisita	1	-	62.800
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali		6.951	4.436
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari		7.859	(18.264)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni		364	4.971
(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie		38.233	52.528
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>		<b>53.407</b>	<b>106.471</b>
Variazione netta in passività finanziarie		(356.866)	40.930
(Acquisto) cessione di azioni proprie	14	-	-
Dividendi pagati	14	-	(83.766)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento</b>		<b>(356.866)</b>	<b>(42.836)</b>
<b>Aumento (diminuzione) di cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>		<b>(210.903)</b>	<b>105.432</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo</b>	13	<b>330.530</b>	<b>225.098</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo</b>	13	<b>119.627</b>	<b>330.530</b>
<b>Composizione cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>			
Denaro, assegni e valori in cassa		1.436	1.100
Depositi bancari e postali		118.191	329.430
	13	<b>119.627</b>	<b>330.530</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi



# Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Attivo					
(Euro/migliaia)	Note	31/12/2009	di cui parti correlate (nota 33)	31/12/2008	di cui parti correlate (nota 33)
Attività immateriali	2	904.283	-	930.883	-
Investimenti immobiliari	3	2.470	-	2.554	-
Terreni e fabbricati		11.374	-	18.263	-
Impianti e macchinari		7.184	-	10.312	-
Altre immobilizzazioni materiali		29.747	-	32.213	-
Immobili, impianti e macchinari	4	48.305	0	60.788	0
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		143.329	-	140.779	-
Altre partecipazioni		221	-	221	-
Totale partecipazioni	5	143.550	0	141.000	0
Attività finanziarie non correnti	12	483	-	2.019	1.500
Attività per imposte anticipate	6	46.238	-	38.947	-
Altre attività non correnti	7	2.897	-	2.858	-
Totale attività non correnti		1.148.226	0	1.179.049	1.500
Crediti tributari	8	23.578	-	20.059	-
Altre attività correnti	9	87.042	-	90.279	-
Rimanenze	10	124.010	-	123.366	-
Crediti commerciali	11	378.269	39.288	417.358	35.401
Altre attività finanziarie correnti	12	41.369	2.508	68.461	2.656
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	119.627	-	330.530	-
Totale attività correnti		773.895	41.796	1.050.053	38.057
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>		<b>1.922.121</b>	<b>41.796</b>	<b>2.229.102</b>	<b>39.557</b>

<b>Passivo</b>					
(Euro/migliaia)	Note	31/12/2009	di cui parti correlate (nota 33)	31/12/2008	di cui parti correlate (nota 33)
Capitale sociale		67.452	-	67.452	-
Riserva sovrapprezzo azioni		286.857	-	286.876	-
Azioni proprie		(138.840)	-	(138.840)	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo		294.701	-	194.606	-
Utile (perdita) dell'esercizio		34.333	-	97.080	-
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	14	<b>544.503</b>	<b>0</b>	<b>507.174</b>	<b>0</b>
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	15	1.778	-	1.925	-
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>546.281</b>	<b>0</b>	<b>509.099</b>	<b>0</b>
Fondi	16	58.381	-	39.693	-
Indennità di fine rapporto	17	59.037	-	61.363	-
Passività finanziarie non correnti	18	382.187	-	674.005	-
Passività per imposte differite	6	89.140	-	88.900	-
Altre passività non correnti		72	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>588.817</b>	<b>0</b>	<b>863.961</b>	<b>0</b>
Debiti per imposte sul reddito	19	20.380	19.880	23.637	22.812
Altre passività correnti	20	256.731	-	258.838	-
Debiti commerciali	21	357.693	92.243	356.300	92.000
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	18	152.219	7.232	217.267	21.613
<b>Totale passività correnti</b>		<b>787.023</b>	<b>119.355</b>	<b>856.042</b>	<b>136.425</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
<b>Totale passivo</b>		<b>1.922.121</b>	<b>119.355</b>	<b>2.229.102</b>	<b>136.425</b>

# Conto economico separato consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro/migliaia)	Note	Esercizio 2009	di cui parti correlate (nota 33)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 32)	Esercizio 2008	di cui parti correlate (nota 33)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 32)
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	22	<b>1.540.128</b>	<b>71.171</b>	-	<b>1.819.187</b>	<b>79.905</b>	-
Decremento (incremento) delle rimanenze	10	(642)	-	-	13.832	-	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	254.229	24.955	-	414.702	18.108	-
Costi per servizi	24	824.786	243.131	-	785.419	93.989	-
Costo del personale	25	302.823	-	30.692	356.375	-	-
Oneri (proventi) diversi	26	55.076	(8.039)	2.101	5.112	(8.123)	(38.308)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	2.300	-	-	5.442	-	-
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>106.156</b>	<b>(188.876)</b>	<b>(32.793)</b>	<b>249.189</b>	<b>(24.069)</b>	<b>38.308</b>
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3-4	13.428	-	1.263	31.053	-	-
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	2	20.928	-	-	14.631	-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>71.800</b>	<b>(188.876)</b>	<b>(34.056)</b>	<b>203.505</b>	<b>(24.069)</b>	<b>38.308</b>
Proventi (oneri) finanziari	28	(7.882)	(396)	14.450	(52.130)	(643)	-
Proventi (oneri) da altre partecipazioni		-	-	-	30	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>63.918</b>	<b>(189.272)</b>	<b>(19.606)</b>	<b>151.405</b>	<b>(24.712)</b>	<b>38.308</b>
Imposte sul reddito	29	29.011	-	(5.485)	53.623	-	4.219
<b>Risultato derivante dall'attività in funzionamento</b>		<b>34.907</b>	<b>(189.272)</b>	<b>(14.121)</b>	<b>97.782</b>	<b>(24.712)</b>	<b>34.089</b>
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	15	(574)	-	-	(702)	-	-
<b>Risultato netto</b>		<b>34.333</b>	<b>(189.272)</b>	<b>(14.121)</b>	<b>97.080</b>	<b>(24.712)</b>	<b>34.089</b>







## Principi contabili e note esplicative

### Principi contabili e altre informazioni

#### 1. Informazioni generali

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le società da questa partecipate direttamente e indirettamente (di seguito congiuntamente "il Gruppo Mondadori" o "il Gruppo") hanno come oggetto principale l'attività nel settore editoriale di libri e periodici, della radiofonia e della raccolta pubblicitaria.

Il Gruppo svolge, inoltre, un'attività di *retailer* attraverso negozi di proprietà e negozi in *franchising* presenti su tutto il territorio nazionale e un'attività di *direct marketing* e di vendite per corrispondenza di prodotti editoriali.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha sede legale a Milano, via Bianca di Savoia 12. La sede principale è situata a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori.

Il titolo della Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A.

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Mondadori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2010.

#### 2. Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (SIC/IFRIC).

Il bilancio è predisposto con il presupposto della continuità aziendale.

Il Gruppo Mondadori ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002.

Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" alla Relazione semestrale 2005 e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2008 tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2009, di cui alla nota 6.26.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### 3. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori comprende:

- i bilanci di esercizio della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 27. In tali casi il criterio di consolidamento adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello integrale;
- i bilanci di esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo congiunto ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 31. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto;
- i bilanci di esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto.

L'applicazione delle tecniche di consolidamento sopra descritte comporta le seguenti principali rettifiche:

- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle stesse;
- la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce "Avviamento", se negativa viene imputata al conto economico;
- gli importi del capitale, delle riserve e del risultato economico consolidati, corrispondenti alla quota di minoranza detenuta da terzi azionisti, sono iscritti in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- nella predisposizione del bilancio consolidato, i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente sono eliminati al pari degli utili e delle perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono predisposti in accordo agli IAS/IFRS alla stessa data di chiusura di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Nei casi in cui la data di chiusura del bilancio dovesse essere diversa da quella della Capogruppo, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi avvenuti tra quella data e la data di riferimento della Capogruppo.

Nel corso del 2009 si segnalano due operazioni: la fusione di Fied S.p.A. nella Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., che non ha modificato l'area di consolidamento, e la diminuzione della partecipazione in Società Europea di Edizioni S.p.A., a seguito dell'adesione parziale all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della partecipata del 16 dicembre 2009.

Infine, è stata costituita la *joint venture* tra Mondadori Pubblicità S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A. per la raccolta pubblicitaria su *internet*.

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 31/12/2009	Quota part. Gruppo in % 31/12/2008
<i>Imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale</i>						
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	67.451.756,32		
<i>Imprese controllate italiane</i>						
Cemit Interactive Media S.p.A.	S.Mauro Torinese (TO)	Commerciale	Euro	3.835.000,00	100,00	100,00
Edizioni Piemme S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	566.661,00	90,00	90,00
Mondadori Education S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	10.608.000,00	100,00	100,00
Mondadori Electa S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.593.735,00	100,00	100,00
Mondadori Retail S.p.A.	Milano	Commerciale	Euro	2.700.000,00	100,00	100,00
Fied S.p.A.						100,00
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	Torino	Editoriale	Euro	23.920.000,00	100,00	100,00
Mondadori Pubblicità S.p.A.	Milano	Conc. Pubbl.	Euro	3.120.000,00	100,00	100,00
Mondadori Franchising S.p.A.	Rimini	Commerciale	Euro	1.954.000,00	100,00	100,00
Mondadori Iniziative Editoriali S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	500.000	100,00	100,00
Press-Di Distr. Stampa e Multimedia S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	1.095.000,00	100,00	100,00
Monradio S.r.l.	Milano	Radiofonica	Euro	3.030.000,00	100,00	100,00
Monradio Servizi S.r.l. (già Rock FM S.r.l.)	Milano	Radiofonica	Euro	10.000,00	100,00	100,00
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.555.800,00	100,00	100,00
<i>Imprese controllate estere</i>						
ABS Finance Fund Sicav	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	59.320.259,91	71,17	91,47
Ame France S.A.S.	Parigi	Servizi	Euro	489.140,00	100,00	100,00
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH (in liquidazione)	Monaco	Servizi	Euro	25.564,59	100,00	100,00
Gruppo Mondadori France	Parigi	Finanziaria	Euro	50.000.000,00	100,00	100,00
Ame Publishing Ltd	New York	Servizi	USD	50.000,00	100,00	100,00
Arnweb S.A.	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	36.256.900,00	100,00	100,00
Mondadori International S.A.	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	321.625.900,00	100,00	100,00
Prisco Spain S.A.	Barcellona	Finanziaria	Euro	60.101,30	100,00	100,00

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 31/12/2009	Quota part. Gruppo in % 31/12/2008
<b>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</b>						
ACI-Mondadori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	590.290,00	50,00	50,00
Ag. Lombarda Distrib. Giornali e Riviste S.r.l.	Milano	Commerciale	Euro	208.000,00	50,00	50,00
Gruppo Attica Publications	Atene	Editoriale	Euro	4.590.000,00	41,98	41,98
Campania Arte S.c. a r.l.	Roma	Servizi	Euro	100.000,00	22,00	22,00
Consorzio Covar (in liquidazione)	Roma	Servizi	Euro	15.493,70	25,00	25,00
Consorzio Forma	Pisa	Servizi	Euro	3.615,00	25,00	25,00
Consorzio Editoriale Fridericiana	Napoli	Servizi	Euro	12.396,51	33,33	33,33
Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	10.400,00	50,00	50,00
Edizioni EL S.r.l.	Trieste	Editoriale	Euro	620.000,00	50,00	50,00
Gruppo Random House Mondadori	Barcelona	Editoriale	Euro	6.824.600,63	50,00	50,00
Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.600.000,00	50,00	50,00
Harlequin Mondadori S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	258.250,00	50,00	50,00
Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	99.600,00	50,00	50,00
Mach 2 Libri S.p.A.	Peschiera Borromeo	Commerciale	Euro	646.250,00	34,91	34,91
Mediamond S.p.A.	Milano	Conc. Pubbl.	Euro	1.500.000,00	50,00	-
Mondadori Independent Media LLC	Mosca	Editoriale	Rublo	189.726.400	50,00	50,00
Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	Pechino	Editoriale	CNY	20.000.000,00	50,00	50,00
Mondadori Printing S.p.A.	Cisano Berg.	Grafica	Euro	45.396.000,00	20,00	20,00
Mondadori Rodale S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	90.000,00	50,00	50,00
Mondolibri S.p.A.	Milano	Comm. Edit	Euro	1.040.000,00	50,00	50,00
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale S.c. a r.l.	Roma	Servizi	Euro	10.000,00	20,00	20,00
Novamusa Valdinoto S.c. a r.l.	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	20,00
Novamusa Valdemone S.c. a r.l.	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	20,00
Novamusa Val di Mazara S.c. a r.l.	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	20,00
Roccella S.c. a r.l.	Napoli	Servizi	Euro	100.000,00	49,50	49,50
Società Europea di Edizioni S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	11.708.953,10	36,89	39,27
Venezia Musei per i servizi museali S.c. a r.l.	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	34,00	34,00
Venezia Accademia per i servizi museali S.c. a r.l.	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	25,00	25,00
<b>Imprese valutate con il metodo del costo</b>						
Aranova Freedom Società Consortile a r.l.	Bologna	Radiofonica	Euro	19.200,00	16,66	16,66
Audiradio S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	258.000,00	2,32	2,32
Consuledit S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	20.000,00	9,54	9,54
Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	Milano	Servizi	Euro	103.291,38	10,00	10,00
Editrice Portoria S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	364.000,00	16,78	16,78
Editrice Storia Illustrata S.r.l. (in liq.)	Milano	Editoriale	Lire	20.000.000	8,39	8,39
Giulio Einaudi Editore S.p.A. (amm. straord.)	Torino		Lire	3.000.000.000	7,35	7,35
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	Immobiliare	Euro	830.462,00	7,88	7,88
SCABEC S.p.A.	Napoli	Servizi	Euro	1.000.000,00	10,78	10,78
Selcon S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	20.800,00	25,60	25,60
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	Bologna	Editoriale	Euro	1.175.000,00	7,05	7,05

#### **4. Conversione dei bilanci in valuta**

Gli importi del bilancio consolidato sono espressi in Euro, valuta funzionale e di presentazione del Gruppo Mondadori.

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo la seguente modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva del patrimonio netto.

#### **5. Informativa di settore**

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, nel quale sono identificate le Divisioni Libri, Periodici Italia e Periodici Francia, Pubblicità, Direct Marketing e Retail, Radio, Enti Centrali.

In base a questa struttura, che vuole dare una rappresentazione del *business* basata sulla differenziazione nei prodotti venduti e nei servizi resi, viene predisposta la reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per definire interventi e strategie, e valutare opportunità di investimento e allocazione di risorse.

Gli schemi relativi all'informativa di settore sono di seguito inclusi nelle note esplicative.

#### **6. Principi contabili e criteri di valutazione**

Di seguito vengono indicati i principi adottati dal Gruppo Mondadori nella predisposizione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2009.

##### **6.1 Attività immateriali**

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*.

#### *Attività immateriali aventi vita utile definita*

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota di ammortamento
Testate	Durata della licenza/30 anni
Oneri di subentro nei contratti di locazione	Durata del contratto di locazione
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software	Quote costanti in 3 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3-5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3-5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a *test di impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento, e trattati come modifiche delle stime contabili.

#### *Attività immateriali aventi vita utile indefinita*

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo Mondadori.

Le attività immateriali identificate dal Gruppo Mondadori come aventi vita utile indefinita includono:

Attività immateriali a vita utile indefinita
Testate
Collane
Frequenze radiofoniche
Marchi
Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali, identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

## 6.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari del Gruppo è la seguente:

Investimenti immobiliari	Aliquota di ammortamento
Fabbricati non strumentali	3%

Sia la vita utile che il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.



### 6.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

Immobili, impianti e macchinari	Aliquote di ammortamento
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Rotative	10%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	25%
Macchine ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

### 6.4 Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di *leasing* finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi e i relativi costi sono rilevati nel conto economico lungo la durata del contratto.

## 6.5 Oneri finanziari

Il Gruppo capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene. Nel caso in cui non vi siano beni che ne giustificano la capitalizzazione, tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

## 6.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*Cash Generating Unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, a eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

### **6.7 Partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate**

In questa voce sono iscritte le partecipazioni in imprese per le quali esiste la condivisione del controllo sull'attività economica e per le quali le decisioni finanziarie e gestionali strategiche richiedono il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo; nonché le partecipazioni in imprese per le quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, cioè ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza delle variazioni della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della partecipata.

La quota degli utili e delle perdite di esercizio della partecipata di pertinenza del Gruppo è rilevata nel conto economico.

Il valore di carico accoglie anche l'eventuale maggior costo pagato, attribuibile all'avviamento.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto viene iscritto tra le passività, nella misura in cui il Gruppo è chiamato a rispondere di obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato pagamenti per conto della società partecipata.

### **6.8 Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione, viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati e i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

## 6.9 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, aumentato degli oneri accessori di acquisto. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui il Gruppo ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione, come di seguito esposto.

### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Come definito dallo IAS 39, in questa categoria sono inserite:

- le attività/passività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale sono designate dal Gruppo al *fair value* con impatti a conto economico;
- le attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione in quanto:
  - classificate come possedute per scopi di negoziazione ossia acquistate o contratte per trarre beneficio dalle fluttuazioni del prezzo nel breve termine;
  - parte di un portafoglio di specifici strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali c'è evidenza di una recente ed effettiva manifestazione di realizzazione di utili nel breve termine.

Il *fair value* di tali strumenti, in presenza di un mercato attivo, è determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di assenza di mercato attivo, lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

### Investimenti detenuti fino a scadenza

Il Gruppo, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come "investimenti detenuti fino a scadenza".

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

### Finanziamenti e crediti

Lo IAS 39 definisce come appartenenti a questa categoria le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo, a eccezione di quelle designate come detenute per la negoziazione o come disponibili per la vendita. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il Gruppo ha inserito in tale categoria i crediti commerciali, finanziari e diversi. Questi hanno scadenza contrattuale entro i dodici mesi e pertanto sono iscritti al loro valore nominale (al netto di eventuali svalutazioni). In tale classe rientra la voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni.

Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese, che sono però valutate al costo dato che il *fair value* non è attendibilmente determinabile.

### **6.10 Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

### **6.11 Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione, annullamento e ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### **6.12 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti**

Alla voce "Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti" sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale.

I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

### 6.13 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato, mentre il valore dell'opzione, calcolato come differenza tra valore delle componenti di debito e il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva di patrimonio netto.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("*fair value hedge*"), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari ("*cash flow hedge*") sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

### 6.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria, oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

### 6.15 Perdita di valore delle attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

#### Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore la perdita cumulata deve essere iscritta a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

#### Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

### **6.16 Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

#### Fair value hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili a un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura. Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

#### Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati, contabilizzati nella riserva di patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

### **6.17 Fondi**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

### **6.18 Indennità di fine rapporto**

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio



- 2007 per le imprese del Gruppo con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR delle imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità e al fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le altre imprese del Gruppo.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi più di 50 dipendenti sono determinate applicando, al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi meno di 50 dipendenti sono determinate applicando la medesima metodologia di tipo attuariale, tenuto conto anche del livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

Il Gruppo non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e rileva pertanto tutti gli utili e le perdite attuariali direttamente a conto economico.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce "Oneri (proventi) diversi".

#### **6.19 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

Il Gruppo, attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*) regolati per titoli (*equity-settled*), riconosce benefici addizionali ad amministratori e dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici.

Le *stock option*, al momento dell'assegnazione, vengono valorizzate al *fair value*, determinato in base a un modello binomiale, tenuto conto dei regolamenti dei singoli piani.

I benefici sono rilevati tra i costi del personale nel periodo di servizio, coerentemente con il periodo di maturazione (*vesting period*) a partire dalla data di assegnazione con contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per *stock option*".

Alla fine di ogni esercizio il *fair value* di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Riserva per *stock option*" con effetto a conto economico tra i costi del personale.

All'esercizio dell'opzione la parte della "Riserva per *stock option*" relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva sovrapprezzo azioni"; la parte della "Riserva per *stock option*" relativa a opzioni annullate o, alla scadenza, a opzioni non esercitate viene riclassificata ad "Altre riserve".

L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Il Gruppo Mondadori ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a tutti i piani di *stock option* assegnati dopo il 7 novembre 2002.

## **6.20 Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti alla vendita saranno usufruiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; le *royalty* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi; i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

### 6.21 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti negli Stati nei quali ciascuna impresa consolidata è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- differenze temporanee relative al valore delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
  - il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
  - non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte anticipate/differite sono definite in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'anno in cui le attività si realizzeranno e le passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite riferite a componenti rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate esse stesse a patrimonio netto.

### 6.22 Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, a eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### 6.23 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in

modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

#### **6.24 Utile per azione**

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

#### **6.25 Attività e passività destinate alla dismissione (*discontinuing operations*)**

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "attività destinate alla dismissione" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

Nel caso in cui il Gruppo mantenga nelle attività e passività cedute una partecipazione di collegamento, non si considera applicabile l'IFRS 5 per effetto del mantenimento dell'interessenza nella società collegata.

#### **6.26 Principi Contabili e Interpretazioni adottati dall'Unione Europea in vigore dal 1° gennaio 2009 applicabili dal Gruppo Mondadori**

##### *IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazione*

Questa modifica all'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore dal 1° gennaio 2009.

Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" a una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio.

Ogni altra condizione è una "*non-vesting condition*" e deve essere presa in considerazione per determinare il *fair value* dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "*non-vesting condition*" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "*non-vesting*" e, di conseguenza, non è rilevato alcun impatto nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

##### *IAS 32 e IAS 1 modifiche - Strumenti finanziari a vendere*

Le modifiche allo IAS 32 e allo IAS 1 sono state omologate a febbraio e sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2009.

La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni.

La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni “a vendere” classificate come capitale. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio del Gruppo.

#### *IFRS 8 - Segmenti operativi*

Il nuovo principio, emesso in sostituzione allo IAS 14 e applicabile dal 1° gennaio 2009, richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal *management* per la gestione e per l’analisi delle *performance*.

L’applicazione della nuova disposizione comporta l’esposizione separata dei dati relativi alla Divisione Periodici Francia rispetto alla Divisione Periodici nel suo complesso.

L’informativa addizionale in merito a ogni segmento è riportata nella nota 33.

#### *IAS 1 - Presentazione del bilancio*

Il principio rivisto IAS 1 (Presentazione del bilancio), omologato a settembre 2007, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti sono presentate in un’unica linea.

Inoltre, il principio introduce il prospetto del conto economico complessivo, contenente tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e non.

Il prospetto del conto economico complessivo è presentato in forma di prospetto separato.

#### *IAS 23 - Oneri finanziari*

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 (Oneri finanziari) che è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l’opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l’attività pronta per l’uso o per la vendita. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio del Gruppo.

#### *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*

Il principio emendato richiede informazioni addizionali a riguardo della valutazione al *fair value* e del rischio di liquidità. Nel caso di valutazioni al *fair value* si deve evidenziare un’informativa integrativa sulle fonti degli *input* usando una gerarchia di *fair value* su tre livelli, per ogni classe di strumenti finanziari. In aggiunta, è richiesta una riconciliazione tra saldo iniziale e saldo finale della valutazione del *fair value* per le valutazioni di terzo livello, come anche per le misurazioni di trasferimenti significativi tra i diversi livelli di gerarchia. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all’informativa sul rischio di liquidità con riferimento ai derivati e alle attività finanziarie utilizzate per la gestione della liquidità estera.

#### *Miglioramenti agli IFRS*

Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso alcune modifiche agli *standard* internazionali con l’obiettivo di rimuovere le inconsistenze e chiarire certa terminologia.

L’adozione di tali modifiche comporta in alcuni casi cambiamenti nelle procedure contabili, ma non ha alcun impatto sui risultati e sulla consistenza patrimoniale del Gruppo.

## 6.27 Nuovi principi e interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore applicabili dal Gruppo Mondadori

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) si indicano di seguito i possibili impatti, sul bilancio dell'esercizio, dovuti all'applicazione iniziale dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni.

Gli IFRS che si applicano ai bilanci degli esercizi iniziati successivamente al 1° luglio 2009 sono qui di seguito indicati e brevemente illustrati.

### *IFRS 3R - Aggregazioni aziendali e IAS 27R - Bilancio consolidato e separato*

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009.

L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle *business combination* che avranno effetti sull'ammontare del *goodwill* rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi.

Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul *goodwill*, e non darà origine né a utili né a perdite.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

## 7. Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, ai fondi obsolescenza magazzino e ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte e il valore di alcune attività correnti e non correnti incluse le attività immateriali e l'avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Di seguito sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi:

### *Avviamento e attività immateriali*

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle *Cash Generating Unit* e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il *value in use*. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il *discounted cash flow* con le relative assunzioni.

### *Fondo svalutazione crediti*

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

#### *Fondo svalutazione rimanenze*

Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

#### *Rese a pervenire*

Nel settore editoriale è consuetudine che l'invenduto di libri e periodici venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.

Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun esercizio valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso dell'esercizio successivo: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature.

#### *Fondi rischi*

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

#### *Indennità di fine rapporto*

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

#### *Imposte sul reddito*

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

### **8. Aggregazioni di imprese e altre acquisizioni**

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Il costo di un'aggregazione aziendale è la somma complessiva dei *fair value* alla data dello scambio delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'acquirente, in cambio del controllo della società acquisita, nonché i costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento nelle attività. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di società già sottoposte a controllo, la differenza positiva tra il corrispettivo e il patrimonio netto acquisito viene rilevata tra le attività immateriali come *goodwill*.

### **9. Proventi e oneri non ricorrenti**

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti.

Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuamente nello svolgimento della normale attività operativa.

I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti "Note esplicative".

## Note esplicative

### 1. Acquisizioni e cessioni dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non sono state realizzate operazioni straordinarie di acquisizione o cessione, a eccezione della sottoscrizione parziale dell'aumento di capitale deliberato dalla collegata Società Europea di Edizioni S.p.A.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha ceduto parte dei diritti di opzione a terzi realizzando un provento di circa 0,6 milioni di Euro.

Tuttavia, è necessario premettere che, a causa dell'operazione di cessione del pacchetto di maggioranza di Mondadori Printing S.p.A. conclusa nel novembre dello scorso esercizio, il confronto dei saldi economici con quelli del 2008 spesso non è significativo per la disomogeneità dei valori.

### 2. Attività immateriali

Le "Attività immateriali" sono di seguito esposte e commentate:

<b>Attività immateriali</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Attività immateriali a vita utile definita	229.134	250.550
Attività immateriali a vita utile indefinita	675.149	680.333
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>904.283</b>	<b>930.883</b>

Nei due prospetti seguenti sono esposte le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile definita negli esercizi 2008 e 2009.



<b>Attività immateriali a vita utile definita</b>		Oneri subentro contratti di locazione		Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
(Euro/migliaia)	Testate	negozi	Software				
Costo storico al 31/12/2007	15.000	38.688	22.183	1.177	3.139	298	80.485
Investimenti	-	79	2.009	29	1.233	-	3.350
Dismissioni	(6.300)	(9.411)	(21)	(16)	-	-	(15.748)
Variazione area di consolidamento	-	-	(2.795)	-	(3)	-	(2.798)
Altre variazioni	223.200	215	482	16	56	(298)	223.671
<b>Costo storico al 31/12/2008</b>	<b>231.900</b>	<b>29.571</b>	<b>21.858</b>	<b>1.206</b>	<b>4.425</b>	<b>0</b>	<b>288.960</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	667	6.876	18.183	1.077	1.572	-	28.375
Ammortamenti	4.075	2.338	2.104	34	1.438	-	9.989
Svalutazioni/ripristini di valore	4.400	-	-	-	-	-	4.400
Dismissioni	-	(2.359)	(17)	(11)	-	-	(2.387)
Variazione area di consolidamento	-	-	(2.393)	-	(3)	-	(2.396)
Altre variazioni	-	168	195	9	57	-	429
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008</b>	<b>9.142</b>	<b>7.023</b>	<b>18.072</b>	<b>1.109</b>	<b>3.064</b>	<b>0</b>	<b>38.410</b>
Valore netto al 31/12/2007	14.333	31.812	4.000	100	1.567	298	52.110
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>222.758</b>	<b>22.548</b>	<b>3.786</b>	<b>97</b>	<b>1.361</b>	<b>0</b>	<b>250.550</b>

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b>		Oneri subentro contratti di locazione		Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
(Euro/migliaia)	Testate	negozi	Software				
Costo storico al 31/12/2008	231.900	29.571	21.858	1.206	4.425	-	288.960
Investimenti	-	2.250	1.358	19	124	-	3.751
Dismissioni	(9.397)	-	(254)	-	-	-	(9.651)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	0
<b>Costo storico al 31/12/2009</b>	<b>222.503</b>	<b>31.821</b>	<b>22.962</b>	<b>1.225</b>	<b>4.549</b>	<b>0</b>	<b>283.060</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	9.142	7.023	18.072	1.109	3.064	-	38.410
Ammortamenti	7.571	1.645	2.001	53	581	-	11.851
Svalutazioni/ripristini di valore	4.316	-	-	-	-	-	4.316
Dismissioni	(397)	-	(254)	-	-	-	(651)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	0
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2009</b>	<b>20.632</b>	<b>8.668</b>	<b>19.819</b>	<b>1.162</b>	<b>3.645</b>	<b>0</b>	<b>53.926</b>
Valore netto al 31/12/2008	22.758	22.548	3.786	97	1.361	0	250.550
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>201.871</b>	<b>23.153</b>	<b>3.143</b>	<b>63</b>	<b>904</b>	<b>0</b>	<b>229.134</b>

Le attività immateriali a vita utile definita sono principalmente rappresentate dalle testate periodiche del Gruppo Mondadori France, tra cui le principali sono *Telestar*, *Closer*, *Pleine Vie*, *Le Chasseur Français*.

Si segnala che a partire dal 1° luglio 2008 la stima della vita utile delle testate di proprietà di Mondadori France è stata modificata da indefinita a definita (30 anni) e che ciascuna di esse rappresenta una *Cash Generating Unit*.

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

Di seguito vengono presentati i dati relativi alle attività immateriali a vita indefinita.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Aviamento	Totale
Costo storico al 31/12/2007	321.358	31.509	5.949	112.154	432.421	903.391
Investimenti	-	-	474	17.223	429	18.126
Dismissioni	-	-	-	(5.212)	(828)	(6.040)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(223.200)	-	-	-	(56)	(223.256)
Costo storico al 31/12/2008	98.158	31.509	6.423	124.165	431.966	692.221
Perdite di valore al 31/12/2007	10.226	-	1.114	244	70	11.654
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	242	242
Altre variazioni	-	-	-	-	(8)	(8)
Perdite di valore al 31/12/2008	10.226	0	1.114	244	304	11.888
Valore netto al 31/12/2007	311.132	31.509	4.835	111.910	432.351	891.737
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>87.932</b>	<b>31.509</b>	<b>5.309</b>	<b>123.921</b>	<b>431.662</b>	<b>680.333</b>

Nell'esercizio 2009 gli investimenti più rilevanti sono stati effettuati nel settore radiofonico, per l'acquisto di nuove frequenze.

Attività immateriali a vita utile indefinita (Euro/migliaia)	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Aviamento	Totale
Costo storico al 31/12/2008	98.158	31.509	6.423	124.165	431.966	692.221
Investimenti	-	-	47	3.741	-	3.788
Dismissioni	-	-	-	(1.545)	-	(1.545)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	(63)	(63)
Costo storico al 31/12/2009	98.158	31.509	6.470	126.361	431.903	694.401
Perdite di valore al 31/12/2008	10.226	-	1.114	244	304	11.888
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	900	2.666	3.861	7.427
Altre variazioni	-	-	-	-	(63)	(63)
Perdite di valore al 31/12/2009	10.226	0	2.014	2.910	4.102	19.252
Valore netto al 31/12/2008	87.932	31.509	5.309	123.921	431.662	680.333
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>87.932</b>	<b>31.509</b>	<b>4.456</b>	<b>123.451</b>	<b>427.801</b>	<b>675.149</b>

### *Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali*

Nel prospetto seguente si riepilogano gli importi iscritti a conto economico, alla voce "Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali", a fronte del processo di ammortamento, delle svalutazioni e dei ripristini di valore delle attività immateriali a vita definita e indefinita.

<b>Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali</b> (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Testate	7.571	4.075
Oneri subentro contratti di locazione negozi	1.645	2.338
Software	2.001	2.104
Licenze, brevetti e diritti	53	34
Altri beni immateriali	581	1.438
<b>Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali</b>	<b>11.851</b>	<b>9.989</b>
Svalutazioni delle attività immateriali	9.077	4.642
Ripristini di valore delle attività immateriali	-	-
<b>Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali</b>	<b>9.077</b>	<b>4.642</b>
<b>Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali</b>	<b>20.928</b>	<b>14.631</b>

### Processo di impairment test

Ai sensi dello IAS 36 le attività a vita utile indefinita e l'avviamento non sono soggetti ad ammortamento, ma alla verifica del valore contabile almeno con cadenza annuale.

Le attività a vita utile definita, invece, sono sottoposte a processo di ammortamento, secondo la durata della vita utile di ciascuna, e a ogni chiusura di bilancio viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore.

Il Gruppo Mondadori, ai fini di determinare il valore recuperabile delle attività, quale maggiore tra il *fair value* e il *value in use*, ha individuato le *Cash Generating Unit* di riferimento, in funzione dei settori in cui opera, attribuendo loro i seguenti valori:

<i>Cash Generating Unit</i> (Euro/migliaia)	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Avviamento	Location	Totale
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> testate ex Silvio Berlusconi Editore	83.579				731		84.310
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> testate ex Elemond	2.246		12		311		2.569
<i>Cash Generating Unit</i> Einaudi		2.991			286		3.277
<i>Cash Generating Unit</i> Sperling & Kupfer		1.817			731		2.548
<i>Cash Generating Unit</i> Mondadori Education		18.933			12.042		30.975
<i>Cash Generating Unit</i> Piemme		7.768	519		5.059		13.346
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> R101			372	123.451			123.823
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> Mondadori France	201.870				408.441		610.311
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> location retail						23.153	23.153
Altre <i>Cash Generating Unit</i>	2.108		3.553		200		5.861
	<b>289.803</b>	<b>31.509</b>	<b>4.456</b>	<b>123.451</b>	<b>427.801</b>	<b>23.153</b>	<b>900.173</b>

### Attività a vita utile indefinita e avviamento

Il valore delle testate a vita utile indefinita, ciascuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce:

- per 83,6 milioni di Euro all'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore, avvenuta nel 1994 (le principali testate acquisite sono rappresentate da *TV Sorrisi e Canzoni*, *Chi*, *Telepiù*);
- per 2,2 milioni di Euro all'acquisizione del Gruppo Elemond, avvenuta in più *tranche* tra il 1989 e il 1994 (le principali testate acquisite sono rappresentate da *Interni* e *Casabella*).

L'avviamento riveniente dalle operazioni sopra esposte, ai fini dell'*impairment test*, è stato allocato alle singole *Cash Generating Unit* o a gruppi di *Cash Generating Unit* nell'ambito del settore Periodici, come di seguito esposto:

- per complessivi 0,7 milioni di Euro, al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore;
- per complessivi 0,3 milioni di Euro, al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione del Gruppo Elemond.

La voce collane editoriali si riferisce:

- per complessivi 18,9 milioni di Euro ad acquisizioni nel mercato dell'editoria scolastica confluite in Mondadori Education S.p.A. (già Edmond Le Monnier S.p.A.), identificata come *Cash Generating Unit* del settore Educational; a tale *Cash Generating Unit* è stato allocato un valore di avviamento pari a 12 milioni di Euro;
- per complessivi 3 milioni di Euro all'acquisizione della Casa Editrice Einaudi (ex Gruppo Elemond), identificata come *Cash Generating Unit*, alla quale è stato allocato un valore di avviamento pari a 0,3 milioni di Euro;
- per complessivi 1,8 milioni di Euro all'acquisizione della Casa Editrice Sperling & Kupfer, identificata come *Cash Generating Unit*, alla quale è stato allocato un valore di avviamento pari a 0,7 milioni di Euro;
- per complessivi 7,8 milioni di Euro all'acquisizione delle Edizioni Piemme, identificata come *Cash Generating Unit*, alla quale è stato allocato un valore di avviamento pari a 5,1 milioni di Euro.

Il valore delle frequenze, ciascuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce a una molteplicità di acquisizioni effettuate nel settore, a far data dal 2005 in cui è stato perfezionato l'acquisto del ramo aziendale della ex *Radio one-o-one*, per consentire al segnale di *R101* di coprire la quasi totalità del territorio nazionale.

La voce "Avviamento" include, per 408,4 milioni di Euro, l'importo attribuibile al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione del Gruppo Mondadori France.

Tale avviamento, ai fini del processo di *impairment*, viene valutato congiuntamente con il valore delle relative testate iscritte nelle attività immateriali a vita definita.

#### Attività a vita utile definita

Il valore delle testate a vita utile definita, ciascuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce per 201,9 milioni di Euro all'acquisizione del Gruppo Mondadori France, avvenuta nel 2006 (le principali testate acquisite sono rappresentate da *Telestar*, *Closer*, *Pleine Vie*, *Le Chasseur Français*).

La flessione dei mercati francesi della raccolta pubblicitaria e delle diffusioni di periodici, che hanno avuto impatto anche sui fatturati delle società del Gruppo Mondadori France, è stata considerata come indicatore di possibile *impairment loss*, per le attività allocate a tale gruppo di *Cash Generating Unit*.

Il valore attribuito agli oneri di subentro nei contratti di locazione dei negozi *retail*, ciascuno dei quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, pari a 23,2 milioni di Euro, si riferisce ai costi sostenuti nell'ambito di acquisizioni di *location* di prestigio, ritenute strategiche per lo sviluppo del *business*.

Tra i principali si segnala quello relativo all'acquisizione del negozio *Multicenter* di corso Vittorio Emanuele a Milano.

La flessione dei ricavi rispetto al 31 dicembre 2008, realizzati presso i punti vendita appartenenti al *network* già a tale data, e la riduzione dei risultati economici hanno suggerito di assoggettare a *impairment test* i valori sopra richiamati.

### Verifica del valore recuperabile

Ai fini della verifica del valore recuperabile il Gruppo Mondadori, in *primis*, utilizza il criterio del *value in use*; qualora dalla determinazione di tale valore emergesse un *impairment loss*, prima di procedere alla svalutazione viene applicato il criterio del *fair value* dedotti i costi di vendita.

L'*impairment test* viene svolto per singola testata, collana editoriale, marchio, frequenza, *location* coincidenti con la rispettiva *Cash Generating Unit*.

L'avviamento, ai fini della relativa verifica di *impairment*, è allocato a *Cash Generating Unit* o a gruppi di esse, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione rappresentato dal segmento di attività definito secondo l'IFRS 8.

Nel prospetto seguente sono riepilogati gli elementi essenziali, successivamente meglio specificati, utilizzati per la verifica del valore recuperabile.

<i>Cash Generating Unit</i>	Criterio utilizzato	Economics	Saggio di crescita su <i>terminal value</i>	Tasso di attualizzazione
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> testate ex Silvio Berlusconi Editore	<i>Value in use</i>	Margine operativo lordo PMT 2010-2012	g = 0	6,70%
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> testate ex Elemond	<i>Value in use</i>	Margine operativo lordo PMT 2010-2012	g = 0	6,70%
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> Mondadori France	<i>Value in use</i>	Margine operativo lordo PMT 2010-2014	g = 0	7,00%
<i>Cash Generating Unit</i> Einaudi	<i>Fair value</i>	Fatturato PMT 2010-2014	g = 2	7,00%
<i>Cash Generating Unit</i> Sperling & Kupfer	<i>Value in use</i>	Flussi di cassa operativi PMT 2010-2012	g = 0	6,70%
<i>Cash Generating Unit</i> Mondadori Education	<i>Value in use</i>	Flussi di cassa operativi PMT 2010-2012	g = 0	6,70%
<i>Cash Generating Unit</i> Piemme	<i>Value in use</i>	Flussi di cassa operativi PMT 2010-2012	g = 0	6,70%
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> R101	<i>Fair value</i>	n.a.	n.a.	n.a.
Gruppo di <i>Cash Generating Unit</i> <i>location retail</i>	<i>Value in use</i>	Margine operativo lordo PMT 2010-2012	g = 0	6,70%
Altre <i>Cash Generating Unit</i>	<i>Value in use</i>	Margine operativo lordo PMT 2010-2012	g = 0	6,70% - 7,00%

### Value in use

Per la stima del *value in use* sono stati utilizzati i dati previsionali contenuti nei piani triennali-quinquennali approvati dalla Direzione del Gruppo Mondadori, che tengono conto dello scenario macroeconomico e delle peculiarità dei mercati in cui si troveranno a operare le diverse aree di *business* nei prossimi anni.

Per le testate periodiche, anche in considerazione della presenza di un capitale circolante netto negativo per l'alta velocità di incasso dei fatturati, si sono assunti come flussi finanziari i margini operativi lordi contenuti nei suddetti piani a medio termine.

Per i valori attribuiti alle collane editoriali, considerato che la *Cash Generating Unit* di riferimento coincide con la *legal entity*, si sono assunti come flussi finanziari i flussi di cassa operativi lordi contenuti nei suddetti piani a medio termine.

Per i valori attribuiti alle *location*, in presenza di un capitale circolante netto negativo dato che gli incassi avvengono per la quasi totalità in contanti, si sono assunti come flussi finanziari i margini operativi lordi contenuti nei suddetti piani a medio termine.

Oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, i flussi di cassa sono stati sempre ipotizzati costanti ( $g = 0$ ).

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi relativi alle singole attività o alle *Cash Generating Unit* oggetto di *impairment test* è avvenuta in base a un tasso di sconto al lordo delle imposte, coerentemente con gli *economics* utilizzati.

Il costo medio ponderato del capitale è stato stimato facendo riferimento al modello del *capital asset pricing model*, rappresentativo dei rischi specifici delle singole unità generatrici dei flussi di cassa, sulla base dei seguenti elementi:

- al fine di determinare il costo del capitale proprio sono stati presi a base di riferimento il rendimento dei titoli di Stato a lungo termine, di ciascun Paese o mercato in cui opera il Gruppo, e *beta* differenziati come segue: per l'Italia si è considerato il *beta* di Mondadori, per gli altri Paesi si è fatto riferimento alla media dei *beta* di un *panel* costituito dalle principali società appartenenti al settore dei *media* quotate sui mercati europei. In riferimento al rischio Paese, sulla base di studi di mercato, è stato utilizzato un fattore di correzione compreso tra il 4% e il 6%;
- al fine di determinare il costo del capitale di terzi è stato utilizzato il costo del denaro inserito come *assumption* nel piano a medio termine.

In relazione alla determinazione del *value in use* è stata effettuata anche un'analisi di sensitività dei risultati, utilizzando un incremento del tasso sopra esposto pari all'1%, che ha confermato gli esiti precedenti.

#### Fair value al netto dei costi di vendita

Per la stima del *fair value* al netto dei costi di vendita delle testate francesi si è fatto riferimento al metodo dei tassi di *royalty* comparabili, largamente utilizzato dai diversi *player* di mercato nella stima del valore dei marchi, sia commerciali sia editoriali.

Nell'applicazione di tale metodo sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- il fatturato previsionale del piano a medio termine per ciascuna testata pubblicata;
- un tasso di *royalty* compreso in un *range* tra il 2% e il 9% in funzione della varietà dei marchi, del loro posizionamento strategico, della loro diffusione e redditività;
- un tasso di crescita dei flussi di cassa ipotizzato costante ( $g = 2$ ) per il periodo successivo a quello di previsione analitica. Tale periodo corrisponde alla residua vita utile stimata pari a 29 anni;
- un tasso di attualizzazione pari al 7%, definito mediante l'applicazione del modello del *capital asset pricing model*. Inoltre, è stata effettuata anche un'analisi di sensitività dei risultati, utilizzando un incremento del tasso sopra esposto pari all'1%.

Relativamente alle frequenze radiofoniche il *fair value* al netto dei costi di vendita è stato definito da professionista terzo indipendente, che ha redatto perizie di stima alle date di acquisizione e un documento di aggiornamento di tali valutazioni alla data di redazione del bilancio.

In particolare il perito, ai fini della valutazione, tiene in considerazione tipo e consistenza dei singoli impianti, l'area in cui si trovano, le caratteristiche tecniche, la popolazione potenzialmente servita.

Le modalità di stima del valore complessivo di ciascun impianto e frequenza si basano sui seguenti elementi:

- comparazione diretta con le valutazioni attuali di impianti e frequenze oggetto di recenti compravendite nel mercato di riferimento;
- numero di ascoltatori potenzialmente raggiungibili, valutando come parametro di riferimento generale un importo compreso tra 0,6 e 2 Euro a persona, secondo l'area servita, tenendo inoltre conto della specificità delle stesse quanto a fattori stagionali e di economia locale.

#### Esiti del processo di *impairment test*

Il processo di *impairment test* ha fatto emergere le seguenti perdite di valore:

- in relazione al gruppo di *Cash Generating Unit* Mondadori France, è stato azzerato per complessivi 4,3 milioni di Euro il valore delle testate e svalutato il valore dell'avviamento per 3,7 milioni di Euro, a seguito delle chiusure e delle cessioni avvenute in corso d'anno;
- in relazione alle *Cash Generating Unit* residuali è stato svalutato il valore di *PC Professional* per 0,9 milioni di Euro e il valore dell'avviamento riveniente dall'acquisizione di Electa Napoli per 0,2 milioni di Euro.

### 3. Investimenti immobiliari

La composizione e la movimentazione degli "Investimenti immobiliari" sono esposte e commentate di seguito.

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 31/12/2007	458	2.253	2.711
Investimenti	-	995	995
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	109	109
Costo storico al 31/12/2008	458	3.357	3.815
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	-	1.186	1.186
Ammortamenti	-	74	74
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	1	1
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	0	1.261	1.261
Valore netto al 31/12/2007	458	1.067	1.525
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>458</b>	<b>2.096</b>	<b>2.554</b>



Nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione sugli immobili posseduti; gli amministratori stimano che il *fair value* degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2009 non è inferiore al valore netto contabile.

Investimenti immobiliari (Euro/migliaia)	Fabbricati		Totale
	Terreni	non strumentali	
Costo storico al 31/12/2008	458	3.357	3.815
Investimenti	-	3	3
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Costo storico al 31/12/2009	458	3.360	3.818
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	-	1.261	1.261
Ammortamenti	-	87	87
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2009	0	1.348	1.348
Valore netto al 31/12/2008	458	2.096	2.554
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>458</b>	<b>2.012</b>	<b>2.470</b>

#### *Ammortamenti degli investimenti immobiliari*

Gli ammortamenti contabilizzati nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari", sono pari a 87 migliaia di Euro, rispetto alle 74 migliaia di Euro dell'esercizio 2008.

Si precisa, infine, che non esistono vincoli all'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari.

#### **4. Immobili, impianti e macchinari**

Nei prospetti seguenti sono confrontati i dati relativi alle movimentazioni intervenute nel corso del 2008 e del 2009.

Immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)					Totale
	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	
Costo storico al 31/12/2007	19.898	81.708	404.917	149.465	655.988
Investimenti	320	15.074	3.094	12.088	30.576
Dismissioni	(4)	(13.440)	(2.237)	(6.216)	(21.897)
Variazione area di consolidamento	(17.180)	(56.345)	(380.835)	(16.107)	(470.467)
Altre variazioni	-	1.932	8.909	(11.980)	(1.139)
Costo storico al 31/12/2008	3.034	28.929	33.848	127.250	193.061
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2007	-	27.773	317.541	101.057	446.371
Ammortamenti	-	2.636	18.188	10.155	30.979
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	(202)	(1.862)	(4.427)	(6.491)
Variazione area di consolidamento	-	(16.507)	(310.316)	(10.773)	(337.596)
Altre variazioni	-	-	(15)	(975)	(990)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	0	13.700	23.536	95.037	132.273
Valore netto al 31/12/2007	19.898	53.935	87.376	48.408	209.617
<b>Valore netto al 31/12/2008</b>	<b>3.034</b>	<b>15.229</b>	<b>10.312</b>	<b>32.213</b>	<b>60.788</b>

Nell'esercizio in commento gli investimenti effettuati hanno riguardato prevalentemente mobili, arredi, attrezzature e macchine elettroniche per l'ufficio, con lo scopo di sostituire beni obsoleti e in funzione dell'allestimento di nuove librerie aperte nel settore *retail*.

Tra le cessioni di beni si segnala l'immobile di Grassina, ex sede della Casa Editrice Le Monnier, considerato non più strategico sia in relazione all'attività editoriale sia a quella di produzione e stampa; dall'operazione è emersa una plusvalenza di circa 116 migliaia di Euro.

Si segnala che è emersa la necessità di svalutare gli impianti che insistono sui fabbricati in cui ha sede Mondadori France, a seguito del progetto di ottimizzazione dei costi relativi alle sedi aziendali, la cui realizzazione sarà completata nel 2010.

<b>Immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31/12/2008	3.034	28.929	33.848	127.250	193.061
Investimenti	-	116	502	7.162	7.780
Dismissioni	(1.600)	(9.633)	(1.183)	(4.174)	(16.590)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	22	62	(488)	(404)
<b>Costo storico al 31/12/2009</b>	<b>1.434</b>	<b>19.434</b>	<b>33.229</b>	<b>129.750</b>	<b>183.847</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2008	-	13.700	23.536	95.037	132.273
Ammortamenti	-	938	2.357	8.783	12.078
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	1.263	-	1.263
Dismissioni	-	(5.144)	(1.110)	(3.448)	(9.702)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	(1)	(369)	(370)
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2009</b>	<b>0</b>	<b>9.494</b>	<b>26.045</b>	<b>100.003</b>	<b>135.542</b>
Valore netto al 31/12/2008	3.034	15.229	10.312	32.213	60.788
<b>Valore netto al 31/12/2009</b>	<b>1.434</b>	<b>9.940</b>	<b>7.184</b>	<b>29.747</b>	<b>48.305</b>

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è così composta:

<b>Altre immobilizzazioni materiali</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Attrezzature industriali e commerciali	11.768	12.122
Macchine ufficio elettroniche	3.163	4.521
Mobili, dotazioni e arredi	7.766	8.074
Automezzi e mezzi di trasporto	1.022	1.511
Costi per migliorie di beni di terzi	5.534	5.505
Altri beni materiali	76	85
Beni materiali in corso e acconti	418	395
<b>Totale altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>29.747</b>	<b>32.213</b>

### *Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari*

L'importo complessivo degli ammortamenti iscritti nel conto economico alla voce "Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari" ammonta a 13.341 migliaia di Euro, e comprende la svalutazione degli impianti effettuata da Mondadori France, a seguito del progetto di trasferimento della sede già in fase di attuazione nel 2009 e che sarà completato nel 2010.

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Fabbricati strumentali	938	2.636
Impianti e macchinari	2.357	18.188
Attrezzature	2.618	2.642
Macchine ufficio elettroniche	2.786	3.519
Mobili e arredi	1.487	1.574
Automezzi e mezzi di trasporto	781	1.114
Migliorie beni di terzi	1.076	1.271
Altri beni materiali	35	35
<b>Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari</b>	<b>12.078</b>	<b>30.979</b>
Svalutazioni delle attività materiali	1.263	-
Ripristini di valore delle attività materiali	-	-
<b>Totale svalutazioni (ripristini) delle attività materiali</b>	<b>1.263</b>	<b>0</b>
<b>Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali</b>	<b>13.341</b>	<b>30.979</b>

### *Beni in leasing*

La tabella seguente mostra il valore dei beni acquisiti attraverso contratti di *leasing* finanziario esistenti al 31 dicembre 2009 e iscritti tra le immobilizzazioni materiali:

(Euro/migliaia)	31/12/2009			31/12/2008		
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Fabbricati non strumentali	-	-	0	-	-	0
Fabbricati strumentali	775	(243)	532	775	(221)	554
Impianti e macchinari	138	(28)	110	-	-	0
Altri beni	300	(45)	255	-	-	0
<b>Totale beni in leasing</b>	<b>1.213</b>	<b>(316)</b>	<b>897</b>	<b>775</b>	<b>(221)</b>	<b>554</b>

Si precisa che nel corso dell'esercizio Mondadori Franchising S.p.A. ha sottoscritto nuovi contratti di *leasing* finanziario per l'acquisto di carrelli elevatori e scaffalature, per un valore complessivo di 438 migliaia di Euro.

La durata dei contratti è rispettivamente di quattro e cinque anni; i canoni pagati nell'esercizio ammontano complessivamente a 95 migliaia di Euro, di cui 10 migliaia di Euro a titolo di oneri finanziari.

Tali canoni sono stati determinati secondo il piano di ammortamento francese, indicizzati in base al tasso Euribor a tre mesi, avendo come tasso iniziale di riferimento il 5,377%.

I contratti citati non impongono restrizioni o vincoli alla distribuzione di dividendi, alla sottoscrizione di altri contratti di *leasing* o a operazioni di indebitamento.

## 5. Partecipazioni

Il saldo delle partecipazioni in imprese contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e in altre imprese ammonta a 143.550 migliaia di Euro.

<b>Partecipazioni</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	143.329	140.779
Partecipazioni in altre imprese	221	221
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>143.550</b>	<b>141.000</b>

Di seguito si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto negli ultimi due esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state concluse operazioni rilevanti; alla voce "Acquisizioni e variazioni area consolidamento" sono iscritti prevalentemente i versamenti eseguiti a favore di Società Europea di Edizioni S.p.A.

<b>Partecipazioni - Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</b> (Euro/migliaia)	Valore netto
Saldo al 31/12/2007	127.026
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	13.571
- variazioni nel metodo di consolidamento	10.140
- alienazioni e altri movimenti	(366)
- rivalutazioni	18.296
- svalutazioni	(12.833)
- dividendi	(15.055)
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>140.779</b>
Movimentazioni intervenute nel 2009:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	12.728
- variazioni nel metodo di consolidamento	-
- alienazioni e altri movimenti	(1.127)
- rivalutazioni	14.587
- svalutazioni	(12.287)
- dividendi	(11.351)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>143.329</b>

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, che aumenta grazie ai risultati positivi delle società (si veda nota 27).

<b>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - Dettaglio</b>		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:		
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	3.817	5.476
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	73	91
- Harlequin Mondadori S.p.A.	689	730
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	170	528
- Mondadori Rodale S.r.l.	203	701
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	73	230
- Edizioni EL S.r.l.	2.902	2.805
- Gruppo Random House Mondadori	55.697	46.999
- Gruppo Attica Publications	37.528	38.230
- ACI-Mondadori S.p.A.	832	988
- Mondolibri S.p.A.	4.404	5.001
- Mediamond S.p.A.	476	-
- Mondadori Independent Media LLC	567	1.756
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	-	1.002
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.	10.781	13.668
- Top Santé VOF	-	137
<b>Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto</b>	<b>118.212</b>	<b>118.342</b>
Partecipazioni in imprese collegate:		
- Mach 2 Libri S.p.A.	6.931	7.032
- Società Europea Edizioni S.p.A.	9.118	6.208
- Mondadori Printing S.p.A.	8.949	9.065
- Venezia Musei Società per i servizi museali S.c. a r.l.	7	6
- Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c. a r.l.	2	2
- Campania Arte S.c. a r.l.	22	22
- Consorzio Covar (in liquidazione)	2	2
- Consorzio Forma	1	1
- Roccella S.c. a r.l.	21	27
- Novamusa Valdinoto S.c. a r.l.	18	18
- Novamusa Valdemone S.c. a r.l.	21	21
- Novamusa Gelmar S.c. a r.l.	2	2
- Novamusa Val di Mazara S.c. a r.l.	17	17
- Consorzio Editoriale Fridericiana	6	14
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>25.117</b>	<b>22.437</b>
<b>Totale partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>143.329</b>	<b>140.779</b>

In riferimento al valore di carico delle partecipazioni è stata effettuata la verifica dell'eventuale esistenza di perdite di valore, anche sulla base dei dati contenuti nei piani a medio termine.

Da tale analisi è emersa la necessità di svalutare per 1.756 migliaia di Euro la *joint venture* Mondadori Independent Media LLC, che pubblica il settimanale *Grazia* in Russia.

Relativamente alla partecipazione nel Gruppo Attica, quotato presso la Borsa di Atene, si segnala che il valore desumibile dalla quotazione di Borsa non è ritenuto rappresentativo del *fair value* in quanto il flottante è limitato e gli scambi effettuati nel corso dell'esercizio evidenziano volumi non significativi per quantità e importi.

Nei prospetti seguenti si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni in altre imprese valutate al *fair value*.

<b>Partecipazioni - Partecipazioni in altre imprese</b>	
(Euro/migliaia)	Valore netto
Saldo al 31/12/2007	273
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	4
- alienazioni e altri movimenti	-
- variazioni nel metodo di consolidamento	(56)
- svalutazioni	-
- dividendi	-
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>211</b>
Movimentazioni intervenute nel 2009:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	-
- alienazioni e altri movimenti	-
- variazioni nel metodo di consolidamento	-
- svalutazioni	-
- dividendi	-
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>221</b>

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni in altre imprese.

<b>Partecipazioni in altre imprese - Dettaglio</b>		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Partecipazioni in altre imprese:		
- Società Editrice Il Mulino S.p.A.	101	101
- Consuledit S.r.l.	1	1
- Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	10	10
- Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	52	52
- Audiradio	21	21
- Aranova Freedom S.c. a r.l.	30	30
- CTAV	3	3
- Sem Issy Media	3	3
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>221</b>	<b>221</b>

## 6. Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Nei prospetti seguenti si fornisce il dettaglio del saldo delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite".

(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
IRES anticipata	43.414	36.042
IRAP anticipata	2.824	2.905
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>46.238</b>	<b>38.947</b>
IRES differita	85.151	85.084
IRAP differita	3.989	3.816
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>89.140</b>	<b>88.900</b>

*Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate*

(Euro/migliaia)	31/12/2009			31/12/2008		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	7.713	(*)	2.121	7.527	(*)	2.070
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	4.164	(*)	1.145	3.519	(*)	968
Svalutazione crediti	19.214	(*)	5.284	19.261	(*)	5.296
Svalutazione rimanenze	14.628	(*)	4.023	14.207	(*)	3.907
Svalutazione anticipi ad autori	16.779	(*)	4.614	15.058	(*)	4.141
Fondi	54.687	(*)	15.039	32.407	(*)	8.911
Indennità suppletiva di clientela	5.113	(*)	1.406	4.062	(*)	1.117
Storni utili infragruppo	9.920	(*)	2.728	7.380	(*)	2.030
Altre differenze temporanee	25.651	(*)	7.054	27.646	(*)	7.602
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>157.869</b>		<b>43.414</b>	<b>131.067</b>		<b>36.042</b>
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	8.101	(*)	316	8.718	(*)	340
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	1.795	(*)	70	3.744	(*)	146
Svalutazione rimanenze	14.026	(*)	547	14.179	(*)	553
Svalutazione anticipi ad autori	8.820	(*)	344	9.000	(*)	351
Fondi	14.897	(*)	581	15.026	(*)	586
Indennità suppletiva di clientela	5.113	(*)	199	4.667	(*)	182
Storni utili infragruppo	9.872	(*)	385	7.333	(*)	286
Altre differenze temporanee	9.801	(*)	382	11.820	(*)	461
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>72.425</b>		<b>2.824</b>	<b>74.487</b>		<b>2.905</b>

(\*) Si precisa che, per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza.

Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

(Euro/migliaia)	31/12/2009			31/12/2008		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita
Plusvalenze rateizzate	6.516	(*)	1.792	9.774	(*)	2.687
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	282.330	(*)	77.641	274.873	(*)	75.593
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	6.308	(*)	1.735	8.892	(*)	2.446
Trattamento di fine rapporto	4.943	(*)	1.359	6.345	(*)	1.744
Indennità suppletiva di clientela	1.106	(*)	304	1.045	(*)	287
Beni in <i>leasing</i>	542	(*)	149	543	(*)	149
Altre differenze temporanee	7.896	(*)	2.171	7.923	(*)	2.178
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>309.641</b>		<b>85.151</b>	<b>309.395</b>		<b>85.084</b>
Plusvalenze rateizzate	6.487	(*)	253	9.790	(*)	381
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	84.872	(*)	3.310	69.795	(*)	2.722
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	2.214	(*)	86	9.493	(*)	370
Indennità suppletiva di clientela	990	(*)	39	1.018	(*)	40
Beni in <i>leasing</i>	542	(*)	21	543	(*)	21
Altre differenze temporanee	7.179	(*)	280	7.231	(*)	282
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>102.284</b>		<b>3.989</b>	<b>97.870</b>		<b>3.816</b>

(\*) Si precisa che, per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza. Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

Nel prospetto seguente si espone l'ammontare delle perdite fiscali pregresse rivenienti da società non appartenenti al consolidato fiscale fino all'esercizio 2009.

Fiscalità differita non rilevata (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite	-	-
Perdite fiscali riportabili a nuovo	230	1.835

## 7. Altre attività non correnti

Il saldo delle "Altre attività non correnti" non presenta significative oscillazioni rispetto a quello del precedente esercizio e ha la seguente composizione.

Altre attività non correnti (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Depositi a garanzia	2.209	2.316
Caparre confirmatorie	-	-
Crediti verso l'Erario per IRE su TFR	43	71
Altri	645	471
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>2.897</b>	<b>2.858</b>



## 8. Crediti tributari

Dalla composizione dei "Crediti tributari", di seguito esposta, si evince un incremento sostanzialmente riconducibile ai crediti vantati verso l'Erario per imposte dirette anticipate: nella fattispecie tale posizione è relativa al Gruppo Mondadori France.

<b>Crediti tributari</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso l'Erario per IRAP	2.218	2.518
Crediti verso l'Erario per IRES	8.309	5.393
Crediti verso Fininvest per IRES	-	-
Crediti verso l'Erario per IVA da recuperare	9.482	9.013
Crediti verso l'Erario per imposte richieste a rimborso	3.569	3.135
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>23.578</b>	<b>20.059</b>

## 9. Altre attività correnti

Rispetto al 31 dicembre 2008 non risultano significative differenze nelle voci che compongono il saldo delle "Altre attività correnti", di seguito esposto.

<b>Altre attività correnti</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso agenti	454	644
Crediti verso autori e collaboratori	48.444	49.585
Crediti verso fornitori	11.141	11.397
Crediti verso dipendenti	622	650
Crediti per indennizzi assicurativi	-	-
Crediti verso istituti previdenziali	29	105
Crediti per depositi cauzionali	334	331
Caparre confirmatorie	-	413
Risconti attivi	3.008	3.256
Altri crediti	23.010	23.898
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>87.042</b>	<b>90.279</b>

## 10. Rimanenze

Il valore delle "Rimanenze", in tutte le sue componenti, non presenta rilevanti oscillazioni rispetto al 31 dicembre 2008, in assenza di particolari elementi di discontinuità.

La composizione e movimentazione delle "Rimanenze" sono di seguito esposte e commentate:

Rimanenze (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.278	9.751
Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(293)	(542)
<b>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>9.985</b>	<b>9.209</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.309	28.637
Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.189)	(1.729)
<b>Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>24.120</b>	<b>26.908</b>
Lavori in corso su ordinazione	2.347	2.155
Svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
<b>Totale lavori in corso su ordinazione</b>	<b>2.347</b>	<b>2.155</b>
Prodotti finiti e merci	102.410	100.141
Svalutazione prodotti finiti e merci	(14.852)	(15.047)
<b>Totale prodotti finiti e merci</b>	<b>87.558</b>	<b>85.094</b>
<b>Acconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale rimanenze</b>	<b>124.010</b>	<b>123.366</b>

La svalutazione delle rimanenze è determinata tenuto conto della vendibilità dei prodotti finiti e dell'eventuale improduttività delle commesse in corso di lavorazione o dei semilavorati.

Rimanenze - Svalutazione (Euro/migliaia)	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci
Saldo al 31/12/2007	605	1.534	0	16.214
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:				
- accantonamento	393	305	-	4.517
- utilizzo	(25)	(110)	-	(5.684)
- altri movimenti	(431)	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>542</b>	<b>1.729</b>	<b>0</b>	<b>15.047</b>
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:				
- accantonamento	244	393	-	5.594
- utilizzo	(493)	(933)	-	(5.789)
- altri movimenti	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>293</b>	<b>1.189</b>	<b>0</b>	<b>14.852</b>

Si precisa che in bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

### Decremento (incremento) delle rimanenze

Nel prospetto seguente si riepilogano i dati relativi alle variazioni delle rimanenze contabilizzati nel conto economico dell'esercizio.

Decremento (incremento) delle rimanenze (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(2.269)	5.436
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci	5.594	4.517
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(5.789)	(5.684)
<b>Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci</b>	<b>(2.464)</b>	<b>4.269</b>
Variazione delle rimanenze di semilavorati	3.330	5.237
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	393	305
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(933)	(110)
<b>Totale variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>2.790</b>	<b>5.432</b>
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(192)	5.123
Accantonamento al fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
<b>Totale variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione</b>	<b>(192)</b>	<b>5.123</b>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(527)	(1.360)
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	244	393
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(493)	(25)
<b>Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>(776)</b>	<b>(992)</b>
<b>Totale decremento (incremento) delle rimanenze</b>	<b>(642)</b>	<b>13.832</b>

### 11. Crediti commerciali

Il saldo dei "Crediti commerciali" risente in maniera significativa dell'andamento dei fatturati realizzati nel 2009; pertanto, a una forte contrazione dei ricavi dei diversi *business* in cui opera il Gruppo corrisponde un'altrettanto importante riduzione dell'esposizione.

Il dettaglio dei crediti verso imprese collegate, controllanti e consociate è fornito nell'allegato "Rapporti con parti correlate".

Le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Crediti commerciali (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso clienti	338.981	381.957
Crediti verso imprese collegate	36.952	33.657
Crediti verso imprese controllanti	5	22
Crediti verso imprese consociate	2.331	1.722
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>378.269</b>	<b>417.358</b>

Si precisa che tra i crediti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di incasso nell'esercizio 2009 sono stati pari a 67,9 giorni, in calo rispetto al dato omogeneo, cioè escludendo dal perimetro di consolidamento le attività grafiche, del 2008 pari a 69,3 giorni.

Nel prospetto seguente si fornisce il dettaglio della composizione della voce "Crediti verso clienti", da cui si evince l'incremento dell'importo relativo alle rese da pervenire, conseguenza del rallentamento dei fatturati di libri e periodici.

<b>Crediti commerciali</b>		
<b>Crediti verso clienti</b>		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso clienti	506.930	521.009
Clienti conto rese da pervenire	(135.316)	(105.584)
Svalutazione crediti	(32.633)	(33.468)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>338.981</b>	<b>381.957</b>

In riferimento alla svalutazione dei crediti commerciali si precisa che ciascuna società del Gruppo esegue una puntuale analisi dell'esigibilità delle posizioni creditorie e determina l'ammontare da accantonare.

<b>Crediti commerciali</b>		
<b>Crediti verso clienti - Svalutazione</b>		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Saldo all'inizio dell'esercizio	33.468	32.231
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	12.228	12.021
- utilizzo	(13.063)	(7.972)
- variazioni nell'area di consolidamento	-	(2.146)
- altri movimenti	-	(666)
<b>Totale svalutazione crediti verso clienti</b>	<b>32.633</b>	<b>33.468</b>

## 12. Attività finanziarie

<b>Attività finanziarie non correnti</b>		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti finanziari	483	2.019
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Attività in strumenti derivati	-	-
<b>Totale altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>483</b>	<b>2.019</b>

Nella voce "Attività finanziarie non correnti", pari a 483 migliaia di Euro, è compreso un credito finanziario di 480 migliaia di Euro della società Excelsior Publications S.A.S. (Gruppo Mondadori France).

Altre attività finanziarie correnti		
(Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Crediti finanziari verso clienti	1.655	809
Crediti finanziari verso imprese collegate	2.508	2.656
Crediti finanziari verso imprese controllanti	-	-
Crediti finanziari verso imprese consociate	-	-
Crediti finanziari verso altri	1.506	21.967
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>5.669</b>	<b>25.432</b>
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	-	3.314
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.700	39.715
Attività in strumenti derivati	-	-
<b>Totale altre attività finanziarie correnti</b>	<b>41.369</b>	<b>68.461</b>

Nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono compresi gli investimenti di Mondadori International nella Sicav lussemburghese ABS Finance Fund.

La variazione delle "Attività finanziarie correnti", rispetto al 31 dicembre 2008, è determinata, da un lato dalla riduzione delle attività finanziarie della Sicav lussemburghese, dovuta alla vendita o al rimborso anticipato di alcuni titoli, dall'altro dalla riduzione dei "Crediti finanziari verso altri" dovuta all'incasso del credito finanziario di Mondadori Retail S.p.A. di 12.860 migliaia di Euro.

Tutte le attività finanziarie sono valutate al *fair value*. Per le attività quotate il riferimento è costituito dai prezzi di mercato. Per le attività non quotate il prezzo è fornito dalle banche depositarie dei titoli stessi o viene ottenuto dai rispettivi *market makers*. Per i titoli obbligazionari, classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", è stato utilizzato, in assenza di mercato attivo, un modello di valutazione basato sul metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi.

#### Attività e passività in strumenti derivati

La tabella seguente evidenzia le attività e passività in strumenti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2009:

Attività e passività in strumenti derivati - Dettaglio			
(Euro/migliaia)	Tipologia di derivato	Fair value al 31/12/2009	Fair value al 31/12/2008
Attività (passività) finanziarie non correnti			
- Derivati su tassi	Cash flow hedge	(4.660)	(4.076)
- Cross Currency Swap	Fair value hedge	(31)	(6.570)
Attività (passività) finanziarie correnti			
- Derivati su cambi	Trading	(47)	(15)

I derivati di *trading* si riferiscono a operazioni che, pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*. Nel caso del Gruppo Mondadori tale casistica si riferisce unicamente alla gestione del rischio cambio.

Il Gruppo ha adottato una *Policy* sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L'utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva; al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua almeno trimestralmente i *test* prospettici e retrospettivi.

I *test* prospettici prevedono che all'inizio della copertura e per l'intera durata, ogni copertura debba dimostrarsi altamente efficace, ossia che le variazioni del *fair value* o dei *cash flow* della voce coperta compensino quasi completamente le variazioni del *fair value* o dei *cash flow* dello strumento coperto.

I *test* retrospettivi prevedono che la copertura si dimostra altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un intervallo compreso tra l'80% e il 125%. La verifica può essere svolta su base periodale, effettuando il *test* a ogni periodo partendo da quello precedente, o su base cumulativa effettuando il *test* partendo dalla data di designazione.

Le metodologie utilizzate dal Gruppo per la verifica dell'efficacia sono l'analisi di regressione statistica e il *Dollar Offset Method* o *Ratio Analysis*.

Il Gruppo, inoltre, determina mensilmente il *fair value* delle operazioni di copertura poste in essere. Tale valore può essere ottenuto utilizzando i prezzi di mercato (*mark to market*), per strumenti finanziari quotati in mercati attivi oppure, nel caso di strumenti finanziari per i quali non sono reperibili dei prezzi significativi di mercato, ottenendo una valutazione indipendente da controparti di mercato e/o mediante l'utilizzo di appropriati "modelli di pricing" (*mark to model*).

#### Derivati su tassi

I derivati consistono in:

- un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS), stipulato nel mese di agosto 2006 per un ammontare residuo al 31 dicembre 2009 di 100 milioni di Euro; il derivato trasforma il tasso variabile (Euribor a 3 mesi) in tasso fisso pari al 3,845% e si riferisce a parte del *term loan* (240 milioni di Euro) del finanziamento di complessivi 470 milioni di Euro ottenuto da Mondadori International S.A.;
- all'IRS è affiancato un contratto di *basis swap*, che sfruttando il differenziale dei tassi Euribor a tre e a un mese, ha permesso di ridurre ulteriormente il livello del tasso fisso pari al 3,745%;
- un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS) *floating to fix*, stipulato nel mese di marzo 2009 per la copertura della restante quota di 150 milioni di Euro della parte *term loan* del finanziamento in *pool*, riequilibrando la percentuale di posizione finanziaria a tasso fisso. L'operazione ha permesso di trasformare il tasso variabile in tasso fisso pari all'1,95%.

Si evidenzia nella tabella sottostante l'impatto a conto economico e a Patrimonio netto dell'operazione di copertura in oggetto:

<b>Riserva di cash flow hedge</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Riserva iniziale	(4.076)	3.022
Importo rilevato nel corso dell'esercizio	4.932	(8.083)
Importo girato da riserva e iscritto a conto economico:		
- a rettifica di oneri	(7.037)	5.171
- a rettifica di proventi	1.521	(4.186)
<b>Riserva finale</b>	<b>(4.660)</b>	<b>(4.076)</b>
Quota inefficace della copertura	0	0

Nel mese di febbraio 2010, sono state poste in essere operazioni di *Interest Rate Swap* per complessivi 150 milioni di Euro, con partenza luglio 2011 e scadenza dicembre 2014 per adeguare l'orizzonte temporale delle coperture tasso alle nuove scadenze del debito negoziate a dicembre 2009. Il tasso fisso è pari a 2,909%.

#### Derivati su cambi

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprirsi dal rischio di oscillazione dei cambi. I derivati sui cambi utilizzati sono esclusivamente contratti di acquisto e di vendita di valuta a termine.

Le principali tipologie di rischio cambio presenti nel Gruppo sono relative all'acquisto di diritti di autori di libri di mercati extra-UE e la vendita di prodotti stampa editoriali in mercati extra-UE. In quest'ultimo caso il Gruppo copre parzialmente il *budget* annuale di vendite previste e la totalità degli ordini di vendita.

Al 31 dicembre 2009 erano in essere operazioni di copertura sul rischio cambio relative a contratti di acquisto a termine in Dollari americani per 1.050 migliaia di Dollari (779 migliaia di Euro) e contratti di vendita a termine in Sterline per 1.270 migliaia (1.399 migliaia di Euro).

#### Cross Currency Swap

Il derivato in oggetto, che si riferiva a un'operazione posta in essere nel 2003 per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse del prestito obbligazionario *US Private Placement*, è stato chiuso in data 15 settembre 2009 con il contestuale rimborso del prestito in Dollari agli obbligazionisti.

La chiusura delle due operazioni ha generato un provento finanziario di 14,5 milioni di Euro e ha fatto venir meno nel 2009 l'impatto a conto economico relativo alla valutazione del derivato.

<b>Fair value hedge</b> (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utili (perdite) del derivato di copertura	-	47.677
Utili (perdite) rilevati sul debito finanziario	-	(47.739)

### 13. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Nella voce "Depositi bancari" sono compresi i saldi attivi di c/c e i depositi bancari di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (35,4 milioni di Euro) e di Mondadori International S.A. (77,5 milioni di Euro). La scadenza massima dei depositi bancari a breve termine è pari a tre mesi, in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo.

La consistenza delle disponibilità liquide diminuisce in maniera significativa, rispetto al saldo del 31 dicembre 2008, a seguito del rimborso del debito verso gli obbligazionisti, dovuto alla chiusura del *Private Placement*.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Denaro e valori in cassa	1.334	896
Assegni	102	204
Depositi bancari	116.917	328.775
Depositi postali	1.274	655
<b>Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	<b>119.627</b>	<b>330.530</b>

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2009.

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema raccomandato dalla Consob.

Posizione finanziaria netta (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
A Cassa	1.436	1.100
-Depositi bancari	116.917	328.775
-Depositi postali	1.274	655
B Altre disponibilità liquide	118.191	329.430
<b>C Disponibilità liquide e altre attività finanziarie (A+B)</b>	<b>119.627</b>	<b>330.530</b>
D Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
-Crediti finanziari verso imprese collegate	2.508	2.656
-Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	3.314
-Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.700	39.715
-Strumenti derivati e altre attività finanziarie	3.161	22.776
E Crediti e altre attività finanziarie correnti	41.369	68.461
<b>F Attività finanziarie correnti (D+E)</b>	<b>41.369</b>	<b>68.461</b>
G Debiti bancari correnti	5.816	722
-Obbligazioni	-	-
-Mutui	-	-
-Finanziamenti	131.645	190.446
H Parte corrente dell'indebitamento non corrente	131.645	190.446
-Debiti finanziari verso imprese collegate	7.232	21.613
-Strumenti derivati e altre passività finanziarie	7.526	4.486
I Altri debiti finanziari correnti	14.758	26.099
<b>L Debiti vs banche e altre passività finanziarie correnti (G+H+I)</b>	<b>152.219</b>	<b>217.267</b>
<b>M Posizione finanziaria netta corrente (C+F-L)</b>	<b>8.777</b>	<b>181.724</b>
-Obbligazioni	-	289.085
-Mutui	-	-
-Finanziamenti	377.231	374.274
N Parte dell'indebitamento non corrente	377.231	663.359
O Altri debiti finanziari non correnti	4.956	10.646
<b>P Indebitamento finanziario non corrente (N+O)</b>	<b>382.187</b>	<b>674.005</b>
<b>Q Posizione finanziaria netta (M-P)</b>	<b>(373.410)</b>	<b>(492.281)</b>



Qualora si aggiungesse al dato esposto nella tabella precedente il saldo delle "Attività finanziarie non correnti", non considerate secondo lo schema suggerito da Consob, la posizione finanziaria netta sarebbe negativa per 372.927 migliaia di Euro.

Per maggiori dettagli inerenti alla posizione finanziaria netta si rimanda ai commenti contenuti nelle note 12, 13 e 18.

#### **14. Patrimonio netto**

Per maggiori dettagli circa la composizione e le movimentazioni delle voci di Patrimonio netto, si rimanda al prospetto "Variazioni nei conti di Patrimonio netto consolidato".

Si precisa che l'entità giuridica che controlla il Gruppo Mondadori è Fininvest S.p.A.

##### *Capitale sociale*

Il capitale sociale della Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., pari a 67.452 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 259.429.832 azioni ordinarie da Euro 0,26 cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'emissione di nuove azioni.

##### *Riserva sovrapprezzo azioni*

La riserva sovrapprezzo azioni di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., pari a 286.857 migliaia di Euro, comprende:

- 15.289 migliaia di Euro derivanti per 13.278 migliaia di Euro dalla conversione in azioni del prestito obbligazionario ex AMEF 6,5% 1987/1991 e per 2.011 migliaia di Euro dalla fusione per incorporazione della ex AME effettuata in data 29 novembre 1991;
- 238.603 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale di 17.043 migliaia di Euro perfezionato in data 27 giugno 1994, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 1994 che prevedeva l'emissione di 33.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (Lire 1.000) al prezzo di Euro 7,75 (Lire 15.000) per azione di cui Euro 7,23 (Lire 14.000) quale sovrapprezzo azioni;
- 384 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale perfezionato in data 23 novembre 1998;
- 692 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 17 settembre 1999;
- 1.801 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 18 luglio 2000;
- 26.978 migliaia di Euro generati dalla conversione in azioni ordinarie di n. 13.929.942 azioni di risparmio in attuazione della delibera assembleare del 30 maggio 1994 che prevedeva a favore dei portatori di azioni di risparmio la facoltà di conversione in azioni ordinarie nel rapporto di una a una di valore nominale di Euro 0,52 (Lire 1.000), da esercitarsi nel periodo dal 16 giugno al 31 luglio 1994 con corresponsione di un conguaglio di Euro 1,94 (Lire 3.750) per ogni azione convertita;
- 3.110 migliaia di Euro derivanti dall'esercizio di *stock option*.

### Azioni proprie

Questa voce, il cui ammontare è pari a 138.840 migliaia di Euro ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2008, rappresenta la valorizzazione alla data di bilancio delle azioni proprie in portafoglio, detenute da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in numero di 15.580.101 azioni ordinarie e da Mondadori International S.A. in numero di 4.517.486 azioni ordinarie.

### Altre riserve e risultati portati a nuovo

La voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo" al 31 dicembre 2009 è pari a 294.701 migliaia di Euro e in essa sono comprese:

- la riserva legale per 13.490 migliaia di Euro;
- riserve pari a complessivi 5.335 migliaia di Euro per contributi erogati dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (D.M.28/6/1979 e 3/5/1989) a fronte degli investimenti industriali effettuati presso lo stabilimento di Pomezia (RM) e dallo Stato a valere sulla legge per l'Editoria n. 416 del 5/8/1981;
- la riserva di *cash flow hedge*, negativa per 4.660 migliaia di Euro, a fronte della valutazione di un derivato di copertura;
- la riserva di *fair value*, negativa per 257 migliaia di Euro, relativa alle "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 12;
- la riserva *stock option*, che ammonta a 6.701 migliaia di Euro, è costituita a fronte di piani di *stock option* assegnati ad amministratori e dirigenti del Gruppo. Nell'esercizio si è incrementata per il costo iscritto a conto economico pari a 1.186 migliaia di Euro e si è decrementata a seguito di annullamento di opzioni scadute per 224 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 25;
- la riserva di conversione che, al 31 dicembre 2009, è negativa per 567 migliaia di Euro (-653 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008), e che deriva principalmente dalla conversione dei bilanci delle società appartenenti al Gruppo Random House Mondadori, operanti in America Latina, delle società appartenenti al Gruppo Attica, con sedi nei Paesi dell'Est europeo. I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci in valuta non di conto sono riepilogati di seguito:

Cambi	Puntuale	Puntuale	Medio	Medio
	31/12/2009	31/12/2008	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Dollaro USA	1,44	1,39	1,40	1,47
Peso argentino	5,48	4,82	5,21	4,62
Peso cileno	731,03	890,80	781,35	763,53
Peso colombiano	2.943,15	3.138,05	3.037,51	2.874,93
Peso messicano	18,84	19,23	18,96	16,29
Peso uruguayano	28,16	34,04	31,34	30,61
Bolivare venezuelano	3,09	2.995,88	2,99	3.158,47
Rublo	43,15	41,28	43,97	36,41
Lira cipriota	0,585	0,585	0,585	0,585
Nuovo Leu rumeno	4,24	4,02	4,24	3,68
Leva bulgaro	1,96	1,96	1,96	1,96
Dinaro serbo	95,88	89,78	93,93	81,49
Fiorino ungherese	270,84	266,70	280,32	251,51

- il valore residuo è rappresentato da riserve di utili realizzati in precedenti esercizi.

### Gestione del capitale

Il capitale del Gruppo Mondadori viene gestito soprattutto in relazione alla struttura finanziaria complessiva del Gruppo stesso, avendo riguardo a un corretto bilanciamento di debito netto e capitale.

L'obiettivo principale è quello di massimizzare il valore dell'impresa minimizzando il costo medio ponderato di debito e capitale, per supportare lo sviluppo dell'attività aziendale nella sua crescita anche per linee esterne, nonché per consentire un'adeguata politica di remunerazione degli azionisti.

L'indicatore principalmente utilizzato dal Gruppo per la misurazione dell'adeguatezza del capitale è quello che rapporta il debito netto con la "capitalizzazione di bilancio" (ovvero debito netto più capitale). Nel debito netto sono inclusi tutti i finanziamenti onerosi (obbligazioni e debito bancario) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Gestione del capitale (Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008
Debito netto	372,9	490,3
Capitale (patrimonio netto)	546,3	509,1
Totale capitale e debito netto	919,2	999,4
Rapporto debito netto/capitale e debito netto	40,1%	49,1%
Azioni proprie in portafoglio	138,8	138,8

## 15. Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti

In questa voce sono iscritte le quote di interessenza di terzi azionisti riferite alla società Edizioni Piemme S.p.A. come di seguito dettagliato:

Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti (Euro/migliaia)	Edizioni Piemme S.p.A.
Patrimonio netto al 31/12/2008	1.925
Risultato dell'esercizio 2008	702
Patrimonio netto al 31/12/2009	1.778
Risultato dell'esercizio 2009	574

## 16. Fondi

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono di seguito esposte e commentate:

Fondi (Euro/migliaia)	31/12/2008	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2009
Fondo rischi contrattuali agenti	2.589	21	(57)	-	2.553
Fondo rischi legali	9.897	4.323	(1.360)	209	13.069
Fondo rischi su partecipazioni	2.487	811	-	(1.515)	1.783
Fondo per contenzioso fiscale	2.235	108	(197)	-	2.146
Altri fondi rischi	22.485	25.553	(9.208)	-	38.830
<b>Totale fondi</b>	<b>39.693</b>	<b>30.816</b>	<b>(10.822)</b>	<b>(1.306)</b>	<b>58.381</b>

Si precisa che il "Fondo rischi legali" è stanziato prevalentemente a fronte di cause di diffamazione legate ad articoli pubblicati sulle testate e a fronte di richieste di danni da parte di autori e terzi in genere.

Il "Fondo rischi su partecipazioni" è rappresentato dalle perdite realizzate da società valutate secondo il metodo del patrimonio netto, eccedenti il valore di patrimonio netto della partecipata di competenza del Gruppo.

Negli "Altri fondi rischi" sono prevalentemente iscritti:

- gli importi che le società del Gruppo saranno chiamate a riconoscere nel 2010 a fornitori terzi, per onorare impegni già sottoscritti;
- apposite provviste a fronte di un contenzioso contributivo in ordine a un accertamento dell'INPGI;
- uno stanziamento riguardante il processo di riorganizzazione e prepensionamento, avviato nel 2009, che interesserà anche i prossimi due esercizi.

## 17. Indennità di fine rapporto

La composizione e la movimentazione delle "Indennità di fine rapporto" sono di seguito esposte e commentate:

Indennità di fine rapporto (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.949	54.016
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	6.678	6.775
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	410	572
<b>Totale indennità di fine rapporto</b>	<b>59.037</b>	<b>61.363</b>

Il saldo relativo al "Fondo TFR" risente dell'ulteriore diminuzione dovuta al fatto che, in società con organici superiori a 50 dipendenti, l'accantonamento è rappresentato dalla sola componente di rivalutazione del fondo iniziale secondo i parametri ISTAT del costo della vita.

Indennità di fine rapporto - Dettaglio (Euro/migliaia)	Fondo TFR	FISC	Fondo trattamento quiescenza
Saldo al 31/12/2008	54.016	6.775	572
Movimentazioni intervenute nel 2009:			
- accantonamenti	1.369	1.650	5
- utilizzi	(5.677)	(1.747)	(167)
- storni	-	-	-
- attualizzazioni	2.241	-	-
- variazioni nell'area di consolidamento e altre variazioni	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>51.949</b>	<b>6.678</b>	<b>410</b>

Le indennità di fine rapporto di lavoro subordinato e l'indennità suppletiva di clientela sono state determinate, in accordo rispettivamente allo IAS 19 e allo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Nel dettaglio le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuariale del trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

<b>Ipotesi per calcolo attuariale del TFR</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,0%	2,0%
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
- incremento retributivo	3,0%-4,0%	3,0%-4,0%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS 55	Tavole IPS 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	Da 0,50% a 12,50%	Da 1,78% a 9,25%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

<b>Costo del trattamento di fine rapporto (Euro/migliaia)</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Esercizio 2008</b>
Costo corrente del trattamento di fine rapporto	1.294	2.857
Oneri finanziari	2.241	3.292
(Utili)/perdite attuariali	75	(1.484)
<b>Totale costo del trattamento di fine rapporto</b>	<b>3.610</b>	<b>4.665</b>

Si segnala che il "Costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "(Utili)/perdite attuariali" sono iscritti in bilancio alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

Relativamente al Fondo indennità suppletiva di clientela sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

<b>Ipotesi per calcolo attuariale del FISC</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
Ipotesi economiche:		
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0%	1,0%
- probabilità di dispensa dal servizio	1,0%	1,0%
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,5%-2,0%	1,5%-2,0%
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	65	65

Per quanto concerne il fondo trattamento di quiescenza non si è proceduto alla relativa attualizzazione in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

## 18. Passività finanziarie

Nel corso del 2009 il Gruppo Mondadori ha posto in essere un'intensa attività di ristrutturazione del debito, con un duplice obiettivo:

- ottenere maggior elasticità sui *covenant* finanziari;
- garantire scadenze del debito coerenti con gli obiettivi di medio/lungo termine.

I risultati raggiunti sono stati i seguenti:

- riacquisto alla pari di *US Private Placement* per 350 milioni di Dollari, avvenuto nel mese di settembre;
- ottenimento di una linea bilaterale da Intesa Sanpaolo per 130 milioni di Euro, scadenza dicembre 2015 e successiva rivisitazione dei *covenant* finanziari;
- rivisitazione del *Club Deal* da 500 milioni di Euro, scadenza luglio 2011, conclusa con:
  - estensione della scadenza a dicembre 2014;
  - revisione dei *covenant*, tenendo conto degli importanti impegni economici e finanziari che il Gruppo dovrà sostenere nel biennio 2010-2011;
  - conferma sostanziale dell'importo rifinanziato (da 500 a 470 milioni di Euro).

Le "Passività finanziarie non correnti" per 382.187 migliaia di Euro includono essenzialmente:

- per 237.231 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del *term loan* del finanziamento in *pool*;
- per 75.000 migliaia di Euro, l'utilizzo della parte *term loan* del finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo, scadenza maggio 2013;
- per 65.000 migliaia di Euro, l'utilizzo della parte *term loan* del finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo stipulato nel mese di settembre 2009, scadenza dicembre 2015;
- per 4.691 migliaia di Euro, il *fair value* dei derivati in essere.

Si precisa che il tasso di interesse effettivo relativo ai "Finanziamenti" è la media ponderata dei tassi effettivi determinati sui finanziamenti agevolati e del tasso effettivo sul *term loan*.

Passività finanziarie non correnti (Euro/migliaia)	Tasso interesse effettivo	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	31/12/2009	31/12/2008
Obbligazioni		-	-	-	289.085
Obbligazioni convertibili		-	-	-	-
Finanziamenti	4,219%	377.231	-	377.231	374.274
Debiti finanziari verso fornitori		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese collegate		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate		-	-	-	-
Debiti per <i>leasing</i>	6,704%	265	-	265	-
Debiti verso soci per finanziamenti		-	-	-	-
Passività in strumenti derivati		4.691	-	4.691	10.646
Altri debiti finanziari		-	-	-	-
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>		<b>382.187</b>	<b>0</b>	<b>382.187</b>	<b>674.005</b>

I “Debiti verso banche e altre passività finanziarie” includono prevalentemente:

- per 130.304 migliaia di Euro, l'utilizzo della parte *revolving* del finanziamento in *Pool* e i finanziamenti agevolati per l'editoria;
- per 7.232 migliaia di Euro, i debiti finanziari verso società collegate che utilizzano il conto corrente infragruppo, il cui dettaglio nominativo è riportato nell'allegato “Rapporti con parti correlate”;
- per 5.816 migliaia di Euro, l'utilizzo dei conti correnti s.b.f.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie			
(Euro/migliaia)	Tasso interesse effettivo	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari		5.816	722
Obbligazioni		-	-
Obbligazioni convertibili		-	-
Finanziamenti	3,305%	131.645	190.446
Debiti finanziari verso fornitori		2.440	1.062
Debiti finanziari verso imprese collegate		7.232	21.613
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate		-	-
Debiti per <i>leasing</i>		88	-
Debiti verso soci per finanziamenti		-	-
Passività in strumenti derivati		47	15
Altri debiti finanziari		4.951	3.409
<b>Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie</b>		<b>152.219</b>	<b>217.267</b>

I *covenant* finanziari a oggi esistenti sulle linee di finanziamento riguardano l'indebitamento netto che, rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi, deve essere minore o uguale a 3,5 per l'esercizio in corso, considerando la media dei quattro trimestri.

A partire dal 2010 i livelli di *leverage ratio* sono predeterminati sulla base di apposite griglie, nelle quali in base al livello di indebitamento raggiunto sono assegnati dei differenti livelli di *spread* da applicare sull'utilizzo del finanziamento.

Durante tutte le rilevazioni effettuate a livello trimestrale come previsto dai contratti, il Gruppo Mondadori ha rispettato ampiamente i parametri finanziari stabiliti nel contratto.

Per le informazioni relative agli strumenti finanziari in derivati si rimanda alla nota 12 “Attività finanziarie” della presente Nota esplicativa.

## 19. Debiti per imposte sul reddito

Il saldo della voce in oggetto è così costituito:

<b>Debiti per imposte sul reddito</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso l'Erario per IRAP	315	594
Debiti verso l'Erario per IRES	185	231
Debiti verso Fininvest per IRES	19.880	22.812
<b>Totale debiti per imposte sul reddito</b>	<b>20.380</b>	<b>23.637</b>

La voce "Debiti verso Fininvest per IRES" accoglie il debito di natura tributaria che le società partecipanti al consolidato fiscale hanno contabilizzato verso la società consolidante Fininvest S.p.A.

La diminuzione del debito è da ricondurre alla contrazione del reddito imponibile.

## 20. Altre passività correnti

La voce in commento presenta un saldo in leggera flessione rispetto al 31 dicembre 2008:

- i "Debiti tributari" diminuiscono a seguito del pagamento della rata relativa all'imposta sostitutiva sorta nel 2007 per l'affrancamento di alcune attività immateriali;
- i "Debiti diversi verso altri" aumentano per i debiti, liquidati nel gennaio 2010, per i prepensionamenti già effettuati a dicembre 2009.

<b>Altre passività correnti</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Acconti da clienti	36.764	36.374
Debiti tributari	15.903	21.817
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.573	32.137
Debiti diversi verso altri	171.491	168.510
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>256.731</b>	<b>258.838</b>

Di seguito si dettaglia la voce "Debiti diversi verso altri".

<b>Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale	41.123	34.516
Debiti verso autori e collaboratori	52.983	56.340
Debiti verso agenti	12.534	13.413
Debiti verso clienti abbonati e rateali	53.503	54.694
Debiti verso amministratori e sindaci	668	724
Risconti per affitti attivi anticipati	234	341
Altri debiti, ratei e risconti	10.446	8.482
<b>Totale debiti diversi verso altri</b>	<b>171.491</b>	<b>168.510</b>

## 21. Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" non presentano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente; per il dettaglio nominativo dei debiti verso imprese collegate, controllanti e consociate si rimanda all'allegato "Rapporti con parti correlate".



<b>Debiti commerciali</b> (Euro/migliaia)	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso fornitori	265.450	264.300
Debiti verso imprese collegate	87.820	90.049
Debiti verso imprese controllanti	8	7
Debiti verso imprese consociate	4.415	1.944
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>357.693</b>	<b>356.300</b>

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di pagamento nell'esercizio 2009 sono stati pari a 85,8 giorni, in calo rispetto al dato omogeneo, cioè escludendo dal perimetro di consolidamento le attività grafiche, del 2008 pari a 96,8 giorni.

## 22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A premessa del commento ai dati di conto economico è opportuno ricordare che Mondadori Printing nel 2008 è stata consolidata fino alla data del 31 ottobre; pertanto il confronto con i saldi dell'esercizio 2009, per alcune voci, non è omogeneo.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b> (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Delta %
Ricavi da vendita di beni:			
- libri	338.385	349.987	(3,3%)
- periodici	581.528	630.362	(7,7%)
- direct	4.455	5.465	(18,5%)
- retail	192.262	193.013	(0,4%)
- altri beni	2.323	3.094	(24,9%)
Ricavi da vendita di servizi:			
- cessione diritti di pubblicazione	14.661	14.663	-
- servizi pubblicitari	320.789	418.012	(23,3%)
- lavorazioni grafiche e stampa	-	126.938	n.s.
- direct	20.456	21.589	(5,2%)
- biglietteria e organizzazione mostre	11.811	10.666	10,7%
- altri servizi	53.458	45.398	17,8%%
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.540.128</b>	<b>1.819.187</b>	<b>(15,3%)</b>

Come si evince dal prospetto precedente:

- il fatturato per la vendita di libri diminuisce leggermente in considerazione della flessione dei ricavi di tutte le case editrici del Gruppo a eccezione di Sperling & Kupfer;
- i periodici registrano una variazione più consistente per il perdurare del *trend* negativo fatto segnare dalle vendite congiunte e per l'ulteriore contrazione delle copie vendute;
- i ricavi derivanti dall'attività di *direct marketing* si riducono soprattutto a causa della *performance* negativa di Gruppo;
- l'incremento del *retail* è principalmente riconducibile all'apertura di nuovi punti vendita sia di proprietà sia in *franchising*.

Tra i ricavi per servizi si segnala la forte riduzione dei ricavi relativi alla raccolta di pubblicità, in sofferenza sia sul mercato italiano sia su quello francese.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione redatta a cura degli amministratori.

### 23. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", a perimetro omogeneo, registrano un incremento del 4,2%, in gran parte riconducibile alla voce "Merci destinate alla commercializzazione", a seguito dell'incremento dei punti vendita della Divisione Retail.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Carta	51.754	181.189
Forza motrice, acqua, gas, combustibili	6.066	20.317
Altri materiali di produzione	5.377	29.571
<b>Totale costi materie prime e sussidiarie</b>	<b>63.197</b>	<b>231.077</b>
Merci destinate alla commercializzazione	165.548	159.555
Materiali di consumo e di manutenzione	2.433	4.809
Altri	23.051	19.261
<b>Totale costi materiali di consumo e merci</b>	<b>191.032</b>	<b>183.625</b>
<b>Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>254.229</b>	<b>414.702</b>

## 24. Costi per servizi

I "Costi per servizi", a valori omogenei, diminuiscono del 9,1%; le voci che maggiormente contribuiscono a questa variazione sono da ricercare tra quelle direttamente collegate alla produzione.

Il *trend* negativo delle vendite congiunte, dei periodici, della raccolta pubblicitaria e, seppur in maniera meno rilevante, dei libri incide su "Diritti e *royalty*", "Provvigioni e commissioni", "Lavorazioni presso terzi" (che a perimetro costante nel 2008 sarebbero state pari a 319.411 migliaia di Euro), "Quota editore".

Costi per servizi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Diritti e <i>royalty</i>	135.217	143.363
Consulenze e collaborazioni di terzi	72.022	75.183
Provvigioni e commissioni	45.521	50.416
Lavorazioni presso terzi	274.357	173.916
Trasporti e spedizioni	46.780	59.667
Acquisto spazi pubblicitari e spese di propaganda	58.024	57.337
Viaggi e spese rimborsate	10.675	13.837
Spese di manutenzione	7.181	14.550
Spese di magazzino e facchinaggio	9.658	11.860
Spese telefoniche e postali	7.408	9.427
Servizi mensa e pulizia	8.653	10.525
Indagini di mercato	5.239	6.318
Assicurazioni	3.430	4.974
Gestione abbonamenti	52.496	49.872
Quota editore	44.739	56.459
Servizi in conto commesse	5.674	6.359
Servizi e commissioni bancari	2.458	2.338
Spese di funzionamento degli organi societari	3.646	3.672
Altre prestazioni di servizi	31.608	35.346
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>824.786</b>	<b>785.419</b>

Si precisa, inoltre, che le "Spese di funzionamento degli organi societari" sono rappresentate dai compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci, rispettivamente per 3.223 migliaia e per 423 migliaia di Euro.

## 25. Costo del personale

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Costo del personale (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Salari e stipendi	193.413	241.345
<i>Stock option</i>	1.186	1.507
Oneri sociali	57.841	72.979
Quota trattamento fine rapporto a incremento fondo TFR	1.369	1.373
Quota trattamento fine rapporto destinato a previdenza complementare	9.272	11.957
Trattamento di quiescenza e simili	5	9
Altri costi	39.737	27.205
<b>Totale costo del personale</b>	<b>302.823</b>	<b>356.375</b>

Il costo per il personale ammonta a 302,8 milioni di Euro, in calo del 15% sull'anno precedente; tuttavia, il confronto non è omogeneo poiché il dato del 2008 comprende per dieci mesi i costi delle attività grafiche. Escludendo, infatti, i costi del personale di Mondadori Printing e i costi relativi alla ristrutturazione, si registra una flessione dell'8%.

Di seguito si forniscono le informazioni relative agli organici in forza al Gruppo.

Organici	Puntuale 31/12/2009	Puntuale 31/12/2008	Medio Esercizio 2009	Medio Esercizio 2008
Dirigenti	143	153	148	174
Giornalisti	861	936	898	956
Impiegati e quadri	2.610	2.693	2.656	3.049
Operai	136	143	149	1.000
<b>Totale</b>	<b>3.750</b>	<b>3.925</b>	<b>3.851</b>	<b>5.179</b>

#### *Informazioni relative ai Piani di stock option*

L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. del 29 aprile 2009, a seguito della scadenza del precedente Piano riferito al precedente triennio 2006-2008, ha approvato l'istituzione, per la durata di tre anni a decorrere dal 2009, di un Piano di *stock option* sulle azioni proprie della Società (il "Piano") destinato a dirigenti della Società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e delle Società controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgano la loro funzione a favore della Società.

L'Assemblea ha affidato al Consiglio di Amministrazione l'incarico di gestione del Piano, attribuendo al Consiglio i più ampi poteri per l'individuazione dei partecipanti, per la fissazione degli obiettivi di *performance*, per l'attribuzione dei diritti di opzione e per la realizzazione del piano in tutti i suoi aspetti; l'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione l'incarico di definire il regolamento per l'attuazione del Piano di *stock option*.

Il regolamento per il Piano 2009-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione in particolare prevede, per ogni anno di durata del Piano, l'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata.

I prezzi di esercizio delle opzioni sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'esercizio delle opzioni è consentito esclusivamente, in un'unica soluzione, nel corso di periodi di esercizio, quali specificati nella tabella di seguito riportata, decorrenti dallo scadere di specifici periodi di maturazione (c.d. *vesting period*) di 36 mesi dalle date di attribuzione delle opzioni. Il Regolamento prevede inoltre che il Consiglio individui le condizioni di esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari con riferimento a parametri di *performance* di natura economica e/o finanziaria su base annuale; l'averamento delle condizioni di esercizio sarà

verificato dal Consiglio, per ciascun anno di durata del Piano, entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio ha individuato quali parametri di *performance* di natura economica e/o finanziaria per il Piano di *stock option* 2009-2011 il conseguimento di obiettivi riferiti al ROE e al *free cash flow* consolidati.

Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 codice civile.

Nella seguente tabella si riassume la situazione al 31 dicembre 2009 delle opzioni assegnate e ancora esercitabili con indicazione dei prezzi e dei relativi periodi di esercizio.

<b>Stock option</b>				
	2005	2006	2007	2009
In circolazione al 01/01/2009	2.255.000	2.305.000	2.565.000	-
- assegnate nell'esercizio	-	-	-	2.300.000
- annullate nell'esercizio	(95.000)	(140.000)	(110.000)	(30.000)
- esercitate nell'esercizio	-	-	-	-
- scadute nell'esercizio	-	-	-	-
In circolazione al 31/12/2009	2.160.000	2.165.000	2.455.000	2.270.000
Periodo di esercizio	24/06/2008-23/06/2011	18/07/2009-17/07/2012	26/06/2010-25/06/2013	16/10/2012-16/10/2015
Prezzo di esercizio in Euro	7,87	7,507	7,458	3,4198
Esercitabili al 31/12/2009	2.160.000	2.165.000	-	-

Le opzioni, assegnate dopo il 7 novembre 2002, sono state valutate al loro *fair value* sulla base del calcolo numerico degli alberi binomiali utilizzando i parametri di seguito esposti:

<b>Parametri per modello di misurazione delle opzioni</b>				
	2005	2006	2007	2009
Prezzo di esercizio dell'opzione	7,87	7,507	7,458	3,4198
Vita dell'opzione (anni residui)	1,5	2,5	3,5	5,8
Prezzo corrente delle azioni sottostanti alla data di assegnazione in Euro	7,865	7,415	7,15	3,53
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	18,45%	19,45%	17,00%	32,00%
<i>Dividend yield</i>	4,45%	4,72%	4,90%	5,66%
Tasso di interesse senza rischio per la durata dell'opzione	3,50%	2,65%	4,00%	2,18%

In riferimento alle assegnazioni delle opzioni relative al Piano di *stock option* per l'anno 2008, si precisa che gli obiettivi di *performance* riferiti all'esercizio 2008, individuati quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate, non risultano conseguiti.

In conformità al regolamento del Piano di *stock option* tali opzioni non saranno esercitabili.

Si segnala, infine, che il costo rilevato nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Costo del personale", derivante da operazioni con pagamento basato su azioni è pari a 1.186 migliaia di Euro.

## 26. Oneri (proventi) diversi

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Oneri (proventi) diversi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Altri ricavi e proventi	(34.064)	(84.831)
Costi per godimento di beni di terzi	47.902	48.564
Oneri diversi di gestione	41.238	41.379
<b>Totale oneri (proventi) diversi</b>	<b>55.076</b>	<b>5.112</b>

Nel saldo del 2008, come si evince dal prospetto seguente, sono iscritte tra gli "Altri ricavi e proventi" plusvalenze per complessivi 42,3 milioni di Euro, che spiegano in buona misura la differenza rispetto al saldo del 2009.

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Contributi in conto esercizio	73	12
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni e partecipazioni	1.909	42.285
Premi da fornitori e altri contributi da terzi	1.294	5.411
Rimborsi assicurativi	218	138
Affitti	1.278	1.618
Sopravvenienze attive	2.836	2.462
Recupero spese da terzi	17.214	19.590
Altri	9.242	13.315
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>34.064</b>	<b>84.831</b>

I "Costi per godimento di beni di terzi", invece, si confermano sui livelli dell'esercizio precedente.

Oneri (proventi) diversi - Costi per godimento di beni di terzi (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Affitti passivi	38.166	38.270
Canoni meccanografici, di <i>leasing</i> e noleggi	8.197	8.657
Altri	1.539	1.637
<b>Totale costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>47.902</b>	<b>48.564</b>

Gli "Oneri diversi di gestione" registrano valori in linea con il 31 dicembre 2008.

Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risarcimenti e transazioni	4.174	4.538
Perdite su crediti	10.245	4.884
Accantonamento ai fondi	32.078	29.241
Utilizzo dei fondi	(21.988)	(16.996)
Contributi ed erogazioni	1.808	2.696
Sopravvenienze passive	1.917	2.317
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni	428	1.679
Spese di rappresentanza, omaggi e materiale di informazione	4.338	5.548
Imposte e tasse diverse	5.403	6.199
Altri oneri	2.835	1.273
<b>Totale costi per oneri diversi di gestione</b>	<b>41.238</b>	<b>41.379</b>

## 27. Risultato da partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente è esposto il dettaglio dei risultati conseguiti nel 2009 e nel 2008 dalle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	16	365
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	1.318	3.042
- Harlequin Mondadori S.p.A.	349	428
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	(18)	(113)
- ACI-Mondadori S.p.A.	(156)	41
- Mondadori Rodale S.r.l.	-	492
- Gruppo Attica Publications	(521)	587
- Società Europea di Edizioni S.p.A.	(6.190)	(9.613)
- Gruppo Random House Mondadori	8.794	5.818
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	193	236
- Mach 2 Libri S.p.A.	440	808
- Mondadori Independent Media LLC	(2.274)	(1.835)
- Edizioni EL S.r.l.	717	782
- Mondadori Printing S.p.A.	(116)	(1.026)
- Mondolibri S.p.A.	(27)	806
- Venezia Accademia S.c. a r.l.	-	(21)
- Venezia Musei Società per i servizi museali S.c. a r.l.	1	-
- Mediamond S.p.A.	(274)	-
- Consorzio Editoriale Fridericiana	(8)	-
- Roccella S.c. a r.l.	(6)	(18)
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	(1.889)	-
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c	1.951	4.731
- Top Santé VOF	-	(68)
<b>Totale proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>2.300</b>	<b>5.442</b>

Nel 2009 è stata contabilizzata una svalutazione da *impairment test* pari a 1.756 migliaia di Euro relativamente a Mondadori Independent Media LLC.

## 28. Proventi (oneri) finanziari

La riduzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è determinata dalla contrazione dei tassi verificatasi nel corso dell'esercizio e dal deciso miglioramento della posizione finanziaria netta.

La contrazione dei proventi derivanti da interessi attivi verso banche è legata alla riduzione dei depositi a breve termine, così come i minori oneri finanziari su finanziamenti e mutui sono conseguenti alla riduzione dell'indebitamento.

Il provento risultante dall'operazione di chiusura del *Cross Currency Swap* e dal contestuale riacquisto dello *US Private Placement* pari a 14,5 milioni di Euro è iscritto nella voce "Proventi finanziari da operazioni in strumenti derivati".

La composizione del saldo è di seguito esposta:

<b>Proventi (oneri) finanziari</b> (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	1.465	11.300
Interessi attivi verso imprese collegate	22	298
Interessi attivi verso altre imprese	-	20
Interessi attivi su obbligazioni e finanziamenti	-	-
Proventi da operazioni in strumenti derivati	19.539	6.643
Altri interessi attivi e proventi finanziari	1.271	1.888
<b>Totale interessi attivi e altri proventi finanziari</b>	<b>22.297</b>	<b>20.149</b>
Interessi passivi verso banche	31	1.152
Interessi passivi verso imprese collegate	191	941
Interessi passivi verso altre imprese	534	2.462
Interessi passivi su obbligazioni, mutui e finanziamenti	18.798	45.046
Oneri da operazioni in strumenti derivati	11.496	4.826
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	2.451	3.195
Altri interessi passivi e oneri finanziari	3.774	1.009
<b>Totale interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>37.275</b>	<b>58.631</b>
Differenze cambio positive realizzate	1.366	999
Differenze cambio positive non realizzate	69	198
Differenze cambio negative realizzate	(323)	(1.216)
Differenze cambio negative non realizzate	(8)	(88)
<b>Totale utili (perdite) su cambi</b>	<b>1.104</b>	<b>(107)</b>
Proventi (oneri) da attività finanziarie	5.992	(13.541)
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(7.882)</b>	<b>(52.130)</b>

## 29. Imposte sul reddito

La composizione del saldo delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 è di seguito esposta:

<b>Imposte sul reddito</b> (Euro/migliaia)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
IRES sul reddito del periodo	26.646	42.560
IRAP del periodo	10.984	15.140
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>37.630</b>	<b>57.700</b>
Imposte differite/(anticipate) IRES	(6.586)	(1.137)
Imposte differite/(anticipate) IRAP	357	810
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>(6.229)</b>	<b>(327)</b>
Altre poste fiscali	(2.390)	(3.750)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>29.011</b>	<b>53.623</b>

Il carico fiscale dell'esercizio cala vistosamente rispetto al 31 dicembre 2008 in relazione all'andamento economico del Gruppo; l'utile prima delle imposte passa, infatti, da 151,4 milioni di Euro a 63,9 milioni nel 2009



Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

(Euro/migliaia)	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini IRES	63.918	17.577	27,50%	151.405	41.636	27,50%
Imposta teorica ai fini IRAP	63.918	2.493	3,90%	151.405	5.905	3,90%
<b>Totale imposta / aliquota teorica</b>		<b>20.070</b>	<b>31,40%</b>		<b>47.541</b>	<b>31,40%</b>
Imposta effettiva ai fini IRES		18.158	28,40%		38.619	25,51%
Imposta effettiva ai fini IRAP		10.853	16,98%		15.004	9,91%
<b>Totale imposta / aliquota effettiva</b>		<b>29.011</b>	<b>45,38%</b>		<b>53.623</b>	<b>35,42%</b>

(Euro/migliaia)	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
<b>Imposta / aliquota teorica</b>	<b>20.070</b>	<b>31,40%</b>	<b>47.541</b>	<b>31,40%</b>
Effetto relativo alle scritture di consolidamento	743	1,16%	(2.643)	(1,74%)
Effetto derivante dall'affrancamento dei maggiori valori delle attività immateriali e materiali al netto dell'imposta sostitutiva	-	-	-	-
Effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali degli esercizi precedenti	-	-	(583)	(0,39%)
Effetto delle differenze di aliquota di imposta sugli imponibili di controllate estere	782	1,22%	2.236	1,48%
Effetto netto di altre differenze permanenti	(944)	(1,48%)	(2.027)	(1,34%)
Effetto della diversa base imponibile dell'IRAP	8.360	13,08%	9.099	6,01%
<b>Imposta / aliquota effettiva</b>	<b>29.011</b>	<b>45,38%</b>	<b>53.623</b>	<b>35,42%</b>

### 30. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risultato netto di periodo (Euro/000)	34.333	97.080
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	239.332
<b>Utile base per azione (Euro)</b>	<b>0,143</b>	<b>0,406</b>

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risultato netto di periodo (Euro/000)	34.333	97.080
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	239.332
Numero opzioni con effetto diluitivo (/000)	0	0
<b>Utile diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,143</b>	<b>0,406</b>

### **31. Impegni e passività potenziali**

Alla data del 31 dicembre 2009 il Gruppo Mondadori ha sottoscritto impegni per complessive 133.721 migliaia di Euro (96.747 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) rappresentati per la quasi totalità da fidejussioni rilasciate a fronte di crediti IVA richiesti a rimborso e per operazioni a premio e concorsi; per 2.178 migliaia di Euro a fronte di contratti a termine di acquisto/vendita di valuta estera (2.788 migliaia di Euro nel 2008).

Oltre a quanto già esposto nelle note esplicative relative alla Capogruppo (nota 28 - Impegni e passività potenziali - cui si rimanda), si segnala che presso talune società controllate, a seguito di verifiche fiscali effettuate dalla Guardia di Finanza sono stati formulati alcuni rilievi. In particolare i rilievi si riferiscono agli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007 per quanto riguarda Mondadori Retail S.p.A., a fronte dei quali sono pervenuti a oggi accertamenti da parte dell'Ufficio per 275 migliaia di Euro oltre oneri accessori; per quanto riguarda Giulio Einaudi Editore S.p.A. gli esercizi interessati sono dal 2004 al 2009: per quest'ultima non sono ancora pervenuti avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Il Gruppo non ritiene probabile il rischio e pertanto non ha stanziato alcun fondo procedendo, nel contempo, a presentare ricorso avverso gli avvisi di accertamento pervenuti.

### **32. Oneri (proventi) non ricorrenti**

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Mondadori ha registrato nel corso dell'esercizio oneri non ricorrenti netti per 14.121 migliaia di Euro, prevalentemente rappresentati dai costi di riorganizzazione e prepensionamento iscritti tra i costi del personale (30.692 migliaia di Euro) e dal provento realizzato dall'operazione di chiusura del *Cross Currency Swap* e dal contestuale riacquisto dello *US Private Placement* (14.450 migliaia di Euro).

### **33. Parti correlate**

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

### *Benefici ai dirigenti dell'impresa con responsabilità strategiche*

I dirigenti che hanno la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo Mondadori sono di seguito elencati:

---

#### **Amministratori**

Maurizio Costa	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Maria Vismara	Direttore Centrale Amministrazione, Finanza e Controllo

#### **Dirigenti**

Roberto Briglia	Direttore Generale Divisione Periodici
Rossella Citterio	Direttore Relazioni Esterne e Comunicazione
Ernesto Mauri	Direttore Generale Mondadori France S.A.S.
Gian Arturo Ferrari	Direttore Generale Divisione Libri
Angelo Sajeva	Amministratore Delegato di Mondadori Pubblicità
Carlo Luigi Mandelli	Amministratore Delegato di Monradio
Renato Rodenghi	Responsabile della Divisione Direct, Amministratore Delegato delle società della Divisione Direct e Presidente di Mondadori Franchising
Enrico Selva Coddè	Direttore Centrale Personale, Organizzazione e Sistemi Informativi
Gianni Vallardi	Direttore Generale Periodici Italia

---

I compensi complessivi erogati da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. o da società controllate del Gruppo a Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati di 10,6 milioni di Euro.

### *Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate*

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, collegate e consociate relative agli esercizi 2008 e 2009.

# Rapporti con parti correlate: dati al 31 dicembre 2009

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
<b>Imprese controllanti:</b>			
- Fininvest S.p.A.	5	-	8
<b>Imprese collegate:</b>			
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	5.605	620	9.409
- Mach 2 Libri S.p.A.	18.961	-	272
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	593	-	-
- Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.a r.l.	252	-	179
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	450	445	2.838
- Harlequin Mondadori S.p.A.	563	168	18
- Mondadori Rodale S.r.l.	584	885	3.524
- Gruppo Attica Publications	255	-	118
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	37	-	-
- Edizioni EL S.r.l.	772	-	4.262
- Gruppo Random House Mondadori	182	-	13
- Società Europea di Edizioni S.p.A.	1.325	-	10.632
- ACI-Mondadori S.p.A.	464	-	1.639
- Consorzio COVAR (in liquidazione)	4	-	-
- Mondolibri S.p.A.	2.860	-	1.148
- Roccella S.c.a r.l.	75	228	203
- Campania Arte S.c.a r.l.	48	134	86
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.	2.644	3	1.236
- Mondadori Independent Media LLC	17	-	1
- Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.a r.l.	-	25	171
- Mondadori Printing S.p.A.	1.070	-	50.041
- Artes Graficas Toledo S.A.	2	-	1.994
- Consorzio Fridericiana	-	-	5
- Mediamond S.p.A.	189	-	-
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	-	-	31
<b>Totale collegate</b>	<b>36.952</b>	<b>2.508</b>	<b>87.820</b>

Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	19.880	5	-	10	4	(227)
46	-	3.259	56	8.742	(831)	(29)
-	-	32.342	67	1.044	-	(1)
-	-	-	-	650	(3)	-
-	-	215	9	541	-	-
-	-	1.481	-	4.831	(436)	(10)
4.571	-	444	10.415	3	(128)	(47)
-	-	2.818	1	5.976	(792)	(17)
-	-	225	-	109	-	-
-	-	77	-	-	-	-
-	-	722	6.473	30	(633)	-
-	-	198	-	34	-	-
675	-	4.522	445	8.660	(430)	-
1.304	-	1.844	8	2.294	(308)	(38)
-	-	-	-	-	-	-
-	-	7.622	177	3.457	(1.048)	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	24	-	41	8	-
610	-	6.254	5	600	(2.890)	(44)
-	-	17	-	29	-	17
-	-	-	10	141	-	-
-	-	2.322	7.153	182.320	(533)	-
-	-	3	-	6.749	-	-
-	-	-	-	-	-	-
26	-	150	-	-	(1)	-
-	-	-	-	45	-	-
<b>7.232</b>	<b>0</b>	<b>64.539</b>	<b>24.819</b>	<b>226.296</b>	<b>(8.025)</b>	<b>(169)</b>

# Rapporti con parti correlate: dati al 31 dicembre 2009

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
<b>Imprese consociate:</b>			
- RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A.	1.462	-	1.193
- Publitalia '80 S.p.A.	8	-	2.754
- Medusa Video S.p.A.	14	-	341
- Digitalia '08 S.r.l. (ex Promoservice Italia S.r.l.)	161	-	18
- Fininvest Gestione Servizi S.p.A. (ex Finedim Italia S.p.A.)	4	-	-
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	2	-	-
- Banca Mediolanum S.p.A.	38	-	-
- Medusa Film S.p.A.	25	-	2
- Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	-	-	-
- Radio e Reti S.r.l.	9	-	22
- Isim S.p.A.	-	-	2
- Videotime S.p.A.	11	-	-
- Mediaset S.p.A.	50	-	30
- A.C. Milan S.p.A.	3	-	-
- Elettronica Industriale S.p.A.	5	-	-
- Media Shopping S.p.A.	90	-	20
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	-	-	-
- Milan Entertainment S.r.l.	-	-	9
- Publieurope Ltd	441	-	-
- The Space Cinema 2 S.p.A. (ex Medusa Cinema S.p.A.)	7	-	-
- Taodue S.r.l.	1	-	24
- Consorzio Campus Multimedia In-Formazione	-	-	-
<b>Totale consociate</b>	<b>2.331</b>	<b>0</b>	<b>4.415</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>39.288</b>	<b>2.508</b>	<b>92.243</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>10,4%</b>	<b>6,0%</b>	<b>25,8%</b>

Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	-	3.323	125	420	(76)	-
-	-	8	-	15.335	-	-
-	-	33	5	95	-	-
-	-	295	-	202	-	-
-	-	4	-	-	21	-
-	-	13	-	13	-	-
-	-	210	-	-	-	-
-	-	101	-	2	(2)	-
-	-	-	-	-	35	-
-	-	-	-	5	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	10	-	10	-	-
-	-	47	-	50	-	-
-	-	3	-	-	4	-
-	-	5	-	-	-	-
-	-	322	6	55	-	-
-	-	6	-	-	-	-
-	-	-	-	49	-	-
-	-	2.211	-	559	-	-
-	-	6	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	30	-	30	-	-
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.627</b>	<b>136</b>	<b>16.825</b>	<b>(18)</b>	<b>0</b>
<b>7.232</b>	<b>19.880</b>	<b>71.171</b>	<b>24.955</b>	<b>243.131</b>	<b>(8.039)</b>	<b>(396)</b>
<b>1,4%</b>	<b>97,5%</b>	<b>4,6%</b>	<b>9,8%</b>	<b>29,5%</b>	<b>n.s.</b>	<b>5,0%</b>

# Rapporti con parti correlate: dati al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
<b>Imprese controllanti:</b>			
- Fininvest S.p.A.	22	-	7
<b>Imprese collegate:</b>			
- Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A.	4.775	1.098	8.864
- Mach 2 Libri S.p.A.	17.571	3	346
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l.	428	-	-
- Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.a r.l.	322	-	318
- Hearst Mondadori Editoriale S.r.l.	479	303	3.468
- Harlequin Mondadori S.p.A.	559	175	-
- Mondadori Rodale S.r.l.	1.217	661	5.070
- Gruppo Attica Publications	307	-	7
- Edizioni Electa Bruno Mondadori S.r.l.	7	-	-
- Edizioni EL S.r.l.	722	-	4.197
- Gruppo Random House Mondadori	173	-	67
- Società Europea di Edizioni S.p.A.	1.170	-	4.040
- ACI-Mondadori S.p.A.	648	-	2.841
- Consorzio COVAR (in liquidazione)	4	-	-
- Mondolibri S.p.A.	2.321	-	812
- Roccella S.c.a r.l.	75	228	194
- Campania Arte S.c.a r.l.	13	134	30
- Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.	1.131	-	984
- Mondadori Independent Media LLC	-	1.554	-
- Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.a r.l.	-	-	329
- Mondadori Printing S.p.A.	1.731	-	56.065
- Artes Graficas Toledo S.A.	4	-	2.412
- Consorzio Fridericiana	-	-	5
<b>Totale collegate</b>	<b>33.657</b>	<b>4.156</b>	<b>90.049</b>



Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	22.812	117	484	10	3	-
211	-	5.104	212	11.579	(761)	(123)
-	-	33.808	4	1.329	(12)	-
-	-	-	-	689	13	-
-	-	323	11	586	(1)	-
-	-	3.390	-	6.396	(413)	(35)
4.795	-	738	10.242	2	(125)	(201)
-	-	7.112	-	8.905	(689)	(41)
-	-	280	-	11	(7)	-
-	-	319	-	-	-	6
-	-	684	6.129	33	(546)	-
-	-	203	-	90	-	14
3.142	-	2.300	154	14.499	(508)	-
2.793	-	6.805	43	4.553	(398)	(117)
-	-	-	-	-	-	-
-	-	11.770	89	3.152	(1.097)	-
-	-	-	-	14	15	-
-	-	13	-	30	1	-
10.672	-	4.437	8	708	(3.354)	(334)
-	-	-	-	-	-	54
-	-	-	70	221	-	-
-	-	597	658	28.601	(443)	121
-	-	4	-	543	-	13
-	-	-	-	6	58	-
<b>21.613</b>	<b>0</b>	<b>77.887</b>	<b>17.620</b>	<b>81.947</b>	<b>(8.267)</b>	<b>(643)</b>

# Rapporti con parti correlate: dati al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
<b>Imprese consociate:</b>			
- RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A.	837	-	652
- Publitalia '80 S.p.A.	206	-	757
- Medusa Video S.p.A.	7	-	421
- Digitalia '08 S.r.l. (ex Promoservice Italia S.r.l.)	467	-	15
- Fininvest Gestione Servizi S.p.A. (ex Finedim Italia S.p.A.)	4	-	-
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	2	-	-
- Banca Mediolanum S.p.A.	25	-	-
- Medusa Film S.p.A.	8	-	22
- Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	-	-	43
- Radio e Reti S.r.l.	9	-	32
- Isim S.p.A.	-	-	2
- Videotime S.p.A.	15	-	-
- Mediaset S.p.A.	55	-	-
- A.C. Milan S.p.A.	-	-	-
- Elettronica Industriale S.p.A.	5	-	-
- Media Shopping S.p.A.	66	-	-
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	16	-	-
- Milan Entertainment S.r.l.	-	-	-
<b>Totale consociate</b>	<b>1.722</b>	<b>0</b>	<b>1.944</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>35.401</b>	<b>4.156</b>	<b>92.000</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>8,5%</b>	<b>5,9%</b>	<b>25,8%</b>

Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
-	-	1.334	-	65	(41)	-
-	-	252	-	11.592	-	-
-	-	-	4	150	(5)	-
-	-	-	-	73	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	2	-	26	-	-
-	-	1	-	-	-	-
-	-	6	-	22	-	-
-	-	-	-	-	186	-
-	-	-	-	49	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	11	-	-	(7)	-
-	-	2	-	-	-	-
-	-	-	-	-	10	-
-	-	5	-	-	-	-
-	-	243	-	55	(2)	-
-	-	45	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.901</b>	<b>4</b>	<b>12.032</b>	<b>141</b>	<b>0</b>
<b>21.613</b>	<b>22.812</b>	<b>79.905</b>	<b>18.108</b>	<b>93.989</b>	<b>(8.123)</b>	<b>(643)</b>
<b>2,4%</b>	<b>96,5%</b>	<b>4,4%</b>	<b>4,4%</b>	<b>12,0%</b>	<b>n.s.</b>	<b>1,2%</b>

### 34. Gestione dei rischi finanziari e altre informazioni richieste dall'applicazione del principio IFRS 7

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo Mondadori si trova esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

Il Gruppo ha predisposto una *Policy* denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La *Policy* è adottata dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

Il Gruppo Mondadori analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. Le metodologie di misurazione dei rischi a cui il Gruppo ricorre sono:

- la *sensitivity analysis* delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di *mark to market* delle stesse e/o le variazioni dei *cash flow* futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio;
- il VaR (*Value at Risk*): misura la massima perdita possibile, per una data posizione o un dato portafoglio, in un dato orizzonte temporale e con un determinato livello di probabilità.

L'obiettivo complessivo definito nella *Policy* è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sia in capo alle società dalla stessa controllate.

Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle Funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

#### Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di *asset and liability management*.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio lungo termine, in particolare il finanziamento concesso nel 2006 da un *pool* di banche internazionali (*Club Deal*) ristrutturato nel dicembre 2009 e le linee di finanziamento bilaterali garantite da Intesa Sanpaolo nel corso del 2008 e del 2009.

La copertura verso il rischio di tasso di interesse è realizzata attraverso due operazioni di *interest rate swap* sul *Club Deal*, che trasformano l'esposizione a tasso variabile in tasso fisso.

In particolare:

- copertura al 3,745% tasso fisso contro Euribor 3 mesi, costituita da un *interest rate swap* abbinato ad un *basis swap* Euribor 1 mese contro 3 mesi, per un nozionale di 100 milioni di Euro;
- copertura all'1,95%, tasso fisso contro Euribor 1 mese, costituita da un *interest rate swap* per un nozionale di 150 milioni di Euro.

Per le caratteristiche dei debiti si rimanda alle note 12 "Attività finanziarie" e 18 "Passività finanziarie".

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con l'indicazione degli impatti a conto economico e patrimonio netto, così come richiesto dall'IFRS 7.

Analisi di sensitività				
(Euro/milioni)	Sottostante	Incremento/ (riduzione) dei tassi	Proventi (oneri)	Incremento/ (decremento) patrimonio netto
2009	(30,4)	1%	(0,3)	2,8
2008	(424,2)	1%	(0,9)	3,5
2009	(30,4)	(0,3%)	0,1	(0,8)
2008	(424,2)	(0,3%)	0,3	(1,1)

Nell'individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati i finanziamenti a tasso variabile (linee di credito a breve termine, nozionale del finanziamento *Club Deal* non oggetto di copertura, *term loan* dei finanziamenti bilaterali Intesa Sanpaolo); nel 2008 tale analisi era stata estesa anche ai finanziamenti a tasso fisso (*US Private Placement*) separatamente.

L'impatto della *sensitivity analysis* sui finanziamenti a tasso variabile riguarda i flussi di cassa futuri mentre nel caso di passività a tasso fisso si tratta di variazioni nel *fair value*.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di + 100 *basis point* / - 30 *basis point*;
- nella determinazione delle variazioni associate agli strumenti finanziari a tasso variabile, si assume che nessun tasso di interesse sia stato già fissato;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso che su quello precedente.

### Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio.

Il Gruppo Mondadori, pur avendo una presenza a livello internazionale, non presenta una significativa esposizione al rischio di cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di *business* del Gruppo.

Al fine di coprire il rischio di cambio derivante da operazioni di acquisto e vendita in Dollari americani e Sterline inglesi sono in essere contratti di acquisto e vendita a termine delle divise in oggetto.

Tali contratti pur essendo stati posti in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* e vengono pertanto trattati come derivati di *trading*.

La politica del Gruppo è quella di coprire una percentuale delle posizioni previste a *budget* e la totalità degli ordini ricevuti, al fine di salvaguardare la redditività operativa del Gruppo a fronte di movimenti avversi dei tassi di cambio.

Nel corso del 2009 la tipologia di esposizione e le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti rispetto agli esercizi precedenti.

I risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di cambio mostrano impatti economici non significativi, in considerazione della non rilevante esposizione media negli esercizi 2008 e 2009.

Non sono presenti effetti a patrimonio netto dato che gli strumenti derivati stipulati per la gestione del rischio di cambio non sono trattati in *hedge accounting*.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- *shock* del tasso di cambio alla data di bilancio uguale per tutte le valute a cui la Società è esposta e pari a  $\pm 10\%$ ;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso sia su quello precedente.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni.

L'esposizione a tale rischio per il Gruppo Mondadori è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti finanziamenti a medio lungo termine (prestiti in *pool*, prestiti bilaterali) con controparti finanziarie bancarie. Inoltre, in caso di necessità, il Gruppo può ricorrere ad affidamenti bancari a breve termine già concessi. Il Gruppo ha l'obiettivo di mantenere costantemente equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento e impieghi. Per il dettaglio delle caratteristiche di passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda alla nota 18 "Passività finanziarie".

Il rischio di liquidità al 31 dicembre 2009 può essere gestito dal Gruppo Mondadori ricorrendo a:

- depositi bancari e postali, per un importo totale pari a 119,6 milioni di Euro;
- portafoglio di investimento gestito dalla Sicav lussemburghese ABS Finance Fund di cui, per *policy*, l'80% deve essere liquidabile nell'arco di un mese;
- linee di credito (affidamenti) *committed* per l'importo di circa 750 milioni di Euro (di cui 240 milioni non utilizzati) e *uncommitted* per l'importo di 363,9 milioni di Euro (di cui 359,5 milioni non utilizzati);
- contratti di *cash pooling*.

Nella seguente tabella è indicata l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e un'analisi delle scadenze.

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2009						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	269,9	-	-	-	-	-	269,9
Finanziamenti a medio lungo termine	125,6	8,2	18,1	384,2	69,8	-	605,9
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>	1,3	-	-	-	-	-	1,3
- linee <i>uncommitted</i>	11,8	1,4	-	-	-	-	13,2
Altre passività	88,6	-	-	-	-	-	88,6
Debiti verso imprese collegate	95,1	-	-	-	-	-	95,1
<b>Totale</b>	<b>592,3</b>	<b>9,6</b>	<b>18,1</b>	<b>384,2</b>	<b>69,8</b>	<b>0</b>	<b>1.074,0</b>
Derivati su rischio di tasso	2,3	1,5	1,3	-	-	-	5,1
Derivati su rischio di cambio	0,1	-	-	-	-	-	0,1
<i>Cross Currency Swap</i>	-	-	-	-	-	-	0
<b>Esposizione complessiva</b>	<b>594,7</b>	<b>11,1</b>	<b>19,4</b>	<b>384,2</b>	<b>69,8</b>	<b>0</b>	<b>1.079,2</b>

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2008						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	266,2	-	-	-	-	-	266,2
Finanziamenti a medio lungo termine	13,7	16,1	27,4	731,5	114,8	-	903,5
Altre passività finanziarie:							
- linee <i>committed</i>	0,8	58,9	-	-	-	-	59,7
- linee <i>uncommitted</i>	3,8	1,4	-	-	-	-	5,2
Altre passività	91,8	-	-	-	-	-	91,8
Debiti verso imprese collegate	111,7	-	-	-	-	-	111,7
<b>Totale</b>	<b>488,0</b>	<b>76,4</b>	<b>27,4</b>	<b>731,5</b>	<b>114,8</b>	<b>0</b>	<b>1.438,1</b>
Derivati su rischio di tasso	0,6	0,5	2,3	0,9	-	-	4,3
Derivati su rischio di cambio	-	-	-	-	-	-	0
<i>Cross Currency Swap</i>	(1,3)	(1,4)	(5,3)	23,5	17,0	-	32,5
<b>Esposizione complessiva</b>	<b>487,3</b>	<b>75,5</b>	<b>24,4</b>	<b>755,9</b>	<b>131,8</b>	<b>0</b>	<b>1.474,9</b>

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito *uncommitted* sono state inserite nella prima fascia temporale.

Dalle tabelle allegare e dall'analisi degli affidamenti e della liquidità gestita emerge come il Gruppo possa far fronte senza tensioni alle prossime scadenze finanziarie.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di *default* della stessa.

Tale rischio potenziale, nel caso del Gruppo Mondadori, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato *rating*.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della *Policy*, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative del Gruppo che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo

La seguente tabella mostra la massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio, inclusi gli strumenti derivati. La massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.



Rischio di credito (Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008
Depositi	118,3	329,6
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico detenute per la negoziazione	-	3,3
Crediti e finanziamenti:		
- crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti	404,7	465,5
- crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti	19,9	22,8
Attività disponibili per la vendita	35,7	39,9
Crediti per strumenti finanziari derivati di copertura	-	-
Garanzie	1,6	1,6
<b>Totale massima esposizione al rischio di credito</b>	<b>580,2</b>	<b>862,7</b>

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo mostra la seguente distribuzione per area geografica:

Concentrazione rischio di credito commerciale (Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008	Percentuale 31/12/2009	Percentuale 31/12/2008
<b>Per area di distribuzione:</b>				
Italia	314,8	339,8	83,2%	81,4%
Francia	63,5	77,5	16,8%	18,6%
Altri Paesi	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>378,3</b>	<b>417,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Di seguito sono esposte le modalità gestionali per i principali settori di attività:

#### *Libri varia*

Il Gruppo si è dotato di una procedura volta a definire il profilo di rischio di ciascun nuovo cliente attraverso la raccolta di informazioni commerciali che consentano di valutarne l'affidabilità prima dell'apertura di una linea di credito. L'affidabilità viene monitorata periodicamente.

#### *Periodici*

In riferimento al mercato italiano l'esposizione del Gruppo è nei confronti dei distributori locali, prevalentemente rappresentati da aziende di piccole e medie dimensioni.

Posto che gli accordi contrattuali prevedono l'incasso di significativi acconti sulle forniture, l'esposizione è rappresentata dal residuo fatturato del mese di dicembre.

Inoltre il Gruppo, per contenere il rischio di credito, ha stipulato una polizza assicurativa.

Il mercato francese della distribuzione di periodici è caratterizzato dalla presenza di due soli operatori nazionali, partecipati anche dai principali editori del Paese.

Il Gruppo, pertanto, considerando la solidità e la solvibilità delle controparti, non ritiene significativo il rischio di credito.

#### *Pubblicità*

La maggior parte dell'esposizione del Gruppo è nei confronti di investitori pubblicitari di piccole/medie dimensioni; il rischio di credito verso tali soggetti è controllato, per gli investimenti significativi, attraverso l'analisi di affidabilità prima dell'esecuzione della

prestazione ed è comunque monitorato costantemente attraverso il rapporto intrattenuto dalla rete di vendita.

L'esposizione verso i centri *media*, che gestiscono gli investimenti pubblicitari per conto dei propri clienti, è caratterizzata da una maggiore concentrazione del rischio di credito.

Nei confronti di questi operatori il Gruppo monitora costantemente la propria esposizione e raccoglie informazioni commerciali che ne confermino la solvibilità.

In riferimento al processo di svalutazione adottato dal Gruppo, si precisa che ciascuna società effettua autonomamente svalutazioni individuali per le posizioni singolarmente significative.

L'ammontare di tali svalutazioni tiene conto della stima dell'importo recuperabile, delle date di incasso, degli oneri e delle spese di recupero e delle eventuali garanzie ricevute.

Per le posizioni non oggetto di svalutazioni specifiche le società del Gruppo determinano un fondo sulla base di dati storici e statistici.

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo mostra la seguente distribuzione per area di *business*:

Concentrazione rischio di credito commerciale (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2009					
	Scaduto netto					
	Netto a scadere	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	oltre	Fondo svalutazione
Libri	111,2	6,1	4,2	1,7	6,0	16,9
Periodici Italia	32,0	8,1	0,8	0,1	1,3	8,5
Periodici Francia	52,7	6,5	2,3	1,3	0,7	4,3
Pubblicità	76,6	11,6	4,6	2,8	20,1	1,3
Direct Marketing	6,9	0,8	0,2	0,1	0,6	0,1
Retail	15,0	0,5	0,3	0,2	0,5	1,3
Radio	-	-	-	-	-	0,1
Altri <i>business</i>	2,5	-	-	-	-	0,1
<b>Totale</b>	<b>296,9</b>	<b>33,6</b>	<b>12,4</b>	<b>6,2</b>	<b>29,2</b>	<b>32,6</b>

Concentrazione rischio di credito commerciale (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31/12/2008					
	Scaduto netto					
	Netto a scadere	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	oltre	Fondo svalutazione
Libri	122,2	5,8	2,2	1,3	6,2	14,7
Periodici Italia	24,9	4,8	1,0	0,8	0,4	8,0
Periodici Francia	58,6	9,3	5,6	1,6	2,5	4,8
Pubblicità	99,4	17,9	6,4	3,9	16,0	1,3
Direct Marketing	5,6	1,2	0,2	-	-	0,1
Retail	14,3	1,1	0,2	-	1,1	1,1
Radio	-	-	-	-	-	0,2
Altri <i>business</i>	2,8	-	-	-	-	3,3
<b>Totale</b>	<b>327,8</b>	<b>40,1</b>	<b>15,6</b>	<b>7,6</b>	<b>26,2</b>	<b>33,5</b>

## Rischio prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale e alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodity*.

L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di prezzo è quello di ridurre l'impatto dell'effetto dell'oscillazione dei prezzi delle materie prime sui risultati economici delle società interessate.

Il Gruppo per la natura del proprio *business* è esposto al rischio di variazione del prezzo della carta.

## Altre informazioni richieste dall'IFRS 7

Nella tabella sottostante si riepilogano le attività e le passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dallo IAS 39.

Classificazione	Valore contabile						Fair value	
	Totale		di cui corrente		di cui non corrente		31/12/2009	31/12/2008
(Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico detenute per la negoziazione	-	3,3	-	3,3	-	-	-	3,3
Crediti e finanziamenti:								
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	119,6	330,5	119,6	330,5	-	-	119,6	330,5
- crediti commerciali	341,3	383,8	332,1	374,0	9,2	9,8	341,3	383,8
- altre attività finanziarie	43,9	66,8	40,6	63,5	3,3	3,3	43,9	66,8
- crediti verso imprese collegate e <i>joint venture</i>	39,5	37,8	39,5	36,3	-	1,5	39,5	37,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	35,9	39,9	35,9	39,9	-	-	35,9	39,9
<i>Cross Currency Swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>580,2</b>	<b>862,1</b>	<b>567,7</b>	<b>847,5</b>	<b>12,5</b>	<b>14,6</b>	<b>580,2</b>	<b>862,1</b>
Passività finanziarie al <i>fair value</i> :								
- derivati non di copertuta	0,1	-	0,1	-	-	-	0,1	-
Passività finanziarie al costo ammortizzato:								
- debiti commerciali	269,9	266,2	269,9	266,2	-	-	269,9	266,2
- debiti verso banche e altre passività finanziarie	611,0	950,9	233,5	287,3	377,5	663,6	611,0	958,8
- debiti verso imprese collegate e <i>joint venture</i>	95,1	111,7	95,1	111,7	-	-	95,1	111,7
<i>Interest rate swap-Cross Currency Swap</i>	4,7	10,6	-	-	4,7	10,6	4,7	10,6
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>980,8</b>	<b>1.339,4</b>	<b>598,6</b>	<b>665,2</b>	<b>382,2</b>	<b>674,2</b>	<b>980,8</b>	<b>1.347,3</b>

La tabella che segue illustra la suddivisione, secondo la scala gerarchica IFRS 7, delle valutazioni del *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita (titoli) e riconcilia i saldi iniziali e finali a essi relativi, secondo la movimentazione e i risultati riscontrati nel corso dell'esercizio.

L'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Nel Livello 1 sono classificati i titoli le cui tecniche di valutazione si basano su prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche; nel Livello 2 si fa riferimento a tecniche per le quali tutti gli *input* che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente; nel Livello 3 sono compresi titoli per la cui valutazione si utilizzano *input* che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato e che non si basano su dati di mercato osservabili.

Nel corso dell'esercizio 2009 non vi sono stati trasferimenti da un Livello ad altri.

(Euro/milioni)	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Fair value al 31/12/2008</b>	<b>39,7</b>	<b>5,3</b>	<b>3,1</b>	<b>31,3</b>
Vendite/rimborsi	(10,0)	(2,6)	(0,1)	(7,3)
Utili (perdite) netti realizzati	0,6	-	0,1	0,5
Utili (perdite) non realizzati	5,4	0,3	(0,2)	5,3
<b>Fair value al 31/12/2009</b>	<b>35,7</b>	<b>3,0</b>	<b>2,9</b>	<b>29,8</b>

Inoltre il Gruppo presenta al 31 dicembre 2009 passività finanziarie correnti e non correnti, rappresentate da strumenti derivati come descritti nella nota 18, che vengono classificati al Livello 2.

Nella tabella sottostante si riepilogano i proventi e gli oneri attribuibili alle attività e passività finanziarie classificati in base alle categorie definite dallo IAS 39.

<b>Utili e perdite da strumenti finanziari</b> (Euro/milioni)	31/12/2009	31/12/2008
Utili netti su strumenti al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico detenuti per la negoziazione	4,2	0,1
Utili netti su crediti e finanziamenti	1,9	0,9
Utili netti su strumenti finanziari derivati	8,3	49,6
Utili netti su passività finanziarie al costo ammortizzato	-	-
Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al <i>fair value</i> :		
- depositi	1,5	11,3
- altre attività finanziarie	1,1	1,3
<b>Totale proventi</b>	<b>17,0</b>	<b>63,2</b>
Perdite nette su strumenti al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico detenuti per la negoziazione	0,1	9,9
Perdite nette su finanziamenti e crediti	0,2	-
Perdite nette su attività finanziarie destinate alla vendita	-	3,9
Perdite nette su passività finanziarie al costo ammortizzato	-	47,8
Perdite nette su strumenti finanziari derivati	-	-
Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al <i>fair value</i> :		
- depositi	-	1,1
- obbligazioni	11,8	16,6
- obbligazioni convertibili	-	3,8
- finanziamenti	7,0	24,6
- altre	3,8	4,1
Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati:		
- crediti commerciali	9,5	8,9
Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo	0,7	0,2
<b>Totale oneri</b>	<b>33,1</b>	<b>120,9</b>
<b>Totale</b>	<b>(16,1)</b>	<b>(57,7)</b>

### 35. Informazioni ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da Reconta Ernst & Young S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

Servizio	Erogatore del servizio	Destinatario del servizio	Corrispettivo (Euro/migliaia)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (1)	460
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate (1)	561
	Rete Ernst & Young	Società controllate (1)	447
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (2)	45
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate (3)	5
Altri servizi	Rete Ernst & Young	Società controllate (4)	93
<b>Totale</b>			<b>1.611</b>

(1) Onorari inclusivi della revisione contabile del bilancio consolidato e della revisione contabile limitata della relazione semestrale.

(2) Attestazione Accertamento Diffusione e Stampa.

(3) Attestazioni principalmente riferibili a operazioni straordinarie.

(4) Altri servizi.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

*Il Presidente*

*Marina Berlusconi*



# Informativa di settore

## Informativa di settore: dati al 31 dicembre 2009

(Euro/migliaia)	Libri	Periodici Italia	Periodici Francia	Servizi pubblicitari
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	367.174	363.944	343.464	245.227
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	58.513	130.310	-	5.129
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	10.480	(3.524)	1.951	(274)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>84.092</b>	<b>28.426</b>	<b>13.020</b>	<b>(4.720)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>80.844</b>	<b>26.592</b>	<b>(7.190)</b>	<b>(4.960)</b>
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte e delle minoranze</b>	<b>80.844</b>	<b>26.592</b>	<b>(7.190)</b>	<b>(4.960)</b>
Imposte sul reddito	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	574	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>80.270</b>	<b>26.592</b>	<b>(7.190)</b>	<b>(4.960)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.248	1.834	20.210	240
Costi non monetari	17.542	18.859	16.824	2.592
Proventi (oneri) non ricorrenti	(384)	(18.400)	(10.430)	(1.080)
Investimenti	1.177	338	1.204	837
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	66.411	43.190	10.781	476
Totale attività	374.087	267.598	712.725	122.591
Totale passività	143.680	253.295	168.548	119.549

Mercato nazionale  
 Francia  
 Altri Paesi UE  
 Mercato USA  
 Altri Paesi  
**Bilancio consolidato**



Direct	Retail	Radio	Corporate e altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
20.588	192.262	232	7.237	-	1.540.128
306	1.698	13.574	10.479	(220.009)	0
(27)	-	-	(6.306)	-	2.300
2.760	5.090	(2.065)	(20.447)	-	106.156
2.630	158	(3.777)	(22.497)	-	71.800
-	-	-	(7.882)	-	(7.882)
2.630	158	(3.777)	(30.379)	-	63.918
-	-	-	29.011	-	29.011
-	-	-	-	-	574
2.630	158	(3.777)	(59.390)	-	34.333
130	4.932	1.712	2.050	-	34.356
142	1.737	283	1.908	-	59.887
-	(100)	-	17.102	-	(13.292)
6	6.164	5.022	1.095	-	15.843
4.404	-	-	18.067	-	143.329
13.540	103.968	138.780	287.307	(98.475)	1.922.121
8.815	89.978	5.485	684.965	(98.475)	1.375.840
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				Immobilizzazioni	
			1.172.713		339.552
			328.631		615.483
			31.692		18
			437		5
			6.655		-
			1.540.128		955.058

## Informativa di settore: dati al 31 dicembre 2008

(Euro/migliaia)	Libri	Periodici Italia	Periodici Francia	Servizi pubblicitari
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	380.342	390.218	373.867	326.792
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	53.956	185.503	213	4.252
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	8.033	2.579	4.663	-
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>82.896</b>	<b>93.547</b>	<b>39.251</b>	<b>2.603</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>79.685</b>	<b>92.483</b>	<b>26.180</b>	<b>2.332</b>
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte e delle minoranze</b>	<b>79.685</b>	<b>92.483</b>	<b>26.180</b>	<b>2.332</b>
Imposte sul reddito	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	702	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>78.983</b>	<b>92.483</b>	<b>26.180</b>	<b>2.332</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.211	1.064	13.071	271
Costi non monetari	13.942	5.522	8.503	3.173
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	2.723	-
Investimenti	3.493	5.005	2.373	179
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	57.928	48.772	13.805	-
Totale attività	386.281	291.971	754.400	146.061
Totale passività	156.842	231.749	171.397	142.533

Mercato nazionale  
 Francia  
 Altri Paesi UE  
 Mercato USA  
 Altri Paesi  
**Bilancio consolidato**

Direct	Retail	Radio	Corporate e altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
21.850	193.013	141	132.964	-	1.819.187
424	1.506	14.709	200.554	(461.117)	0
806	-	-	(10.639)	-	5.442
4.100	12.298	(904)	15.398	-	249.189
3.947	6.137	(2.519)	(4.740)	-	203.505
-	-	-	(52.130)	-	(52.130)
3.947	6.137	(2.519)	(56.840)	-	151.405
-	-	-	53.623	-	53.623
-	-	-	-	-	702
3.947	6.137	(2.519)	(110.463)	-	97.080
153	6.161	1.615	20.138	-	45.684
177	4.140	366	7.695	-	43.518
-	8.245	-	23.121	-	34.089
123	15.888	21.289	7.640	-	55.990
5.001	-	-	15.273	-	140.779
12.789	95.827	139.065	516.860	114.152)	2.229.102
8.857	73.352	6.742	1.042.683	(114.152)	1.720.003

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Immobilizzazioni
1.356.486	350.663
364.788	643.499
77.405	51
7.134	12
13.374	-
<b>1.819.187</b>	<b>994.225</b>

# Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Maurizio Costa in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato e Carlo Maria Vismara in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre:

- che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:
  - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

23 marzo 2010

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato  
(Maurizio Costa)

Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
(Carlo Maria Vismara)





# Relazione del Collegio Sindacale

# Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio 31 dicembre 2009 (art. 153, D. Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso del 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo quanto richiesto con Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni e tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio e abbiamo ottenuto dagli Amministratori, anche ai sensi dell'art. 150 D. Lgs. 58/1998, periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i rappresentanti di Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione contabile dei bilanci e della relazione semestrale, anche ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dell'attività svolta dal preposto al controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione di controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le società controllate e abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato per il controllo interno;
- abbiamo vigilato sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società. In particolare abbiamo, su base annuale, verificato la sussistenza del requisito di indipendenza in capo ai membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, alla società di revisione e ai sindaci;



- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, c.2, D. Lgs 58/1998. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2009, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni o la menzione nella presente relazione.

Nel 2009 l'Organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai fini del D. Lgs. n. 231/01, non ci ha comunicato fatti di rilievo.

Così come la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sulla *corporate governance* non ha evidenziato problematiche tali da essere richiamate alla vostra attenzione.

In aderenza alle raccomandazioni e indicazioni della Consob, il Collegio Sindacale precisa che:

- ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse e inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nelle note esplicative del bilancio di esercizio e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società. In proposito, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- con l'adozione del proprio Codice di Autodisciplina la Società ha sostanzialmente aderito a quello del Comitato per la *corporate governance* delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A., come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione;
- nel corso dell'esercizio:
  - il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti di Reconta Ernst & Young S.p.A. e, pur non disponendo ancora delle

relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato, ha ragionevole motivo di ritenere che le stesse dovrebbero esprimere un giudizio sui bilanci senza rilievi;

- si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 10 riunioni del Collegio Sindacale;
- il Collegio Sindacale ha espresso parere ai sensi dell'art. 2389 comma 3 cod. civ.;
- la Società ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di attestazione accertamento diffusione stampa (ADS), al costo di Euro 45.200;
- al Collegio Sindacale non sono pervenuti denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti.

In conclusione, quindi, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 portante un utile d'esercizio di Euro 53.179.772,38, né alla destinazione integrale a riserva straordinaria (inclusa nella voce "Altre riserve") di tale utile netto come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

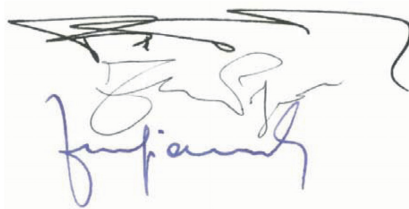
Segrate, 31 marzo 2010

*Il Collegio Sindacale*

*Prof. Ferdinando Superti Furga – Presidente*

*Dott. Franco Carlo Papa*

*Dott. Francesco Antonio Giampaolo*







# Elenco degli incarichi dei componenti del Collegio Sindacale Allegato ai sensi dell'art.144 "quinquiesdecies" Regolamento Consob 11971/1999.

Nominativo del Sindaco: FERDINANDO SUPERTI FURGA

Denominazione società	Tipologia incarico	Scadenza dell'incarico
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Binda S.p.A. in liquidazione	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Fininvest S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Giuseppe Citterio S.r.l.	Amministratore Indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Luisa Spagnoli S.p.A.	Amministratore Indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Parmalat S.p.A.	Amministratore Indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Publitalia 80 S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Spa.im. S.r.l.	Amministratore Indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Spa.ma. S.r.l.	Amministratore Indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Spa.pi. S.r.l.	Amministratore Indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Telecom Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Saras S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011

*Numero di incarichi ricoperti in emittenti quotati : 4*

*Numero di incarichi complessivamente ricoperti : 12 (inclusi gli incarichi ricoperti in emittenti quotati)*

## Nominativo del Sindaco: FRANCESCO ANTONIO GIAMPAOLO

Denominazione società	Tipologia incarico	Scadenza dell'incarico
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Allegri Cesare S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Ares Film S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Decox S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Duemme Servizi Fiduciari S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Elektronica Industriale S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Edilizia Alta Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Fascino S.r.l.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Fininvest S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Finisvim S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Fumagalli Edilizia Ind. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Il Teatro Manzoni S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Isim S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Mediaset Investimenti S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Med Due S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Mediavivere S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Medusa Film S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Milan AC S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Milan Entertainment S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Milan Real Estate S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Mondadori Franchising S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Partner Time S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
P.I. Distribuzione S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Reteitalia S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
RTI S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Taodue S.r.l.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
Vacanze Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Vibram S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009
Video Due S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009

Numero di incarichi ricoperti in emittenti quotati: 1

Numero di incarichi complessivamente ricoperti : 32 (inclusi gli incarichi ricoperti in emittenti quotati)

## Nominativo del Sindaco: FRANCO CARLO PAPA

Denominazione società	Tipologia incarico	Scadenza dell'incarico
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Gecofin S.p.A.	Amministratore	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2012
Metal Work S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Servizio Titoli S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2012
Blt Market Services S.p.A.	Sindaco effettivo	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Garda SGR S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
DGPA Advisory S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2011
Gefran S.p.A.	Consigliere indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010
DMT S.p.A.	Consigliere indipendente	Fino ad approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010

Numero incarichi ricoperti in emittenti quotati: 3

Numero di incarichi complessivamente ricoperti: 9 (inclusi gli incarichi ricoperti in emittenti quotati)







# Relazioni della Società di revisione

# Relazioni della Società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58



Agli Azionisti  
della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Corporate Governance del sito internet della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m), e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 6 aprile 2010

*Reconta Ernst & Young S.p.A.*

*Luca Pellizzoni*

*(Socio)*

Agli Azionisti  
della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Mondadori”) chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo Mondadori per l’esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Corporate Governance del sito internet della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m), e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 6 aprile 2010

*Reconta Ernst & Young S.p.A.*

*Luca Pellizzoni*

*(Socio)*





